

WWW.SCUOLAGUIDA.IT



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE GLI AFFARI GENERALI ED
IL PERSONALE**

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

RACCOLTA DEI QUESTIONARI DI ESAME ADR

**per il conseguimento del certificato di formazione professionale
(CFP) dei conducenti addetti alla guida di veicoli che trasportano
merci pericolose**

AGGIORNAMENTO ADR 2019

WWW.SCUOLAGUIDA.IT



INDICE

CORSO BASE

Tabulato	Argomenti	Da n° a n°
01a	Prescrizioni generali internazionali applicabili al trasporto di merci pericolose	1101 - 1126
01b	Prescrizioni generali nazionali applicabili al trasporto di merci pericolose	1201 - 1208
02a	Principali tipi di rischio (rischi principali, secondari e loro classificazione)	2101 - 2170
02b	Principali tipi di rischio (pericoli, misure di prevenzione e sicurezza appropriate ai diversi tipi di rischio)	2201 - 2237
02c	Principali tipi di rischio (proprietà chimico-fisiche)	2301 - 2322
02d	Principali tipi di rischio (i gas)	2401 - 2417
02e	Informazioni sulla protezione dell'ambiente e il trasferimento dei rifiuti	2501 - 2511
03a	Mezzi di trasporto per colli in generale	3101 - 3114
03b	Natura e funzionamento degli equipaggiamenti tecnici dei veicoli per trasporto di colli	3201 - 3213
4	Tipi di imballaggio, manutenzione e ammarraggio dei colli	4001 - 4033
05a	Etichettatura e segnalazione dei pericoli in generale	5101 - 5164
05b	Etichettatura e segnalazione dei pericoli sul materiale di trasporto per colli e rinfusa	5201 - 5224
06a	Documenti di bordo e di trasporto	6101 - 6119
06b	Informazioni generali di responsabilità civile	6201 - 6227
06c	Informazioni generali sul trasporto multimodale	6301 - 6309
07a	Precauzioni/comportamento durante il carico e lo scarico + ciò che un conducente deve o non deve fare + manutenzione e ammarraggio dei colli	7101 - 7127
07b	Divieti di carico in comune e limiti di carico	7201 - 7208
08a	Precauzioni/comportamento generale durante il trasporto (spostamenti merce/ segnali/soste)	8101 - 8130
08b	Precauzioni/comportamento generale durante il trasporto (istruzioni scritte/ incendio/perdite)	8201 - 8230
08c	Primo soccorso ed equipaggiamenti di protezione individuale	8301 - 8330

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE CISTERNE

10a	Prescrizioni generali internazionali e definizioni cisterne	10101 - 10115
10b	Oggetto e funzionamento dell'equipaggiamento tecnico dei veicoli cisterna e porta-container cisterne	10201 - 10209
11a	Cisterne per carburanti e prodotti chimici	11101 - 11168
11b	Cisterne per gas	11201 - 11209
11c	Etichettaggio e segnalazione per cisterne	11301 - 11354
12a	Documenti di bordo e di trasporto per cisterne	12101 - 12109
12b	Informazioni sul trasporto multimodale in cisterna	12201 - 12204
13	Precauzioni/comportamento durante il carico e lo scarico + ciò che un conducente deve o non deve fare (cisterne)	13001 - 13033
14	Precauzioni/comportamento durante la marcia dei veicoli cisterna	14001 - 14014

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE CLASSE 1

15	Rischi propri delle materie esplosive e pirotecniche	20001 - 20025
16	Prescrizioni particolari concernenti gli imballaggi, l'etichettatura e i divieti di carico comune (classe 1)	21001 - 21023
17b	Veicoli e loro segnalazioni, incidenti, primo soccorso (classe 1)	22001 - 22046

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE CLASSE 7

18	Rischi propri delle radiazioni ionizzanti/fisica elementare/rischi della classe 7	30001 - 30036
19	Prescrizioni imballaggi/ etichettatura/ carico+trasporto+scarico/ divieti carico in comune (classe 7)	31001 - 31040
20b	Veicoli e loro segnalazione/incidenti e primo soccorso (classe 7)	32001 - 32037

01a

Prescrizioni generali internazionali applicabili al trasporto di merci pericolose

1101	Che cos'è l'accordo ADR?	
	1) Un accordo nazionale per il trasporto di merci pericolose su strada	F
	2) Un accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada	V
	3) Un accordo nazionale per il trasporto di merci refrigerate su strada	F
	4) Un accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose via ferrovia	F
	5) Un accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose via mare	F
	6) Un accordo internazionale applicabile anche al trasporto su strada di merci pericolose in ambito nazionale	V

1102	Le norme dell'ADR contengono:	
	1) Le prescrizioni relative alla costruzione delle cisterne	V
	2) I criteri e le modalità per la classificazione delle merci pericolose	V
	3) Le prescrizioni generali di servizio dei veicoli (equipaggio, formazione, sorveglianza, trasporto di viaggiatori ecc.)	V
	4) Le norme per l'effettuazione di trasporti eccezionali di merci generiche	F
	5) La certificazione di qualità delle imprese di trasporto rifiuti non pericolosi	F
	6) Prescrizioni relative alla costruzione degli imballaggi	V
	7) Le disposizioni per il trasporto di animali vivi	F
	8) Le prescrizioni relative alla costruzione delle navi mercantili	F

1103	In linea di principio le norme contenute nell'ADR si applicano:	
	1) Ai trasporti internazionali su strada di merci pericolose fra gli stati aderenti all'accordo ADR	V
	2) Solo ai trasporti stradali con gli Stati del nord Africa	F
	3) Esclusivamente nel territorio dei Paesi membri della Comunità Europea	F
	4) Ai trasporti internazionali su strada di merci pericolose effettuati sia da vettori in conto terzi che da vettori in conto proprio	V
	5) Ai trasporti su strada effettuati anche all'interno dello Stato italiano	V
	6) Esclusivamente al trasporto via mare di prodotti petroliferi	F

1104	Per merce pericolosa ADR s'intende:	
	1) Ad esempio una merce che può compromettere la sicurezza del trasporto	V
	2) Ad esempio una merce che presenta rischi per il personale incaricato di movimentarla	V
	3) Soltanto una merce di elevata densità allo stato solido	F
	4) Esclusivamente una merce molto leggera ma di grande volume	F

5) Solamente le materie liquide e non quelle solide o gassose	F
---	---

1105	Cos'è una merce pericolosa?	
	1) Ad esempio una merce che può causare danni all'ambiente	V
	2) Ad esempio una merce che può causare danni in caso di perdita del carico	V
	3) Un grosso blocco di marmo	F
	4) Un manufatto di dimensioni eccezionali	F
	5) Un manufatto di massa eccezionale	F

1106	Viene considerata merce pericolosa ai fini ADR:	
	1) Una belva feroce	F
	2) Una bevanda gassata	F
	3) Ad esempio un liquido altamente infiammabile	V
	4) Ad esempio un metallo allo stato fuso trasportato ad elevata temperatura	V
	5) Ad esempio una materia altamente tossica	V
	6) Ad esempio una materia altamente corrosiva	V
	7) Una merce preziosa per la quale esista il pericolo di furto	F
	8) Un carico di legname	F

1107	Ai fini ADR, cosa s'intende per carico completo?	
	1) Ad esempio un carico proveniente da un solo speditore al quale è riservato l'uso esclusivo di un veicolo	V
	2) Ad esempio il trasporto di un container in uso esclusivo ad un unico speditore	V
	3) Un carico composto esclusivamente da merci pericolose provenienti da più speditori	F
	4) Un trasporto di colli provenienti da diversi speditori	F
	5) Un trasporto svolto interamente in ambito nazionale	F

1108	La classificazione ADR della merce pericolosa spetta:	
	1) Al conducente	F
	2) Al caricatore, quando è speditore	V
	3) Al vettore in conto terzi	F
	4) Allo speditore	V
	5) Al produttore quando è speditore	V
	6) Alle autorità doganali	F

1109	Cosa sono le classi di pericolo dell'ADR?	
	1) Raggruppamenti delle materie e oggetti pericolosi caratterizzati da un medesimo pericolo principale	V
	2) Una suddivisione delle materie pericolose	V
	3) Una suddivisione dei tipi d'imballaggio	F
	4) Una suddivisione dei capitoli dell'ADR	F
	5) Una suddivisione dei diversi tipi di cisterna	F

1110	Le classi di pericolo dell'ADR:	
	1) Sono una suddivisione dei tipi di veicoli	F
	2) Sono una suddivisione delle materie pericolose	V
	3) Sono dei gruppi di materie che presentano, in linea generale, lo stesso pericolo principale	V
	4) Sono stabilite con criteri differenti in ogni paese e variano da una nazione all'altra	F
	5) Sono una ripartizione delle materie pericolose, secondo il tipo di pericolo che esse rappresentano	V
	6) Indicano i diversi mezzi di trasporto utilizzati per le merci pericolose	F

1111	Quante sono le classi di pericolo dell'ADR?	
	1) 8	F
	2) 13	V
	3) 11	F
	4) 14	F
	5) 9	F

1112	Quali classi di pericolo ADR sono trasportabili in colli?	
	1) Tutte	V
	2) Solo la 1-2-7	F
	3) Tutte eccetto la 6.2	F
	4) Sono la 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-8-9	F
	5) Sono la 1-2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-7-8-9	V

1113	Le modalità di trasporto delle merci pericolose, disciplinate in modo specifico dall'ADR sono:	
	1) In cisterna, su strada	V
	2) In colli, su strada	V
	3) Su nave	F
	4) Alla rinfusa, su strada	V

5) Per via aerea	F
6) Per ferrovia	F

1114	Cosa s'intende per trasporto in colli?	
	1) Il trasporto delle materie in imballaggi costruiti nel rispetto delle norme ADR	V
	2) Ad esempio il trasporto di materie pericolose in "contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa" (IBC)	V
	3) Il trasporto delle materie in imballaggi esclusivamente metallici	F
	4) Il trasporto delle materie solide senza imballaggio	F
	5) Ad esempio, il trasporto di gas in bombole	V
	6) Il trasporto in autocisterne di capacità superiore a 1.000 litri	F

1115	Cosa s'intende per trasporto in cisterna?	
	1) Il trasporto di materie liquide in uno o più serbatoi (fissati ai veicoli), aventi capacità maggiore di 1.000 litri	V
	2) Il trasporto di gas in uno o più serbatoi fissati ai veicoli, aventi capacità maggiore di 1.000 litri	V
	3) Il trasporto di materie solide o liquide in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) aventi capacità superiore a 450 litri	F
	4) Il trasporto di materie solide, liquide o gassose in cisterne fisse o amovibili, tutte aventi capacità superiore a 10.000 litri	F
	5) S'intende esclusivamente il trasporto di liquidi infiammabili	F
	6) S'intende, ad esempio, il trasporto di carburanti in uno o più serbatoi (fissati in modo stabile ai veicoli), aventi capacità maggiore di 1.000 litri	V

1116	Cosa s'intende per trasporto alla rinfusa?	
	1) Il trasporto di una materia solida senza imballaggio	V
	2) Il trasporto di una materia sfusa all'interno di un cassone ribaltabile	V
	3) Il trasporto di materie polverulente o granulari in un cassone ribaltabile coperto con un telone	V
	4) Il trasporto di due o più colli caricati in maniera disordinata	F
	5) Il trasporto simultaneo di materie contenute in imballaggi e cisterne	F
	6) Il trasporto di merci pericolose in colli privi di etichette	F

1117	Le esenzioni previste dall'ADR:	
	1) Possono riguardare il trasporto di merci pericolose imballate in quantità limitate per singolo collo	V
	2) Possono riguardare il trasporto di merci pericolose in quantità limitate per unità di trasporto	V
	3) Sono applicabili se gli imballaggi che contengono le merci pericolose rispettano determinate disposizioni dell'ADR	V
	4) Si applicano anche al trasporto in cisterna	F
	5) Prevedono che tutti i veicoli, compresi i veicoli cisterna, possano trasportare merci pericolose in quantità limitata, ossia senza rispettare l'ADR	F
	6) Sono applicabili solo per il trasporto alla rinfusa	F

	7) Possono riguardare il trasporto di merci pericolose imballate in quantità esenti per singolo collo	V
--	---	---

1118	Durante il trasporto in regime di esenzione "totale" dall'ADR (materie imballate in quantità limitate per unità di collo):	
	1) È corretto che ciascun collo rechi il marchio che compare nella figura n. 42	V
	2) Il documento di trasporto deve comprendere le parole "IN QUANTITÀ LIMITATA"	F
	3) Il conducente è esentato dal conseguimento del CFP ADR	V
	4) Ciascun collo deve portare la/le etichetta/e di pericolo	F
	5) Le istruzioni scritte devono trovarsi a bordo del veicolo	F
	6) I veicoli devono essere equipaggiati con estintori contro gli incendi	F

1119	L'esenzione "parziale" o 1.1.3.6 (per materie trasportate in quantità limitate per unità di trasporto) dall'applicazione dell'ADR:	
	1) Si può applicare al trasporto di merci pericolose in colli quando non si superano le quantità previste dall'ADR	V
	2) Consente il trasporto di determinate quantità di merci pericolose in colli senza che siano applicate alcune disposizioni della norma ADR	V
	3) Permette la guida da parte di conducenti che non hanno conseguito il certificato di formazione professionale ADR	V
	4) Riguarda il trasporto di determinate materie pericolose fino alla quantità massima (in genere) di 5.000 kg	F
	5) Riguarda esclusivamente il trasporto in cisterna	F
	6) Si riferisce a tutti i modi di trasporto (cisterna, colli, alla rinfusa)	F
	7) Riguarda esclusivamente il trasporto alla rinfusa	F
	8) Riguarda solamente il trasporto di bombole di capacità inferiore a 100 litri	F

1120	Durante il trasporto in regime di esenzione parziale (quantità limitate per unità di trasporto - 1.1.3.6):	
	1) Ciascun collo deve portare la/le etichetta/e di pericolo e il n. ONU del tipo di merce	V
	2) Il veicolo deve essere munito di almeno 1 estintore di incendio della capacità minima di 2 kg	V
	3) Il conducente può essere sprovvisto del certificato di formazione professionale ADR	V
	4) Le istruzioni scritte devono trovarsi a bordo del veicolo	F
	5) Il conducente deve avere il certificato di formazione professionale ADR	F
	6) I veicoli devono portare i pannelli di segnalazione arancio regolamentari	F
	7) Il veicolo deve essere munito di almeno 2 estintori di incendio (1 di 2 kg e 1 di 6 kg)	F

1121	Il certificato di formazione professionale ADR:	
	1) È richiesto per guidare autoveicoli trasportanti merci pericolose in tutti gli Stati firmatari dell'Accordo ADR	V
	2) È riconosciuto da tutti gli Stati dell'Unione Europea	V
	3) È obbligatorio per guidare autoveicoli trasportanti merci pericolose in Italia, tranne i casi di esenzione	V
	4) È richiesto per guidare autoveicoli trasportanti merci pericolose solo nel territorio italiano, ma non è richiesto per nessun trasporto internazionale	F

5) Abilita alla guida dei veicoli trasportanti merci pericolose solo all'estero e non vale in Italia	F
6) Non è richiesto se si trasportano merci appartenenti alla classe 9	F

1122	Quali operatori, ovvero quali soggetti, si occupano dell'effettuazione di un trasporto ADR?	
	1) Ad esempio il mittente o speditore al quale spetta la predisposizione del carico e della relativa documentazione	V
	2) Ad esempio il trasportatore, che fornisce il veicolo idoneo e il conducente in possesso delle prescritte abilitazioni	V
	3) Ad esempio il conducente, in possesso del CFP ADR prescritto per la merce e per la modalità di trasporto richiesta	V
	4) La Motorizzazione Civile del paese di origine del veicolo, che deve autorizzare ogni singolo trasporto	F
	5) La Polizia Stradale, che scorta il trasporto di qualunque classe ADR	F
	6) I Vigili del Fuoco, che devono approvare le istruzioni scritte delle materie ADR trasportate	F

1123	Quali pericoli o danni possono derivare dal trasporto di merci pericolose su strada?	
	1) Pericoli per la salute e la vita degli uomini e animali	V
	2) Danni a beni della comunità quali la contaminazione dell'acqua	V
	3) Ad esempio il danno da infezione	V
	4) Nessuno, perché i veicoli devono viaggiare a velocità ridotta	F
	5) Danni ridotti al terreno e all'acqua, perché le materie pericolose sono facilmente recuperabili	F
	6) Pericoli minimi di emissioni tossiche-nocive perché è praticamente impossibile che si verifichino dispersioni o perdite	F

1124	Quale è l'obiettivo della regolamentazione ADR?	
	1) Consentire il trasporto di merci pericolose a determinate condizioni di sicurezza	V
	2) Favorire il trasporto di merci pericolose su strada nel rispetto della sicurezza	V
	3) Rendere uniformi le norme del trasporto internazionale di merci pericolose su strada	V
	4) Vietare i trasporti di merce pericolosa su strada	F
	5) Diminuire i costi delle imprese che trasportano merci pericolose su strada	F
	6) Far diminuire il trasporto di merci pericolose su strada, a favore della ferrovia	F

1125	Per quali tipi di trasporto valgono le disposizioni ADR?	
	1) Per i trasporti su strada	V
	2) Per i trasporti su rotaia	F
	3) Per i trasporti via mare	F
	4) Solo per i trasporti fluviali internazionali	F
	5) Anche per i trasporti intermodali che prevedono tratti del percorso su strada	V
	6) Per i trasporti aerei	F

1126	Durante il trasporto di merci pericolose imballate in quantità esenti:	
	1) Il conducente è esentato dal conseguimento del CFP ADR	V
	2) Ciascun collo deve portare il marchio riportato nella figura n. 38	V
	3) I veicoli devono essere equipaggiati con estintori contro gli incendi	F
	4) Ogni collo deve avere un peso lordo di almeno 1.000 kg	F
	5) I colli devono riportare le etichette di pericolo ADR	F
	6) Il veicolo deve essere munito di pannelli di segnalazione arancio	F
	7) Sul veicolo o nel container non possono essere caricati più di 1.000 colli in quantità esenti	V

01b

Prescrizioni generali nazionali applicabili al trasporto di merci pericolose

1201	In Italia, chi effettua il controllo su strada del rispetto delle norme ADR?	
	1) La Polizia Stradale	V
	2) La Camera di Commercio	F
	3) I Vigili del Fuoco	F
	4) Il Consulente per la sicurezza dei trasporti	F
	5) I Carabinieri	V
	6) La polizia municipale	V

1202	Da chi viene rilasciato il certificato di formazione professionale ADR?	
	1) Dall'Ufficio Motorizzazione Civile del Dipartimento Trasporti Terrestri	V
	2) Dalle unità sanitarie locali	F
	3) Dalle Prefetture	F
	4) Dalla Questura	F
	5) Dalle autorità competenti dei Paesi firmatari dell'Accordo ADR	V

1203	Chi è responsabile della corretta compilazione del documento di trasporto?	
	1) Il caricatore, se è anche speditore	V
	2) Il mittente o speditore	V
	3) Lo speditore	V
	4) Il destinatario della merce	F
	5) Il trasportatore	F
	6) Il conducente	F

1204	I documenti di bordo obbligatori ai fini del trasporto di merci pericolose in campo nazionale comprendono, tra gli altri:	
	1) La patente di guida	V
	2) La carta di circolazione del veicolo	V
	3) Il CFP ADR, salvi i casi di esenzione	V
	4) Le carte di credito per l'acquisto del carburante	F
	5) Il libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
	6) La fattura di acquisto del veicolo	F

1205	Quali sono i limiti massimi di velocità di un autoveicolo carico di merci ADR (esclusa la classe 1) di massa superiore a 3,5 t e fino a 12 t?	
	1) Sulle strade urbane 50 km/h	V
	2) Sulle strade extraurbane 80 km/h	V
	3) Sulle autostrade 100 km/h	V
	4) Sulle strade urbane 60 km/h	F
	5) Sulle strade extraurbane 90 km/h	F
	6) Sulle autostrade 110 km/h	F

1206	Quali sono i limiti massimi di velocità di un autoveicolo carico di merci ADR (esclusa la classe 1) di massa superiore a 12 t?	
	1) Sulle strade urbane 50 km/h	V
	2) Sulle strade extraurbane 70 km/h	V
	3) Sulle autostrade 80 km/h	V
	4) Sulle autostrade 90 km/h	F
	5) Sulle strade urbane 40 km/h	F
	6) Sulle autostrade 30 km/h	F

1208	I rifiuti liquidi pericolosi ADR spediti in colli devono essere trasportati:	
	1) Solo su autocarri privi di rimorchio	F
	2) In colli confezionati in conformità alle disposizioni impartite dall'ADR	V
	3) In veicoli muniti degli equipaggiamenti previsti dall'ADR	V
	4) In veicoli muniti di apposita autorizzazione dell'Ufficio Periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	F
	5) Esclusivamente su cassone ribaltabile	F

02a

Principali tipi di rischio (rischi principali, secondari e loro classificazione)

2101	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 1?
	1) Esplosione
	2) Tossicità
	3) Corrosività
	4) Infettività
	5) Combureenza (favorisce l'incendio)
	6) Deflagrazione

2102	Dei seguenti, quale è considerato il rischio principale della classe 2?
	1) Pressione
	2) La contaminazione dell'ambiente acquatico
	3) Infettività
	4) Radioattività

2103	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 3?
	1) Infiammabilità e/o esplosione
	2) Incendio
	3) Combureenza (favorisce l'incendio)
	4) Corrosività
	5) Tossicità
	6) Combustione

2104	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 4.1?
	1) Infiammabilità e/o esplosione
	2) Corrosività
	3) Tossicità
	4) Combureenza (favorisce l'incendio)
	5) Incendio
	6) Radioattività

2105	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 4.2?
-------------	---

	1) Infiammazione spontanea
	2) Incendio spontaneo
	3) Corrosività
	4) Tossicità
	5) Decomposizione
	6) L'autocombustione

2106	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 4.3?
	1) Emissione di gas infiammabili a contatto con l'acqua
	2) Infiammazione spontanea
	3) Corrosività
	4) Emissione di gas infiammabile in ambiente umido
	5) Incendio e/o esplosione a contatto con l'acqua
	6) Radioattività

2107	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 5.1?
	1) Favorisce l'incendio e/o l'esplosione
	2) Infiammabilità
	3) Tossicità
	4) Emissione di ossigeno
	5) Corrosività
	6) Provocare la combustione di altre materie

2108	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 5.2?
	1) Instabilità termica
	2) Decomposizione accelerata esplosiva per aumento della temperatura
	3) Tossicità
	4) Corrosività
	5) Infiammabilità
	6) Decomposizione accelerata esplosiva per contatto con impurezze (p.es. acidi)

2109	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 6.1?
	1) Tossicità
	2) Avvelenamento

3) Infiammabilità
4) Corrosività
5) Radioattività
6) Esplosione

2110	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 6.2?
1) Infettività	
2) Infiammabilità	
3) Provocare malattie per gli uomini e/o gli animali	
4) Corrosività	
5) Contagio per gli uomini e/o gli animali a causa di virus, batteri, parassiti o funghi contenuti nelle materie	
6) Emissione di gas infiammabili	

2111	Dei seguenti, quale è considerato rischio principale della classe 7?
1) Radioattività	
2) Infiammabilità	
3) Corrosività	
4) Radiotossicità	
5) Emissione di ossigeno	
6) Esposizione a radiazioni ionizzanti	

2112	Dei seguenti, quale è considerato il rischio principale della classe 8?
1) Corrosività	
2) Tossicità	
3) Infiammabilità	
4) Emissione di gas infiammabili	
5) Azione chimica di corrosione sulla pelle e/o sui metalli	
6) Possibilità di produzione di vapori o nebbie corrosive.	

2113	Dei seguenti, quali sono i rischi della classe 9?
1) Emissione di diossine in caso di incendio	
2) Elevata pressione	
3) Corrosività	
4) Rischio per la salute (cancro) per inalazione di materie sotto forma di polveri fini (es: polveri d'amianto)	

	5) Emissione di vapori radioattivi
	6) Inquinamento o contaminazione delle acque
	7) Elevata temperatura (maggiore o uguale di 100°C) per liquidi trasportati caldi

2120	Come si può presentare durante il trasporto un prodotto della classe 2?
	1) Gassoso
	2) Una parte liquida e una parte gassosa sotto pressione
	3) Liquefatto
	4) Solido
	5) Pulverulento
	6) Granulare

2121	Eseguite un trasporto della classe 3, come si presenta il prodotto?
	1) Solido
	2) Liquido
	3) Gassoso
	4) Polverulento
	5) Granulare

2122	Eseguite un trasporto della classe 5.1, come può presentarsi il prodotto?
	1) Anche allo stato liquido
	2) Sempre allo stato gassoso
	3) Esclusivamente allo stato liquido
	4) Anche allo stato solido
	5) Solo allo stato solido

2123	Eseguite un trasporto della classe 6.1, come può presentarsi il prodotto?
	1) Liquido
	2) Gassoso
	3) Aeriforme, ossia con caratteristiche simili all'aria
	4) Esclusivamente liquido
	5) Allo stato liquido oppure allo stato solido

2124	Eseguite un trasporto della classe 8, come può presentarsi il prodotto?
-------------	--

	1) Può essere anche solido (ovvero sottoforma di polveri o granuli)
	2) Gassoso
	3) Aeriforme, ossia con caratteristiche simili all'aria
	4) Non può essere solido
	5) Liquido

2125	Eseguite un trasporto della classe 9, come può presentarsi il prodotto?
	1) Allo stato liquido oppure allo stato solido
	2) Gassoso
	3) Aeriforme, ossia con caratteristiche simili all'aria
	4) Allo stato solido sottoforma di polveri o granuli

2126	Quali materie appartengono alla classe 1 dell'ADR?
	1) Materie e oggetti esplosivi
	2) Materie liquide infiammabili
	3) Materie comburenti
	4) Materie tossiche
	5) Fuochi d'artificio (materie pirotecniche)

2127	Quali materie appartengono alla classe 2 dell'ADR?
	1) I gas compressi o liquefatti
	2) Le materie liquide infiammabili
	3) Le materie comburenti
	4) Le materie radioattive
	5) Gas disciolti sotto pressione
	6) I gas liquefatti refrigerati

2128	Quali materie appartengono alla classe 3 dell'ADR?
	1) I liquidi infiammabili
	2) Le materie liquide con un punto di infiammabilità inferiore o uguale a 60 °C
	3) Le materie soggette ad accensione spontanea
	4) Le materie e oggetti pericolosi diversi
	5) I gas infiammabili trasportati però allo stato liquido (es: acetilene)

2129	Quali materie appartengono alla classe 4.1 dell'ADR?
	1) Le materie solide infiammabili
	2) Le materie soggette ad accensione spontanea
	3) Le materie corrosive
	4) Le materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

2130	Quali materie appartengono alla classe 4.2 dell'ADR?
	1) Le materie soggette ad accensione spontanea
	2) Le materie solide infiammabili
	3) Le materie comburenti
	4) Le materie tossiche
	5) Le materie autoriscaldanti

2131	Quali materie appartengono alla classe 4.3 dell'ADR?
	1) Le materie che a contatto, con l'acqua, sviluppano gas infiammabili
	2) Le materie solide infiammabili
	3) Le materie corrosive
	4) Le materie soggette ad accensione spontanea

2132	Quali materie appartengono alla classe 5.1 dell'ADR?
	1) Le materie comburenti (favoriscono l'incendio)
	2) Le materie tossiche
	3) Le materie infettanti
	4) Le materie corrosive

2133	Quali materie appartengono alla classe 5.2 dell'ADR?
	1) I perossidi organici
	2) Le materie soggette ad accensione spontanea
	3) I gas compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione
	4) I liquidi infiammabili

2134	Quali materie appartengono alla classe 6.1 dell'ADR?
	1) Le materie tossiche
	2) Le materie infettanti

	3) Le materie comburenti
	4) Le materie solide infiammabili

2135	Quali materie appartengono alla classe 6.2 dell'ADR?
	1) Le materie infettanti
	2) Le materie corrosive
	3) I perossidi organici
	4) Le materie soggette ad accensione spontanea

2136	Quali materie appartengono alla classe 7 dell'ADR?
	1) Le materie radioattive
	2) Le materie comburenti
	3) Le materie corrosive
	4) Le materie e oggetti esplosivi

2137	Quali materie appartengono alla classe 8 dell'ADR?
	1) Le materie corrosive
	2) Le materie infiammabili
	3) Le materie tossiche
	4) Le materie e oggetti pericolosi diversi

2138	Quali materie appartengono alla classe 9 dell'ADR?
	1) Le materie e oggetti pericolosi diversi
	2) I gas compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione
	3) Le materie radioattive
	4) Le materie comburenti

2139	A quale classe ADR appartengono le materie e oggetti esplosivi?
	1) 1
	2) 2
	3) 6.1
	4) 8

2140	A quale classe ADR appartengono i gas compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione?
-------------	---

	1) 2
	2) 3
	3) 6.1
	4) 9

2141	A quale classe ADR appartengono le materie liquide infiammabili?
	1) 3
	2) 2
	3) 4.1
	4) 5.1

2142	A quale classe ADR appartengono le materie solide infiammabili?
	1) 4.1
	2) 4.2
	3) 4.3
	4) 5.1

2143	A quale classe ADR appartengono le materie soggette a accensione spontanea?
	1) 4.2
	2) 4.3
	3) 5.1
	4) 6.2

2144	A quale classe ADR appartengono le materie che, a contatto con l'acqua liberano gas infiammabili?
	1) 4.3
	2) 4.1
	3) 5.2
	4) 6.1

2145	A quale classe ADR appartengono le materie comburenti?
	1) 5.1
	2) 5.2
	3) 4.1
	4) 4.2

2146	A quale classe ADR appartengono i perossidi organici?
	1) 5.2
	2) 4.1
	3) 4.2
	4) 6.2

2147	A quale classe ADR appartengono le materie tossiche?
	1) 6.1
	2) 6.2
	3) 4.1
	4) 5.1

2148	A quale classe ADR appartengono le materie infettive?
	1) 6.2
	2) 5.2
	3) 4.2
	4) 9

2149	A quale classe ADR appartengono le materie radioattive?
	1) 7
	2) 8
	3) 1
	4) 2

2150	A quale classe ADR appartengono le materie corrosive?
	1) 8
	2) 6.1
	3) 3
	4) 4.1

2151	A quale classe ADR appartengono le materie e oggetti pericolosi diversi?
	1) 9
	2) 2

	3) 3
	4) 8

2152	Il trinitrotoluene (TNT), classe 1 è una materia:
	1) Esplosiva
	2) Tossica
	3) Comburente
	4) Soggetta a pressione spontanea

2153	L'ammoniaca anidra, classe 2, è una materia:
	1) Gassosa
	2) Infiammabile
	3) Esplosiva
	4) Comburente

2154	L'acetone, classe 3, è una materia:
	1) Liquida infiammabile
	2) Tossica e asfissiante
	3) Corrosiva acida
	4) Gassosa

2155	La naftalina, classe 4.1, è una materia:
	1) Solida infiammabile
	2) Liquida infiammabile
	3) Comburente
	4) Soggetta a accensione spontanea

2156	Il perossido d'idrogeno (acqua ossigenata), classe 5.1, è una materia:
	1) Comburente
	2) Infiammabile
	3) Che a contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili
	4) Soggetta a accensione spontanea se a contatto con acqua

2157	Il fenolo, classe 6.1, è una materia:
-------------	--

	1) Tossica
	2) Infiammabile
	3) Corrosiva
	4) Pericolosa diversa

2158	L'uranio naturale, classe 7, è una materia:
	1) Radioattiva
	2) Tossica
	3) Corrosiva
	4) Comburente

2159	L'acido solforico, classe 8, è una materia:
	1) Infiammabile
	2) Corrosiva
	3) Tossica
	4) Comburente

2160	L'amianto in polvere fine, classe 9, è una materia:
	1) Pericolosa diversa
	2) Infettiva
	3) Comburente
	4) Tossica

2161	Il propano è un gas infiammabile e appartiene alla classe:
	1) 3
	2) 2
	3) 4.1
	4) 9

2162	L'acetone è un liquido infiammabile e appartiene alla classe:
	1) 3
	2) 4.1
	3) 5.1
	4) 8

2163	Lo zolfo è un solido infiammabile e appartiene alla classe:
	1) 4.1
	2) 3
	3) 6.1
	4) 9

2164	Il clorato di sodio è una materia comburente e appartiene alla classe:
	1) 5.1
	2) 4.1
	3) 6.1
	4) 8

2165	Il cloroformio è una materia tossica e appartiene alla classe:
	1) 6.1
	2) 5.1
	3) 4.1
	4) 8

2166	L'acido nitrico è una materia corrosiva e appartiene alla classe:
	1) 8
	2) 3
	3) 5.1
	4) 9

2167	Quali materie appartengono alla classe 2 ADR?
	1) I gas liquefatti
	2) i gas compressi
	3) I liquidi con vapori infiammabili
	4) I solidi infiammabili
	5) Le materie esplosive
	6) Le materie tossiche per l'uomo

2168	Le materie pericolose per l'ambiente
-------------	---

	1) Appartengono solo alla classe 9
	2) Possono appartenere anche alla classe 3
	3) Non sono classificate pericolose nel trasporto su strada
	4) Non possono essere trasportate

2169	Gli oggetti contenenti una materia tossica n.a.s.
	1) Sono esenti dall'ADR
	2) Appartengono alla classe 9
	3) Appartengono alla classe 6.1
	4) Sono esclusi dalla classe 6.1

2170	Gli oggetti contenenti un liquido infiammabile n.a.s.
	1) Appartengono alla classe 3
	2) Sono esclusi dalla classe 3
	3) Sono esenti dall'ADR
	4) Appartengono alla classe 9

[]

[]

V
F
F
F
F
V

[]

V
F
F
F

[]

V
V
F
F
F
V

[]

V
F
F
F
V
F

[]

V
V
F
F
F
V

V
F
F
V
V
F

V
F
F
V
F
V

V
V
F
F
F
V

V
V

F
F
F
F

V
F
V
F
V
F

V
F
F
V
F
V

V
F
F
F
V
V

V
F
F
V

F
V
V

V
V
V
F
F
F

F
V
F
F
F

V
F
F
V
F

V
F
F
F
V

--

V
F
F
F
V

V
F
F
V

V
F
F
F
V

V
F
F
F
V
V

V
V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F
V

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F

F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

--

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F

F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

--

V
F
F
F

V
F
F
F

F
V
F
F

V
F
F
F

F
V
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
V
F
F
F
F

--

F
V
F
F

F
F
V
F

V
F
F
F

02b

Principali tipi di rischio (pericoli, misure di prevenzione e sicurezza appropriate ai diversi tipi di rischio)

2201	Un liquido con punto di infiammabilità basso, ad esempio 10°C:
	1) Riscaldato a 40°C può bruciare facilmente
	2) Può essere considerato molto infiammabile
	3) Viene considerato merce ad alto rischio di incendio
	4) Non può mai sviluppare un incendio
	5) Brucia solo se viene agitato
	6) Brucia solo a temperatura sottozero

2202	Un liquido con un punto di infiammabilità alto, ad esempio 60°C:
	1) Riscaldato a 100°C può bruciare facilmente
	2) Può essere considerato poco infiammabile
	3) Viene considerato merce a basso rischio di incendio
	4) Non può mai sviluppare un incendio
	5) Brucia solo se viene agitato
	6) Brucia solo a temperatura sottozero

2203	I liquidi infiammabili sono pericolosi perché i loro vapori:
	1) Possono incendiarsi con una scintilla
	2) Possono incendiarsi facilmente con una fiamma libera
	3) Possono essere accesi dalla brace di una sigaretta
	4) Prendono fuoco spontaneamente
	5) Attaccano e distruggono la pelle
	6) Si mescolano facilmente con i petroli

2204	Perché le perdite di liquidi infiammabili (combustibili o carburanti) sono pericolose?
	1) Producono vapori più pesanti dell'aria che in assenza di vento si riversano in pozzi, fogne o cantine, dove formano miscele esplosive
	2) I loro vapori possono formare grossi volumi di miscela esplosiva
	3) I loro vapori, oltre a formare miscele esplosive, possono causare soffocamento in spazi chiusi o confinati
	4) La loro rapida evaporazione causa un intenso freddo
	5) Si incendiano rapidamente alla luce del sole
	6) Prendono fuoco spontaneamente a contatto con l'aria

2205	Perché i liquidi infiammabili vengono travasati più sicuramente mediante il recupero dei vapori?
	1) Per evitare fughe (liberazione) di vapori infiammabili
	2) Perché si diminuiscono i rischi d'incendio o esplosione
	3) Per evitare fughe di vapori che in alcuni casi sono anche tossici
	4) Per evitare che si creino cariche elettrostatiche
	5) Per evitare che si producano pressioni pericolose
	6) Per non ossidare o corrodere i metalli

2206	Per prevenire un incendio o esplosione durante la movimentazione di colli contenenti liquidi infiammabili occorre
	1) Assicurarsi che non ci siano fonti d'incendio o inneschi
	2) Non fumare (questo divieto si applica ugualmente alle sigarette elettroniche e altri simili dispositivi)
	3) Evitare interventi con fiamme libere o saldatura elettrica sul vano di carico del veicolo
	4) Effettuare lo scarico in tempi rapidi per minimizzare i rischi
	5) Prendere nota dell'ubicazione dei sistemi antincendio (estintori)
	6) Indossare guanti appropriati

2207	Perché i recipienti vuoti (non ripuliti) di liquido infiammabile sono pericolosi?
	1) Se i recipienti non sono ben chiusi, i vapori possono fuoriuscire ed incendiarsi in presenza di innesco
	2) Aumentando la temperatura, i residui possono creare una pressione pericolosa
	3) I vapori residui possono formare miscele infiammabili e/o esplosive
	4) I residui liquidi diventano molto corrosivi
	5) I vapori che si sviluppano all'interno del recipiente sono sempre tossici
	6) I residui liquidi prendono sempre fuoco spontaneamente a contatto con l'aria

2208	Le materie della classe 3, devono essere trasportate:
	1) In qualsiasi tipo di veicolo chiuso, scoperto o telonato, purché imballate in idonei recipienti
	2) In modo da evitare perdite dagli imballaggi che le contengono
	3) Evitando che subiscano riscaldamenti, direttamente da fiamme o indirettamente da grandi sorgenti di calore
	4) In modo da impedire ogni contatto con l'acqua
	5) Solo su veicoli scoperti per tenerli arieggiati
	6) Sempre a temperatura controllata o determinata

2209	Perché le materie delle classi 4.1 - 4.2 - 4.3 sono pericolose?
-------------	--

	1) In generale presentano rischi d'infiammabilità
	2) In caso di perdite durante il trasporto possono creare incendio
	3) Possono provocare facilmente una combustione
	4) Possono creare nubi o fumi corrosivi a contatto dell'aria umida
	5) Si decompongono se gli imballaggi sono maneggiati rudemente
	6) Reagiscono sempre con i liquidi infiammabili

2210	Perché le materie della classe 4.1 sono pericolose?
	1) Sono materie che possono causare un incendio sotto l'effetto dello sfregamento
	2) Sono materie che bruciano prontamente se investite da scintille
	3) Possono essere materie esplosive opportunamente trattate allo scopo di neutralizzare le loro proprietà esplosive
	4) Sono esclusivamente liquidi con basso punto d'infiammabilità
	5) Bruciano quando vengono bagnate
	6) Sono solidi che sviluppano gas tossici a contatto con l'acqua

2211	Le materie della classe 4.1, durante il trasporto, devono:
	1) Essere protette dagli sfregamenti e dalle scintille
	2) Essere tenute lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare
	3) In molti casi, essere stivate su veicoli coperti, isotermitici o refrigerati o frigoriferi e mantenute ad una temperatura controllata
	4) Sempre essere stivate in veicoli aperti
	5) Essere protette da pioggia e umidità
	6) Sempre essere tenute lontano dai prodotti corrosivi

2212	Perché le materie della classe 4.2 sono pericolose?
	1) Si infiammano spontaneamente a contatto con l'aria
	2) Si incendiano senza che occorrono inneschi (fiamme o scintille)
	3) A contatto con l'ossigeno entrano in autocombustione spontanea
	4) Evaporano velocemente in aria asciutta
	5) Si incendiano spontaneamente a contatto con l'acqua
	6) Sono solamente tossiche

2213	Le materie della classe 4.2 devono essere trasportate:
	1) In veicoli chiusi o telonati
	2) In modo da impedire che entrino in contatto con l'aria

3) Per alcune materie in imballaggi chiusi ermeticamente
4) Solo in veicoli scoperti
5) Sempre a temperatura controllata
6) Lontano da materie tossiche e in furgoni areati

2214	Perché le materie della classe 4.3 sono pericolose?
	1) Reagiscono con l'acqua emettendo gas infiammabili
	2) A contatto con l'acqua possono provocare incendi o miscele esplosive
	3) Se entrano in contatto con l'acqua possono formare miscele esplosive con l'aria
	4) A contatto con l'acqua producono liquidi infiammabili
	5) Reagiscono con l'acqua emettendo sostanze ossidanti
	6) Bruciano se raggiungono il loro punto d'infiammabilità

2215	Le materie della classe 4.3 devono essere trasportate:
	1) In modo da impedire ogni contatto con l'acqua
	2) Generalmente in veicoli chiusi o telonati
	3) In imballaggi chiusi ermeticamente in maniera da impedire la penetrazione dell'umidità
	4) In veicoli aperti per disperdere eventuali emissioni di gas
	5) Protette dalla polvere presente nell'aria
	6) Lontano da gas inerti (azoto)

2216	Perché le materie della classe 5.1 sono pericolose?
	1) Spesso fanno bruciare i materiali combustibili
	2) Contengono ossigeno e lo liberano molto rapidamente cioè favoriscono l'incendio
	3) Alimentano l'incendio anche se l'aria non è presente, perché emettono ossigeno
	4) Evaporano completamente sotto l'irraggiamento solare
	5) Assorbono l'ossigeno dell'aria circostante
	6) Rilasciano idrogeno a contatto con l'aria con possibili rischi d'incendio

2217	Le materie comburenti possono provocare o favorire l'incendio?
	1) Sì, se entrano in contatto con materiali combustibili
	2) Sì, pur non essendo esse stesse combustibili
	3) Sì, di materiali combustibili quali il legno, la segatura, gli indumenti
	4) Sì, quando reagiscono con l'acqua

5) Sì, perché sono molto infiammabili
6) Sì, perché s'incendiano sempre a temperature basse

2218	Le materie della classe 5.1, devono essere trasportate:
	1) Molte di esse in veicoli chiusi o telonati, con telone impermeabile e non infiammabile
	2) Segregate (lontano) dalle materie combustibili, anche se non esiste una norma di divieto in tal senso
	3) In modo da evitare perdite dagli imballaggi che le contengono
	4) Solo in contenitori di alluminio
	5) Lontano dai liquidi corrosivi
	6) Sempre in imballaggi idonei a sopportare le alte pressioni

2219	Perché le materie della classe 5.2 sono pericolose?
	1) Sono termicamente instabili e possono decomporsi liberando gas infiammabili e/o tossici
	2) Possono decomporsi in maniera accelerata ed esplosiva
	3) Possono decomporsi sviluppando calore, e bruciare rapidamente
	4) Liberano sempre gas infiammabili quando sono bagnate
	5) Si decompongono solo a basse temperature.
	6) Diventano instabili a contatto con l'azoto dell'aria

2220	La decomposizione dei perossidi organici può essere provocata:
	1) Dall'aumento della temperatura
	2) Dal contatto con impurezze (acidi, metalli, ammine)
	3) Dagli sfregamenti e dagli urti
	4) Dall'umidità dell'aria
	5) Dalla diminuzione della temperatura
	6) Dalla bassa pressione

2221	Le materie della classe 5.2 devono essere generalmente trasportate:
	1) In veicoli telonati o chiusi (muniti di buona ventilazione), e sempre lontano dalle fonti di calore e dall'irraggiamento solare
	2) Quelle più pericolose, in veicoli isotermitici, refrigeranti o frigoriferi e mantenute ad una temperatura controllata
	3) Alcune di esse ad una temperatura inferiore a quella di decomposizione
	4) In atmosfera di gas inerte
	5) Coperte da uno strato d'acqua
	6) In vani di carico ermetici all'aria

2222	Perché le materie della classe 6.1 sono pericolose?
	1) Sono dannose per la salute dell'uomo e degli animali
	2) Possono causare la morte per inalazione, assorbimento cutaneo o ingestione
	3) Anche in quantità piccole e in poco tempo possono avvelenare l'uomo e gli animali
	4) Possono provocare l'incendio dei materiali combustibili
	5) Possono reagire pericolosamente con tutte le materie plastiche
	6) Causano danni (per corrosione) alle altre merci, o ai mezzi di trasporto su cui sono caricate

2223	Durante il trasporto di gas tossici secondo l'ADR:
	1) Tra gli equipaggiamenti di protezione individuali del conducente deve essere presente la maschera di evacuazione d'emergenza
	2) Si deve evitare di entrare in contatto con i loro vapori
	3) I colli possono essere senza etichette di pericolo
	4) Il vano di carico deve essere a chiusura ermetica, ovvero senza nessuna apertura per la circolazione dell'aria al suo interno
	5) Bisogna sempre utilizzare furgoni frigoriferi

2224	Perché le materie della classe 6.2 sono pericolose?
	1) Contengono micro-organismi che possono provocare infezioni agli uomini e agli animali
	2) Possono trasmettere malattie agli uomini e agli animali
	3) Possono essere costituite da batteri, parassiti, virus, per i quali non esiste alcuna profilassi o antidoto in caso di contagio
	4) Reagiscono pericolosamente a contatto dell'acqua
	5) I loro vapori sono sempre tossici per assorbimento cutaneo
	6) Possono danneggiare i tessuti della pelle per contatto

2225	Le materie della classe 6.2, infettanti per l'uomo o per gli animali, devono essere trasportate:
	1) Separate dai colli contenenti alimenti
	2) In imballaggi combinati, cioè in uno o più imballaggi interni sistemati in un imballaggio esterno
	3) Solo su veicoli scoperti
	4) In veicoli attrezzati con furgone frigorifero
	5) Solo coperte d'acqua

2226	Perché le materie della classe 8 sono pericolose?
	1) Possono danneggiare gravemente i tessuti viventi (pelle e mucose) con cui entrano in contatto
	2) Possono causare danni (corrosione) alle altre merci, o ai mezzi di trasporto su cui sono caricate

3) A contatto con l'acqua o con l'umidità naturale dell'aria, possono creare vapori o nebbie corrosive
4) Causano la perdita dell'udito
5) Uccidono sempre al contatto
6) Sono infiammabili a temperatura ambiente

2227	Gli acidi e le basi o alcali, appartenenti alla classe 8, devono essere contenuti:
	1) In imballaggi che resistano alla loro azione chimica
	2) Nella maggior parte dei casi in recipienti metallici in acciaio inossidabile che resistono alla corrosione
	3) In alcuni casi in recipienti in plastica o in metallo rivestito internamente con gomme protettive
	4) In recipienti che permettano la fuoriuscita dei fumi o vapori
	5) Sempre in imballaggi di rame
	6) Esclusivamente in recipienti di plastica

2228	Le materie della classe 8 devono essere trasportate:
	1) In contenitori costituiti da materiali resistenti alla loro azione corrosiva
	2) In recipienti costituiti da materiali che non possano reagire pericolosamente con il loro contenuto
	3) Solo in veicoli telonati o chiusi (muniti di buona ventilazione), e sempre lontano dalle fonti di calore e dall'irraggiamento solare
	4) Sempre in veicoli scoperti per disperdere eventuali perdite di liquidi o di vapori
	5) Solo in imballaggi di vetro o ceramica

2229	Perché le materie e oggetti della classe 9 sono pericolose?
	1) Durante il trasporto presentano un pericolo diverso da quelli rappresentati dalle altre classi di pericolo
	2) Sottoforma di polveri di amianto possono mettere a rischio la salute
	3) In caso di incendio possono liberare diossine
	4) Non sopportano il contatto con l'acqua
	5) Comportano sempre rischi di tossicità e corrosività
	6) Entrano in autocombustione a contatto con l'aria

2231	Tra le materie e oggetti pericolosi diversi della classe 9 figurano:
	1) Le polveri fini d'amianto che non devono essere disperse durante il trasporto, perché se respirate provocano il cancro
	2) Alcune materie liquide trasportate a caldo ad una temperatura superiore a 100°C
	3) Alcune materie inquinanti per l'ambiente acquatico
	4) Soltanto materiali radioattivi o esplosivi
	5) Le materie corrosive

	6) Alcuni gas
	7) Pile al Litio

2233	Le materie e oggetti pericolosi diversi, devono essere trasportati:
	1) In modo da evitare perdite dagli imballaggi che le contengono
	2) In imballaggi che li proteggono accuratamente e non li facciano fuoriuscire
	3) In imballaggi marcati con il numero ONU
	4) In imballaggi che ne impediscano la solidificazione
	5) Immerse nell'acqua
	6) Esclusivamente in imballaggi che consentono di vedere il contenuto

2234	Le materie della Classe 2 sono pericolose perché:
	1) Sono gas e quindi sono trasportati in recipienti a pressione
	2) C'è il rischio di esplosione del recipiente a pressione se non si rispettano le condizioni di sicurezza in sede di riempimento del gas
	3) Possono causare incendio, se infiammabili
	4) Liberano vapore acqueo che favorisce la combustione
	5) Evaporando, generano calore
	6) Se comburenti, attaccano i metalli

2235	Le materie della Classe 2 devono essere trasportate:
	1) In recipienti a pressione soggetti a revisione periodica
	2) In recipienti chiusi e a tenuta
	3) In recipienti sottoposti a prova di pressione per prevenirne l'esplosione
	4) Solo in bombole di capacità inferiore a 100 litri
	5) In fusti di acciaio ebanitati
	6) Solo in bombole munite di manometro

2236	Le materie della Classe 4.3 possono causare un incendio?
	1) No, mai
	2) Se entrano a contatto con l'acqua possono sviluppare gas infiammabili
	3) Sì, sono solidi infiammabili
	4) Sì, sono liquidi infiammabili
	5) Sì se entrano a contatto con l'acqua e fonti di calore

2237	Alcune materie della Classe 9
	1) Sono materie che, inalate sotto forma di polvere fine, possono comportare un rischio per la salute
	2) Sono esplosive
	3) Possono inquinare i fiumi
	4) Causano congelamento
	5) Sono gassose



V
V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V

V
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

--

V
V
V
F

F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V

V
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

--

V
V
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

--

V
V
V
F
F

F
V

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

F
V
F
F
V

V
F
V
F
F

02c

Principali tipi di rischio (proprietà chimico-fisiche)

2301	La fusione indica il passaggio di stato da:
	1) Solido a liquido
	2) Liquido a gassoso
	3) Solido a gassoso
	4) Gassoso a liquido
	5) Gassoso a solido

2302	La solidificazione indica il passaggio di stato da:
	1) Liquido a solido
	2) Liquido a gassoso
	3) Solido a gassoso
	4) Gassoso a liquido
	5) Gassoso a solido

2303	L'evaporazione indica il passaggio di stato da:
	1) Liquido a gassoso
	2) Solido a liquido
	3) Liquido a solido
	4) Solido a gassoso
	5) Gassoso a liquido

2304	Cosa si intende con il termine miscibile?
	1) Che un liquido è capace di miscelarsi con un altro liquido per formare una miscela omogenea
	2) Che un liquido evapora facilmente
	3) Che un liquido non è molto fluido
	4) Che un liquido non si mescola con l'acqua o altre sostanze liquide

2305	L'aria contiene:
	1) Circa il 79% di azoto
	2) Circa il 21% di ossigeno
	3) Circa il 79% di ossigeno

4)	Circa il 21% di azoto
5)	Circa il 21% di vapore acqueo + il 79% di anidride carbonica

2306	I liquidi infiammabili ...
1)	Alcuni sono miscibili ed altri sono non miscibili con l'acqua
2)	Sono tutti miscibili con l'acqua
3)	Sono tutti non miscibili con l'acqua
4)	Alcuni sono più leggeri ed altri sono più pesanti dell'acqua
5)	Sono tutti più leggeri dell'acqua
6)	Sono tutti più pesanti dell'acqua

2307	Perché avvenga un incendio, sono necessari:
1)	Combustibile + comburente + innesco e calore
2)	Aria + benzina + innesco e calore
3)	Solo combustibile + comburente
4)	Comburente + ossigeno + innesco e calore
5)	Combustibile + gas inerte + innesco e calore
6)	Comburente + gas infiammabile + innesco e calore

2309	Un aumento del tasso (percentuale) di:
1)	Ossigeno nell'aria, favorisce la combustione
2)	Gas inerte nell'aria, diminuisce la combustione
3)	Anidride carbonica o azoto nell'aria, rallenta o spegne la combustione
4)	Ossigeno nell'aria, rallenta la combustione
5)	Gas inerte nell'aria, favorisce la combustione
6)	Anidride carbonica o azoto nell'aria, aumenta o favorisce la combustione

2310	Cos'è il punto d'infiammabilità?
1)	Una temperatura
2)	Una pressione
3)	Una unità di misura del tempo di durata della combustione

2311	Il punto d'infiammabilità è:
1)	La temperatura alla quale un combustibile liquido comincia ad emettere vapori in quantità tale che si incendiano in presenza di innesco

2)	La pressione che emette un liquido quando viene riscaldato
3)	E' la temperatura più bassa alla quale un liquido inizia a formare vapori infiammabili miscelandosi con l'aria
4)	La temperatura alla quale un liquido diventa gas
5)	La temperatura (uguale per tutti i combustibili liquidi), alla quale essi emettono vapori in quantità tale da infiammarsi in presenza di innesco
6)	La temperatura (diversa per ogni liquido infiammabile), alla quale essi emettono vapori in quantità tale da infiammarsi in presenza di innesco

2312	Quale dei seguenti punti d'infiammabilità è il più pericoloso?
1)	+ 20°C
2)	+ 10°C
3)	- 5°C

2313	Com'è possibile evitare che una materia infiammabile prenda fuoco?
1)	Eliminando le fonti d'infiammabilità (inneschi = fiamme e scintille)
2)	Mantenendo la temperatura della materia sotto il suo punto d'infiammabilità
3)	Riscaldando la materia fino alla sua temperatura di ebollizione
4)	Introducendo nel recipiente azoto, cioè eliminando l'ossigeno
5)	Scaricando a pressione con aria calda

2314	In generale, una materia infiammabile presenta maggiore pericolo:
1)	Se ha basso punto d'infiammabilità
2)	Se ha punto d'infiammabilità inferiore alla temperatura ambiente
3)	Se ha alto punto d'infiammabilità
4)	Se ha punto d'infiammabilità superiore alla temperatura ambiente

2315	All'aumentare della temperatura:
1)	I liquidi evaporano più velocemente
2)	I liquidi diminuiscono l'emissione di vapori
3)	I liquidi generalmente aumentano di volume
4)	I liquidi diminuiscono di volume
5)	I gas aumentano la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono
6)	I gas mantengono la stessa pressione

2316	Quali delle seguenti affermazioni relative alla solubilità nell'acqua, sono corrette?
1)	Tutte le materie pericolose sono solubili nell'acqua

2)	Molte materie della classe 3 sono insolubili nell'acqua (p.es. gli idrocarburi)
3)	Alcune materie pericolose sono solubili nell'acqua
4)	L'incendio degli idrocarburi (ad esempio la benzina) è difficile da spegnere con getti d'acqua perché gli idrocarburi non sono miscibili in acqua
5)	L'incendio degli idrocarburi (ad esempio la benzina) è facile da spegnere con getti d'acqua
6)	L'incendio di tutte le materie pericolose è facile da spegnere con l'acqua

2317	Cos'è il punto di autoaccensione o autoignizione?
1)	È la temperatura minima per iniziare la combustione delle sostanze, anche in assenza di fiamme o scintille
2)	È la minima temperatura alla quale la miscela combustibile-comburente inizia a bruciare spontaneamente
3)	È la temperatura minima alla quale il combustibile deve essere riscaldato per iniziare spontaneamente la combustione e mantenerla
4)	È la pressione alla quale una miscela infiammabile esplose
5)	La temperatura alla quale un combustibile liquido comincia ad emettere vapori in quantità tale che si incendiano solo se innescati
6)	La pressione alla quale una miscela combustibile-comburente inizia a bruciare spontaneamente

2318	Per diminuire i rischi di incendio delle materie infiammabili, occorre:
1)	Tenerle lontano dalle materie comburenti
2)	Tenerle lontano da possibili fonti di calore
3)	Stivare tali materie lontano dai gas inerti
4)	Utilizzare imballaggi esclusivamente di plastica
5)	Stivare tali materie solo su veicoli scoperti

2319	Quali possono essere le cause di un incendio?
1)	Anche l'elevata temperatura ambiente
2)	La presenza di fiamme o scintille
3)	Non esistono mai cause precise
4)	La bassa temperatura ambiente
5)	La vicinanza di materie combustibili e di gas inerti nel vano di carico

2320	Secondo l'ADR, per materia chimicamente instabile s'intende:
1)	Una sostanza che, se non vengono prese misure particolari, può decomporsi in altre sostanze in modo pericoloso
2)	Una sostanza che, per azione del calore o per il contatto con altre materie, può reagire pericolosamente in maniera violenta
3)	Una sostanza che deve essere caricata in maniera stabile sui veicoli
4)	Una sostanza che, se non vengono prese misure particolari, si può muovere all'interno dell'imballaggio
5)	Una sostanza che, in linea generale deve essere riscaldata durante il trasporto

2321	Una materia pericolosa per l'ambiente ai sensi della normativa del trasporto
	1) Non può mai causare danni alla salute
	2) Può provocare l'inquinamento del mare, dei fiumi, dei laghi
	3) Non può essere trasportata su strada
	4) Non può mai essere tossica per gli uomini e gli animali

2322	Lo strumento per controllare la pressione durante il trasporto è
	1) Il termometro
	2) L'esplosimetro
	3) Il manometro
	4) Il rilevatore del contatore del gas in aria
	5) L'igrometro

V

F

F

F

F

V

F

F

F

F

V

F

F

F

F

V

F

F

F

V

V

F

F
F

V
F
F
V
F
F

V
V
F
F
F
V

V
V
V
F
F
F

V
F
F

V

F
V
F
F
V

F
F
V

V
V
F
V
F

V
V
F
F

V
F
V
F
V
F

F

V
V
V
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

F
V
F
F

F
F
V
F
F

02d

Principali tipi di rischio (i gas)

2401	Il gas è una sostanza che...	
	1) a temperatura ambiente (20°C) ed alla pressione atmosferica si trova allo stato gassoso	V
	2) si trova allo stato gassoso alla temperatura di almeno 61°C	F
	3) a temperatura ambiente (15°C) è allo stato liquido ma emette vapori	F

2406	A pressione atmosferica, il punto di ebollizione di un gas liquefatto è la temperatura alla quale ...	
	1) Il liquido comincia a bollire	V
	2) Il liquido inizia a trasformarsi in gas in maniera tumultuosa, cioè bolle	V
	3) La miscela aria + gas s'infiama spontaneamente	F
	4) Il gas può passare allo stato solido	F
	5) Il liquido riscalda oltre i 50°C le pareti metalliche del recipiente che lo contiene	F

2407	Un pericolo individuabile nella maggior parte dei gas è:	
	1) Che possono causare soffocazione o asfissia in spazi limitati o in ambienti chiusi	V
	2) L'elevata pressione che esercitano sui recipienti e sui loro equipaggiamenti di servizio, quali valvole e rubinetti	V
	3) L'alta pressione che esercitano sui dispositivi di travaso (tubi flessibili e pompe)	V
	4) Che producono molto calore quando sono liberati nell'aria	F
	5) La reazione violenta con l'umidità dell'aria	F
	6) La corrosività	F

2408	Perché le materie della classe 2 sono pericolose?	
	1) Alcune di esse possono provocare asfissia senza che se ne abbia avviso (ad esempio gas inerti come l'Azoto)	V
	2) Alcune di esse sono infiammabili e/o tossiche	V
	3) Sono tutte comburenti	F
	4) Sono tutte radioattive	F
	5) Entrano tutte in autocombustione a contatto con l'aria	F

2409	Tutti i gas infiammabili in certe proporzioni di miscela con l'aria possono incendiarsi:	
	1) Se entrano in contatto con parti metalliche surriscaldate	V
	2) A causa di elettricità statica che può generare scintille	V
	3) A causa di qualunque fonte di incendio	V

	4) Se entrano in contatto con liquidi corrosivi	F
	5) Esclusivamente se sono inodori	F
	6) Se i recipienti che li contengono vengono agitati	F

2410	Perché i gas liquefatti fortemente refrigerati (criogenici) sono pericolosi?	
	1) Sono molto freddi e possono danneggiare i tessuti umani	V
	2) Oltre ad essere freddissimi, possono presentare altre caratteristiche di pericolosità	V
	3) Se diminuisce l'efficacia della protezione calorifuga dei recipienti che li contengono, si produce un rapido innalzamento di pressione	V
	4) Sono sempre molto tossici	F
	5) Devono essere trasportati in grossi e pesanti contenitori	F
	6) S'incendiano sempre a contatto con l'aria	F

2411	Se i recipienti che contengono gas sono surriscaldati ...	
	1) La pressione all'interno del contenitore aumenta	V
	2) Il gas può fuoriuscire dalle valvole di sicurezza (se i recipienti ne sono provvisti)	V
	3) Il recipiente può scoppiare	V
	4) Le pareti del recipiente vengono corrose dal gas caldo	F
	5) Il gas si trasforma sempre in liquido caldo	F
	6) Il gas all'interno del recipiente solidifica	F

2412	Quali dei seguenti gas sono infiammabili?	
	1) Il propano liquefatto 2 F	V
	2) L'idrogeno compresso 1 F	V
	3) Il metano liquefatto refrigerato 3 F	V
	4) L'azoto 1 A	F
	5) L'argon 1 A	F
	6) L'ammoniaca anidra 2 TC	F

2413	Quali tra i seguenti gas, presentano un pericolo d'infiammabilità?	
	1) L'acetilene disciolto 4 F	V
	2) Il metildiclorosilano 2 TFC	V
	3) L'ossido di etilene puro 2 TF	V
	4) L'ammoniaca in soluzione acquosa 4 TC	F
	5) Il trifluoruro di cloro 2 TOC	F

	6) Il bromuro di metile liquefatto 2 T	F
--	--	---

2414	Quali dei seguenti gas sono tossici?	
	1) Il cloro liquefatto 2 TOC	V
	2) L'ammoniaca in soluzione acquosa 4 TC	V
	3) Il bromuro di metile liquefatto 2 T	V
	4) L'ossigeno compresso 1 O	F
	5) Il butano liquefatto 2 F	F
	6) Il monoclorodifluorometano liquefatto 2 A	F

2415	Quali dei seguenti gas, presentano un pericolo di tossicità?	
	1) Il monossido di carbonio compresso 1 TF	V
	2) Il diclorosilano 2 TFC	V
	3) Il trifluoruro di cloro 2 TOC	V
	4) Il kripton compresso 1 A	F
	5) L'ossigeno compresso 1 O	F
	6) Il propano liquefatto 2 F	F

2416	Tra i seguenti gas, quali sono comburenti o presentano un pericolo d'ossidazione e possono alimentare/favorire un incendio?	
	1) L'aria liquida refrigerata 3 O	V
	2) Il protossido d'azoto o emiossido d'azoto 2 O	V
	3) Il trifluoruro di cloro 2 TOC	V
	4) Il diclorosilano 2 TFC	F
	5) Il monoclorodifluorometano liquefatto 2 A	F

2417	L'ossigeno puro è un gas ...	
	1) Che a contatto di materiali infiammabili può provocarne la combustione	V
	2) Che in particolari situazioni può provocare l'accensione spontanea degli oli combustibili	V
	3) Che può provocare l'incendio dei materiali combustibili	V
	4) Che a contatto di materiali infiammabili non presenta rischi particolari	F
	5) Che può provocare asfissia perché molto tossico	F
	6) Che presenta solo rischi di congelamento	F

Informazioni sulla protezione dell'ambiente e il trasporto dei rifiuti

2501	I rifiuti classificati pericolosi secondo l'ADR ...	
	1) Sono materie, soluzioni, miscele o oggetti che sono trasportati per essere avviati al recupero o allo smaltimento	V
	2) Possono risultare, ad esempio, infiammabili e/o tossici e/o corrosivi	V
	3) Appartengono sempre alla classe 9	F
	4) Appartengono tutti alla classe 1 dell'ADR	F
	5) Possono essere solo dei gas	F
	6) Sono materie ed oggetti ai quali si applica l'Accordo ADR, esattamente come per le merci pericolose	V

2502	La classificazione ADR del rifiuto pericoloso spetta:	
	1) All'autorità doganale per le operazioni doganali	F
	2) Al caricatore se è anche speditore/produttore del rifiuto	V
	3) Esclusivamente al trasportatore	F
	4) Allo speditore del rifiuto	V
	5) Al produttore del rifiuto	V
	6) Al Prefetto	F

2503	Come deve essere segnalato un veicolo che trasporta rifiuti pericolosi ADR?	
	1) Come i veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose, con l'ulteriore applicazione nella parte posteriore di una targa a fondo giallo riportante la lettera "R" nera	V
	2) Con le stesse segnalazioni in vigore per le unità di trasporto ADR, oltre all'esposizione di una targa a fondo giallo riportante la lettera "R" nera	V
	3) Nella parte anteriore e sui due lati devono avere targhe a fondo rosso	F
	4) Con nessuna segnalazione particolare	F
	5) Con la scritta "rifiuto" sulla parte anteriore e posteriore del veicolo	F

2504	I rifiuti classificati pericolosi ADR, devono essere trasportati ...	
	1) Con veicoli equipaggiati in conformità alla normativa ADR ed idonei al trasporto di quello specifico tipo di rifiuto	V
	2) Se imballati, in colli riportanti l'etichetta di pericolo ADR ed il numero ONU, oltre all'etichetta con "R" nera in campo giallo	V
	3) Se trasportati alla rinfusa, il trasporto deve essere consentito dall'ADR	V
	4) Con veicoli muniti di autorizzazione prefettizia per qualunque classe	F
	5) Con qualsiasi veicolo purché dotato di sistema di refrigerazione	F
	6) Solo con mezzi d'opera	F

2505	Cosa deve apparire sul documento di trasporto relativo ad un rifiuto ADR?	
	1) Per esempio: UN 1230 RIFIUTO METANOLO, 3 (6.1), II (D/E)	V
	2) Per esempio: UN 1993 RIFIUTO LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Toluene e alcol etilico), 3, II (D/E)	V
	3) Non occorre inserire alcuna indicazione ADR	F
	4) Per esempio: ossigeno, rifiuto della classe 9	F
	5) Non occorre indicare il n. ONU	F
	6) Il termine "RIFIUTO" deve seguire il n. ONU	V

2506	Quali sono i principali motivi di tutela ambientale per i quali viene disciplinato il trasporto di rifiuti?	
	1) Per evitare danni all'ambiente	V
	2) Perché nella destinazione finale possano essere smaltiti o recuperati senza inquinare l'ambiente	V
	3) Per evitare che vengano realizzati depositi incontrollati di rifiuti, che causerebbero danni all'ambiente ed alla salute	V
	4) Solo per guadagnare quattrini	F
	5) Perché l'ecologia è di moda	F
	6) Non vi sono motivi ecologici	F

2507	Eventuali perdite di rifiuti liquidi infiammabili ...	
	1) Devono essere preferibilmente arginate con materiali assorbenti ignifughi prima che entrino nelle fogne	V
	2) Devono essere combattute seguendo le istruzioni riportate sulle "Istruzioni scritte"	V
	3) Se di piccola entità, devono essere recuperate in idonei recipienti e consegnate ai servizi di smaltimento rifiuti	V
	4) Devono essere diluite con molta acqua e indirizzate nei tombini delle fogne	F
	5) Devono essere disperse, così evaporano meglio	F
	6) Devono essere arginate con segatura	F

2508	Quale è la conseguenza, quando il gasolio o i liquidi infiammabili leggeri finiscono nell'acqua?	
	1) Il gasolio non si diluisce, ma forma un velo che rimane sulla superficie e che inquina grandi quantità d'acqua	V
	2) Modificano le caratteristiche biologiche, chimiche e fisiche dell'acqua	V
	3) Se entrano nell'acqua di una fognatura, potrebbero formarsi miscele esplosive con una fonte d'innesco	V
	4) Il gasolio si miscela perfettamente con l'acqua e sparisce in pochi minuti	F
	5) Si ha un pericolo solo nelle zone di pescaggio degli acquedotti	F
	6) Non causano alcun pericolo perché si disperdono nell'acqua	F

2509	Eventuali perdite di rifiuti liquidi tossici ...	
	1) Devono essere trattate seguendo le istruzioni riportate sulle "Istruzioni scritte", per l'etichetta di pericolo della figura n. 17	V

2)	Non devono entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua	V
3)	Devono essere tutte diluite con acqua, perché siano meno contaminanti	F
4)	Non danneggiano l'ambiente	F
5)	Non richiedono una bonifica dell'ambiente	F
6)	Devono essere fronteggiate dopo aver indossato i dispositivi di protezione individuale	V

2510	Eventuali perdite di rifiuti liquidi corrosivi ...	
1)	Devono essere combattute seguendo le istruzioni riportate sulle "Istruzioni scritte", per l'etichetta di pericolo della figura n. 23	V
2)	Non devono entrare nelle fognature	V
3)	Devono essere diluite con grande quantità d'acqua e inviate nelle fognature	F
4)	Non danneggiano l'ambiente	F
5)	Devono essere convogliate in un terreno circostante	F
6)	Devono essere fronteggiate dopo aver indossato i guanti idonei	V

2511	I rifiuti classificati "Materia pericolosa per l'ambiente" possono essere:	
1)	Inquinanti acquatici	V
2)	Sia solidi che liquidi	V
3)	Classificati nella classe 9 ADR	V
4)	Trasportati solo su veicoli scoperti	F
5)	Esclusivamente radioattivi	F
6)	Esclusivamente liquidi provenienti dallo spurgo di pozzi neri	F
7)	Trasportati in colli sui quali deve comparire, oltre all'etichetta relativa al pericolo principale anche quella riportante la lettera "R" nera su fondo giallo, nonché il marchio della figura n. 36	V

03a

Mezzi di trasporto per colli in generale

3101	Un container ...	
	1) È una unità di carico che può contenere materie liquide, gassose o polverulenti in colli, avente un volume interno di almeno 1 m ³	V
	2) È una unità di carico concepito per essere movimentato anche quando è carico	V
	3) È una unità di carico da movimentarsi soltanto quando è completamente vuoto	F
	4) È una unità di carico fissata al telaio di un veicolo stradale in modo permanente	F
	5) È una unità di carico munito di blocchi d'angolo e movimentabile anche da carico	V
	6) È una unità di carico senza blocchi d'angolo	F

3102	Un veicolo scoperto ...	
	1) Può essere un veicolo il cui pianale è senza sponde	V
	2) È un veicolo cisterna sprovvisto di coibentazione	F
	3) È un veicolo il cui pianale è ricoperto con telone	F
	4) È un veicolo il cui pianale può essere con o senza sponde	V
	5) Può essere un veicolo il cui pianale è munito di sponde	V
	6) È un veicolo con carrozzeria furgone	F

3103	Un veicolo chiuso:	
	1) È un veicolo con un compartimento di carico a pareti e copertura rigide	V
	2) È un veicolo il cui pianale è munito di sponde	F
	3) Può essere anche un veicolo frigorifero o isothermico	V
	4) È un veicolo il cui pianale è ricoperto con un telone	F
	5) È un veicolo con centine e telone smontabili	F

3104	Un veicolo telonato ...	
	1) È un veicolo il cui pianale nudo oppure munito di sponde, viene coperto da un telone per proteggere la merce trasportata	V
	2) È un veicolo scoperto munito di telone per proteggere la merce trasportata	V
	3) È un veicolo chiuso, con pareti e copertura rigide	F
	4) Può anche essere centinato, cioè munito di centine e un telone	V
	5) È un veicolo cisterna con coibentazione in tela	F
	6) È un veicolo batteria coperto con telone ignifugo	F

3105	Cosa s'intende per unità di trasporto?	
	1) Un autocarro con o senza rimorchio	V
	2) Un imballaggio	F
	3) Un insieme veicolare costituito da trattore + semirimorchio	V
	4) Un autocarro al quale sono agganciati due rimorchi	F
	5) Un trattore stradale senza semirimorchio	F
	6) Un rimorchio o semirimorchio quando sono sganciati sulla strada	F

3106	Quale figura mostra un veicolo scoperto?	
	1) Figura n. 50	F
	2) Figura n. 51	V
	3) Figura n. 52	F

3107	Quale figura mostra un veicolo chiuso?	
	1) Figura n. 52	V
	2) Figura n. 49	F
	3) Figura n. 51	F
	4) Figura n. 50	F

3108	Quale figura mostra un veicolo telonato?	
	1) Figura n. 50	V
	2) Figura n. 49	F
	3) Figura n. 51	F
	4) Figura n. 52	F

3109	Il veicolo rappresentato in figura n. 49 è un ...	
	1) Veicolo chiuso	F
	2) Veicolo scoperto	V
	3) Veicolo cisterna	F
	4) Veicolo porta-container	F
	5) Veicolo cassonato	V

3110	Il veicolo rappresentato in figura n. 52 è un ...	
	1) Veicolo chiuso	V

	2) Veicolo scoperto	F
	3) Veicolo porta-container	F
	4) Veicolo telonato	F

3111	Il veicolo rappresentato in figura n. 50 è un ...	
	1) Veicolo telonato	V
	2) Veicolo scoperto munito di telone	V
	3) Veicolo cisterna	F
	4) Veicolo chiuso	F
	5) Veicolo porta-container	F

3112	Quale figura mostra un container per colli?	
	1) Figura n. 53	V
	2) Figura n. 49	F
	3) Figura n. 50	F
	4) Figura n. 52	F

3113	La Figura n. 53 rappresenta un ...	
	1) Container per colli	V
	2) Container cisterna	F
	3) IBC	F
	4) Veicolo isothermico	F
	5) Dispositivo di carico progettato anche per il trasporto intermodale (ad esempio strada + ferrovia)	V

3114	Quale figura mostra un IBC	
	1) Figura n. 43	F
	2) Figura n. 46	F
	3) Figura n.56	V
	4) Figura n. 44	F

03b

Natura e funzionamento degli equipaggiamenti tecnici dei veicoli per trasporto di colli

3201	Le unità di trasporto ADR in colli devono essere dotate...	
	1) Di idonei estintori	V
	2) Degli equipaggiamenti di sicurezza previsti dall'ADR	V
	3) Di un dispositivo limitatore di velocità, per alcuni veicoli a motore	V
	4) Obbligatoriamente di un dispositivo per la frenatura antibloccante (ABS)	F
	5) Sempre di un equipaggiamento elettrico speciale secondo le norme ADR	F
	6) Di un dispositivo rallentatore della velocità, qualunque sia la loro massa complessiva a pieno carico	F

3202	Tutte le unità di trasporto ADR per colli devono essere dotate ...	
	1) Di indumento fluorescente appropriato per ogni membro dell'equipaggio	V
	2) Di un ceppo di arresto per ciascun veicolo	V
	3) Di due segnali di avvertimento autoportanti (per esempio coni)	V
	4) Di un impianto antifurto satellitare	F
	5) Di una scatola di prodotti farmaceutici di pronto soccorso	F
	6) Di un apparecchio che permetta di rilevare la presenza di miscele esplosive (esplosimetro)	F
	7) Di staccabatteria, qualunque sia la classe ADR delle merci trasportate	F

3203	Una unità di trasporto di merci pericolose ADR in colli deve essere dotata di:	
	1) Una lampada portatile per ogni membro dell'equipaggio	V
	2) Un impianto antifurto satellitare	F
	3) Un paio di guanti protettivi per ogni membro dell'equipaggio	V
	4) Almeno 4 segnali retroriflettenti per segnalare il pericolo (coni, triangoli, ecc.)	F
	5) 2 lampade a petrolio controventate di tipo marino	F
	6) Una pistola lanciafiamme (con due razzi rossi) per le segnalazioni di urgenza	F
	7) Un apparecchio che rilevi presenza di ossigeno all'interno del compartimento di carico	F

3204	Un'unità di trasporto ADR di massa complessiva fino a 3,5 t deve essere munita dei seguenti mezzi antincendio:	
	1) Almeno due estintori di capacità complessiva non inferiore a 4 kg	V
	2) Per esempio due estintori da 2 kg ciascuno	V
	3) Non deve portare estintori	F
	4) Un estintore con bomboletta spray a CO ₂ di capacità almeno pari 0,33 litri	F

5)	Deve soltanto essere equipaggiato con 1 sacchetto contenente sabbia o terra	F
6)	Almeno due estintori di capacità complessiva non inferiore a 12 kg	F

3205	Una unità di trasporto ADR di massa complessiva superiore a 3,5 t e fino a 7,5 t. deve essere munita almeno dei seguenti mezzi antincendio:	
1)	Due estintori per complessivi 8 kg muniti di un sigillo che permetta di verificare che non sono stati utilizzati	V
2)	Due estintori da 8 kg e un estintore da 6 kg	F
3)	Un estintore da 8 kg e due estintori da 6 kg	F
4)	Un estintore da 15 kg e due estintori da 6 kg	F
5)	In totale due estintori (1 da 2 kg + 1 da 6 kg) nel caso di autocarro con rimorchio, posti in posizione facilmente accessibile per l'equipaggio	V
6)	In totale due estintori (1 di 2 kg + 1 di 6 kg) nel caso di un autocarro senza rimorchio	V

3206	Una unità di trasporto di colli ADR deve essere equipaggiata ...	
1)	Obbligatoriamente di un impianto elettrico canalizzato in tubazioni di plastica	F
2)	Di un dispositivo antincendio di tipo automatico	F
3)	Di indumento fluorescente per ogni membro dell'equipaggio	V
4)	Di una serie di utensili per le piccole riparazioni di fortuna	F
5)	Di 2 pannelli di segnalazione arancio, di tipo generico fissati avanti e dietro al veicolo	V

3207	Una unità di trasporto di colli ADR, di massa complessiva superiore a 7,5 t, deve essere obbligatoriamente munita:	
1)	Per esempio di due estintori da 6 kg ciascuno	V
2)	Di una lampada portatile del tipo antiscintilla per ogni membro dell'equipaggio	V
3)	Nel caso sia autorizzato al trasporto di materie della classe 5.1, di un serbatoio di circa 30 litri contenente acqua e antigelo	F
4)	Di un serbatoio di almeno 300 litri contenente acqua per diluire eventuali perdite	F
5)	Di almeno tre estintori da 6 kg	F
6)	Di due estintori per un totale minimo di 12 kg di cui almeno uno da 2 kg ed almeno uno da 6 kg	V
7)	Di almeno due segnali autoportanti (ad esempio due coni o due triangoli)	V

3208	Le unità di trasporto caricate con recipienti (colli) della classe 2, devono essere equipaggiate:	
1)	In caso di trasporto di gas tossici, di una maschera antigas che permetta al conducente di intervenire o di allontanarsi senza essere intossicato	V
2)	Generalmente di aperture per l'aerazione adeguata del vano di carico dei veicoli coperti	V
3)	Di estintori previsti dall'ADR	V
4)	Obbligatoriamente di motore alimentato a benzina	F
5)	Obbligatoriamente di impianto di frenatura antibloccaggio	F
6)	Di almeno 4 estintori a polvere ABC da 6 kg ciascuno	F

3209	Le unità di trasporto per merci in colli della classe 4.1, possono essere munite:	
	1) Di impianto isothermico refrigerante per il trasporto di determinate materie	V
	2) Di aperture di aerazione del vano di carico, se si tratta di veicolo chiuso	V
	3) Sempre di carrozzeria isothermica	F
	4) Sempre di carrozzeria chiusa	F
	5) Sempre di pianale nudo	F

3210	Le unità di trasporto per merci in colli della classe 4.3 possono essere equipaggiate con:	
	1) Carrozzeria chiusa	V
	2) Telone impermeabile	V
	3) Un serbatoio di almeno 200 litri all'interno del compartimento di carico contenente acqua per diluire eventuali perdite	F
	4) Un foglio di plastica di almeno 100 m x 50 m per proteggere i colli dall'acqua in caso di urgenza	F
	5) Soltanto con carrozzeria ribaltabile	F

3211	Le unità di trasporto per merci in colli della classe 5.2 devono essere equipaggiate di:	
	1) Furgone isothermico, frigorifero o refrigerato, per il trasporto di alcune materie a temperatura controllata	V
	2) Carrozzeria con furgone o telone, per proteggere la merce trasportata	V
	3) Soltanto con carrozzeria ribaltabile	F
	4) Carrozzeria con cassone, ma senza telone	F
	5) Impianto di riscaldamento del vano di carico	F

3212	Una unità di trasporto ADR di massa complessiva fino a 3,5 t deve essere munita dei seguenti mezzi antincendio:	
	1) Minimo due estintori di capacità minima di 2 kg ciascuno	V
	2) Minimo tre estintori da 4 kg	F
	3) Per autocarro più rimorchio: un solo estintore di capacità minima di 24 kg	F
	4) Minimo sei estintori da 2 kg	F

3213	Una unità di trasporto di liquidi infiammabili, di massa superiore a 3,5 t deve essere dotata di:	
	1) Due segnali d'avvertimento autoportanti	V
	2) Per ogni veicolo, un ceppo di dimensioni adeguate alla massa massima del veicolo ed al diametro delle ruote	V
	3) Cassetta di primo-soccorso	F
	4) Una lampada portatile per ogni membro dell'equipaggio	V
	5) Un estintore di 8 kg	F

	6) Obbligatoriamente di impianto telefonico satellitare	F
--	---	---

Tipi di imballaggio, manutenzione e ammarraggio dei colli

4001	Cosa s'intende per collo?
	1) L'imballaggio più il suo contenuto di materia pericolosa
	2) Il prodotto finale dell'operazione d'imballaggio pronto per la spedizione
	3) L'imballaggio vuoto
	4) Una cisterna da 5.000 litri
	5) Ad esempio un IBC avente capacità di 1.000 litri riempito di liquido infiammabile
	6) Ad esempio, un container-cisterna da 30.000 litri

4002	Per collo s'intende:
	1) Ad esempio, una tanica riempita di merce pericolosa della classe 3
	2) Ad esempio, un sacco in plastica riempito con 25 kg di merce pericolosa della classe 8
	3) Ad esempio, una bombola da 50 litri, contenente gas della classe 2
	4) Una cisterna da 1.000 litri, solidamente e permanentemente fissata al telaio di un autoveicolo
	5) Ad esempio un carico di batterie danneggiate trasportate in un container da 20 metri cubi
	6) Un container avente un volume interno di 2 metri cubi caricato con casse di legno contenenti naftalina raffinata della classe 4.1

4003	Cosa s'intende per imballaggio?
	1) Un recipiente e gli elementi o accessori che gli permettono di contenere la merce
	2) Una cisterna smontabile
	3) Una cisterna da 3.000 litri
	4) Un fusto in acciaio idoneo a contenere 200 litri di liquido infiammabile
	5) Ad esempio una tanica, fusto, cassa o un sacco
	6) Una bombola per gas da 3.000 litri

4004	Per imballaggio s'intende:
	1) Ad esempio una tanica, fusto, cassa o un sacco
	2) Ad esempio una bombola
	3) Ad esempio una scatola di cartone contenente dei piccoli fusti
	4) Un'autocisterna
	5) Un grosso sacco in materiale tessile avente una capacità di 4.000 litri
	6) Un IBC (contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa) di capacità pari a 4.000 litri

4005	I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC):
	1) Sono considerati imballaggi dall'ADR
	2) Quando sono riempiti possono essere chiamati colli
	3) Hanno capacità massima di 3.000 litri
	4) Non possono essere di plastica rigida
	5) Sono muniti di blocchi d'angolo come i container
	6) Non possono essere di metallo

4006	I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC):
	1) Sono concepiti per una facile movimentazione meccanica a mezzo presa per forche con transpallet
	2) Sono imballaggi rigidi, semirigidi o flessibili che possono contenere materie pericolose solide o liquide
	3) Durante il trasporto devono essere fissati all'interno del vano di carico per impedire movimenti laterali e longitudinali
	4) Devono avere blocchi d'angolo solo nella parte inferiore
	5) Possono essere bombole
	6) Non possono essere flessibili

4007	Il recipiente di plastica rigida munito di gabbia metallica esterna di capacità di 1.000 litri è:
	1) Un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa
	2) Un IBC
	3) Un container-box
	4) Un collo, quando è riempito
	5) Un cassone
	6) Un container-cisterna

4008	Quali sono gli obblighi di sicurezza che devono essere rispettati durante il riempimento degli imballaggi con liquidi ?
	1) Si devono riempire gli imballaggi tenendo conto del vuoto minimo a seconda della materia
	2) Si deve lasciare un vuoto di sicurezza per consentire alle materie d'espandersi
	3) Si devono riempire gli imballaggi senza preoccuparsi di lasciare un vuoto di sicurezza
	4) Non è previsto nessun obbligo
	5) È consentito riempire un imballaggio al 50% del suo volume totale
	6) Si può riempire un imballaggio completamente (a tappo)

4009	Condizioni generali degli imballaggi:
-------------	--

	1) Devono essere ben costruiti e a perfetta tenuta
	2) È ammesso che presentino delle falle
	3) Possono essere privi di coperchio quando trattasi di fusti
	4) Le loro pareti esterne non devono riportare tracce di sostanze pericolose
	5) Possono essere spediti anche se presentano tracce di materia pericolosa sulle pareti esterne
	6) Devono sopportare l'umidità e le variazioni di pressione

4010	Un imballaggio in metallo o in plastica, a sezione rettangolare è:
	1) Una bombola
	2) Un barile
	3) Una tanica
	4) Un sacco

4011	Un imballaggio a pareti intere a sezione rettangolare in metallo, legno, cartone o plastica, è:
	1) Una cassa
	2) Un fusto
	3) Un sacco
	4) Una bombola

4012	Un imballaggio cilindrico a fondo piatto o bombato, in acciaio o alluminio o cartone o plastica è:
	1) Un fusto
	2) Un sacco
	3) Una tanica
	4) Una cassa

4013	Gli imballaggi idonei per i gas della classe 2, sono:
	1) I fusti aventi capacità fino a 450 litri
	2) Le bombole con capacità fino a 150 litri
	3) Fusti a pressione aventi capacità compresa tra 150 litri e 1.000 litri
	4) Le bombolette aerosol (per insetticidi o cosmetici) aventi capacità fino a 1 litro
	5) I grandi serbatoi aventi capacità superiori a 1.000 litri
	6) Le bombole aventi capacità superiore a 1.000 litri ma inferiore a 3.000 litri

4014	Le materie della classe 3 possono essere imballate in:
-------------	---

	1) Fusti o taniche in acciaio, alluminio o plastica
	2) Normali casse di legno
	3) Recipienti di plastica con cassa esterna di legno
	4) Imballaggi compositi in plastica o vetro
	5) Sacchi in tessuto
	6) Fusti di cartone

4015	Quale figura mostra un fusto?
	1) Figura n. 43
	2) Figura n. 44
	3) Figura n. 45
	4) Figura n. 46

4016	Quale figura mostra una tanica?
	1) Figura n. 39
	2) Figura n. 45
	3) Figura n. 43
	4) Figura n. 44

4017	Quale figura mostra una cassa?
	1) Figura n. 44
	2) Figura n. 45
	3) Figura n. 46
	4) Figura n. 43

4018	Quale figura mostra un sacco?
	1) Figura n. 45
	2) Figura n. 44
	3) Figura n. 43
	4) Figura n. 46

4019	Quale figura mostra una bombola?
	1) Figura n. 46
	2) Figura n. 45

	3) Figura n. 44
	4) Figura n. 43

4020	Qual è il nome dell'imballaggio rappresentato in figura n. 43?
	1) Fusto
	2) Sacco
	3) Cassa
	4) Bombola

4021	Qual è il nome dell'imballaggio rappresentato in figura n. 39?
	1) Tanica
	2) Bombola
	3) Sacco
	4) Piccolo fusto

4022	Qual è il nome dell'imballaggio rappresentato in figura n. 44?
	1) Cassa
	2) Piccolo fusto
	3) Tanica
	4) Sacco

4023	Qual è il nome dell'imballaggio rappresentato in figura n. 45?
	1) Sacco
	2) Tanica
	3) Fusto metallico
	4) Cassa

4024	Cosa sono gli imballaggio di soccorso
	1) Sono imballaggi utilizzati per contenere colli di merce pericolosa che presentano perdite o difetti
	2) Si utilizzano per imballare i rifiuti e gli scarti ospedalieri derivanti dalle medicazioni di pronto soccorso
	3) Si utilizzano per imballare i prodotti ospedalieri destinati al pronto soccorso
	4) Si utilizzano come imballaggi di riserva nel caso in cui non siano disponibili gli imballaggi previsti
	5) Sono imballaggi ai quali si devono applicare le etichette di pericolo del collo contenuto e la scritta "soccorso"

4025	La marcatura di omologazione degli imballaggi utilizzati per le merci ADR (escluse le classi 2 e 7) ..
	1) Quando prevista deve essere durevole e ben visibile
	2) Serve anche per conoscere il loro anno di costruzione
	3) Prevede un codice composto da numeri e lettere, che tra l'altro indica il materiale di costruzione ed il tipo dell'imballaggio
	4) Prevede anche la presenza di figure geometriche che indicano la loro forma
	5) Non è richiesta per i fusti
	6) Non è richiesta per le taniche

4026	La marcatura di omologazione degli imballaggi per merci ADR (escluse le classi 2 e 7) ..
	1) Non inizia mai con la sigla "UN" oppure "RID/ADR"
	2) Se contiene la sigla "UN" o "RID/ADR" attesta che è consentito caricarvi qualsiasi merce pericolosa
	3) Quando contiene la sigla "UN" o "RID/ADR" attesta che è consentito caricarvi alcune merci pericolose
	4) È richiesta solo per i fusti di cartone
	5) Viene effettuata dal fabbricante dell'imballaggio
	6) Attesta che l'imballaggio è conforme all'ADR

4027	Nella marcatura di omologazione degli imballaggi (eccetto le classi 2 e 7), si può trovare la lettera X, che significato ha?
	1) Che l'imballaggio può contenere materie molto pericolose, pericolose e meno pericolose
	2) Che l'imballaggio può contenere materie aventi gruppo di imballaggio I, II o III
	3) Che l'imballaggio può contenere solo materie di minor pericolo
	4) Che l'imballaggio può contenere solo materie pericolose e di minor pericolo
	5) Che l'imballaggio può contenere solo materie aventi gruppo di imballaggio II o III

4028	Nella marcatura di omologazione degli imballaggi (eccetto le classi 2 e 7), si può trovare la lettera Y, che significato ha?
	1) Che l'imballaggio può contenere materie pericolose o meno pericolose
	2) Che l'imballaggio può contenere materie aventi gruppo di imballaggio II o III
	3) Che l'imballaggio può contenere materie molto pericolose, pericolose e meno pericolose
	4) Che l'imballaggio può contenere solo materie di minor pericolo
	5) Che l'imballaggio può contenere materie aventi gruppo di imballaggio I, II o III

4029	Nella marcatura di omologazione degli imballaggi (eccetto le classi 2 e 7), si può trovare la lettera Z, che significato ha?
	1) Che l'imballaggio può contenere solo materie meno pericolose
	2) Che l'imballaggio può contenere solo materie aventi gruppo di imballaggio III

3) Che l'imballaggio può contenere materie molto pericolose, pericolose e meno pericolose
4) Che l'imballaggio può contenere solo materie pericolose e meno pericolose
5) Che l'imballaggio può contenere materie aventi gruppo di imballaggio II o III

4030	I recipienti che contengono gas sono costruiti per resistere:
	1) Alla pressione a cui sono stati progettati
	2) Alla pressione esercitata dai gas per cui sono autorizzati
	3) Alla pressione dei gas per cui sono autorizzati, in qualsiasi condizione di tempo atmosferico
	4) All'aumento di pressione dovuto ad un incendio
	5) A qualunque alta pressione si possa verificare
	6) A cadute da grandi altezze

4031	I recipienti che contengono gas devono essere maneggiati:
	1) Con cura e attenzione per non danneggiarli
	2) Con cura e attenzione per non danneggiare i loro accessori (p.es. valvole)
	3) Con cura e tenuti lontano da fonti di calore
	4) In modo di non guastare il prodotto in esso contenuto
	5) In modo che l'aria umida non possa entrarvi dentro
	6) Dolcemente per non provocare cariche elettrostatiche

4032	Cosa mostra la figura n. 56?
	1) Una tanica
	2) Un fusto
	3) Una cassa
	4) Un IBC
	5) Un imballaggio
	6) Un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa

4033	Cosa è un grande imballaggio di soccorso?
	1) Un grande imballaggio speciale progettato per la movimentazione meccanica
	2) Un grande imballaggio di massa netta superiore a 400 kg o capacità superiore a 450 litri e fino a 3 metri cubi di volume
	3) Un grande imballaggio speciale nel quale sono sistemati colli contenenti merci pericolose che sono stati danneggiati, allo scopo di trasportarli per il loro smaltimento
	4) Un grande imballaggio che può essere utilizzato per qualunque merce pericolosa quando non si ha a disposizione quello specifico
	5) Una grande cisterna per i liquidi

6) Un sacco di carta



V
V
F
F
V
F



V
V
V
F
F
F



V
F
F
V
V
F



V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
V
F
F

V
V
F
F
V
F

--

V
F
F
V
F
V

F
F
V
F

V
F
F
F

V
F
F
F

F
V
V
V
F
F

--

V
F
V
V
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F

F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F
V

V
V
V
F
F
F

F
F
V
F
V
V

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V

F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

F
F
F
V
V
V

V
V
V
F
F

F

05a

Etichettatura e segnalazione dei pericoli in generale

5101	A cosa servono le segnalazioni di pericolo (pannelli di segnalazione arancio ed etichette)?	
	1) Portano a conoscenza degli addetti che si stanno trasportando merci pericolose ADR, e ai non addetti che vi sono potenziali pericoli	V
	2) I pannelli di segnalazione arancio numerati forniscono un messaggio molto preciso e dettagliato anche ad eventuali organi di soccorso e/o emergenza	V
	3) Le etichette di pericolo forniscono un messaggio immediato sulla pericolosità della merce trasportata	V
	4) Le etichette di pericolo non forniscono nessuna indicazione sulla pericolosità della merce trasportata	F
	5) I pannelli di segnalazione arancio numerati forniscono indicazioni sull'omologazione degli imballaggi	F
	6) Servono esclusivamente ad informare il conducente che trasporta merci pericolose	F

5102	Che forma geometrica hanno i pannelli di segnalazione arancio?	
	1) Rettangolare con dimensioni pari a 40 cm di base per 30 cm di altezza	V
	2) Rettangolare con dimensioni pari a 30 cm di base per 12 cm di altezza quando le dimensioni del veicolo lo richiedono	V
	3) Ovale	F
	4) Quadrata di lato pari a 10 cm	F
	5) Rettangolare	V
	6) Circolare	F

5103	Come possono essere i pannelli di segnalazione arancio?	
	1) Possono avere i numeri d'identificazione	V
	2) Possono essere di metallo resistente ad un fuoco di 15 minuti	V
	3) Possono essere privi di numeri d'identificazione	V
	4) Possono avere solo delle lettere	F
	5) Devono riportare la scritta per esteso della materia trasportata	F
	6) Devono avere delle lettere e nessun numero d'identificazione	F

5104	Le unità di trasporto, contenenti merce pericolosa ADR in colli, devono essere munite dei seguenti pannelli di segnalazione arancio:	
	1) Due pannelli di tipo generico, ovvero senza numeri, (1 anteriore ed 1 posteriore)	V
	2) Un pannello anteriore ed 1 posteriore, di tipo generico, di forma rettangolare e di dimensioni 40 x 30 cm	V
	3) Un pannello anteriore ed 1 posteriore, di forma rettangolare e di dimensioni 30 x 12 cm, se le dimensioni del veicolo lo richiedono	V
	4) Un solo pannello anteriore con numeri di identificazione se i colli trasportati appartengono ad una unica classe	F
	5) Due pannelli con i numeri di identificazione relativi al collo contenente la materia più pericolosa	F
	6) Quattro pannelli se trattasi di trasporto di carburante in fusti	F

5105	Una unità di trasporto, contenente merce pericolosa ADR alla rinfusa (ad esempio un autocarro con cassone ribaltabile), deve essere munita dei seguenti pannelli di segnalazione arancio:	
	1) Due pannelli con numeri d'identificazione (1 anteriore ed 1 posteriore)	V
	2) Un pannello anteriore ed uno posteriore, di forma rettangolare e di dimensioni 40 x 30 cm, riportanti i numeri relativi alla materia trasportata	V
	3) Due pannelli di tipo generico, ovvero senza numeri, posti su ciascun lato del veicolo	F
	4) Quattro pannelli se si tratta di rifiuti pericolosi	F
	5) Nessun pannello	F

5106	Le cifre contenute nel pannello di segnalazione arancio si riferiscono a:	
	1) Le cifre superiori indicano il numero di identificazione del pericolo	V
	2) Le cifre inferiori indicano il numero di identificazione della materia	V
	3) Le cifre inferiori indicano il numero di pericolo	F
	4) Le cifre superiori indicano il numero della materia	F
	5) Le cifre inferiori indicano il numero ONU	V
	6) Le cifre superiori indicano il numero ONU	F

5107	Che significato ha il numero di identificazione della materia (N° ONU) che si trova nella parte inferiore del pannello di segnalazione arancio?	
	1) Identifica la materia trasportata o la rubrica collettiva che comprende la materia trasportata	V
	2) È semplicemente un numero assegnato dagli esperti ONU alle singole materie o a rubriche collettive	V
	3) Permette di risalire in maniera certa solamente al nome commerciale della materia trasportata	F
	4) Fornisce l'identificazione dei tipi di rischio della materia	F
	5) Fornisce l'identificazione del pericolo dato dalla materia	F

5108	Quale dei seguenti numeri può essere un numero ONU?	
	1) 1088	V
	2) 3145	V
	3) 1073	V
	4) 888	F
	5) 55117	F
	6) 0022A	F

5109	Dove si può trovare il numero d'identificazione della materia (N° ONU)?	
	1) Sui colli	V
	2) Sul documento di trasporto	V

3) Sulla carta di circolazione del veicolo motore	F
4) Sul certificato di formazione professionale	F
5) Solo nel certificato di assicurazione della merce trasportata	F

5110	Quanti numeri può riportare il pannello di segnalazione arancio?	
	1) Solo 1 di 4 cifre	F
	2) Uno superiore e uno inferiore	V
	3) Il pannello non può mai riportare numeri, perché è sempre di tipo generico	F
	4) Tre sovrapposti	F
	5) Due sovrapposti	V
	6) Uno superiore di identificazione del pericolo e uno inferiore di identificazione della materia	V

5111	Cosa sono le etichette di pericolo poste sui colli?	
	1) Sono figure inserite in un quadrato posto sul vertice, che informano del pericolo rappresentato dalla materia trasportata	V
	2) Sono disegni o simboli inseriti in un quadrato posto sul vertice di almeno 100 mm di lato che segnalano il tipo di pericolo delle materie contenute nei colli	V
	3) Sono figure che segnalano agli organi di soccorso il nome esatto della materia pericolosa trasportata	F
	4) Sono pannelli rettangolari color arancio	F
	5) Sono le figure attaccate agli estintori, che spiegano come devono essere usati	F

5112	Che significato hanno 2 etichette di pericolo affiancate?	
	1) Che la materia presenta un pericolo principale ed uno secondario	V
	2) Che la materia possiede, oltre al pericolo principale (etichetta sinistra), anche un pericolo secondario (etichetta di destra)	V
	3) Che la materia presenta rischi di differente natura, p.es. infiammabile + tossico, oppure corrosivo + tossico ecc.	V
	4) Si usano quando non si conosce il numero d'identificazione della materia	F
	5) Che la materia non può essere caricata con altre materie pericolose	F
	6) Non hanno nessun significato, perché il loro uso non è ammesso	F

5113	Un container carico di colli contenenti merci pericolose ADR deve essere segnalato nel modo seguente:	
	1) Il container deve essere segnalato con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) sui quattro lati, conformi a quelle riportate sui colli trasportati	V
	2) Il container non deve esporre pannelli di segnalazione arancio	V
	3) Il container sarà segnalato con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) conformi a tutte le etichette dei colli trasportati, applicate sui 4 lati	V
	4) Il container deve esporre un pannello di segnalazione arancio su ciascuno dei suoi 4 lati	F
	5) Il container non deve mai esporre placche (grandi etichette di 25 cm di lato)	F
	6) Il container trasportante colli deve esporre sempre il pannello di segnalazione arancio con numeri	F

5114	Le misure delle placche (grandi etichette) da porre sui veicoli sono:	
	1) Anche 30 cm x 30 cm	V
	2) Almeno 25 cm x 25 cm	V
	3) 30 cm x 30 cm oppure 25 cm x 25 cm	V
	4) 120 cm x 30 cm	F
	5) Almeno 50 cm x 50 cm	F
	6) Almeno 45 cm x 45 cm	F

5115	L'etichetta con una bomba esplodente nera nella metà superiore, su fondo arancio, si riferisce:	
	1) Alla classe 1	V
	2) Agli esplosivi	V
	3) Agli oggetti pirotecnici	V
	4) Ai comburenti	F
	5) Ai tossici	F
	6) Ai corrosivi	F

5116	L'etichetta di pericolo delle materie e oggetti esplosivi rappresenta:	
	1) Per esempio una bomba esplodente nera nella metà superiore, su fondo arancio, come quella della figura n.1	V
	2) Un recipiente (nero o bianco) su fondo verde, e con la cifra 2 nell'angolo inferiore	F
	3) Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
	4) Una fiamma nera su fondo metà superiore bianco e metà inferiore rosso, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F

5117	L'etichetta con un recipiente (bombola di gas nera o bianca) su fondo verde, e con la cifra 2 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) 2	V
	2) Dei gas	V
	3) Delle materie pericolose per l'ambiente	F
	4) 6.1 se si tratta di gas tossico	F
	5) 8 se si tratta di gas corrosivo	F

5118	L'etichetta di pericolo dei gas rappresenta:	
	1) Un recipiente (bombola di gas nera o bianca) su fondo verde, e con la cifra 2 nell'angolo inferiore	V
	2) Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
	3) Una fiamma nera su fondo metà superiore bianco e metà inferiore rosso	F

	4) Una fiamma (nera o bianca) su fondo verde se il gas è infiammabile	F
--	---	---

5119	L'etichetta con una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso e con la cifra 3 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) Dei liquidi infiammabili	V
	2) 3	V
	3) Delle materie infiammabili in forma liquida	V
	4) 5.1 se la materia può infiammarsi a contatto di carburanti	F
	5) 4.2	F
	6) 4.3	F

5120	L'etichetta di pericolo delle materie liquide infiammabili rappresenta:	
	1) Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	V
	2) Una fiamma nera su fondo metà superiore bianco e metà inferiore rosso, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F
	3) Una testa di morto nera sopra 2 tibie nere, su fondo bianco, e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	F
	4) Una fiamma nera su fondo su fondo azzurro-blu, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F

5121	L'etichetta con una fiamma nera su fondo a bande verticali alternativamente rosse e bianche, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) Dei solidi infiammabili	V
	2) 4.1	V
	3) 4.3	F
	4) A nessuna classe, si tratta del segnale di carico sporgente da applicare in caso di nebbia o scarsa visibilità sulla parte posteriore del veicolo	F
	5) 5.1	F

5122	L'etichetta di pericolo delle materie solide infiammabili rappresenta:	
	1) Una fiamma nera su fondo a bande verticali alternativamente rosse e bianche, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	V
	2) Un fondo bianco con n. 7 bande verticali nere nella metà superiore, e la cifra 9 nella metà inferiore	F
	3) Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso, e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F
	4) Una testa di morto nera sopra 2 tibie nere, su fondo bianco, e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	F

5123	L'etichetta con una fiamma nera su fondo per metà (lato superiore) bianco e metà (lato inferiore) rosso, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) Delle materie soggette ad autocombustione	V
	2) 4.2	V
	3) 5.1	F
	4) 8	F

5) 9	F
------	---

5124	L'etichetta di pericolo delle materie soggette ad accensione spontanea rappresenta:	
	1) Una fiamma nera su fondo metà superiore bianco e metà inferiore rosso, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	V
	2) Un fondo bianco con n. 7 bande verticali nere nella metà superiore, e la cifra 9 nella metà inferiore	F
	3) Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso, e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F
	4) Una fiamma nera su fondo a bande verticali alternativamente rosse e bianche, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F

5125	L'etichetta con una fiamma nera o bianca su fondo azzurro-blu, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) 2	F
	2) 3	F
	3) 4.1	F
	4) 4.3	V
	5) Delle materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	V
	6) Delle materie da non bagnare per non provocare incendi	V

5126	L'etichetta di pericolo delle materie che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili rappresenta:	
	1) Una fiamma nera o bianca su fondo azzurro-blu, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	V
	2) Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
	3) Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso, e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F
	4) Una fiamma nera su fondo metà superiore bianco e metà inferiore rosso, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F

5127	L'etichetta con una fiamma nera al di sopra di un cerchietto nero, su fondo giallo, e con la cifra 5.1 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) Delle materie che favoriscono l'incendio	V
	2) Dei comburenti	V
	3) 5.1	V
	4) 6.1	F
	5) 6.2	F
	6) 5.2	F

5128	L'etichetta di pericolo delle materie comburenti rappresenta:	
	1) Una fiamma nera al disopra di un cerchietto nero, su fondo giallo, e con le cifre 5.1 nell'angolo inferiore	V
	2) Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso, e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F
	3) Una fiamma nera su fondo metà superiore bianco e metà inferiore rosso, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F

4) Un trifoglio nero superiore, la scritta nera radioattivo inferiore e la cifra 7 sull'angolo inferiore	F
--	---

5129	L'etichetta di pericolo dei perossidi organici rappresenta:	
1)	Una fiamma nera o bianca (su fondo rosso) nella parte superiore e le cifre 5.2 nell'angolo inferiore (su fondo giallo)	V
2)	Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
3)	Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso, e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F
4)	Una fiamma nera o bianca (su fondo rosso), e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F

5130	L'etichetta con una testa di morto nera sopra 2 tibie nere su fondo bianco e con la cifra 6 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
1)	6.2	F
2)	4.1	F
3)	5.1	F
4)	6.1	V
5)	Delle materie tossiche	V

5131	L'etichetta di pericolo delle materie tossiche rappresenta:	
1)	Una testa di morto nera sopra 2 tibie nere, su fondo bianco e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	V
2)	Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
3)	Una fiamma nera al disopra di un cerchietto nero, su fondo giallo, e con le cifre 5.1 nell'angolo inferiore	F
4)	Un cerchio su cui si sovrappongono 3 mezzelune, e con una piccola cifra 6 nell'angolo inferiore	F

5132	L'etichetta con un cerchio su cui si sovrappongono 3 mezzelune, e con una cifra 6 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
1)	6.2	V
2)	Delle materie che potrebbero provocare infezioni all'uomo ed agli animali	V
3)	9	F
4)	8	F
5)	5.2	F
6)	Delle materie infettive	V

5133	L'etichetta di pericolo delle materie infettive rappresenta:	
1)	Un cerchio su cui si sovrappongono 3 mezzelune, e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	V
2)	Una fiamma nera su fondo a bande verticali alternativamente rosse e bianche, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F
3)	Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
4)	Un fondo bianco con n. 7 bande verticali nere nella metà superiore, e la cifra 9 nella metà inferiore	F

5134	Le etichette con un "trifoglio nero superiore", la scritta nera "radioattivo" e con la cifra 7 nella metà inferiore, si riferiscono alla classe:	
	1) 1	F
	2) 2	F
	3) 3	F
	4) Delle materie che emanano radiazioni nocive	V
	5) Delle materie radioattive	V
	6) 7	V

5135	L'etichetta di pericolo delle materie e oggetti radioattivi rappresenta:	
	1) Un "trifoglio nero superiore", la scritta nera "radioattivo" inferiore e con la cifra 7 nell'angolo inferiore	V
	2) Una fiamma nera al disopra di un cerchietto nero, su fondo giallo, e con le cifre 5.1 nell'angolo inferiore	F
	3) Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	F
	4) Un fondo bianco con n. 7 bande verticali nere nella metà superiore, e la cifra 9 nella metà inferiore	F

5136	L'etichetta con gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore, si riferisce alla classe:	
	1) 6.2	F
	2) 3	F
	3) 5.1	F
	4) Delle materie corrosive	V

5137	L'etichetta di pericolo delle materie corrosive rappresenta:	
	1) Gocce che cadono da 2 provette, su una mano e su una placchetta nera su fondo bianco, e la metà inferiore nera, e con la cifra 8 nell'angolo inferiore	V
	2) Un cerchio su cui si sovrappongono 3 mezzelune, e con una piccola cifra 6 nell'angolo inferiore	F
	3) Una testa di morto nera sopra 2 tibie nere, su fondo bianco e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	F
	4) Una fiamma nera su fondo a bande verticali alternativamente rosse e bianche e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F

5138	L'etichetta a fondo bianco con sette bande verticali nere nella metà superiore, e la cifra 9 nella metà inferiore si riferisce alla classe:	
	1) 2	F
	2) 4.1	F
	3) 5.1	F
	4) 6.1	F
	5) 8	F
	6) 9	V

5139	L'etichetta di pericolo delle materie e oggetti pericolosi diversi rappresenta:	
	1) Un fondo bianco con n. 7 bande verticali nere nella metà superiore, e la cifra 9 nella metà inferiore	V
	2) Un cerchio su cui si sovrappongono 3 mezzelune, e con una piccola cifra 6 nell'angolo inferiore	F
	3) Una fiamma nera su fondo a bande verticali alternativamente rosse e bianche, e con la cifra 4 nell'angolo inferiore	F
	4) Una testa di morto nera sopra 2 tibie nere, su fondo bianco, e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	F

5140	L'etichetta rettangolare con 2 frecce nere su fondo bianco indica:	
	1) Alto: in quale verso deve essere posto il collo	V
	2) Il modo di sistemazione del collo durante il trasporto, cioè quale è la parte da tenere in alto	V
	3) Che il collo su cui è apposta deve essere stivato con le frecce rivolte verso l'alto	V
	4) Che la direzione di marcia deve essere solo rettilinea	F
	5) Che il collo su cui è apposta va maneggiato con cura	F
	6) Che il collo su cui è apposta teme l'umidità	F

5141	L'etichetta di pericolo in figura n° 1 indica:	
	1) Materia soggetta a esplosione	V
	2) Materia corrosiva	F
	3) Materia soggetta a infiammazione spontanea	F

5142	L'etichetta di pericolo in figura n° 6 indica:	
	1) Gas	V
	2) Gas infiammabile	F
	3) Emanazione di gas infiammabile a contatto con l'acqua	F
	4) Materia che teme la pressione	F

5143	L'etichetta di pericolo in figura n° 7 indica:	
	1) Gas	V
	2) Gas non infiammabile e non tossico trasportato esclusivamente in bombole	F
	3) Pericolo d'attivazione d'incendio	F
	4) Gas infiammabile e tossico	F

5144	L'etichetta di pericolo in figura n° 8 indica:	
	1) Materia liquida infiammabile (pericolo d'incendio)	V

	2) Materia comburente	F
	3) Materia solida infiammabile	F
	4) Materia soggetta all'infiammazione spontanea	F

5145	L'etichetta di pericolo in figura n° 9 indica:	
	1) Materia liquida infiammabile (pericolo d'incendio)	V
	2) Materia soggetta all'infiammazione spontanea	F
	3) Materia solida infiammabile (pericolo d'incendio)	F
	4) Perossido organico (pericolo d'incendio)	F

5146	L'etichetta di pericolo in figura n° 10 indica:	
	1) Materia solida infiammabile (pericolo d'incendio)	V
	2) Materia che emana gas infiammabile a contatto con l'acqua	F
	3) Materia liquida infiammabile (pericolo d'incendio)	F
	4) Materia corrosiva	F

5147	L'etichetta di pericolo in figura n° 11 indica:	
	1) Materia soggetta all'infiammazione spontanea	V
	2) Materia soggetta a esplosione	F
	3) Materia che emana gas infiammabile a contatto con l'acqua	F
	4) Materia solida infiammabile (pericolo d'incendio)	F

5148	L'etichetta di pericolo in figura n° 12 indica:	
	1) Materia che emana gas infiammabile a contatto con l'acqua	V
	2) Materia solida infiammabile (pericolo d'incendio)	F
	3) Materia liquida infiammabile (pericolo d'incendio)	F
	4) Materia comburente	F

5149	L'etichetta di pericolo in figura n°13 indica:	
	1) Materia che emana gas infiammabile a contatto con l'acqua	V
	2) Materia liquida infiammabile (pericolo d'incendio)	F
	3) Materia soggetta ad accensione spontanea	F
	4) Materia corrosiva	F

5150	L'etichetta di pericolo in figura n° 14 indica:	
	1) Materia comburente	V
	2) Perossido organico	F
	3) Materia che emana gas infiammabile a contatto con l'acqua	F
	4) Materia soggetta all'infiammazione spontanea	F

5151	L'etichetta di pericolo in figura n° 15 indica:	
	1) Perossido organico	V
	2) Materia comburente	F
	3) Materia radioattiva	F
	4) Materia soggetta all'infiammazione spontanea	F

5152	Le etichette di pericolo nelle figure n° 32 e 33 indicano:	
	1) Gas infiammabile	V
	2) Materia che emana gas infiammabile a contatto con l'acqua	F
	3) Materia liquida infiammabile (pericolo d'incendio)	F
	4) Materia soggetta all'infiammazione spontanea	F

5153	L'etichetta di pericolo in figura n° 17 indica:	
	1) Materia tossica	V
	2) Materia infettiva	F
	3) Materia radioattiva	F
	4) Materie e oggetti pericolosi diversi	F

5154	L'etichetta di pericolo in figura n° 18 indica:	
	1) Materia infettiva	V
	2) Materia tossica	F
	3) Materia corrosiva	F
	4) Materie e oggetti pericolosi diversi	F

5155	L'etichetta di pericolo in figura n° 19 indica:	
	1) Materia radioattiva	V
	2) Materia infettiva	F
	3) Materia comburente	F

4) Materie e oggetti pericolosi diversi	F
---	---

5156	L'etichetta di pericolo in figura n° 23 indica:	
	1) Materia corrosiva	V
	2) Materie e oggetti pericolosi diversi	F
	3) Materia tossica	F
	4) Materia soggetta all'inflammatione spontanea	F

5157	L'etichetta di pericolo in figura n° 24 indica:	
	1) Materie e oggetti pericolosi diversi	V
	2) Materia corrosiva	F
	3) Materia tossica	F
	4) Materia infettiva	F

5158	La figura contraddistinta con il n° 29:	
	1) Indica un pannello di segnalazione arancio generico di trasporto di merci pericolose	V
	2) Indica un pannello di segnalazione arancio generico	V
	3) Indica un pannello di segnalazione arancio senza numeri	V
	4) Indica un pannello di segnalazione arancio che equipaggia generalmente le unità di trasporto per colli	V
	5) Indica un pannello di segnalazione arancio con numeri	F
	6) È un pannello che segnala in maniera dettagliata il pericolo rappresentato dalle merci pericolose trasportate	F
	7) È un'etichetta di pericolo da utilizzarsi in generale in sostituzione di quelle quadrate	F
	8) Indica un pannello di segnalazione arancio, che equipaggia esclusivamente i veicoli cisterna	F

5159	La figura contraddistinta con il n° 30:	
	1) Indica un pannello di segnalazione arancio con numeri	V
	2) Precisa con il numero superiore il pericolo rappresentato dalle merci pericolose trasportate	V
	3) Indica un pannello di segnalazione arancio, che equipaggia generalmente veicoli cisterna	V
	4) Indica un pannello di segnalazione arancio generico	F
	5) Indica un pannello di segnalazione arancio che equipaggia esclusivamente le unità di trasporto per colli	F
	6) È un pannello che non precisa il pericolo rappresentato dalle merci pericolose trasportate	F
	7) È un pannello che può essere impiegato al posto delle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) nei veicoli trasportanti colli	F
	8) È un pannello che può essere impiegato al posto delle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) nei container trasportanti colli	F

5160	La figura contraddistinta con il n° 36:	
	1) Indica una materia "pericolosa per l'ambiente"	V
	2) Può riguardare anche le materie corrosive	V
	3) È un marchio che deve essere aggiunto all'etichetta/e di pericolo, se la materia è anche pericolosa per l'ambiente	V
	4) È riportata sui cartelli stradali per indicare una zona inquinata	F
	5) Sostituisce tutte le etichette di pericolo previste dall'ADR	F
	6) Non è prevista dall'ADR	F

5161	Il marchio delle materie pericolose per l'ambiente è rappresentato da:	
	1) Un simbolo raffigurante un pesce e un albero, nero su bianco o su fondo contrastato	V
	2) Una bomba esplodente nera nella metà superiore, su fondo arancio	F
	3) Una testa di morto nera sopra 2 tibie nere, su fondo bianco, e con la cifra 6 nell'angolo inferiore	F
	4) Una fiamma (nera o bianca) su fondo rosso e con la cifra 3 nell'angolo inferiore	F

5162	Il simbolo raffigurante un pesce e un albero, nero su fondo bianco o contrastato, è:	
	1) Un marchio che indica che la materia è pericolosa per l'ambiente	V
	2) Non indica nulla, perché non è prevista dall'ADR	F
	3) Indica che la materia non è pericolosa per l'ambiente	F
	4) Un simbolo che è riportato sugli alimenti	F

5163	La figura contraddistinta con il n° 42:	
	1) È il marchio previsto per le merci pericolose imballate in quantità limitate	V
	2) Indica il modo di sovrapposizione dei colli	F
	3) Indica che la materia è una materia corrosiva	F
	4) Un simbolo che è riportato sugli alimenti	F

5164	La figura contraddistinta con il n° 47:	
	1) È il segnale di attenzione previsto per le merci pericolose utilizzate per la refrigerazione o il condizionamento (ad esempio ghiaccio secco)	V
	2) Deve riportare la scritta "ATTENZIONE" in rosso o in bianco	V
	3) Indica il pericolo di asfissia	V
	4) Indica il pericolo derivante dalla presenza di pavimentazione scivolosa	F
	5) Segnala il pericolo di radiazioni	F
	6) Indica una struttura attrezzata per il riposo dei conducenti	F

05b

Etichettatura e segnalazione dei pericoli sul materiale di trasporto per colli e rinfusa

5201	Come devono essere segnalati i colli di merci pericolose ADR?
	1) Con l'etichetta o le etichette prescritte per la materia contenuta nell'imballaggio
	2) Con etichetta/e a forma di quadrato posto su un vertice di almeno 10 cm di lato
	3) Con pannello di segnalazione arancio contenente numero di identificazione del pericolo e della materia e con l'etichetta/e che ricorrono
	4) Con il solo pannello di segnalazione arancio contenente il numero di identificazione del pericolo e della materia
	5) Non sono necessarie segnalazioni sui colli, perché devono essere segnalati i veicoli

5202	Da chi devono essere etichettati e marcati i colli di merci pericolose ADR?
	1) Dallo speditore
	2) Dallo speditore o dall'imballatore
	3) Dal conducente
	4) Dal destinatario della merce
	5) Dalla Polizia Stradale

5203	Quali iscrizioni (vale a dire quale numero di identificazione) devono essere poste sui colli?
	1) Anche il numero di identificazione della materia riportato sul documento di trasporto e preceduto dalle lettere "UN"
	2) Anche il numero ONU della materia riportato sul documento di trasporto e preceduto dalle lettere "UN"
	3) Per esempio "UN 1915"
	4) Il numero di telefono del destinatario
	5) Nessuna iscrizione è prevista, in quanto è sufficiente l'etichetta di pericolo della materia
	6) È sufficiente il peso netto della merce

5204	Quali iscrizioni (da intendere come segnalazioni) devono essere indicate sui recipienti della classe 2?
	1) Il numero di identificazione (N° ONU), preceduto dalle lettere "UN", e la denominazione ADR del gas o della miscela di gas
	2) Per i gas liquefatti e per i gas caricati in massa (peso), la massa massima di riempimento e la tara del recipiente o la massa lorda
	3) Per i gas cui è assegnata una rubrica n.a.s., il numero di identificazione preceduto dalle lettere "UN" e la denominazione tecnica del gas
	4) Il nome del destinatario
	5) Nessuna iscrizione è prevista

5205	Quali iscrizioni (segnalazioni) devono essere indicate sui recipienti contenenti gas della classe 2?
	1) Per esempio: "UN 1072" Ossigeno compresso

2)	Il numero ONU del gas, preceduto dalle lettere "UN" e seguito dalla denominazione ufficiale di trasporto prevista dall'ADR
3)	Solo il volume del gas
4)	Soltanto il nome commerciale del gas contenuto nei recipienti
5)	Il nome del destinatario

5206	La segnalazione dei colli (etichettatura):
1)	Deve essere eseguita dallo speditore
2)	Deve essere effettuata dal conducente
3)	Consiste principalmente nell'applicazione della/e etichetta/e di pericolo relativa/e alla materia in essi contenuta
4)	Può prevedere una sola etichetta di pericolo a forma di quadrato posto sul vertice
5)	Può essere sostituita da un certificato dello speditore
6)	È costituita unicamente dal nome commerciale della materia

5207	L'etichettatura ADR dei colli:
1)	Può prevedere anche due etichette di pericolo
2)	Può consistere in una sola etichetta di forma circolare
3)	Deve essere eseguita dal destinatario
4)	Consente al conducente di capire a quale classe appartiene la materia in essi contenuta
5)	Permette, individuando le classi delle materie contenute, di non effettuare carichi in comune vietati
6)	È costituita da un triangolo ove sono descritte le merci trasportate

5208	Gli imballaggi vuoti, compresi gli IBC vuoti:
1)	Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa) devono mantenere esposte le etichette di pericolo come se fossero pieni
2)	Se sono bonificati (cioè se sono stati ripuliti), devono essere trasportati senza osservare le prescrizioni dell'ADR
3)	Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa) devono mantenere esposto il numero d'identificazione della materia come se fossero pieni
4)	Se sono bonificati (cioè se sono stati ripuliti), devono comunque essere trasportati con il numero di identificazione della materia esposto come se fossero pieni
5)	Se sono bonificati (cioè se sono stati ripuliti), devono comunque essere trasportati con le etichette esposte
6)	Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa), ma chiusi ermeticamente, possono essere trasportati senza osservare le prescrizioni dell'ADR

5209	La segnalazione dei colli (numero ONU):
1)	Deve essere eseguita sotto la responsabilità dello speditore
2)	Deve essere effettuata dal conducente
3)	Viene effettuata con l'iscrizione del numero ONU relativo alla materia, preceduto dalle lettere "UN"
4)	Deve figurare in modo chiaro e indelebile

5)	Può essere costituita da un numero di tre cifre
6)	Deve essere sempre presente, anche se gli imballaggi sono vuoti e bonificati (cioè se sono stati ripuliti)

5210	Come deve essere segnalato un autoveicolo cassonato /telonato/furgonato trasportante merci ADR in colli?
1)	Con due pannelli di segnalazione arancio generici (uno anteriore + uno posteriore)
2)	Con due pannelli di segnalazione arancio con numeri (uno anteriore + uno posteriore)
3)	Con quattro pannelli di segnalazione arancio (uno per lato con numeri) + (uno anteriore e uno posteriore generici)
4)	Con tre placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (una posteriore + una per lato) se trasportano merci di qualsiasi classe
5)	Oltre ai due pannelli di segnalazione arancio generici, con tre placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (una posteriore + una per lato) se trasportano merci della classe 1 o della classe 7

5211	Un autoveicolo chiuso (furgonato) che trasporta solamente colli della classe 8 ADR, come sarà segnalato?
1)	Con due pannelli di segnalazione arancio generici uno anteriore e uno posteriore al veicolo
2)	Esponendo anteriormente e posteriormente al veicolo i pannelli di segnalazione arancio coi numeri di identificazione di tutte le materie trasportate
3)	Sul veicolo non devono essere esposte placche (grandi etichette di 25 cm di lato), in quanto esse si trovano già sui colli
4)	Esponendo anteriormente e posteriormente al veicolo i pannelli di segnalazione arancio coi numeri di identificazione della materia più pericolosa
5)	Con un pannello di segnalazione arancio anteriore ed uno posteriore al veicolo di tipo generico (senza numeri)
6)	Esponendo sui due lati e posteriormente al veicolo tutte le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) a cui si riferiscono le materie trasportate

5212	Un autoveicolo chiuso (furgonato) che trasporta solamente colli della classe 3 ADR, come sarà segnalato?
1)	Con due pannelli di segnalazione arancio generici uno anteriore e uno posteriore al veicolo, di dimensioni 40 cm x 30 cm
2)	Senza alcuna placca (grande etichetta di 25 cm di lato) sul veicolo, in quanto le etichette si trovano già sui colli
3)	Se le dimensioni del veicolo lo richiedono, con due pannelli di segnalazione arancio generici (1 anteriore + 1 posteriore al veicolo), aventi dimensioni ridotte di 30 cm x 12 cm
4)	Esponendo sui due lati e posteriormente al veicolo la placca (grande etichetta di 25 cm di lato) della classe 3
5)	Con un solo pannello di segnalazione arancio generico sulla parte anteriore dell'autoveicolo
6)	Non esponendo nulla (né pannelli di segnalazione arancio, né placche - grandi etichette di 25 cm di lato)

5213	Come deve essere segnalato un container trasportante (su strada) merci ADR in colli?
1)	Con le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) sui quattro lati
2)	Sul container non deve essere apposto nessun pannello di segnalazione arancio, in quanto essi vanno posti sul veicolo
3)	Con tutte le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) che si riferiscono alle materie pericolose contenute nei colli trasportati poste sui quattro lati del container
4)	Con due pannelli di segnalazione arancio generici sul container (1 anteriore + 1 posteriore)
5)	Con due pannelli di segnalazione arancio numerati (1 anteriore + 1 posteriore), sul container
6)	Il container non deve essere segnalato con alcuna placca (grande etichetta di 25 cm di lato)

5214	Come deve essere segnalato un container per trasporto alla rinfusa caricato con una sola materia pericolosa?
	1) Con tre placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (1 per lato + 1 posteriore.)
	2) Con due pannelli di segnalazione arancio laterali con numeri di identificazione ed una placca (grande etichetta di 25 cm di lato) per ciascuno dei quattro lati
	3) Con quattro pannelli di segnalazione arancio con numeri di identificazione (1 per lato)
	4) Con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) su tutti i quattro lati e con pannelli di segnalazione arancio numerati sui due lati
	5) Con due pannelli di segnalazione arancio senza numeri di identificazione (uno per ogni lato) e due placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (una per ogni estremità)

5215	Le frecce d'orientamento della figura n. 37 devono comparire sui due lati opposti dei seguenti colli:
	1) Colli contenenti liquidi le cui chiusure non sono visibili dall'esterno
	2) Colli con recipienti muniti di sfiato per i vapori
	3) Recipienti criogenici contenenti gas liquefatti refrigerati
	4) Sacchi di plastica
	5) Colli fragili
	6) Solo fusti contenenti alimenti

5216	Quali colli possono riportare il marchio di figura n. 38?
	1) Colli contenenti merci pericolose in quantità esenti
	2) Colli contenenti piccolissime quantità di merce pericolosa (massimo 1 kg o 1 litro) in un triplo imballaggio
	3) Colli che devono essere spediti all'estero
	4) Colli contenenti esplosivi
	5) Colli fragili
	6) Solo fusti contenenti alimenti

5217	Cosa deve riportare il marchio di figura n. 38 applicato su un collo?
	1) Il nome dello speditore ed il nome del destinatario, quando non compaiono altrove sul collo
	2) Il nome del conducente
	3) Il nome chimico della merce contenuta nel collo
	4) Non deve riportare alcuna dicitura

5218	Il marchio di figura n.38 applicato sui colli:
	1) Ha dimensioni minime di 10 cm x 10 cm
	2) Ha colore nero o rosso, su fondo bianco o appropriatamente contrastante
	3) Può trovarsi solo sui sacchi di plastica
	4) Deve essere applicato dal conducente prima del carico sul veicolo

5)	Indica che il collo non può essere trasportato su strada
----	--

5219	Le misure del marchio di figura n. 36 applicato sui colli sono:
	1) 10 cm x 10 cm, salvo per i colli le cui dimensioni obbligano ad apporre marchi più piccoli
	2) Almeno 45 cm x 45 cm
	3) Almeno 50 cm x 50 cm
	4) 120 cm x 30 cm

5220	Un autocarro con cassone ribaltabile, trasportante merce pericolosa per l'ambiente alla rinfusa come deve essere segnalato
	1) Oltre alle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) e ai pannelli di segnalazione arancio previsti, deve riportare anche il marchio conforme alla figura n. 36 (sui due lati e posteriormente)
	2) Le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) devono essere sostituite con n.3 marchi conformi alla figura n. 36
	3) Solo con due placche (grandi etichette di 25 cm di lato) conformi alla figura n.24 (sui due lati)
	4) Deve riportare il marchio di figura n. 36 solo sulla parte anteriore del veicolo

5221	Un collo costituito da una materia liquida infiammabile (classe 3) che è anche pericolosa per l'ambiente
	1) Deve recare l'etichetta di figura n. 9 e il marchio di figura n. 36
	2) È sufficiente che rechi l'etichetta per i liquidi infiammabili
	3) È sufficiente che rechi il marchio di merce pericolosa per l'ambiente
	4) Non deve riportare alcuna etichetta di pericolo

5222	Dove può essere applicato il segnale di attenzione di figura n. 47?
	1) Su ogni punto di accesso dei veicoli contenenti merci pericolose utilizzate per la refrigerazione o il condizionamento (ad esempio ghiaccio secco)
	2) In una posizione facilmente visibile alle persone che aprono un veicolo trasportante merci pericolose utilizzate per la refrigerazione o il condizionamento (ad esempio ghiaccio secco)
	3) Su ogni punto di accesso dei container contenenti merci pericolose utilizzate per la refrigerazione o il condizionamento (ad esempio azoto liquido refrigerato)
	4) Sui 2 lati della cabina di guida durante il riposo del conducente
	5) All'interno della cabina di guida per ricordare al conducente il pericolo derivante dai "colpi di sonno"
	6) Sui veicoli trasportanti merci classificate "pericolose per l'ambiente"

5223	Il segnale di attenzione di figura n. 47?
	1) Deve restare apposto sul veicolo fino a quando esso non è stato ventilato per eliminare le concentrazioni nocive di gas asfissianti e le merci refrigerate o condizionate sono state scaricate
	2) Riporta in basso una scritta del tipo: "AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO, AGENTE DI REFRIGERAZIONE"
	3) Ha forma rettangolare e dimensioni 15 x 25 cm
	4) Deve essere sempre apposto su tutti i colli contenenti merci pericolose
	5) E' obbligatorio sui veicoli trasportanti gas infiammabili

6) E' obbligatorio solo in caso di trasporto marittimo
--

5224	I colli contenenti "Pile al litio":
-------------	--

1) Devono recare l'etichetta di pericolo della figura n. 40

2) Devono recare il marchio di "materia pericolosa per l'ambiente"
--

3) Devono recare il marchio della Figura n. 47
--

4) Devono recare il marchio della Figura n. 38
--

[]

[]

V
V
F
F
F

[]

V
V
F
F
F

[]

V
V
V
F
F
F

[]

V
V
V
F
F

[]

V

V
F
F
F

V
F
V
V
F
F

V
F
F
V
V
F

V
V
V
F
F
F

V
F
V
V

F
F

V
F
F
F
V

V
F
V
F
V
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

F
V
F
V
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F
F

V
F
F
F

V
V
F
F

F

V

F

F

F

)?

V

F

F

F

V

F

F

F

V

V

V

F

F

F

V

V

V

F

F

F

]

V

F

F

F

06a

Documenti di bordo e di trasporto

6101	Tra i documenti di bordo obbligatori ai fini ADR, esclusi i casi di esenzione, compaiono:	
	1) I documenti di trasporto relativi alle merci pericolose trasportate	V
	2) Le istruzioni scritte	V
	3) Il certificato di formazione professionale ADR del conducente	V
	4) La fattura d'acquisto del veicolo	F
	5) Il permesso delle autorità doganali anche per il trasporto nazionale	F
	6) Il libretto sanitario	F

6102	Quali documenti sono obbligatori per i trasporti di colli svolti in regime di esenzione "parziale" (quantità limitata per unità di trasporto) di 1.1.3.6 ADR?	
	1) Il documento di trasporto contenente le indicazioni previste dall'ADR	V
	2) Le istruzioni scritte	F
	3) Il certificato di formazione professionale ADR del conducente	F
	4) La patente di guida del conducente	V
	5) L'autorizzazione speciale rilasciata dai Vigili del Fuoco	F
	6) Se si tratta di viaggio internazionale la lettera di vettura internazionale (CMR) redatta conformemente alle prescrizioni ADR	V

6103	I documenti di bordo di un'unità di trasporto, obbligatori per il trasporto di colli ADR, tranne i casi d'esenzione, comprendono:	
	1) Il certificato di formazione professionale ADR (patentino ADR)	V
	2) Le istruzioni scritte	V
	3) Il documento di collaudo della carrozzeria	F
	4) Una copia aggiornata di tutta la normativa ADR in vigore	F
	5) Nel trasporto internazionale, la lettera di vettura CMR riportante le indicazioni ADR	V
	6) L'atto di compravendita del veicolo	F

6104	I documenti di bordo di un'unità di trasporto specificatamente obbligatori per trasporto di colli ADR comprendono:	
	1) Il documento di trasporto	V
	2) Il certificato del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale	F
	3) L'autorizzazione dell'autorità sanitaria	F
	4) Il documento di trasporto relativo agli imballaggi non bonificati	V
	5) Una carta stradale aggiornata riportante le stazioni per il rifornimento di carburante	F
	6) Il certificato di formazione professionale ADR dell'autista (patentino ADR)	V

6105	A cosa serve il documento di trasporto ai sensi dell'ADR?	
	1) Per fornire l'esatta denominazione ADR della merce pericolosa trasportata	V
	2) Per identificare il numero ONU, il nome della materia pericolosa, il modello della/e etichetta/e e il gruppo d'imballaggio ove applicabile	V
	3) Per riconoscere e identificare esattamente il carico pericoloso	V
	4) Per la fatturazione del trasporto	F
	5) Per fornire la denominazione commerciale della merce trasportata, (per esempio "ARQUAD B12Y")	F
	6) Per conoscere gli interventi di primo soccorso	F

6106	Sul documento di trasporto relativo ad un carico di colli ADR, devono figurare:	
	1) La quantità delle merci (in volume o massa lorda o massa netta)	V
	2) Il numero e la descrizione dei colli	V
	3) Il nome e l'indirizzo dello speditore e del destinatario	V
	4) La quantità dei pannelli di segnalazione arancio da esporre sul veicolo	F
	5) La quantità delle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) da esporre sul veicolo	F
	6) Le strade da percorrere	F

6107	Il documento di trasporto relativo alle merci pericolose:	
	1) Deve essere emesso dal trasportatore	F
	2) Deve essere emesso dallo speditore	V
	3) Deve contenere anche il numero ONU della merce trasportata	V
	4) Può non contenere tutto quanto prescritto dall'ADR	F
	5) Anche nei trasporti internazionali può essere soltanto in lingua italiana	F
	6) Deve contenere il "codice galleria"	V

6108	Chi deve fornire le indicazioni di pericolosità della materia, riportate nel documento di trasporto?	
	1) Lo speditore	V
	2) Il mittente speditore	V
	3) Il destinatario	F
	4) Il trasportatore	F
	5) Il conducente	F
	6) Il caricatore se è speditore	V

6109	La lettera di vettura internazionale (CMR) nel trasporto di merce pericolosa:	
-------------	--	--

	1) Può essere compilata anche dal trasportatore	V
	2) Può essere emessa dal mittente	V
	3) Può contenere anche le indicazioni ADR	V
	4) Deve essere emessa dal destinatario della merce	F
	5) Può essere utilizzata al posto della bolla di accompagnamento per i trasporti in campo nazionale	F
	6) Può contenere soltanto il nome commerciale della materia pericolosa	F

6110	Chi ha l'obbligo di consegnare al conducente le istruzioni scritte?	
	1) Il trasportatore	V
	2) Lo speditore	F
	3) L'autorità doganale	F
	4) La Polizia stradale	F
	5) Il destinatario	F

6111	Durante il viaggio di ritorno di imballaggi vuoti non ripuliti allo stesso speditore, occorre un documento di trasporto?	
	1) Sì, si può utilizzare lo stesso documento di trasporto del viaggio di andata, cancellando la quantità ed aggiungendo l'indicazione "Ritorno a vuoto non ripulito"	V
	2) Sì	V
	3) No, non è mai richiesto un documento di trasporto valido ai fini ADR	F
	4) Il documento di trasporto è richiesto solo per gli imballaggi vuoti che hanno contenuto merci della classe 9	F
	5) No, non è mai richiesto nel caso di trasporto di fusti metallici	F

6112	Durante i trasferimenti di imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto merci pericolose, occorre un documento di trasporto ai fini ADR?	
	1) Sì	V
	2) Sì, si può riutilizzare il DDT del trasporto della medesima merce in imballaggio pieno riportandovi la dicitura "ritorno a vuoto, non ripulito" purché restituiti allo stesso speditore	V
	3) No, non serve mai	F
	4) Sì, anche se gli imballaggi sono stati bonificati	F
	5) Sì, ma soltanto per gli IBC	F

6113	Per il trasporto di imballaggi vuoti non ripuliti, il documento di trasporto deve riportare:	
	1) Per esempio: "imballaggio vuoto, 3 (6.1)"	V
	2) Per esempio: "imballaggio vuoto, 4.1"	V
	3) Per esempio: "IBC vuoto, 6.1 (8)"	V
	4) Non occorre nessun documento di trasporto se gli imballaggi vuoti non ripuliti contenevano radioattivi	F
	5) Per esempio: "imballaggio vuoto"	F

	6) Per esempio: "grande imballaggio vuoto"	F
--	--	---

6114	Quale gruppo di imballaggio può essere riportato sul documento di trasporto relativo ad un carico di colli marcato con la lettera "X"?	
	1) Gruppo di imballaggio I	V
	2) Gruppo di imballaggio II	V
	3) Gruppo di imballaggio III	V
	4) Gruppi di imballaggio I oppure II oppure III	V
	5) Gruppo di imballaggio IV	F
	6) Gruppo di imballaggio 50	F
	7) Gruppo di imballaggio 0 (zero)	F

6115	Quale gruppo di imballaggio può essere riportato sul documento di trasporto relativo ad un carico di colli marcato con la lettera "Y"?	
	1) Gruppo di imballaggio II	V
	2) Gruppo di imballaggio III	V
	3) Gruppi di imballaggio II oppure III	V
	4) Gruppo di imballaggio IV	F
	5) Gruppo di imballaggio I	F
	6) Gruppi di imballaggio I e II	F

6116	Quale gruppo di imballaggio può essere riportato sul documento di trasporto relativo ad un carico di colli marcato con la lettera "Z"?	
	1) Gruppo di imballaggio III	V
	2) Soltanto il gruppo di imballaggio III	V
	3) Gruppo di imballaggio II	F
	4) Gruppo di imballaggio I	F
	5) Gruppo di imballaggio I e II	F

6117	Quando un trasporto avviene in esenzione "parziale" (quantità limitate per unità di trasporto), cosa compare sul DDT?	
	1) Nessuna indicazione ADR	F
	2) Deve essere indicata anche la quantità totale di merci pericolose per ogni categoria di trasporto	V
	3) La frase "Trasporto di merce non pericolosa ADR"	F
	4) Sempre la frase "Trasporto multimodale"	F

6118	Quando un trasporto avviene in esenzione "totale" (quantità limitata per collo), cosa compare obbligatoriamente sul documento di trasporto ADR?	
	1) Sul DDT non è obbligatoria alcuna indicazione ADR	V

2) La descrizione della merce trasportata, prevista dall'ADR, non è richiesta	V
3) È sempre obbligatoria, ad esempio, la frase: "UN 1202 gasolio, 3,III"	F
4) Sempre la frase "Trasporto multimodale"	F
5) Ad esempio: "UN 1263, pitture, 3, III"	F

6119	Cosa deve riportare, tra l'altro, il documento di trasporto nel caso di veicolo trasportante merci pericolose ADR (ad esempio pitture infiammabili)?
1) UN 1263, pitture, 3, III (D/E)	V
2) UN 1263, pitture, 3, P.G. III (D/E)	V
3) UN 1263, pitture, 3, G.I. III (D/E)	V
4) Pitture UN 1263 ADR	F
5) UN 1263 pitture 3, ADR	F
6) Pitture 1263, 3, ADR	F

06b

Informazioni generali di responsabilità civile

6201	Il certificato di formazione professionale del conducente (CFP) ADR, salvo i casi di esenzione:	
	1) È obbligatorio per i trasporti di merci pericolose su strada	V
	2) È obbligatorio per i trasporti di merci deperibili	F
	3) È obbligatorio anche per i trasporti di merci pericolose su strada eseguiti in campo nazionale	V
	4) È obbligatorio anche per i trasporti di merci pericolose su strada eseguiti in campo internazionale	V
	5) È obbligatorio esclusivamente per i trasporti di merci pericolose su strada eseguiti in campo internazionale	F
	6) Non è obbligatorio per i trasporti internazionali	F

6202	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR:	
	1) Può essere rilasciato ai conducenti in possesso di una patente di guida che consenta di condurre autoveicoli	V
	2) Deve sempre accompagnare il conducente, salvo i casi d'esenzione	V
	3) Può essere rilasciato ai conducenti in possesso di patente di guida in corso di validità	V
	4) Può essere custodito presso la ditta di trasporti, ma almeno una fotocopia deve accompagnare il conducente	F
	5) Viene rilasciato soltanto ai conducenti di almeno 25 anni di età	F
	6) Non viene rilasciato ai conducenti che hanno superato 50 anni di età	F

6203	Il certificato di formazione professionale del conducente (CFP) ADR:	
	1) Viene rilasciato soltanto dopo aver superato uno specifico esame	V
	2) Viene rilasciato dopo aver frequentato un corso, anche se non si è superato alcun esame	F
	3) È un documento senza il quale un conducente non può tassativamente condurre unità di trasporto contenenti merci pericolose ADR oltre i limiti di esenzione	V
	4) Ha validità 3 anni dalla data di rilascio	F
	5) Può essere rinnovato automaticamente, in base all'attività lavorativa svolta	F
	6) Può essere rinnovato soltanto dopo aver seguito un corso di aggiornamento e aver superato un esame	V

6204	Il certificato di formazione professionale del conducente (CFP) ADR:	
	1) È il documento che prova il superamento di un esame d'idoneità a condurre veicoli per trasporto di merci pericolose	V
	2) È un documento che il conducente può rinnovare nell'anno che precede la scadenza di validità	V
	3) Quando è scaduto di validità non consente di condurre veicoli che trasportino merci pericolose	V
	4) È il documento che consente di trasportare merci pericolose anche se l'unità di trasporto non è idonea	F
	5) Quando è scaduto di validità prevede una proroga o permesso speciale (senza esame) per continuare l'attività, almeno 6 mesi dopo la scadenza	F
	6) È obbligatorio per condurre veicoli trasportanti merci pericolose ADR, anche nei casi d' esenzione	F

6205	Quali dei seguenti veicoli devono essere condotti da conducente munito di CFP ADR di tipo base?	
	1) Quelli che trasportano quantità di merci pericolose imballate in colli superiori ai limiti di esenzione, esclusi esplosivi e radioattivi	V
	2) Quelli che trasportano merci pericolose alla rinfusa, esclusi esplosivi e radioattivi	V
	3) I veicoli cassonati, furgonati, centinati che trasportino quantità di merci pericolose imballate in colli superiori ai limiti di esenzione, esclusi esplosivi e radioattivi	V
	4) Quelli che trasportano merci pericolose di classe 1	F
	5) Solo gli autoveicoli attrezzati con cassone ribaltabile	F
	6) Quelli che trasportano merci pericolose di classe 7	F

6207	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR, di tipo base...	
	1) Abilita il conducente ad eseguire trasporti di merci pericolose in colli o alla rinfusa, di tutte le classi (escluso la classe 1 e la classe 7)	V
	2) Abilita il conducente ad eseguire trasporti di merci pericolose imballate, di tutte le classi (anche classi 1 e 7)	F
	3) È obbligatorio per condurre veicoli trasportanti merci pericolose in colli o alla rinfusa di qualsiasi massa complessiva a pieno carico	V
	4) Abilita il conducente ad effettuare trasporti di merci pericolose in colli o alla rinfusa, delle classi 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-8-9	V
	5) Abilita il conducente ad effettuare trasporti di merci pericolose in colli o alla rinfusa, delle classi 1-2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-7-8-9	F

6208	Per quali dei seguenti veicoli che trasportano merci pericolose occorre che il conducente sia munito di CFP ADR specializzazione cisterne?	
	1) Veicolo con cisterna fissa di capacità individuale superiore a 1.000 litri	V
	2) Veicolo con cisterna smontabile di capacità individuale superiore a 1.000 litri	V
	3) Veicolo batteria avente una capacità totale superiore a 1.000 litri	V
	4) Veicolo che trasporta container cisterna di capacità superiore a 3.000 litri	V
	5) Veicolo allestito con carrozzeria per trasporto alla rinfusa, ad esempio con cassone ribaltabile	F
	6) Veicolo che trasporta container per trasporto alla rinfusa	F
	7) Veicolo che trasporta IBC aventi una capacità individuale inferiore a 3.000 litri	F
	8) Veicolo che trasporta merci pericolose imballate delle classi 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9	F

6209	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione cisterna abilita il conducente ...	
	1) ad eseguire trasporti delle classi 1 e 7	F
	2) ad eseguire trasporti di determinate merci pericolose con container cisterna aventi capacità maggiore di 3.000 litri	V
	3) ad eseguire trasporti di determinate merci pericolose con veicolo cisterna avente capacità maggiore di 1.000 litri	V
	4) ad eseguire trasporti in cisterna di determinate merci appartenenti a tutte le classi, (escluso la classe 1 e 7)	V
	5) a trasportare determinate merci pericolose solo con cisterne o container cisterna con capacità totale inferiore a 150 litri	F
	6) a trasportare determinate merci pericolose solo con cisterne o container cisterna aventi massa complessiva inferiore a 12 t	F
	7) alla guida di un veicolo cisterna che trasporta, ad esempio materie calde a temperature superiori a 100°C della classe 9	V

6210	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di tipo base e specializzazione cisterna ...	
	1) Può essere ottenuto previo superamento dello specifico esame, soltanto dopo aver superato l'esame relativo al corso base	V
	2) Autorizza il conducente a trasportare in cisterna le merci ammesse a questo modo di trasporto (escluse le classi 1 e 7)	V
	3) Autorizza il conducente a trasportare in cisterna tutte le merci ammesse a questo modo di trasporto, delle classi 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-8-9	V
	4) Può essere ottenuto direttamente previo superamento dello specifico esame, senza prima aver superato nessun altro tipo di esame	F
	5) Autorizza il conducente a trasportare in cisterna tutte le merci classificate dall'ADR comprese le classi 1 e 7	F
	6) Autorizza il conducente a trasportare in cisterna anche le merci trasportabili esclusivamente in colli o alla rinfusa (escluso la classe 7)	F

6211	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione esplosivi (classe 1) ...	
	1) Può essere ottenuto previo superamento dello specifico esame, soltanto dopo aver superato l'esame relativo al corso base	V
	2) Autorizza il conducente a trasportare merci pericolose in colli della classe 1	V
	3) È obbligatorio per condurre veicoli (trasportanti materie e oggetti esplosivi) di qualsiasi massa complessiva	V
	4) Può essere ottenuto direttamente previo superamento dello specifico esame, senza prima aver superato nessun altro tipo di esame	F
	5) Autorizza il conducente a trasportare merci pericolose in cisterna della classe 1	F
	6) Abilita il conducente ad eseguire trasporti di merci pericolose della classe 1, soltanto con veicoli aventi massa complessiva maggiore di 3,5 t	F

6212	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione radioattivi (classe 7) ...	
	1) Può essere ottenuto previo superamento dello specifico esame, soltanto dopo aver superato l'esame relativo al corso base	V
	2) È obbligatorio per condurre veicoli trasportanti materie radioattive in colli	V
	3) Può essere ottenuto direttamente previo superamento dello specifico esame, senza prima aver superato nessun altro tipo di esame	F
	4) Autorizza il conducente a trasportare merci pericolose della classe 1	F
	5) Autorizza il conducente a effettuare trasporti di merce pericolosa di qualsiasi classe	F

6213	Quali conducenti devono essere in possesso del CFP ADR di tipo base?	
	1) Quelli che intendono eseguire trasporti di materie pericolose in colli (escluso le classi 1 e 7)	V
	2) Quelli che intendono eseguire trasporti di materie pericolose imballate, delle classi 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-8-9	V
	3) Quelli che intendono eseguire trasporti di materie pericolose in colli (escluso le classi 1 e 7) anche in container	V
	4) Quelli che intendono eseguire trasporti di materie deperibili	F
	5) Quelli che intendono eseguire trasporti di materie non pericolose ma alimentari o destinate all'alimentazione animale	F
	6) Quelli che intendono eseguire trasporti di materie pericolose in cisterne aventi capacità maggiore di 1.000 litri	F

6214	Con il CFP ADR di tipo base, quali dei seguenti trasporti si possono eseguire?	
	1) Acido solforico (classe 8) imballato in fusti di acciaio	V

2) Metanolo (classe 3) in fusti	V
3) Perossido d'idrogeno (classe 5.1) in taniche	V
4) Acido nitrico (classe 8) in cisterna avente capacità maggiore di 1.000 litri	F
5) Esafluoruro d'uranio (classe 7) in imballaggi compositi	F
6) Dinamite imballata (classe 1)	F

6215	Con il CFP ADR di tipo base e specializzazione cisterne, quali dei seguenti trasporti si possono eseguire?	
	1) Soluzione di idrossido di sodio (classe 8) in cisterna	V
	2) Gasolio (classe 3) in cisterna	V
	3) Alcool metilico (classe 3) in colli	V
	4) Detonatori per munizioni (classe 1) in colli	F
	5) Il nitrato di torio (classe 7) in colli	F

6216	Con il CFP ADR di tipo base e specializzazione esplosivi, quali dei seguenti trasporti si possono eseguire?	
	1) Rifiuti ospedalieri infettivi liquidi in colli (classe 6.2)	V
	2) Esplosivi da mina imballati (classe 1)	V
	3) Fenolo (classe 6.1) in IBC	V
	4) Ossigeno (classe 2) in un veicolo-cisterna avente capacità maggiore di 1.000 litri	F
	5) Benzina in cisterna (classe 3) avente capacità maggiore di 1.000 litri	F
	6) Perossido d'idrogeno (classe 5.1) in container cisterna avente capacità maggiore di 3.000 litri	F

6217	Con il CFP ADR di tipo base e specializzazione radioattivi, quali dei seguenti trasporti si possono eseguire?	
	1) Argon o azoto (classe 2) in bombole	V
	2) Radio (classe 7) in idonei imballaggi	V
	3) Etanolo (classe 3) in container cisterna avente capacità maggiore di 3.000 litri	F
	4) Cariche esplosive industriali senza detonatori (classe 1) in idonei imballaggi	F
	5) Triclorosilano (classe 4.3) in cisterna avente capacità maggiore di 1.000 litri	F

6218	Con il CFP ADR di tipo base e specializzazioni esplosivi e radioattivi, quali dei seguenti trasporti si possono eseguire?	
	1) Tutti quelli in colli	V
	2) Quelli della classe 7 in colli	V
	3) Quelli di tutte le materie caricabili (secondo l'ADR) in IBC	V
	4) Esafluoruro di zolfo (classe 2) in un veicolo batteria avente capacità totale superiore a 1.000 litri	F
	5) Tutti quelli in cisterna	F

	6) Quelli degli esplosivi in cisterna	F
--	---------------------------------------	---

6220	Il cronotachigrafo è obbligatorio:	
	1) Su tutti i veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 t	V
	2) Su tutti i veicoli trasportanti merci pericolose con massa complessiva superiore a 3,5 t	V
	3) Su tutti i veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 t, se circolano vuoti o carichi	V
	4) Su tutti i veicoli trasportanti merci pericolose, qualunque sia la loro massa complessiva	F
	5) Solo sui veicoli trasportanti merci pericolose	F
	6) Su tutti i veicoli la cui massa complessiva è superiore a 7 t, se circolano vuoti o carichi	F

6221	Nel caso un incidente con un terzo abbia prodotto solo danni materiali ai veicoli (escluso le merci pericolose), il conducente:	
	1) Deve porre in atto ogni misura idonea (p. es. spostare il veicolo) per salvaguardare la sicurezza della circolazione	V
	2) Può spostare l'unità di trasporto, se questa costituisce pericolo o grave ingombro per gli altri utenti della strada	V
	3) Deve fermarsi e fornire alla controparte i dati anagrafici, la patente e quelli relativi all'assicurazione del veicolo	V
	4) Ha sempre l'obbligo di informare la Polizia stradale o gli organi preposti	F
	5) Non ha alcun obbligo di fermarsi	F
	6) Deve sempre richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco	F

6222	Nel caso un incidente con un terzo abbia prodotto danni alle persone (escluso le merci pericolose), il conducente:	
	1) Deve fermarsi e prestare l'assistenza occorrente	V
	2) Deve informare la Polizia stradale o l'autorità competente	V
	3) Non deve rimuovere l'unità di trasporto, a meno che non costituisca pericolo per gli altri utenti della strada	V
	4) Nel caso sia impossibilitato a rimuovere il veicolo che costituisce ingombro sulla strada, deve segnalarlo con il triangolo	V
	5) Può non informare la Polizia stradale o l'autorità competente	F
	6) Non deve segnalare il veicolo in panne (danneggiato) per non creare allarmismi nella popolazione	F
	7) Deve sempre richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco	F

6223	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose, esclusi i casi di esenzione, quali delle infrazioni seguenti sono considerate gravi perché possono compromettere la sicurezza?	
	1) La presenza di merci pericolose non autorizzate al trasporto	V
	2) La non conformità alle norme ADR dell'imballaggio utilizzato	V
	3) Assenza di idonei estintori	V
	4) Assenza del certificato di assicurazione	F
	5) Utilizzare autoveicoli senza aria condizionata	F
	6) L'assenza della mappa stradale del territorio su cui si circola	F

6224	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose, esclusi i casi di esenzione, quali delle seguenti infrazioni sono considerate gravi perché possono compromettere la sicurezza?	
	1) L'assenza del documento di trasporto ADR	V
	2) La presenza alla guida di un conducente sprovvisto del CFP ADR	V
	3) L'assenza delle "istruzioni scritte"	V
	4) L'assenza del certificato di visita oculistica del conducente	F
	5) L'assenza delle fatture relative alle riparazioni effettuate durante l'anno solare in corso attestante l'efficienza del veicolo	F
	6) La circolazione nei giorni caldi	F

6225	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose, esclusi i casi di esenzione, quali tra le infrazioni seguenti sono da considerare gravi da compromettere la sicurezza?	
	1) Veicoli con perdite di materie pericolose dagli imballaggi o dalle cisterne	V
	2) Veicoli senza pannelli di segnalazione arancio o con pannelli non regolamentari	V
	3) Veicoli senza placche (grandi etichette di 25 cm di lato) quando previste	V
	4) Veicoli sui quali non è evidenziato il numero di telefono dell'impresa di trasporto	F
	5) Veicoli senza impianto di climatizzazione	F
	6) Veicoli equipaggiati con televisione	F

6226	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose, esclusi i casi di esenzione, quali tra le seguenti sono considerate infrazioni gravi perché possono pregiudicare la sicurezza?	
	1) Veicoli o imballaggi inadeguati alle materie trasportate	V
	2) Veicoli senza estintori	V
	3) Veicoli senza gli equipaggiamenti di protezione individuale prescritti dall'ADR	V
	4) Veicoli senza telefono	F
	5) Veicoli senza GPS (navigatore satellitare)	F
	6) Veicoli senza impianto ricetrasmittente	F

6227	In Italia, quale norma contiene le sanzioni per le violazioni dell'ADR?	
	1) L'art. 168 del Codice della strada	V
	2) Il Manuale delle prove e dei criteri	F
	3) Il codice della strada	V
	4) Il codice civile	F
	5) Il codice di procedura penale	F

06c

Informazioni generali sul trasporto multimodale

6301	Cosa s'intende per trasporto multimodale?	
	1) Il trasporto di merci effettuato con almeno 2 differenti modalità di trasporto (p. es. strada e ferrovia)	V
	2) Il trasporto di merci con almeno 2 veicoli stradali	F
	3) Il carico a Parma di un container, il suo inoltro (su strada) al terminal ferroviario di Milano per destinazione Parigi	V
	4) Il trasporto su strada di un container sbarcato nel porto di Rotterdam ed inoltrato via strada con destinazione Francoforte	V
	5) Il trasporto di merci effettuato con almeno (come minimo) 4 differenti modi di trasporto (strada + mare + fluviale + ferrovia)	F
	6) Il trasporto che prevede più prese o più consegne	F

6302	Esistono norme relative al trasporto di merci pericolose per ferrovia? se sì, quali sono?	
	1) Sì, sono contenute nel RID	V
	2) Sì, sono contenute nel regolamento internazionale relativo al trasporto di merci pericolose per ferrovia	V
	3) No, rientrano tutte nell'ADR	F
	4) Sì, sono contenute nel Codice IMDG	F
	5) Sì, sono contenute nel ADNR	F

6303	Esistono norme relative al trasporto di merci pericolose per via marittima? se sì, quali sono?	
	1) Sì sono emanate dall'IMO, tra cui quelle comprese nel Codice IMDG	V
	2) Sì, sono contenute nel Codice internazionale marittimo IMDG per il trasporto di materie pericolose	V
	3) No, rientrano tutte nell'ADR	F
	4) Sì, sono contenute nel RID	F
	5) Sì, sono contenute nel ADNR	F

6304	Esistono norme relative al trasporto di merci pericolose per via fluviale? se sì, quali sono?	
	1) Sì, sono contenute nel ADNR (o nell'ADN)	V
	2) Sì, sono contenute nell'accordo internazionale per il trasporto di materie pericolose per vie navigabili	V
	3) No, rientrano tutte nell'ADR	F
	4) Sì, sono contenute nel RID	F
	5) Sì, sono contenute nel Codice IMDG	F

6305	Esistono norme relative al trasporto di merci pericolose per via aerea? se sì, quali sono?	
	1) Sì, sono emanate dall'ICAO	V

	2) Sì, sono indicate nel Manuale dell'Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (IATA)	V
	3) Sì, sono contenute nel Codice IMDG	F
	4) No, sono contenute nell'ADR	F
	5) Sì, sono contenute nel RID	F

6306	Un veicolo che trasporta merci pericolose in colli:	
	1) Può essere spedito per ferrovia	V
	2) Può essere imbarcato via mare esclusivamente su navi passeggeri	F
	3) Se è conforme alla normativa marittima, può essere imbarcato via mare	V
	4) Non può mai essere imbarcato su una nave	F
	5) Può essere spedito per ferrovia solo se è ammesso al trasporto marittimo secondo IMO	F

6307	I colli non completamente rispondenti alle prescrizioni di imballaggio dell'ADR , ma conformi alle prescrizioni marittime o aeree, possono essere trasportati su strada?	
	1) Sì, nei trasporti stradali che precedono o seguono un percorso marittimo o aereo	V
	2) Sì, ma tra l'altro, devono essere già stati etichettati almeno conformemente alle disposizioni del trasporto aereo o marittimo	V
	3) No, si devono fermare nei porti o negli aeroporti	F
	4) Sì, ma devono sempre essere etichettati o rietichettati, a cura del conducente	F
	5) Sì, se il trasporto è intermodale (strada + mare oppure strada + aereo)	V

6308	A chi compete l'apposizione delle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) sulle pareti esterne di un container carico di colli ADR, spedito per ferrovia?	
	1) Allo speditore	V
	2) Al caricatore, quando è speditore	V
	3) All'Ente ferrovie del Paese di partenza	F
	4) Al conducente dell'unità di trasporto	F
	5) Al destinatario che le deve spedire al mittente	F

6309	Nel trasporto intermodale:	
	1) Il documento di trasporto ADR può essere sostituito, nel trasporto strada-mare, da quello previsto dal Codice IMDG	V
	2) Il documento di trasporto ADR può essere sostituito, nel trasporto strada-aereo, da quello previsto dalle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	V
	3) Si applicano le norme previste dal Regolamento relativo alla prima modalità di trasporto con cui ha inizio la spedizione del carico	F
	4) Il Regolamento ADR prevale su tutti gli altri Regolamenti di trasporto	F
	5) Si applicano tutte le disposizioni previste da tutti i Regolamenti di trasporto relativi alle modalità di trasporto considerate	F

07a

Precauzioni/comportamento durante il carico e lo scarico + ciò che un conducente deve o non deve fare + manutenzione e ammassaggio dei colli

7101	In luogo pubblico abitato all'interno di agglomerati urbani:	
	1) È possibile caricare merci pericolose appartenenti a qualsiasi classe senza il permesso delle Autorità competenti	F
	2) È consentito caricare merci della classe 3 (liquidi infiammabili), senza il permesso delle Autorità competenti	V
	3) Per il carico di qualsiasi merce ADR è obbligatorio ottenere il permesso delle autorità competenti	F
	4) Non è possibile caricare tutte le merci pericolose: per alcune di esse, occorre una speciale autorizzazione dalle autorità competenti	V
	5) Tutte le merci soggette all'ADR possono essere caricate senza alcuna autorizzazione o permesso	F
	6) È possibile caricare e scaricare merci di classe 3 insieme a merci di classe 8	V

7102	Quali sono gli obblighi del conducente di un veicolo per colli ADR, al momento del carico?	
	1) Esibire alla ditta caricatrice la carta di circolazione del veicolo per l'individuazione della massa complessiva e dell'autorizzazione tecnica (qualora necessaria)	V
	2) Esibire alla ditta caricatrice i documenti di trasporto relativi a merci già caricate	V
	3) Esibire alla ditta caricatrice il proprio certificato di formazione professionale ADR	V
	4) Mostrare le carte di credito per i rifornimenti di gasolio	F
	5) Esibire alla ditta caricatrice l'autorizzazione della polizia locale	F
	6) Manovrare sempre le attrezzature e i dispositivi del caricatore	F

7103	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente di veicoli per colli ADR, durante il carico?	
	1) Spegnerne il motore, frenare il veicolo, posizionare i cunei d'arresto	V
	2) Sistemare (stivare) in maniera corretta i colli	V
	3) Verificare che i colli siano integri e senza perdite	V
	4) Far caricare sul veicolo anche i colli che presentano perdite di piccola entità	F
	5) Non occuparsi della corretta distribuzione del carico sul veicolo	F
	6) Fumare (o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi) in assenza di esplicito divieto aziendale	F

7104	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente di veicoli cassonati ADR, durante il carico?	
	1) Ancorare i colli in modo da evitare gli spostamenti del carico durante la marcia del veicolo	V
	2) Vietare al caricatore di lanciare o comunque sottoporre ad urti i colli	V
	3) Non abbandonare mai il veicolo durante tutte le operazioni	V
	4) A fine carico lasciare aperte le sponde quando il carico è particolarmente pesante	F
	5) Far caricare sul veicolo anche i colli che presentano piccole perdite	F

	6) Far posizionare tutto il carico utile nella parte posteriore del vano di carico per poterlo scaricare agevolmente	F
--	--	---

7105	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente di veicoli per colli ADR, durante il carico?	
	1) Rifiutare i colli contenenti merci pericolose senza marchi o etichette di pericolo	V
	2) I colli più pericolosi vanno posti sopra quelli meno pericolosi	F
	3) In caso di perdita di materie infiammabili, far fermare i motori dei veicoli vicini e attendere la completa decontaminazione del veicolo	V
	4) In caso di versamento di materie infiammabili, mettere in moto e ripartire immediatamente	F
	5) Pesare a pieno carico e, in caso di sovraccarico non superiore al 10% proseguire il viaggio	F
	6) Pesare a pieno carico e, in caso di sovraccarico anche di pochi kg chiedere di ristabilire i pesi massimi scaricando l'eccedenza	V

7106	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente di veicoli furgonati, durante il carico?	
	1) Assicurarsi di avere i documenti necessari per il trasporto (documento di trasporto e istruzioni scritte)	V
	2) Se necessario per la sicurezza del carico utilizzare materiali d'interposizione tra i colli	V
	3) A fine carico chiudere con cura le porte del furgone	V
	4) Aprire i colli per controllare lo stato ed eventualmente la temperatura della materia	F
	5) A carico ultimato, non chiudere le porte del furgone, al fine di arieggiare il vano di carico, soprattutto nei mesi caldi	F
	6) Lasciare che il controllo dei colli sia eseguito soltanto dal personale del mittente	F

7107	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente di veicoli per colli ADR, durante il carico?	
	1) Sistemare i colli fragili senza che nessun altro collo vi sia sovrapposto e fissarli in modo da evitare cadute	V
	2) I colli fragili devono essere posti sotto quelli più pesanti in modo che non si possano spostare	F
	3) Precisare agli addetti del caricatore la zona del vano di carico da caricare	V
	4) Rifiutare di caricare colli difettosi o chiaramente pericolosi (per esempio con perdite)	V
	5) Il conducente deve verificare solo l'efficienza della propria unità di trasporto	F
	6) Lasciare il motore sempre in moto per potere ripartire rapidamente alla fine delle operazioni di carico	F

7108	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente di veicoli per colli ADR, durante il carico?	
	1) Occuparsi della corretta distribuzione del carico sugli assi del veicolo	V
	2) Comandare personalmente gli eventuali dispositivi di carico installati sul veicolo	V
	3) Quando necessario, deve chiudere e fissare con perizia i teloni sopra il cassone, a protezione delle merci	V
	4) Superare la portata utile, ma non più del 5%	F
	5) Se fumatore accanito, fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, esclusivamente all'interno della cabina di guida a finestrini chiusi	F
	6) Utilizzare lampade d'illuminazione a petrolio, solo se sono approvate dalla marina mercantile	F

7109	Perché il vano di carico di un'unità di trasporto deve essere pulito?	
	1) Perché eventuali residui di materie pericolose precedenti potrebbero reagire con i materiali costituenti gli imballaggi da caricare e distruggerli	V
	2) Perché eventuali resti metallici (chiodi, viti, attrezzi di lavoro), potrebbero provocare scintille o bucare gli imballaggi da caricare	V
	3) Perché eventuali residui di materie pericolose precedenti potrebbero reagire pericolosamente con fuoriuscite di altre materie pericolose	V
	4) Perché sulle superfici sporche si scivola facilmente	F
	5) Perché si evita di sporcare i colli da caricare, e si evitano i costi della loro pulizia	F
	6) Perché in caso contrario, la superficie dovrebbe essere ricoperta con cartoni	F

7110	Gli imballaggi compresi gli IBC vuoti:	
	1) Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa), possono essere caricati solo se ben chiusi come se fossero pieni	V
	2) Se sono bonificati (cioè se sono stati ripuliti), non sono sottoposti a nessuna regolamentazione ADR	V
	3) Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa), devono essere così descritti sul documento di trasporto	V
	4) Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa), non possono essere trasportati	F
	5) Se non sono bonificati (cioè se contengono ancora residui di merce pericolosa), possono essere trasportati anche aperti	F
	6) Se sono bonificati (cioè se sono stati ripuliti), devono comunque essere trasportati sempre ermeticamente chiusi	F

7111	Cosa ritenete sia giusto fare se i colli da caricare sono sprovvisti di etichette ove prescritte?	
	1) Chiedere che vi vengano applicate	V
	2) Non iniziare il trasporto se prima non vi sono applicate	V
	3) Rifiutare il carico se lo speditore non vuole applicarle	V
	4) Partire ugualmente se lo speditore fa un'apposita dichiarazione sul documento di trasporto	F
	5) Chiudere i pannelli di segnalazione arancio e caricare ugualmente la merce	F
	6) Iniziare il trasporto contando sul fatto che non sarete controllati	F

7112	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 2?	
	1) Le bombole stivate coricate in prossimità delle sponda anteriore del veicolo devono essere disposte in senso trasversale	V
	2) Le bombole prive di base di appoggio, devono essere stivate sempre in posizione verticale	F
	3) Le bombole sufficientemente stabili oppure contenute in "pacchi di bombole", possono essere trasportate in posizione verticale	V
	4) Far caricare le bombole anche se sono prive di etichette di pericolo	F
	5) Le bombole stivate coricate devono essere fissate sul vano di carico in modo tale da non potersi spostare	V
	6) Le bombole possono essere caricate senza alcuna precauzione particolare	F

7113	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 3?	
	1) Se necessario per la sicurezza del carico utilizzare materiali d'interposizione tra i colli	V

2)	Verificare attentamente che il vano di carico sia perfettamente pulito (soprattutto da resti di materie comburenti) ed esente da chiodi, viti o attrezzi metallici	V
3)	Verificare attentamente che il vano di carico sia esente da chiodi, viti o attrezzi metallici	V
4)	Fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, mentre si effettua lo stivaggio dei colli	F
5)	Sorvegliare le operazioni di carico utilizzando apparecchi d'illuminazione metallici alimentati a petrolio	F
6)	Proseguire il viaggio anche se qualche collo presenta perdite di prodotto	F

7114	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 4.1?	
	1) Effettuare lo stivaggio, in modo che i colli risultino facilmente accessibili in caso di spostamenti o scarico urgenti	V
	2) Effettuare lo stivaggio, in modo che i colli siano ben aerati e lontani da fonti di calore	V
	3) Stivare i colli sotto gli altri, in modo che non aumenti la loro temperatura	F
	4) A fine carico non posizionare il telone per migliorare la ventilazione dei colli	F
	5) Per alcune merci bisogna utilizzare veicoli coperti (furgonati o telonati)	V
	6) Effettuare lo stivaggio utilizzando esclusivamente veicoli scoperti	F
	7) Se le materie vanno trasportate a temperatura controllata, deve predisporre tassativamente il vano di carico alla temperatura richiesta	V

7115	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 5.1?	
	1) Se necessario per la sicurezza del carico utilizzare materiali d'interposizione tra i colli	V
	2) Se partecipa alle operazioni di carico, deve utilizzare gli equipaggiamenti di protezione individuali necessari per tale operazione	V
	3) Per lo stivaggio dei colli si devono utilizzare materiali facilmente infiammabili	F
	4) Effettuare lo stivaggio utilizzando esclusivamente veicoli scoperti	F
	5) Rifiutare il carico se il pianale del veicolo è costituito da lamiera in lega d'alluminio	F

7116	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 6.1?	
	1) Se partecipa alle operazioni di carico, deve utilizzare gli equipaggiamenti di protezione individuale previsti dall'istruzione di sicurezza, necessari per tale operazione	V
	2) In seguito alla rottura di un collo con versamento del prodotto occorre un controllo ed eventuale pulizia di tutte le altre merci e oggetti	V
	3) In seguito alla rottura di un collo con versamento del prodotto sul pianale (in legno) del veicolo, occorre una pulizia accurata	V
	4) In caso di rottura di un collo con versamento del prodotto sulle altre merci già caricate, scaricare il collo danneggiato e riprendere subito le operazioni di carico	F
	5) Far caricare sul veicolo colli sporchi di materia tossica, purché le tracce vengano ricoperte con le etichette	F
	6) Non far caricare sul veicolo colli posti su palette in legno perché potrebbero incendiarsi	F

7117	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 4.2?	
	1) Se necessario per la sicurezza del carico utilizzare materiali d'interposizione tra i colli	V
	2) Utilizzare esclusivamente veicoli scoperti	F
	3) Aprire almeno un collo per verificarne il contenuto	F

	4) Utilizzare veicoli coperti (furgonati o telonati)	V
	5) Verificare attentamente che il vano di carico sia perfettamente pulito (soprattutto da resti di materie comburenti) ed esente da chiodi e viti metalliche	V
	6) Effettuare lo stivaggio dei colli utilizzando materiali di interposizione impermeabili	F

7118	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 4.3?	
	1) Effettuare lo stivaggio in modo che non si verifichino spostamenti, rovesciamenti cadute e sfregamenti	V
	2) Effettuare lo stivaggio in modo che non si verifichi tassativamente il contatto con l'acqua	V
	3) Generalmente effettuare il trasporto in veicoli chiusi o telonati	V
	4) Effettuare il trasporto esclusivamente in veicoli scoperti (cassoni senza telone)	F
	5) In caso di perdita da un collo, occorre diluirla con l'acqua	F
	6) Anche in caso di pioggia, lasciare aperte le finestre di ventilazione poste sul furgone	F

7119	Quali comportamenti / precauzioni deve osservare il conducente durante il carico di colli della classe 5.2?	
	1) Effettuare lo stivaggio senza utilizzare materiali di interposizione combustibili	V
	2) Se le materie vanno trasportate in regime di temperatura controllata ,deve predisporre tassativamente il vano di carico con la temperatura richiesta	V
	3) Il vano destinato al carico dei colli deve essere accuratamente pulito	V
	4) Generalmente effettuare il trasporto in veicoli chiusi o telonati	V
	5) Far caricare i colli anche se sono privi di etichette	F
	6) Effettuare il trasporto esclusivamente in veicoli scoperti (cassoni senza telone)	F
	7) E' consentito fumare solamente sigarette elettroniche	F

7120	Esistono merci ADR che devono essere trasportate a temperatura controllata?	
	1) Alcune merci appartenenti alla classe 4.1 debbono essere trasportate in furgoni isotermici, refrigerati o frigoriferi	V
	2) Alcune merci appartenenti alla classe 5.2 debbono essere trasportate in furgoni isotermici, refrigerati o frigoriferi	V
	3) Sì alcune merci della classe 4.1 e 5.2 sono sottoposte alla regolazione della temperatura durante il trasporto	V
	4) Nessuna merce ADR è sottoposta a regolazione della temperatura durante il trasporto	F
	5) Tutte le merci della classe 3 sono soggette a regolazione della temperatura durante il trasporto	F
	6) Tutte le merci ADR sono soggette all'obbligo della regolazione della temperatura durante il trasporto	F

7121	Come vi comportate, dovendo trasportare colli contrassegnati dalla figura n° 37?	
	1) Li caricate posizionandoli con le frecce verso l'alto	V
	2) Li caricate avendo cura che le frecce siano dirette verso l'alto	V
	3) Non li caricate se non avete la possibilità di tenerli con le frecce rivolte verso l'alto	V
	4) Li caricate posizionandoli con le frecce verso il basso	F

5) Non li caricate se il vostro veicolo è telonato	F
6) Nel dubbio, li coricate sul fianco, cioè con le frecce dirette verso le sponde del veicolo	F

7122	In un luogo pubblico all'interno degli agglomerati urbani:	
	1) È possibile scaricare qualsiasi merce pericolosa senza avere il permesso delle Autorità competenti	F
	2) È vietato scaricare le materie della classe 1 (salvo avere il permesso delle Autorità competenti)	V
	3) Per scaricare qualsiasi merce pericolosa è obbligatorio ottenere il permesso delle Autorità competenti	F
	4) Non è possibile scaricare tutte le merci pericolose: per alcune di esse occorre una speciale autorizzazione delle autorità competenti	V
	5) Non è consentito scaricare nessuna merce pericolosa	F

7123	Quali sono i comportamenti generali del conducente di veicoli trasportanti colli ADR, allo scarico?	
	1) Spegnerne il motore, salvo che sia necessario per il funzionamento di attrezzature supplementari	V
	2) Spegnerne il motore, frenare il veicolo, posizionare i cunei di arresto	V
	3) Non indossare gli equipaggiamenti di protezione individuale, se le materie sono della classe 9	F
	4) Se per scaricare parzialmente il veicolo sono stati temporaneamente eliminati i sistemi di ancoraggio, rimetterli in funzione	V
	5) Quando il veicolo è stato completamente scaricato, lasciare esposti i pannelli di segnalazione arancio generici	F
	6) In caso di scarico urgente è consentito lanciare i colli, anche se sono fragili	F
	7) Durante lo scarico è consentito fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, solo all'interno della cabina di guida	F

7124	Quali sono le precauzioni generali del conducente di veicoli trasportanti colli ADR, allo scarico?	
	1) Dopo gli scarichi parziali, se necessario riequilibrare il carico	V
	2) Quando il veicolo è completamente scarico, coprire o mascherare i pannelli di segnalazione arancio generici	V
	3) A fine scarico, coprire o mascherare sia i pannelli di segnalazione arancio generici, che le placche della classe 1 o 7, eventualmente presenti sul veicolo o	V
	4) Abbandonare il veicolo solo se un addetto dello stabilimento si offre di rimpiazzarlo	F
	5) Illuminare il vano di carico con lampade resistenti all'acqua e riportanti la dicitura "waterproof"	F
	6) Illuminare il vano di carico con normali lampade metalliche che potrebbero produrre scintille	F

7125	Quali precauzioni deve osservare il conducente di veicoli trasportanti colli ADR, durante lo scarico?	
	1) In caso di perdite dai colli, intervenire dopo avere indossato i dispositivi di protezione individuali riportati nelle istruzioni scritte	V
	2) Presenziare costantemente le operazioni per essere pronti ad intervenire in caso di necessità	V
	3) In caso di piccola perdita da un collo interrompere lo scarico e pulire o decontaminare il vano di carico	V
	4) A seguito di perdite di liquido infiammabile, avviare il motore e spostare immediatamente il veicolo	F
	5) A seguito di perdite di liquido infiammabile, far fermare i motori di veicoli vicini, non ripartire ma attendere la decontaminazione	V
	6) Non è necessario verificare se i colli scaricati hanno subito danni durante il trasporto	F

	7) È sempre vietato al conducente di presenziare alle operazioni di scarico	F
--	---	---

7126	Con un'unità di trasporto costituita da un autotreno, quale dei seguenti comportamenti vi sembra corretto quando i luoghi di scarico sono più d'uno?	
	1) Scaricare prima completamente il rimorchio e poi proseguire il viaggio per lo scarico della motrice	V
	2) Dovendo per causa di forza maggiore scaricare prima completamente la motrice, far trasferire la merce del rimorchio sulla motrice	V
	3) Recarsi per primo nella località di scarico del rimorchio	V
	4) Scaricare prima completamente la motrice, e poi proseguire il viaggio per lo scarico del rimorchio	F
	5) Dovendo per causa di forza maggiore scaricare prima la motrice, proseguire il viaggio ad una velocità massima di 25 km/h	F
	6) Recarsi per primo nella località di scarico della motrice	F

7127	Chi è definibile "membro dell'equipaggio" e quindi può viaggiare a bordo dell'unità di trasporto?	
	1) Ad esempio, il secondo conducente	V
	2) Ad esempio, chi accompagna il trasporto per poter sorvegliare il carico quando il conducente deve assentarsi	V
	3) Ad esempio, chi accompagna il conducente nuovo assunto per motivi d'addestramento	V
	4) Ad esempio, un autostoppista	F
	5) Ad esempio, il figlio minorenni	F
	6) Ad esempio il destinatario della merce	F

07b

Divieti di carico in comune e limiti di carico

7201	È vietato caricare in comune su uno stesso veicolo merci pericolose diverse?
	1) Sì, è vietato caricare alcune materie delle classi 1, 4.1 e 5.2, con altre merci pericolose
	2) No, non esiste alcun divieto di carico in comune
	3) Sì, è vietato se i colli contengono alcuni esplosivi della classe 1
	4) No, tutte le merci pericolose ADR possono essere caricate in comune nello stesso veicolo
	5) Alcune merci della classe 5.2 non possono essere caricate nello stesso vano di carico con merci di altre classi ADR
	6) Tale divieto si deve rispettare solo per le materie della classe 3
7202	Esistono divieti di carico in comune nel trasporto ADR?
	1) Sì, è vietato caricare in comune su uno stesso veicolo alcune materie della classe 1 con altre merci pericolose ADR
	2) Sì, è vietato caricare in comune su uno stesso veicolo alcune materie della classe 4.1 con altre materie pericolose ADR
	3) Sì, è vietato caricare in comune su uno stesso veicolo alcune materie della classe 5.2 con altre merci pericolose ADR
	4) I divieti devono essere applicati solamente ad alcune merci appartenenti alla classe 2
	5) Tali divieti devono essere rispettati solo se il veicolo è furgonato
	6) Non esiste nessun divieto se il vano di carico è coperto
7203	Come è possibile rispettare i divieti di carico in comune nel trasporto ADR:
	1) È necessario che il conducente esibisca al caricatore i documenti di trasporto delle merci già caricate in precedenza sul veicolo
	2) Per rispettare tali divieti il conducente deve fornire allo speditore una copia della normativa ADR in vigore
	3) Bisogna che il conducente controlli i modelli di etichette applicate sui colli prima del loro carico a bordo del veicolo
	4) Per rispettare tali divieti bisogna affidarsi esclusivamente alle indicazioni fornite dal destinatario della merce ADR
	5) Per rispettare tali divieti il conducente deve aprire i colli per verificarne il contenuto
7204	In generale, nel trasporto di merci ADR esistono limitazioni delle quantità trasportate nella stessa unità di trasporto?
	1) Sì, tali limitazioni devono essere applicate al trasporto di alcune merci appartenenti alle classi 1, 4.1 e 5.2
	2) Sì, la quantità massima di merce trasportabile dipende dal livello di pericolo della materia pericolosa ADR
	3) No, l'importante è non superare la portata utile del veicolo
	4) Sì, esse riguardano tutte le materie ed oggetti pericolosi
	5) Tali limitazioni esistono solo per le materie appartenenti alla classe 3
7205	Le limitazioni delle quantità trasportate di determinate classi di pericolo dell'ADR:

	1) Servono per evitare di trasportare quantità elevate di alcune materie molto pericolose
	2) Sono espresse in kg o t, e riguardano il carico utile (massa netta massima)
	3) Riguardano la singola unità di trasporto
	4) Sono espresse in volume (metri cubi)
	5) Si riferiscono esclusivamente a più unità di trasporto che viaggiano in convoglio
	6) Sono stabilite esclusivamente per non sovraccaricare i veicoli

7206	Quali delle classi di pericolo seguenti hanno (per alcune merci) limitazioni sulle quantità trasportate?
	1) Classe 4.1
	2) Classe 5.2
	3) Classe 1
	4) Classe 2
	5) Classe 5.1
	6) Classe 9

7207	I divieti di carico in comune (tra merci ADR) devono essere osservati:
	1) Anche nei veicoli con carrozzeria cassone fisso
	2) In tutti i vani di carico
	3) Anche nei veicoli con carrozzeria furgone (veicoli chiusi)
	4) Esclusivamente per i veicoli scoperti (cassoni)
	5) Esclusivamente per i container di colli
	6) Soltanto nei veicoli ma non nei container di colli

7208	Per rispettare i divieti di carico in comune (tra merci ADR) occorre:
	1) Che il trasportatore comunichi allo speditore le materie che ha già caricato
	2) Che il conducente presenti allo speditore i documenti di trasporto relativi alle materie già caricate
	3) Che il trasportatore comunichi alla Polizia il nome delle materie che ha già sul veicolo
	4) Che il trasportatore comunichi al destinatario il nome delle materie che ha già sul veicolo
	5) Che il trasportatore comunichi allo speditore il nome delle materie che egli ha già scaricato e consegnato in precedenza



V
F
V
F
V
F



V
V
V
F
F
F



V
F
V
F
F



V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

08a

Precauzioni/comportamento generale durante il trasporto (spostamenti merce/segnali/soste)

8101	Quali danni possono provocare gli incidenti che coinvolgono le merci pericolose?	
	1) Catastrofi	V
	2) Evacuazione di quartieri	V
	3) Inquinamento delle acque di superficie e sotterranee	V
	4) Solo gli stessi danni degli altri trasporti	F
	5) Solo danni limitati ai veicoli coinvolti	F
	6) Tutte le merci pericolose formano sempre una striscia viscosa d'olio, che può causare incidenti ai veicoli a due ruote	F

8102	Quali ritenete siano, per un conducente adibito al trasporto di merci ADR, gli errori di guida suscettibili di produrre gravissimi danni all'uomo e alle cose?	
	1) La velocità troppo elevata soprattutto in curva	V
	2) Perdita di controllo del veicolo anche nei sorpassi	V
	3) Mancato rispetto della precedenza	V
	4) Sosta vietata	F
	5) Gli errori di guida sono tutti ugualmente gravi	F
	6) Errato utilizzo del cambio di velocità	F

8103	Quali provvedimenti prima dell'inizio del viaggio aumentano la sicurezza durante la circolazione?	
	1) Il controllo delle luci e dei freni	V
	2) Il controllo dello stato dei pneumatici, compreso la corretta pressione di gonfiaggio	V
	3) Il controllo del buon stato e della completezza degli equipaggiamenti ADR	V
	4) Lo sgonfiaggio dei pneumatici per migliorare il molleggio del veicolo e l'aderenza in caso di pioggia	F
	5) Il comunicare alla Polizia la radiofrequenza del proprio "CB" e l'ora della partenza	F
	6) Svuotare il posacenere della propria cabina di guida eliminando i mozziconi di sigaretta	F

8104	I controlli sul veicolo prima della partenza ...	
	1) Servono a prevenire pericoli durante il trasporto	V
	2) Prevedono, tra l'altro, la verifica di pulizia del vano di carico	V
	3) Riguardano, tra l'altro, la verifica dei documenti di bordo	V
	4) Servono per individuare ammaccature o ruggine	F
	5) Sono utili per far passare il tempo mentre il motore si scalda	F
	6) Non si devono eseguire perché non previste dalla normativa ADR	F

8105	Un conducente di veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose deve:	
	1) Conoscere i rischi derivanti dalla merce che trasporta	V
	2) Guidare prudentemente, evitando le manovre brusche che potrebbero far spostare il carico	V
	3) Tenere le istruzioni scritte nella cabina di guida e facilmente accessibili	V
	4) Indossare i dispositivi di protezione individuale durante la guida	F
	5) In caso di guasto grave all'impianto frenante o elettrico del veicolo non interrompere mai il viaggio	F
	6) Far valere le grosse dimensioni del proprio veicolo per farsi rispettare dagli altri utenti della strada	F

8106	Durante la circolazione, in quale direzione si può spostare la merce?	
	1) Durante una frenata in marcia rettilinea, le merci si possono spostare in avanti	V
	2) Durante una curva a sinistra, la merce si può spostare sul lato destro	V
	3) Durante una curva a destra, la merce si può spostare sul lato sinistro	V
	4) Durante una frenata in marcia rettilinea, le merci si possono spostare all'indietro	F
	5) Durante una curva a destra, la merce si può spostare sul lato destro	F
	6) Durante una curva a sinistra, la merce si può spostare sul lato sinistro	F

8107	Quali forze intervengono sul veicolo e sulla merce quando si percorre una curva?	
	1) La forza centrifuga che tende a far spostare il carico verso l'esterno della curva	V
	2) La forza centrifuga che tende a far ribaltare il veicolo, soprattutto se ha un carico molto alto (baricentro elevato)	V
	3) La forza centrifuga che può causare lo sbandamento o il ribaltamento del veicolo	V
	4) Quando si percorre una curva non interviene nessuna forza particolare	F
	5) La forza centrifuga che tende a far spostare il carico verso l'interno della curva	F

8108	Come devono comportarsi i conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose, in caso di cattiva visibilità per pioggia o nebbia?	
	1) In generale diminuire gradualmente la velocità a seconda delle condizioni atmosferiche, per non creare pericoli a terzi e se necessario fermarsi	V
	2) Se la visibilità scende sotto i 40 - 50 metri, rallentare e fermarsi in un parcheggio o idonea area di sosta	V
	3) Non si devono fermare bruscamente sulla carreggiata stradale	V
	4) Arrivare il più presto possibile in sede o a destinazione	F
	5) Fermarsi bruscamente nella corsia di emergenza	F
	6) Chiedere consenso al mittente di aumentare la velocità	F

8109	Il segnale rappresentato in figura n. 28, indica:	
	1) Transito vietato ai veicoli che trasportano merci pericolose	V

	2) Transito vietato ai veicoli aventi una massa complessiva maggiore di 7,5 t	F
	3) Transito vietato ai veicoli che trasportano materie alimentari	F
	4) Transito vietato ai veicoli che trasportano merci che possono contaminare l'acqua	F

8110	Il segnale rappresentato in figura n. 26, indica:	
	1) Transito vietato ai veicoli che trasportano esplosivi o materie facilmente infiammabili	V
	2) Transito vietato ai veicoli che trasportano qualsiasi merce pericolosa	F
	3) Transito vietato ai veicoli che trasportano merci che possono contaminare l'acqua	F
	4) Transito vietato ai veicoli che trasportano merci non pericolose	F

8111	Il segnale rappresentato in figura n. 27, indica:	
	1) Transito vietato ai veicoli che trasportano merci che possono contaminare l'acqua	V
	2) Transito vietato ai veicoli che trasportano qualsiasi merce pericolosa	F
	3) Transito vietato ai veicoli aventi una massa complessiva maggiore di 7,5 t	F
	4) Transito vietato a tutte le merci pericolose trasportate calde	F

8112	Il segnale rappresentato in figura n. 25 indica:	
	1) Un itinerario obbligatorio per i veicoli che trasportano merci pericolose	V
	2) La direzione obbligatoria che devono seguire i veicoli carichi di merci pericolose	V
	3) Transito vietato ai veicoli che trasportano qualsiasi merce pericolosa	F
	4) Transito vietato ai soli veicoli che trasportano merci che possono contaminare l'acqua	F
	5) Un itinerario obbligatorio per i soli veicoli che trasportano merci che possono contaminare l'acqua	F

8113	Quale delle seguenti figure vieta il transito ai veicoli carichi di materie che possono contaminare l'acqua?	
	1) Figura n. 27	V
	2) Figura n. 28	F
	3) Figura n. 26	F

8114	Quale delle seguenti figure vieta il transito ai veicoli carichi di materie pericolose?	
	1) Figura n. 28	V
	2) Figura n. 27	F
	3) Figura n. 26	F

8115	Quale delle seguenti figure vieta il transito ai veicoli che trasportano esplosivi o prodotti facilmente infiammabili?	
-------------	---	--

	1) Figura n. 26	V
	2) Figura n. 27	F
	3) Figura n. 28	F

8116	Quale delle seguenti figure indica un itinerario obbligatorio per i veicoli che trasportano merci pericolose?	
	1) Figura n. 25	V
	2) Figura n. 28	F
	3) Figura n. 27	F

8117	Durante il trasporto di merci pericolose, quali dei seguenti comportamenti vi sembrano corretti?	
	1) In caso di perdita, fermarsi in un centro abitato solo per porvi rimedio	F
	2) In caso di perdite, se non si riesce a porvi rimedio, condurre possibilmente il veicolo fuori dal centro abitato	V
	3) Se il veicolo è guasto sulla carreggiata, bisogna segnalarlo con i segnali di avvertimento autoportanti (per esempio coni o triangoli)	V
	4) In caso d'inizio d'incendio del veicolo, prima avvertire le autorità poi cercare di spegnerlo	F
	5) In caso di perdita di una materia della classe 8, intervenire immediatamente senza indossare i dispositivi di protezione individuale	F
	6) In caso di versamento del carico sulla strada, dopo gli interventi d'emergenza informare le autorità	V

8118	Durante il trasporto di merci pericolose, quali dei seguenti comportamenti vi sembrano corretti?	
	1) In caso di perdite di prodotto segnalare una zona di rispetto attorno al veicolo, usando i dispositivi di equipaggiamento in dotazione al veicolo (coni o triangoli)	V
	2) In caso vi siano feriti, prima di tutto metterli al sicuro (allontanandoli dall'incidente)	V
	3) In caso d'inizio d'incendio fermarsi solo nei centri abitati ed intervenire con gli estintori	F
	4) Immediatamente dopo un incidente, scendere dal veicolo lasciando il motore acceso pronti a ripartire	F
	5) Tenere le "istruzioni scritte" a portata di mano del conducente	V
	6) In caso di emergenza, scendere dal veicolo senza indossare il giubbotto ad alta visibilità	F

8119	Quali delle seguenti precauzioni, deve rispettare il conducente durante il trasporto di merci pericolose?	
	1) Non fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, a bordo del veicolo	V
	2) Fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, solo fuori dalla cabina, nelle vicinanze del veicolo	F
	3) Utilizzare apparecchi di illuminazione a fiamma libera per ispezionare il vano di carico	F
	4) Se si deve controllare l'interno del vano di carico, bisogna usare lampade antiscintilla	V
	5) Trasportare solo dipendenti dell'azienda caricatrice del veicolo	F
	6) Non trasportare passeggeri sul veicolo all'infuori dei membri dell'equipaggio	V

8120	Per lo stazionamento di un'unità di trasporto per cui l'ADR richiede l'obbligo di sorveglianza:	
-------------	--	--

	1) Se e quando è possibile devono essere sorvegliate o stazionare in parcheggi sorvegliati	V
	2) Se non è possibile la sorveglianza, possono sostare isolate in aree all'aperto recintate	V
	3) Possono essere parcheggiate in un centro abitato	F
	4) Possono essere parcheggiate in centro città, purché munite delle prescritte segnalazioni	F
	5) Non possono mai sostare	F
	6) Se non è possibile la sorveglianza, possono sostare anche in un deposito che offra tutte le garanzie di sicurezza	V

8121	Nel caso di stazionamento di un'unità di trasporto per cui l'ADR richiede l'obbligo di sorveglianza:	
	1) Può essere posteggiata in un luogo recintato con presenza di un custode	V
	2) Se la sorveglianza non è possibile, può essere posteggiata in un parcheggio dove non corra il rischio di essere danneggiata	V
	3) Deve essere posteggiata ad una distanza di almeno 75 metri da un luogo abitato	F
	4) Durante la sosta Il motore del veicolo deve essere lasciato sempre acceso	F
	5) Può essere posteggiata nella piazza principale di un paesino, se non vi sono già presenti altri veicoli	F
	6) Deve essere posteggiata preferibilmente nel deposito aziendale	V

8122	Cosa deve fare il conducente, quando la sosta o il parcheggio forzato della sua unità di trasporto procurano o possono procurare un rischio particolare?	
	1) Avvisare o far avvisare gli organi di Polizia	V
	2) Se il veicolo possiede un sistema di comunicazione il conducente deve informare immediatamente la propria azienda affinché avvisino loro la Polizia	V
	3) Applicare quanto contenuto nelle "istruzioni scritte" e informare le autorità	V
	4) Avvisare o far avvisare il destinatario che venga a prendere la merce	F
	5) Abbandonare il veicolo ed andare alla ricerca di soccorso	F
	6) Informare la popolazione attraverso le radioemittenti locali	F

8123	Dove può essere parcheggiato un veicolo con merci ADR, per il quale l'ADR richiede la sorveglianza?	
	1) Anche nel deposito aziendale	V
	2) Solamente nel deposito aziendale	F
	3) In un parcheggio munito di sorveglianza	V
	4) Non può mai essere parcheggiato	F
	5) In mancanza di una migliore soluzione, anche in un parcheggio in cui il veicolo non corra il rischio di essere danneggiato da altri veicoli	V
	6) All'interno di un centro abitato	F

8124	In caso di fermata o sosta, il conducente deve:	
	1) Spegnerne il motore e chiudere il veicolo	V
	2) Inserire il freno di stazionamento (freno a mano)	V

3)	Spegnere il motore, azionare il freno di stazionamento e posizionare i cunei di arresto, se il veicolo è in una strada a forte pendenza	V
4)	Azionare solo le 4 frecce di emergenza, se non rimane nessuno sul veicolo	F
5)	Lasciare aperto il veicolo per ripartire rapidamente in caso di necessità	F
6)	Lasciare sempre acceso il motore per tutta la durata della sosta, specialmente nei mesi freddi	F

8125	Quali delle seguenti affermazioni circa la sosta o lo stazionamento vi sembrano corrette?	
1)	Quando si trasportano alcune materie pericolose, le soste di servizio nei casi previsti non devono possibilmente essere effettuate nei centri abitati	V
2)	Evitare di sostare molto vicino ad altri veicoli carichi di merci pericolose	V
3)	Applicare le norme di sicurezza (security) previste dall'ADR contro ogni uso improprio delle merci pericolose (per esempio atti terroristici)	V
4)	Durante il trasporto di qualsiasi merce pericolosa è vietato effettuare le soste per necessità di servizio nei centri abitati	F
5)	In caso di guasto abbandonare il veicolo ed andare alla ricerca di soccorso	F
6)	Durante il trasporto di merci pericolose di tutte le classi ADR, le soste sono ammesse soltanto nei piazzali del mittente e del destinatario	F

8127	Durante un trasporto su strada di materie pericolose ADR ...	
1)	Se è previsto l'attraversamento di gallerie il conducente deve conoscere ed applicare anche le speciali prescrizioni emanate	V
2)	Non si devono rispettare gli eventuali divieti di attraversamento delle gallerie quando si viaggia di notte	F
3)	Basta pagare un pedaggio con maggiorazione ADR per essere autorizzati ad attraversare tutte le gallerie che si trovano sul percorso	F
4)	L'attraversamento delle gallerie è regolato da precise disposizioni di sicurezza specifiche per il trasporto di merci pericolose	V
5)	Le disposizioni sull'attraversamento delle gallerie riguardano soltanto i trasporti internazionali	F

8128	Per il transito delle merci pericolose nelle gallerie	
1)	Ci possono essere limitazioni	V
2)	Non ci sono mai limitazioni	F
3)	Eventuali limitazioni sono applicabili solo nei giorni festivi	F
4)	Eventuali limitazioni sono applicabili solo dall'alba al tramonto	F

8129	Quando si accede all'ingresso di uno stabilimento per caricare o scaricare merci pericolose	
1)	Il documento identificativo richiesto deve essere completo di foto	V
2)	Non c'è obbligo di esibire un documento identificativo completo di foto	F
3)	È sufficiente indicare sul registro di ingresso la propria identità	F

8130	Con riferimento all'ADR, il transito dei veicoli nelle gallerie	
1)	Può essere regolato da limitazioni o divieti	V
2)	Non è mai soggetto ad alcuna regolamentazione di questo tipo	F

3) In presenza di limitazioni, richiede una apposita segnaletica stradale per deviazioni del percorso	V
4) È sempre vietato nel caso di trasporto di esplosivi	F
5) Prevede l'attribuzione alle gallerie di categorie in funzione delle merci pericolose a cui si applica la restrizione	V
6) È vietato solo nel caso di trasporto di merci pericolose con veicoli-cisterna	F

08b

Precauzioni/comportamento generale durante il trasporto (istruzioni scritte/incendio/perdite)

8201	Le istruzioni scritte:
	1) Sono fornite dallo speditore al conducente
	2) Contengono notizie utili riguardanti l'itinerario e le soste da effettuare nel corso del viaggio
	3) Sono consegnate dal trasportatore al conducente
	4) Devono essere nella lingua dei Paesi di partenza, transito e destino
	5) Devono essere scritte in una lingua conosciuta dal conducente
	6) Devono contenere il nome commerciale e la massima quantità di materia che può essere caricata sull'unità di trasporto per garantire il viaggio in tutta sicurezza
	7) Devono essere, oltre che nella lingua del conducente, almeno in inglese o francese
	8) Sono unificate in un unico modello, per tutte le merci pericolose, su quattro pagine

8202	Le tre informazioni più importanti da comunicare telefonicamente alle Autorità, in caso d'incidente sono:
	1) Luogo o località dell'incidente + nome della materia trasportata + feriti (se ve ne sono) e proporzioni dell'incidente
	2) Luogo o località dell'incidente + i nominativi di tutte le persone coinvolte nell'incidente + la marca dei veicoli coinvolti
	3) Luogo o località dell'incidente + data dell'ultima revisione del veicolo + la data della scadenza della polizza assicurativa
	4) Indirizzo dell'incidente + nome e/o numero ONU della materia trasportata + feriti (se ve ne sono) e proporzioni dell'incidente

8203	Le istruzioni scritte:
	1) Devono dare informazioni di comportamento sui rischi connessi al carico
	2) Devono obbligatoriamente accompagnare qualunque trasporto di merci pericolose, anche per esempio nel caso di trasporto in quantità limitate
	3) Vanno tenute in cabina
	4) Sono contenute in una scheda di una pagina
	5) Sono contenute in schede diverse, rispettivamente se il trasporto è con veicoli-cisterna o con veicoli cassonati
	6) Devono essere lette dal conducente soltanto in caso di emergenza
	7) Devono essere fornite dal trasportatore al conducente che deve prendere conoscenza delle informazioni prima di iniziare il viaggio

8204	In caso d'incidente, quali dei seguenti documenti devono essere consegnati alle autorità di soccorso da parte del conducente:
	1) La carta verde del veicolo e la relativa assicurazione
	2) Il CFP ADR
	3) Le istruzioni scritte
	4) La lettera di vettura (CMR) in caso di trasporto internazionale
	5) La Carta di Qualificazione del Conducente (CQC)

6) Il documento di trasporto ADR

8205	Le istruzioni scritte:
	1) Possono prevedere che in caso di piccole perdite il conducente, con terra, sabbia o altro impedisca il deflusso in fogne, tombini o corsi d'acqua
	2) Consentono al conducente di conoscere nel dettaglio gli equipaggiamenti di protezione da indossare
	3) Devono essere tenute a portata di mano, per le informazioni telefoniche o per la consegna alle autorità di soccorso
	4) Forniscono al conducente informazioni utili circa il transito dei tunnel alpini
	5) Devono essere consultate soltanto quando è accaduto un incidente
	6) Possono essere richieste all'occorrenza via fax

8206	Le "istruzioni scritte":
	1) Devono contenere denominazione, classe e n. d'identificazione (n° ONU) della materia pericolosa (se ricorre il caso)
	2) Contengono tutte le etichette di pericolo ADR
	3) Devono essere consultate dai membri dell'equipaggio prima di iniziare il trasporto
	4) In caso di trasporto internazionale, devono essere scritte soltanto nella lingua dei paesi di partenza e destino
	5) Sono obbligatorie solo per i trasporti internazionali
	6) Sono obbligatorie soltanto per i veicoli cisterna

8207	In quale documento vengono fornite le informazioni sui rischi relativi ad una merce pericolosa ed il comportamento da adottare in caso d'incidente?
	1) Nelle "istruzioni scritte"
	2) Nella carta di circolazione del veicolo
	3) Nelle istruzioni per il conducente fornite dal trasportatore
	4) Nel certificato di formazione professionale
	5) In nessun documento, in quanto il conducente deve essere preparato per qualunque emergenza

8208	Responsabile dell'obbligo di consegnare al conducente le istruzioni scritte è:
	1) Lo speditore quando la merce pericolosa è caricata sul veicolo
	2) Lo speditore, perché le deve inviare al trasportatore e consegnare al conducente
	3) Il caricatore della merce sul veicolo
	4) Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco se la materia è infiammabile, le Prefetture per le materie esplosive e radioattive, l'ASL per le rimanenti classi
	5) Il conducente stesso che deve acquistarle in libreria quando inizia la professione
	6) Il destinatario delle merci pericolose, se prodotte su ordinazione
	7) Il trasportatore
	8) Il trasportatore, il quale prima della partenza, deve accertarsi che il conducente sia in grado di applicare le istruzioni correttamente

8209	Le schede di "istruzioni scritte" che devono trovarsi a bordo dell'unità di trasporto sono:
	1) Tante quante le materie trasportate se esse presentano pericoli differenti
	2) Cinque se i colli trasportati contengono cinque materie appartenenti a cinque classi diverse
	3) Tutte quelle che si riferiscono alle materie che si trasportano
	4) In caso si trasportino due o più materie, solo quella relativa alla materia più pericolosa
	5) Tutte quelle delle materie trasportate, più almeno quelle scaricate nell'arco della stessa giornata
	6) Una, nel formato unificato previsto, qualunque sia il carico di merci pericolose trasportate
	7) Una, nel formato unificato previsto, purché nella lingua del conducente o in una lingua a lui comprensibile

8210	Gli estintori a polvere che normalmente equipaggiano i veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose, ...
	1) Devono essere verificati a scadenze prestabilite a cura di personale specializzato
	2) Devono essere ricaricati dal conducente
	3) Non sono più utilizzabili se il manometro non indica più alcuna pressione
	4) Devono essere muniti di un sigillo che permetta di verificare che non sono stati utilizzati
	5) Sono in regola anche se non hanno il cartellino o marcatura che attesti la data di scadenza del controllo
	6) Sono in regola se hanno il sigillo integro e la marcatura del controllo in corso di validità anche se il manometro è rotto
	7) Devono essere installati sul veicolo in modo da essere protetti dagli agenti atmosferici

8211	Quali dei seguenti tipi di estintori sono comunemente utilizzabili?
	1) A polvere polivalente ABC idoneo a spegnere fuochi derivanti da materie solide, liquide e gassose
	2) Di classe B, idoneo a spegnere fuochi derivanti da materie liquide
	3) A CO ₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio)
	4) A polvere polivalente A, B, C
	5) A sabbia polivalente NBK
	6) A polvere di vetro

8212	Gli estintori di bordo
	1) Non devono mai essere chiusi con lucchetti, per poter intervenire rapidamente
	2) Devono essere revisionati/ricaricati (ogniqualevolta sono utilizzati) anche se ancora parzialmente carichi
	3) Non devono presentare forti corrosioni (ruggine) sulle lamiere esterne
	4) Devono essere chiusi con lucchetti, perché non vengano rubati
	5) Devono essere revisionati almeno ogni 5 anni
	6) Devono tutti essere utilizzati girandoli sottosopra

7) Devono riportare la data di scadenza della ispezione periodica che non deve essere superata

8213	Quali ritenete siano gli interventi antincendio più adatti per combattere i seguenti principi d'incendio?
	1) Nel caso d'incendio del motore non aprire il cofano
	2) Nel caso d'incendio del motore indirizzare il getto di polvere, attraverso le feritoie o altri passaggi
	3) Nel caso di incendio del pianale in legno è possibile utilizzare gli estintori a polvere
	4) Nel caso d'incendio del motore aprire il cofano per poter vedere meglio dove indirizzare il getto di polvere
	5) Nel caso particolare d'incendio di un motore diesel non utilizzare gli estintori a polvere, perché potrebbero reagire pericolosamente con il gasolio degli iniettori
	6) Nel caso di incendio del pianale in legno non utilizzare gli estintori a polvere perché si crea un fumo irrespirabile

8214	Un incendio di carburanti (idrocarburi più leggeri dell'acqua) , può essere spento
	1) Con estintore a polvere polivalente ABC
	2) Con estintore a schiuma
	3) Con estintore a CO ₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio)
	4) Solamente con acqua spinta a forte pressione
	5) Con acqua pura sotto pressione
	6) Esclusivamente con estintore a schiuma

8215	Per combattere efficacemente un incendio di liquidi infiammabili
	1) Possono essere utilizzati gli estintori a polvere
	2) Possono essere impiegati materiali estinguenti a base di schiuma
	3) Può essere impiegata acqua nebulizzata (polverizzata)
	4) Devono essere usati potenti getti d'acqua
	5) Devono essere utilizzati estintori a idrogeno
	6) Si deve usare solo sabbia o terra

8216	Un incendio di gas, può essere spento ...
	1) Con estintore a CO ₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio)
	2) Con estintore a polvere polivalente ABC
	3) Con estintore a schiuma
	4) Con estintore ad acqua
	5) Con getti d'acqua polverizzata

8217	L'incendio di un pneumatico, può essere spento
-------------	--

	1) Con getti d'acqua o acqua polverizzata
	2) Solo parzialmente e non definitivamente con estintore a polvere polivalente ABC
	3) Con estintore a schiuma
	4) Esclusivamente con estintore a CO ₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio)
	5) In maniera completa e definitiva con estintore a polvere polivalente ABC
	6) Esclusivamente con estintore a schiuma

8218	L'incendio di materie della classe 4.3
	1) Può essere spento con estintori a polvere polivalente ABC
	2) Non deve essere affrontato con estintori ad acqua nebulizzata
	3) Può essere spento con estintori a schiuma
	4) Può essere spento con estintori a CO ₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio)
	5) Può essere spento con acqua sotto pressione

8219	Che funzione svolge l'estintore a polvere?
	1) La coltre o manto di polvere raffredda il combustibile e così spegne l'incendio
	2) La coltre o manto di polvere impedisce il contatto dell'ossigeno con il combustibile
	3) La coltre o manto di polvere impedisce il contatto del comburente con il combustibile
	4) La coltre o manto di polvere spegne l'incendio per soffocamento
	5) In caso di incendio di liquidi infiammabili l'estintore a polvere è completamente inefficace
	6) La polvere non svolge alcuna funzione, è il gas inerte contenuto nell'apparecchio che spegne l'incendio

8220	Gli estintori a polvere polivalente A, B, C che normalmente equipaggiano i veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose ...
	1) Sono efficaci perché in grado di combattere incendi di materiali solidi, liquidi e gassosi
	2) Oltre alla polvere possono contenere come gas propellente l'azoto
	3) Sono in grado di combattere un principio di incendio
	4) Sono efficaci soltanto contro gli incendi di materiali infiammabili liquidi
	5) Oltre alla polvere possono contenere come gas propellente l'idrogeno
	6) Dopo il 12° anno di età devono essere sostituiti

8221	Per utilizzare in maniera corretta un estintore a polvere, bisogna ...
	1) Togliere prima di tutto la spina di sicurezza
	2) Per gli apparecchi che ne sono muniti, percuotere il percussore (sparklet) della bomboletta, attendere la messa sottopressione, indi premere la leva di comando
	3) Girare sottosopra l'apparecchio

4)	Per gli apparecchi che ne sono muniti, percuotere il percussore (sparklet) della bomboletta e contemporaneamente premere la leva di comando
5)	Quando l'apparecchio è in pressione, percuotere la leva di comando per rompere la spina di sicurezza

8222	Come vi apprestate a spegnere un incendio con gli estintori di bordo (a polvere)?
1)	Mettendovi con il vento in faccia
2)	Mettendovi con il vento alle spalle
3)	Dirigendo il getto di polvere alla base delle fiamme
4)	Indirizzando il getto di polvere in maniera orizzontale e con movimenti trasversali
5)	Dirigendo il getto di polvere nella parte più alta delle fiamme
6)	Indirizzando il getto di polvere esclusivamente in un solo punto

8223	Perché un pneumatico dopo l'uso di estintori a polvere può riprendere a bruciare?
1)	Perché il contenuto degli estintori è troppo piccolo per raffreddare sufficientemente il pneumatico
2)	Perché la polvere non raffredda sufficientemente il pneumatico, che riprende a bruciare per autoaccensione
3)	Perché la faccia interna del pneumatico non può essere raggiunta dalla polvere

8224	Per spegnere definitivamente l'incendio di un pneumatico, dopo un primo intervento con l'estintore a polvere occorre?
1)	Bagnare il pneumatico con acqua per abbassare la temperatura al di sotto della sua temperatura di autoaccensione
2)	Bagnare il pneumatico con acqua per diminuire l'evaporazione
3)	Bagnare il pneumatico con acqua perché la sua temperatura scenda sotto il punto di autoaccensione
4)	Coprire il pneumatico con una coperta di lana per soffocarlo

8225	Quali tra le seguenti misure, adottate in caso di leggere perdite di materie pericolose ritenete siano corrette?
1)	Cercare di chiudere (bloccare) la perdita se non c'è pericolo per se medesimi, o contenerla utilizzando recipienti idonei
2)	Evitare la colatura della materia in tombini, cantine, corsi d'acqua utilizzando materiali assorbenti
3)	Limitare la perdita e cercare di contenere l'estensione della superficie contaminata utilizzando materiali assorbenti, terra o sabbia
4)	Innaffiare sempre con acqua abbondante la zona contaminata
5)	Non preoccuparsi eccessivamente se il terreno contaminato è incolto
6)	Neutralizzare sempre la perdita versando molta acqua ossigenata

8226	Quali dei seguenti comportamenti a seguito di perdite di materie pericolose vi sembrano corretti?
1)	Isolare il/i collo/i interessato/i dagli altri colli e cercare di tamponare (chiudere) la falla o contenere le perdite se sono di piccola entità
2)	In generale, avvertire o far avvertire la popolazione circa la natura del pericolo se le perdite sono notevoli
3)	Tenere lontano le persone dall'area contaminata

4) Diluire con acqua il prodotto fuoriuscito, ed indirizzarlo al più vicino tombino
5) Impedire esclusivamente i rischi alle persone
6) Intervenire solo nei casi in cui i prodotti entrano in corsi d'acqua

8227	Quali dei seguenti comportamenti, in base al tipo di materia persa o versata, vi sembrano corretti?
1)	Impedire, coprendo i tombini con gli idonei teli, che le materie infiammabili entrino nelle fognature
2)	Togliere gli indumenti e i mezzi di protezione contaminati
3)	Lasciare evaporare le materie tossiche
4)	Contenere le perdite di materie corrosive solo se rendono il fondo stradale scivoloso
5)	Lavare abbondantemente con acqua la zona contaminata da materie della classe 4.3

8228	Le istruzioni scritte:
1)	Devono riportare l'informazione di avvisare, in caso di incidente, gli altri utenti della strada, la Polizia e i Vigili del Fuoco
2)	Devono riportare in una apposita sezione le istruzioni su interventi speciali e l'equipaggiamento necessario in dotazione al conducente purché adeguatamente addestrato ad effettuarli
3)	In caso di trasporto internazionale devono essere scritte in inglese
4)	Devono indicare nome e numero telefonico di una persona responsabile del carico
5)	Possono essere sostituite dalla scheda di sicurezza per la classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi prevista da decreti del Ministero della Salute

8229	In caso di fuoriuscita da un contenitore di liquidi corrosivi senza altri rischi secondari
1)	Usare il copritombino
2)	Usare un contenitore per la raccolta
3)	È obbligatorio indossare la maschera di evacuazione dell'emergenza
4)	È consentito attivare apparecchiature elettriche
5)	Convogliare le perdite in fognatura

8230	Le istruzioni scritte:
1)	Riportano soltanto le etichette di pericolo
2)	Riportano anche il marchio di materia pericolosa per l'ambiente
3)	Riportano anche il marchio di materia trasportata a caldo
4)	Sono richieste solo in caso di trasporto di rifiuti pericolosi ADR
5)	Hanno una striscia trasversale rosa (cosiddetto "barrato rosa")

[]

[]

F

F

V

F

V

F

F

V

[]

V

F

F

V

[]

V

F

V

F

F

F

V

ante?

F

F

V

V

F

V

V

V

V

F

F

F

F

V

V

F

F

F

ottare

V

F

V

F

F

F

F

F

F

F

F

V

V

F
F
F
F
F
V
V

V
F
V
V
F
F
V

V
V
V
V
F
F

V
V
V
F
F
F

V

V

V

V

F

F

F

V

V

V

F

F

F

V

V

V

F

F

F

V

V

F

F

F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

F
V
V
V
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F

F
F

F
V
V
V
F
F

F
V
F

V
F
V
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V

F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

F
V
V
F
F

Primo soccorso ed equipaggiamenti di protezione individuale

8301	Un conducente di veicoli trasportanti merci pericolose deve
	1) Conoscere in sintesi le azioni di primo soccorso da portare alle persone colpite dalle merci pericolose che trasporta
	2) Essere munito di tutti gli equipaggiamenti di protezione individuale previsti, per le merci trasportate, dalle istruzioni scritte
	3) Saper utilizzare gli equipaggiamenti di protezione individuale in dotazione
	4) Saper utilizzare solo gli equipaggiamenti di protezione individuale previsti per le materie della classe 3
	5) Conoscere dettagliatamente tutte le cure mediche applicabili alle persone colpite dalle merci pericolose che trasporta
	6) Riporre gli equipaggiamenti di protezione individuale nella cassetta portautensili

8302	Quali dei seguenti interventi di primo soccorso applicabili alle vittime di un incidente stradale vi sembrano corretti?
	1) Se la vittima è sul manto stradale ed esposta ad altri rischi, prenderla per i polsi e le caviglie (meglio in 2 soccorritori) e tirarla dolcemente sul bordo della strada
	2) Se la vittima non è esposta ad ulteriori pericoli, respira, è cosciente, non presenta emorragie, conviene lasciarla dove si trova e proteggerla dal freddo con una coperta
	3) Se la vittima è incosciente o vomita, bisogna porla in posizione laterale di sicurezza (coricata su un fianco) e metterle qualcosa di morbido sotto la testa
	4) Se la vittima è sul manto stradale e come tale esposta ad altri rischi, prenderla per le caviglie e tirarla sul bordo della strada
	5) Se la vittima è incosciente o vomita, bisogna porla in posizione supina (coricata sulla schiena) e metterle qualcosa di morbido sotto la testa
	6) Se la vittima non è esposta ad ulteriori pericoli, respira, è cosciente, non presenta emorragie, farla camminare e darle da bere alcool

8303	Quali dei seguenti interventi di primo soccorso applicabili alle vittime di un incidente stradale vi sembrano corretti?
	1) In presenza di uno o più infortunati incoscienti, prima chiamare il servizio di emergenza sanitaria e poi prestare i primi soccorsi
	2) In presenza di molti infortunati coscienti, prima chiamare il servizio di emergenza sanitaria e poi prestare i primi soccorsi
	3) Anche in assenza di feriti chiamare sempre il servizio di emergenza sanitaria
	4) In presenza di più infortunati incoscienti, prima occuparsi degli infortunati meno gravi indi chiamare i soccorsi

8304	Quali delle seguenti misure di pronto intervento, nel caso che una o più persone si trovino in un ambiente chiuso parzialmente invaso da gas/vapori tossici, vi sembrano corrette?
	1) Entrare dopo aver indossato la maschera antigas con idoneo filtro e quindi allontanare la vittima
	2) Non entrare, ma chiedere aiuto, se non si ha l'equipaggiamento idoneo per proteggere le vie respiratorie
	3) Entrare dopo aver eseguito una inspirazione profonda confidando nelle proprie possibilità e allontanare la vittima
	4) Entrare con un fazzoletto davanti al naso e alla bocca

8305	Quali dei seguenti interventi di pronto soccorso, dopo aver allontanato da un luogo chiuso (recuperato) una o più persone intossicate da gas tossico, vi sembrano corretti?
	1) Appena usciti fuori, togliere alla vittima gli indumenti contaminati
	2) Se la vittima è incosciente e respira: metterla in posizione laterale di sicurezza

3) Se la vittima è priva di coscienza e non respira: praticare la respirazione artificiale
4) Se la vittima è priva di coscienza e non respira: metterla in posizione laterale di sicurezza
5) Se la vittima è incosciente e respira: praticare la respirazione artificiale
6) Se la vittima è priva di coscienza e non respira: coricarla sulla schiena e schiaffeggiarla per rianimarla

8306	Quali danni alla salute possono derivare dall'azione diretta dei gas, sul corpo umano?
	1) Con alcuni gas, intossicazione acuta
	2) Con alcuni gas morte per asfissia anche senza rendersene conto (azoto)
	3) Con i gas liquefatti refrigerati, bruciature da freddo a contatto del gas liquefatto che evapora
	4) Con tutti i gas una grave lesione dei tessuti per corrosione
	5) Con alcuni gas, bruciature per liberazione di vapori caldi se la materia entra in contatto con l'acqua
	6) Sempre bruciature perché i gas sono tutti molto caldi

8307	Le azioni di primo soccorso contro gli effetti dei gas sono:
	1) In caso di contatto con gas liquefatto refrigerato, disgelare le parti del corpo interessate con acqua
	2) Se gas liquefatto refrigerato ha investito gli indumenti, sgelarli con acqua indi toglierli con prudenza
	3) Portare la vittima intossicata lontano dalla fonte di tossicità, ventilarla ed eventualmente praticare la respirazione artificiale
	4) Se il gas liquefatto refrigerato ha colpito il viso, utilizzare una crema protettiva
	5) Nel caso si siano respirati gas che danno narcosi o difficoltà respiratorie, bere un bicchiere di latte e proseguire il viaggio normalmente
	6) In tutti i casi in cui sono stati inalati gas tossici o corrosivi, provocare il vomito

8308	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale contro gli effetti delle materie della classe 2 (gas) sono:
	1) Una maschera di evacuazione d'emergenza (antigas) per ogni membro dell'equipaggio contro gli effetti dei gas tossici
	2) Solo l'abito in PVC
	3) I guanti di lana
	4) Abbigliamento in nylon o tessuti sintetici con l'ossigeno liquefatto o compresso
	5) Un casco protettivo
	6) Un mezzo di protezione degli occhi

8309	Primo soccorso: una parte del carico infiammabile si è incendiata e investe un altro utente della strada ...
	1) Innanzi tutto bloccate la persona per impedirgli di correre e cercate di spegnere le fiamme dei suoi vestiti soffocando l'incendio p.es. con una coperta
	2) Gli togliete tutti i vestiti bruciati, anche quelli attaccati alla pelle
	3) Lo bagnate abbondantemente con acqua, togliendo soltanto i vestiti non attaccati alla pelle
	4) Applicare sulle bruciature unguenti o spray per calmare il dolore

5) Forate le vesciche da bruciature sulla pelle
6) Lo svestite dagli indumenti impregnati di vapori, che non sono attaccati alla pelle

8310	Quali dei seguenti interventi di pronto soccorso, da portare ad una persona ustionata da fiamme o liquidi caldi, vi sembrano corretti?
	1) Dopo averlo bagnato abbondantemente con acqua pulita, coprite le ustioni con garze o teli puliti
	2) Non gli togliete i vestiti bruciati che aderiscono alla pelle
	3) Se la parti colpite sono viso e occhi, li lavate abbondantemente con acqua
	4) Dopo averlo bagnato abbondantemente con acqua pulita, coprite le ustioni con cotone idrofilo
	5) Dopo aver spento le fiamme dei vestiti, applicate sulla pelle bruciata l'apposita pomata per le ustioni
	6) Applicare ghiaccio sulle parti ustionate

8311	Oltre alle ustioni termiche (per bruciatura), quali danni alla salute possono derivare dall'azione di una materia liquida infiammabile (o suoi vapori) sul corpo umano?
	1) Irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie
	2) Ustioni agli occhi, in caso di contaminazione diretta
	3) Effetti narcotici con possibile perdita di conoscenza ad elevate concentrazioni
	4) Bruciature a causa della loro bassa temperatura
	5) Sempre una forte corrosione alle mani
	6) Solo elevata tossicità

8312	Le azioni di primo soccorso contro gli effetti delle materie della classe 3 (escluso l'incendio) sono:
	1) In caso di proiezioni di prodotto, togliere gli indumenti contaminati e, se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli abbondantemente con acqua
	2) Non somministrare farmaci alle persone infortunate, ma tenere la vittima sotto osservazione medica
	3) In caso di perdita di conoscenza, portare la vittima all'aria aperta e porla in posizione laterale di sicurezza
	4) In caso la sostanza sia stata ingerita, provocare sempre il vomito
	5) Se la sostanza ha colpito gli occhi, asciugarli con un panno pulito e chiamare un medico
	6) Nel caso si siano respirati vapori che danno narcosi o senso di ubriachezza, bere un bicchiere di latte e proseguire il viaggio normalmente

8313	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale prescritti dalle istruzioni scritte contro gli effetti delle materie della classe 3 sono:
	1) Guanti, liquido lavaocchi e un mezzo di protezione degli occhi
	2) La maschera di evacuazione di emergenza (antigas) se la materia presenta anche l'etichetta della figura n° 17
	3) Tuta di carta del tipo usa e getta
	4) Sempre tassativamente l'autorespiratore
	5) I guanti di lana

8314	Quali danni alla salute possono derivare dall'azione diretta di una materia comburente (o di una grande liberazione di ossigeno), sul corpo umano?
	1) Perdita dei sensi per eccessiva ossigenazione, in caso di perdite consistenti
	2) Irritazione grave per contatto con gli occhi o le mucose
	3) Irritazione delle mucose e delle vie respiratorie
	4) Intossicazione grave
	5) Bruciature per liberazione di vapori caldi se la materia entra in contatto con l'acqua
	6) Nessuno

8315	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale prescritti dalle istruzioni scritte contro gli effetti delle materie della classe 5.1 sono:
	1) Liquido lavaocchi
	2) Guanti di protezione
	3) Un mezzo di protezione degli occhi
	4) Completo in carta del tipo usa e getta
	5) Stivali di cuoio
	6) I guanti di lana

8316	L'avvelenamento o intossicazione ...
	1) Può avere come via di penetrazione nel corpo umano il naso, la bocca e la pelle
	2) Avviene soprattutto con le materie non tossiche e non presentanti rischi di tossicità
	3) Può avvenire in particolare con le materie tossiche
	4) Può essere causato solo dalla ingestione delle materie pericolose
	5) Può essere causato solo dalla inalazione delle materie pericolose
	6) Avviene per ingestione, se la materia è assorbita attraverso la bocca

8317	L'intossicazione o avvelenamento
	1) Avviene per inalazione se la materia viene respirata sottoforma di gas o vapori
	2) Avviene per assorbimento cutaneo, se la materia entra a contatto con la pelle
	3) Può essere causato solo dalle materie liquide infiammabili di classe 3
	4) Può avvenire anche con materie delle classi 3 - 5.1 - 8 che presentano rischi secondari di tossicità
	5) Non provoca mai danni all'apparato respiratorio
	6) Non costituisce un rischio rilevante perché non è mai mortale

8318	Le materie tossiche possono essere....
	1) Assorbite attraverso il contatto con qualsiasi parte del corpo

2) Ingerite attraverso la bocca
3) Inalate attraverso il naso
4) Assorbite dal corpo solo attraverso i palmi delle mani
5) Ingerite attraverso gli occhi, le braccia o le gambe
6) Inalate attraverso le orecchie o il cuoio capelluto

8319	Le materie tossiche possono entrare nel corpo umano....
1)	Per ingestione, inalazione o assorbimento della pelle
2)	Attraverso la bocca, il naso o il contatto con qualsiasi parte del corpo
3)	Quando sono inalate o ingerite o assorbite per contatto cutaneo
4)	Solo per ingestione, inalazione e compressione
5)	Solo per inalazione e assorbimento della pelle

8320	Quali danni alla salute possono derivare dall'azione diretta di una materia tossica (o suoi vapori tossici), sul corpo umano?
1)	Si può verificare l'avvelenamento dell'organismo
2)	Si può produrre l'asfissia
3)	Si può produrre un grave danno all'apparato respiratorio
4)	Possono verificarsi fratture ossee
5)	Nessun danno grave
6)	Solo lieve prurito

8321	Gli effetti delle materie tossiche....
1)	Appaiono anche dopo qualche tempo
2)	Possono apparire anche dopo qualche mese
3)	Possono manifestarsi con il cancro anche dopo qualche anno
4)	Appaiono sempre nel giro di pochi minuti
5)	Riguardano solo i bambini e le persone anziane
6)	Compaiono soltanto nelle persone in cattivo stato di salute

8322	Le azioni di primo soccorso contro gli effetti delle materie della classe 6.1 sono:
1)	In caso di proiezioni di prodotto, togliere gli indumenti contaminati e, se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli abbondantemente con acqua
2)	In caso di perdita di conoscenza, portare la vittima lontano dalla zona contaminata: sottoporla a respirazione artificiale se non respira o respira con difficoltà
3)	In tutti i casi in cui sono stati inalati vapori o fumi, tenere la vittima sotto osservazione medica
4)	In tutti i casi in cui sono stati inalati vapori o fumi, bere molto latte

5)	Se la sostanza ha colpito gli occhi, asciugarli con un panno pulito e chiamare un medico
6)	Se la sostanza è entrata in contatto con la pelle, ma dopo un abbondante lavaggio, questa non si è arrossata, proseguire senza indugi il viaggio

8323	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale prescritti dalle istruzioni scritte contro gli effetti delle materie della classe 6.1 sono:
	1) Guanti di protezione.
	2) Una maschera di evacuazione d'emergenza (antigas) per ogni membro dell'equipaggio.
	3) Mezzo di protezione degli occhi e liquido lavaocchi.
	4) Abito in lana pesante
	5) Idonee creme protettive
	6) Maschera antigas con qualsiasi tipo di filtro

8324	Primo soccorso: quali danni alla salute possono derivare dall'azione diretta di una materia corrosiva (o suoi vapori corrosivi) sul corpo umano?
	1) Può prodursi la distruzione della pelle
	2) Si può verificare la necrosi (morte) dei tessuti
	3) Se sono colpiti gli occhi si può perdere la vista
	4) Possono verificarsi fratture ossee
	5) Nessun danno
	6) Si manifestano solo difficoltà di parola

8325	Primo soccorso: una fuoriuscita di prodotto basico (soda caustica della classe 8) investe l'addetto al carico sprovvisto di protezioni, come vi comportate?
	1) Gli toglie di dosso i vestiti e le scarpe
	2) Lo lavate abbondantemente con acqua
	3) Applicate ghiaccio o pomate sulle ustioni
	4) Dopo abbondante lavaggio proteggete le zone colpite con garze o panni puliti
	5) Per prestare i soccorsi non è necessario indossare le protezioni individuali
	6) Lo svestite e lo asciugate con un panno pulito

8326	Primo soccorso: un getto d'acido (della classe 8) colpisce la faccia e parti del corpo (non protette) durante lo scarico, cosa fare?
	1) Andare immediatamente alla ricerca di un medico
	2) Lavare immediatamente la faccia con acqua abbondante
	3) Asciugare la faccia con un panno pulito e asciutto, indi cercare i soccorsi
	4) Dopo aver lavato la faccia, togliere di dosso gli abiti impregnati della sostanza e lavare la parte del corpo contaminata
	5) Spalmare il viso con una crema protettiva
	6) Dopo aver lavato con acqua la faccia e le parti del corpo contaminate, chiedere l'intervento medico mostrando la scheda di istruzioni scritte

8327	Gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale prescritti dalle istruzioni scritte contro gli effetti delle materie della classe 8 sono:
	1) Un paio di guanti di protezione.
	2) Un mezzo di protezione degli occhi.
	3) Sempre la maschera di evacuazione di emergenza (antigas) con qualsiasi tipo di filtro
	4) Guanti in acciaio inossidabile
	5) Abito, stivali e guanti di cuoio
	6) Liquido lavaocchi

8328	Primo soccorso: quali danni alla salute possono derivare dall'azione diretta di una materia della classe 9 (o suoi fumi o vapori) sul corpo umano?
	1) Intossicazione da inalazione di diossine
	2) Inalando le polveri di amianto, si produce il cancro ai polmoni
	3) Ustioni per contatto con materie trasportate ad alta temperatura
	4) Nessun danno grave
	5) Possono verificarsi solo malesseri di breve durata
	6) Solo una lieve irritazione della pelle

8329	La maschera di evacuazione di emergenza (antigas) con idoneo filtro....
	1) Non consente di lavorare in un'atmosfera completamente tossica (priva di ossigeno)
	2) Consente di lavorare in un'atmosfera contenente almeno il 16-17% di ossigeno
	3) Consente di lavorare in un'atmosfera priva di ossigeno
	4) Consente di lavorare anche in un'atmosfera sotto ossigenata (ossigeno inferiore al 16-17% nell'aria)
	5) Può essere utilizzata solo in aria non contenente ossigeno

8330	Dove sono indicati gli equipaggiamenti di sicurezza che devono essere presenti a bordo del veicolo?
	1) Sono indicati alla pagina 4 delle "istruzioni scritte"
	2) Nelle "istruzioni scritte" fornite dal trasportatore al conducente
	3) L'elenco presente a pagina 4 delle "istruzioni scritte" rappresenta l'equipaggiamento minimo indispensabile, da integrare con gli idonei estintori
	4) Nella carta di circolazione del veicolo
	5) Nel documento di trasporto
	6) Nel CFP ADR (patentino ADR)

[]

[]

V
V
V
F
F
F

[]

V
V
V
F
F
F

[]

V
V
F
F

ente

V
V
F
F

[]

V
V

V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
F
F
F
F
V

V
F
V
F

F
V

o
V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

isSe
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

isse
V
V
V
F
F
F

V
F
V
F
F
V

V
V
F
V
F
F

V

V
V
F
F
F

V
V
V
F
F

?
V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F

F
F

isse

V
V
V
F
F
F

vi),

V
V
V
F
F
F

V
V
F
V
F
F

F
V
F
V
F
V

isse

- V
- V
- F
- F
- F
- V

ori),

- V
- V
- V
- F
- F
- F

- V
- V
- F
- F
- F

- V
- V
- V
- F
- F
- F

10a

Prescrizioni generali internazionali e definizioni cisterne

10101	Le classi di pericolo trasportabili in cisterna ADR sono:	
	1) La 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-7-8-9	V
	2) Tutte eccetto la classe 1	V
	3) Tutte quelle ammesse al trasporto in cisterna dall'ADR	V
	4) Tutte quelle presenti nell'ADR	F
	5) Tutte eccetto le classi 4.1 e 7	F

10102	Vi sono merci pericolose che non sono ammesse al trasporto in cisterna ADR?	
	1) Sì, alcune materie appartenenti a diverse classi di pericolo non sono ammesse dall'ADR a questo modo di trasporto	V
	2) Sì, molte materie non sono trasportabili in cisterna in ragione del pericolo legato alle considerevoli quantità caricate sui veicoli cisterna	V
	3) No, perché le cisterne sono robuste come e più dei colli	F
	4) Dipende dal volume totale delle cisterne, il divieto parte dai 10000 litri	F
	5) Sì, ma le materie che non sono ammesse in cisterna, possono essere tutte caricate in container cisterna e spedite via mare	F

10103	Lo stato fisico delle materie trasportate in cisterna può essere:	
	1) Liquido	V
	2) Liquido (solido fuso)	V
	3) Solido (materie in polvere o granulari)	V
	4) Solo liquido	F
	5) Solo gassoso	F
	6) Solido in blocchi	F

10104	Un container cisterna è:	
	1) Un mezzo per il trasporto che può contenere materie liquide, gassose o in polvere, avente capacità superiore a 450 litri e munito di blocchi d'angolo	V
	2) Un mezzo per il trasporto concepito per essere movimentato anche quando è carico	V
	3) Un mezzo per il trasporto da movimentarsi soltanto quando è completamente vuoto	F
	4) Un mezzo per il trasporto fissato stabilmente e in modo permanente ad un telaio stradale	F
	5) Un mezzo per il trasporto munito di blocchi d'angolo e movimentabile anche da carico	V
	6) Anche un grande imballaggio se ha un volume inferiore a 3.000 litri	F

10105	Secondo l'ADR, una cassa mobile cisterna è:	
-------	---	--

	1) Un mezzo per il trasporto munito di almeno 4 blocchi d'angolo inferiori, che viene considerato a tutti gli effetti come un container cisterna	V
	2) Un mezzo per il trasporto equivalente ad un container cisterna che può essere sprovvisto di blocchi d'angolo superiori	V
	3) Un mezzo per il trasporto equivalente ad un container cisterna che può essere provvisto di 2 prese per pinze (per lato) per la sua movimentazione	V
	4) Un mezzo per il trasporto simile ad un container cisterna fissato stabilmente (in maniera permanente) ad un veicolo	F
	5) Una cisterna mobile esclusivamente a sezione quadrata o rettangolare, cioè a forma di cassa	F
	6) Un mezzo per il trasporto equivalente ad una batteria di cisterne	F

10106	Una cisterna fissa è:	
	1) Una cisterna avente capacità superiore a 1000 litri, fissata stabilmente su un veicolo	V
	2) Una cisterna ancorata per mezzo di twist lock ad un telaio portacontainer	F
	3) Una cisterna avente capacità inferiore a 1000 litri, fissata stabilmente su un veicolo	F
	4) Una cisterna avente capacità superiore a 1000 litri, formante parte integrante del telaio di un veicolo autoportante	V
	5) Una cisterna di stoccaggio del caricatore o del destinatario	F
	6) Una cisterna fissata per costruzione su un veicolo, che diventa allora un veicolo-cisterna	V

10107	Quale di questi è un veicolo cisterna?	
	1) Un veicolo costruito per trasportare liquidi, gas, materie in polvere o granulari comportante una cisterna fissa	V
	2) Un veicolo costruito per trasportare liquidi, gas, materie in polvere o granulari comportante più cisterne fisse	V
	3) Un veicolo costruito per trasportare liquidi, gas, materie in polvere o granulari in grandi imballaggi	F
	4) Un veicolo costruito per trasportare liquidi, gas, materie in polvere in colli	F
	5) Un veicolo costruito per trasportare esplosivi (classe 1)	F
	6) Un semirimorchio autoportante con cisterna monoscomparto di 30.000 litri	V

10108	Per veicolo batteria si può intendere:	
	1) Un insieme di più recipienti a pressione (per trasporto materie della classe 2), collegati tra loro da un tubo collettore e montati stabilmente su una struttura	V
	2) Un insieme di recipienti a pressione fissati in modo stabile all'unità di trasporto, collegati tra loro da un tubo collettore per il carico/scarico di gas	V
	3) Un insieme di container cisterna collegati tra loro da un tubo collettore	F
	4) Un insieme di piccoli container per trasporto alla rinfusa montati stabilmente su una struttura	F
	5) Un insieme di cisterne smontabili	F

10109	Una cisterna smontabile è:	
	1) Una cisterna di capacità superiore a 450 litri che normalmente può essere movimentata dal veicolo quando è vuota	V
	2) Una cisterna che normalmente non può essere movimentata dal veicolo quando è carica	V
	3) Una cisterna di capacità superiore a 450 litri che può essere smontata dal veicolo quando è vuota o carica	F

	4) Una cisterna dalla quale possono essere smontati tutti gli equipaggiamenti di servizio	F
	5) Una cisterna avente capacità inferiore 450 litri	F

10110	Quale figura rappresenta un veicolo cisterna?	
	1) La figura n. 55	V
	2) La figura n. 56	F
	3) La figura n. 58	F
	4) La figura n. 53	F

10111	Quale figura rappresenta un container cisterna?	
	1) La figura n. 57	V
	2) La figura n. 55	F
	3) La figura n. 56	F
	4) La figura n. 53	F

10112	Quale figura rappresenta un veicolo batteria?	
	1) La figura n. 58	V
	2) La figura n. 55	F
	3) La figura n. 56	F
	4) La figura n. 57	F

10113	La figura n. 57 rappresenta	
	1) Un container cisterna	V
	2) Un IBC	F
	3) Veicolo cisterna	F
	4) Un veicolo batteria	F

10114	Il veicolo rappresentato in figura n. 55 è un	
	1) Veicolo porta-container	F
	2) Veicolo-cisterna	V
	3) Veicolo-batteria	F
	4) Veicolo chiuso	F

10115	Il veicolo rappresentato in figura n. 58 è un	
--------------	---	--

1) Veicolo-batteria	V
2) Veicolo chiuso	F
3) Veicolo trasportante IBC	F
4) Veicolo trasportante pacchi-bombole	F

10b

Oggetto e funzionamento dell'equipaggiamento tecnico dei veicoli cisterna e porta-container cisterna

10201	Un autoveicolo con cisterna per trasporto di materie molto infiammabili deve essere obbligatoriamente munito di:	
	1) Impianto elettrico canalizzato in tubi o in guaine idonei	V
	2) Barra antincastro anteriore	F
	3) Barra antincastro a 10 cm dal filo posteriore della cisterna	V
	4) Batterie al nickel-cadmio antiscintilla	F
	5) Stacca batterie di tipo conforme all'ADR	V
	6) Un serbatoio di acqua da 500 litri per spegnere un eventuale incendio	F

10202	Un autoveicolo con cisterna per trasporto di materie molto infiammabili, deve essere obbligatoriamente munito:	
	1) Di uno staccabatteria conforme all'ADR	V
	2) Di impianto elettrico con cavi posti in guaine o tubi idonei	V
	3) Di uno staccabatteria con tripli comandi (2 esterni + 1 interno)	F
	4) Di dispositivo di scappamento (tubo di scappamento dei gas di scarico del motore) diretto in modo da evitare ogni pericolo per il carico	V
	5) Di un secondo serbatoio del carburante posto sulla parete posteriore della cabina	F
	6) Sempre di batterie al litio	F

10203	Gli autoveicoli cisterna nuovi, di massa complessiva maggiore di 16 t, utilizzati per il trasporto di merci pericolose, devono essere muniti:	
	1) Di sistema di frenatura antibloccaggio delle ruote	V
	2) Di sistema ABS di frenatura antibloccaggio	V
	3) Di sistema televisivo	F
	4) Di sistema di frenatura che consente il bloccaggio delle ruote	F
	5) Di sistema rallentatore di velocità approvato ADR da usarsi nelle lunghe discese	V
	6) Di doppia cuccetta	F

10204	Gli autoveicoli cisterna, di massa complessiva maggiore di 16 t, utilizzati per il trasporto di merci pericolose, devono essere muniti:	
	1) Di un dispositivo che limiti la velocità ai valori massimi consentiti	V
	2) Di un sistema rallentatore di velocità nelle lunghe discese, costituito p.es. da freni motore approvati	V
	3) Di almeno 4 pneumatici di scorta	F
	4) Di un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	5) Di un dispositivo che rallenti la velocità nelle lunghe discese, senza dover ricorrere né ai freni di servizio, né ai freni di soccorso o stazionamento,	V
	6) Di motore turboalimentato	F

10206	Secondo l'ADR, un autoveicolo porta-container cisterna di capacità maggiore di 3000 litri, di massa complessiva maggiore di 16 t, deve essere munito di ...	
	1) Un sistema di frenatura antibloccaggio ABS	V
	2) Un dispositivo rallentatore di velocità	V
	3) Un limitatore di velocità	V
	4) Un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	5) Un sistema di controllo dell'antigelo nel radiatore	F
	6) Un serbatoio supplementare di carburante	F

10207	Secondo l'ADR, un rimorchio o semirimorchio porta-container cisterna di capacità maggiore di 3000 litri, di massa complessiva maggiore di 10 t , deve essere munito di...	
	1) Un sistema di frenatura antibloccaggio ABS	V
	2) Almeno un cuneo o ceppo di arresto	V
	3) Un impianto elettrico con cavi elettrici posti in guaine o tubi idonei	V
	4) Un sistema di segnalazione satellitare	F
	5) Un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	6) Un sistema per bloccare le ruote durante la frenata	F

10208	Secondo l'ADR, un trattore per semirimorchi di massa complessiva maggiore di 16 t, destinato al traino di semirimorchi porta-container cisterna con capacità maggiore di 3000 litri, deve essere munito di...	
	1) Un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che non impieghi i freni di servizio, di soccorso o stazionamento	V
	2) Un sistema di frenatura antibloccaggio ruote ABS	V
	3) Un dispositivo che rallenti la velocità nelle lunghe discese, senza ricorrere né ai freni di servizio, né ai freni di soccorso o stazionamento	V
	4) Un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	5) Un sistema d'immissione d'acqua nel circuito frenante	F
	6) Un serbatoio supplementare di carburante di almeno 3.000 litri per evitare le soste per i rifornimenti	F

10209	Quali delle seguenti indicazioni devono comparire sui veicoli cisterna (escluso i veicoli porta cisterne smontabili)?	
	1) Il nome del proprietario o dell'utilizzatore	V
	2) La massa a vuoto (tara)	V
	3) La massa complessiva autorizzata	V
	4) Il nome dello spedizioniere o del caricatore	F
	5) La massa massima sopportabile dai pneumatici	F
	6) Il nome del conducente	F

11a

Cisterne per carburanti e prodotti chimici

11101	Che cosa è una cisterna fissa?	
	1) Un serbatoio costituito da un corpo cilindrico e da fondi di estremità, avente capacità superiore a 1.000 litri	V
	2) Un recipiente a forma di cubo, avente capacità inferiore a 1.000 litri	F
	3) Un recipiente di forma cilindrica avente capacità minima di 20.000 litri, sprovvisto di diaframmi interni	F

11102	Gli elementi di struttura interni di una cisterna sono:	
	1) I diaframmi chiusi o fondi chiusi	V
	2) I diaframmi aperti o frangiflutti o paratie	V
	3) I passi d'uomo	F
	4) Le selle che ancorano la cisterna al telaio	F
	5) Gli anelli di rinforzo saldati all'interno della cisterna	V
	6) Le protezioni superiori (archi tubolari) della cisterna in caso di rovesciamento	F

11103	Che cos'è un diaframma aperto, o diaframma frangiflutti o paratia di una cisterna?	
	1) È un fondo interno provvisto di aperture che consentono il passaggio del liquido	V
	2) È un fondo interno con aperture che limita (frena) lo spostamento del liquido in senso longitudinale	V
	3) È un fondo interno che ha almeno una apertura di dimensioni tali da consentire il passaggio di un uomo	V
	4) È un fondo interno senza alcuna apertura	F
	5) Sulle cisterne stradali non sono previsti diaframmi	F
	6) È un fondo interno sprovvisto di aperture, posto sempre all'inizio o alla fine del corpo cilindrico allo scopo di creare delle camere d'aria	F

11104	Che cos'è un diaframma chiuso, o diaframma stagno di una cisterna?	
	1) È un fondo interno senza nessuna apertura	V
	2) È un fondo interno privo di qualsiasi apertura che suddivide la cisterna in scomparti stagni	V
	3) È un elemento di struttura interno di una cisterna	V
	4) È un fondo interno provvisto di aperture aventi diametro massimo di 10 cm	F
	5) È un fondo interno che ha almeno una apertura di dimensioni tali da consentire il passaggio di un uomo	F
	6) È il coperchio di chiusura di un passo d'uomo	F

11105	Quale è la sezione di una cisterna che determina minore stabilità durante la circolazione?	
	1) La circolare perché ha il baricentro più alto	V

	2) L'ellittica	F
	3) La policentrica	F

11106	La suddivisione di una cisterna in scomparti avviene per mezzo	
	1) Dei diaframmi chiusi o stagni	V
	2) Dei diaframmi aperti o paratie	F
	3) Dei fondi di estremità	F
	4) Delle valvole di fondo	F

11107	La pressione di prova idraulica di una cisterna fissa ...	
	1) È la pressione più elevata che si applica durante la prova di pressione idraulica	V
	2) È la pressione più elevata che si sviluppa durante il trasporto	F
	3) È la pressione a cui viene sottoposta la cisterna durante la prova idraulica da fare ogni sei anni	V
	4) È la pressione a cui viene sottoposta la cisterna durante la prova triennale (di tenuta)	F

11108	La pressione di esercizio di una cisterna fissa ...	
	1) È la pressione più elevata che si può sviluppare durante il carico, lo scarico o il trasporto	V
	2) È la pressione a cui viene sottoposta la cisterna durante la prova sessennale	F
	3) In generale è la pressione a cui viene sottoposta la cisterna durante la prova triennale (di tenuta)	V
	4) È la pressione che i conducenti non devono mai superare durante le operazioni di carico o scarico	V
	5) È la pressione più elevata che si sviluppa durante la prova di pressione idraulica	F

11109	Fanno parte dell'equipaggiamento di servizio di una cisterna fissa ...	
	1) Passi d'uomo e le bocche di lavaggio	V
	2) I dispositivi di apertura/chiusura in serie, indipendenti tra loro, da utilizzarsi per effettuare lo scarico dal basso	V
	3) I dispositivi di decompressione e le valvole superiori di fase liquida e di fase gas	V
	4) I diaframmi interni, aperti o chiusi	F
	5) I sistemi di fissaggio (ancoraggio) della cisterna al telaio	F
	6) Gli anelli di rinforzo esterni o interni al corpo cilindrico	F

11110	La presenza di almeno un passo d'uomo è	
	1) Obbligatoria per ogni scomparto	V
	2) Obbligatoria per una cisterna monoscomparto	V
	3) Obbligatoria solo per le cisterne per carburanti	F

	4) Obbligatoria solo per le cisterne munite di contaltri	F
	5) Obbligatoria per poter ispezionare internamente la cisterna	V
	6) Vietata nelle cisterne a più scomparti	F

11111	Quanti passi d'uomo sono obbligatori per una cisterna a 3 scomparti di cui uno con 1 diaframma frangiflutti?	
	1) n. 3	V
	2) n. 2	F
	3) n. 4	F
	4) n. 1	F

11112	I coperchi dei passi d'uomo e/o delle bocche di lavaggio possono rimanere aperti ...	
	1) Durante il carico a cielo aperto	V
	2) Durante il trasporto con cisterna caricata al 97% del volume totale	F
	3) Durante lo scarico a cielo aperto	V
	4) Durante le operazioni di bonifica	V
	5) Durante lo scarico sotto pressione	F
	6) Durante il trasporto con cisterna caricata al 15% del volume totale	F

11113	Una valvola (fase liquida) di diametro nominale 80 mm, posta nella parte superiore della cisterna ...	
	1) Serve per effettuare il carico dall'alto in ciclo chiuso	V
	2) Serve per evitare le sovrappressioni	F
	3) Limita la decompressione	F
	4) Può essere utilizzata per lo scarico dall'alto senza l'uso del tubo pescante	F
	5) Deve essere chiusa durante il trasporto	V
	6) Deve essere munita di tappo o flangia cieca	V

11114	Una valvola (fase liquida) di diametro nominale 80 mm collegata ad un tubo pescante (cioè munita inferiormente di tubo pescante) ...	
	1) Serve per effettuare lo scarico dall'alto	V
	2) Limita la pressione durante il trasporto	F
	3) Può essere utilizzata per il carico dall'alto in ciclo chiuso	V
	4) Per la sicurezza del conducente, non deve mai essere usata per scaricare la pressione a fine scarico	V
	5) Lavora come un dispositivo contro le sovrappressioni	F
	6) Può essere lasciata aperta durante il trasporto	F

11115	Una valvola (fase gas) di diametro nominale compreso tra 25 mm e 40 mm posta nella parte superiore della cisterna ...	
	1) Serve per effettuare il carico in ciclo chiuso	V
	2) Può servire per mettere in pressione la cisterna (se la cisterna è a ciò abilitata)	V
	3) Serve per la ventilazione della cisterna	F
	4) È un dispositivo contro le depressioni	F
	5) Viene utilizzata per il ritorno dei vapori nel serbatoio dell'impianto durante il carico in ciclo chiuso	V
	6) È obbligatoria per intercettare il tubo pescante	F

11116	Una valvola (fase gas) di diametro nominale compreso tra 25 mm e 40 mm posta nella parte superiore della cisterna ...	
	1) Viene utilizzata per il ritorno dei vapori in cisterna durante lo scarico in ciclo chiuso	V
	2) Deve essere tenuta chiusa durante la marcia	V
	3) Lavora normalmente aperta, come un dispositivo di aerazione	F
	4) Può essere lasciata aperta durante la marcia	F

11117	Il dispositivo di aerazione o di ventilazione ...	
	1) È un dispositivo sempre aperto	F
	2) È un dispositivo delle cisterne "atmosferiche" (senza pressione) che si apre ad una minima pressione	V
	3) È un dispositivo delle cisterne "atmosferiche" (senza pressione) che in casi di necessità mette la cisterna in comunicazione con l'atmosfera	V
	4) È un dispositivo che si apre ad una pressione di almeno 3 bar	F
	5) È una valvola montata nella parte inferiore della cisterna	F
	6) È posizionato nella parte superiore della cisterna "atmosferica" (senza pressione)	V

11118	Il dispositivo di ventilazione o aerazione ...	
	1) È normalmente installato sulle cisterne atmosferiche o a scarico a gravità	V
	2) È normalmente installato sulle cisterne a pressione	F
	3) È un dispositivo che impedisce la fuoriuscita dei vapori	F
	4) In caso di ribaltamento con inclinazione oltre 30 ° impedisce la fuoriuscita del liquido	V
	5) Consente lo scarico a pressione	F

11119	Il dispositivo di aerazione o di ventilazione ...	
	1) È chiamato anche valvola a 5 effetti in ragione delle sue funzioni	V
	2) È un dispositivo contro le sovrappressioni	V
	3) È efficiente anche contro le depressioni	V
	4) È un dispositivo utilizzabile per effettuare il carico in ciclo chiuso	F

5)	È una valvola di sicurezza che si apre ad una pressione di taratura superiore ai 3 bar	F
6)	È un dispositivo che deve essere aperto manualmente per poter far uscire i vapori dalla cisterna	F

11120	Il dispositivo di ventilazione o aerazione ...	
1)	Svolge una funzione di sicurezza contro la pressione che si può originare durante il trasporto per effetto dell'aumento di temperatura	V
2)	Svolge una funzione di sicurezza contro le sovrappressioni accidentali	V
3)	Funziona anche contro la depressione e in caso di rovesciamento	V
4)	Funziona soltanto se comandato manualmente dal conducente	F
5)	È posto tra la valvola di fondo e il tappo cieco	F
6)	Si richiude automaticamente dopo aver funzionato	V
7)	Dopo aver funzionato è necessario che venga smontato e ripulito	F

11121	La valvola di sicurezza ...	
1)	È una valvola contro le sovrappressioni	V
2)	È una valvola che normalmente è chiusa	V
3)	È una valvola che normalmente è aperta	F
4)	È un dispositivo a molla che si apre ad una determinata pressione di taratura	V
5)	È una valvola montata sulle cisterne atmosferiche	F
6)	È un dispositivo di aerazione che mette sempre la cisterna in comunicazione con l'atmosfera	F

11122	La valvola di sicurezza ...	
1)	È una valvola montata sulle cisterne con scarico a pressione	V
2)	Può essere munita di disco di rottura	V
3)	Si chiude automaticamente quando la cisterna si inclina di oltre 30°	F
4)	Svolge la stessa funzione della valvola di fondo	F
5)	Dopo l'eventuale funzionamento rimane aperta	F
6)	Dopo l'eventuale funzionamento si richiude automaticamente	V

11123	Il disco di rottura ...	
1)	È una lamina metallica posta tra la valvola di sicurezza e la cisterna	V
2)	È un dispositivo normalmente chiuso	V
3)	È un dispositivo normalmente aperto	F
4)	È un dispositivo che si rompe ad una determinata pressione di rottura	V
5)	Si può trovare insieme alla valvola di sicurezza nelle cisterne adibite al trasporto di determinate materie particolarmente pericolose	V

6) È obbligatorio sulle cisterne per trasporto esclusivo di carburanti	F
7) Si ripristina automaticamente dopo aver funzionato	F

11124	La valvola di fondo ...	
	1) È un dispositivo che chiude un foro (dall'interno) nella parte inferiore della cisterna	V
	2) È un dispositivo comandabile dall'alto, costituito da volantino, asta e otturatore interno	V
	3) Può essere un dispositivo comandabile dal basso mediante movimento eccentrico	V
	4) È un dispositivo che consente la fuoriuscita di vapori quando la cisterna è carica	F
	5) È un dispositivo contro le sovrappressioni che lavora normalmente chiuso	F
	6) È un dispositivo di fase gas	F

11125	La valvola di fondo ...	
	1) È obbligatoria per ogni scomparto delle cisterne con scarico dal basso	V
	2) Può essere a comando pneumatico sulle cisterne per carburanti	V
	3) Nei container cisterna può essere posta nella parte inferiore dei fondi di estremità	V
	4) Deve essere chiusa quando si scarica dal basso	F
	5) Può essere lasciata aperta durante la marcia	F
	6) Deve essere azionata (aperta) se si carica dall'alto	F

11126	La valvola di fondo ...	
	1) Deve essere chiusa prima della valvola di scarico	V
	2) Deve essere sempre chiusa durante il trasporto	V
	3) È un dispositivo utilizzabile per il recupero vapori durante il carico in ciclo chiuso	F
	4) Impedisce che il liquido riempi la tubazione di scarico	V
	5) Può essere lasciata aperta durante il trasporto, per controllare la buona tenuta della valvola di scarico	F
	6) È considerata un dispositivo contro la depressione	F

11127	La valvola di fondo ...	
	1) In caso di rottura del tubo di scarico impedisce la fuoriuscita del prodotto	V
	2) È posta a monte (prima) della valvola di scarico	V
	3) Deve essere azionata (aperta) se si carica dal basso	V
	4) È posta a valle (dopo) della valvola di scarico	F
	5) Durante lo scarico dall'alto in ciclo chiuso mediante tubo pescante, può essere aperta insieme alla valvola di scarico per il recupero dei vapori	F
	6) È considerata un dispositivo per il controllo dei gradi di riempimento	F

11128	Come può essere comandata l'apertura delle valvole di fondo?	
	1) Manualmente dal basso	V
	2) Manualmente dall'alto	V
	3) Con un sistema a comando pneumatico dal basso	V
	4) Con un sistema termico dall'alto	F
	5) Esclusivamente girando una leva posta nella parte superiore della cisterna	F
	6) Automaticamente, aprendo le valvole di scarico	F

11129	La valvola di scarico ...	
	1) È posta alla fine della tubazione di scarico e deve rimanere chiusa durante il trasporto	V
	2) Può essere costituita da una valvola a sfera o a farfalla posta all'estremità della tubazione di scarico	V
	3) È posta a monte (prima) della valvola di fondo	F
	4) È posta a valle (dopo) della valvola di fondo	V
	5) È un dispositivo contro le sovrappressioni	F
	6) Può essere utilizzata per immettere pressione d'aria, quando la cisterna è carica	F

11130	La valvola di scarico posta all'estremità della tubazione di scarico ...	
	1) Generalmente ha diametro nominale compreso tra 80 e 100 mm	V
	2) È la valvola alla quale si collega il tubo flessibile per lo scarico dal basso	V
	3) È obbligatoria per ogni scomparto delle cisterne per merci pericolose, previste per lo scarico dal basso	V
	4) Può mancare solo se il terminale della tubazione di scarico è chiuso con un tappo o flangia cieca	F
	5) Durante lo scarico dall'alto in ciclo chiuso mediante tubo pescante, può essere aperta insieme alla valvola di fondo per il recupero dei vapori	F
	6) Deve essere azionata (aperta) se si carica dall'alto	F

11131	Il tappo cieco o flangia cieca sulla valvola di scarico ...	
	1) È un dispositivo obbligatorio	V
	2) Viene posto (è applicato) sulla valvola di scarico	V
	3) Viene posto anche subito dopo la valvola di fondo	F
	4) Può risultare mancante (smontato) durante il trasporto	F
	5) Serve per impedire perdite, nel caso in cui la valvola di fondo e la valvola di scarico non presentino una chiusura ermetica	V
	6) Non è obbligatorio se la valvola di scarico e quella di fondo sono a sfera del tipo "ad alta tenuta idraulica"	F

11132	Lo strato di isolamento termico (coibentazione) ...	
--------------	--	--

	1) È un rivestimento esterno della cisterna	V
	2) È una protezione interna della cisterna	F
	3) Ha il compito di mantenere (per quanto possibile) invariata la temperatura del prodotto caricato	V
	4) Impedisce in una certa misura il raffreddamento o il riscaldamento della materia trasportata	V
	5) Ha il compito di impedire eventuali perdite della cisterna	F
	6) Durante lo scarico sottopressione serve per impedire abbassamenti di pressione	F

11133	I sistemi di riscaldamento delle cisterne ...	
	1) Possono essere costituiti da canaline saldate esternamente al fasciame, per il passaggio di acqua calda o vapore	V
	2) Possono essere costituiti da resistenze elettriche poste esternamente alle lamiere della cisterna	V
	3) Possono essere presenti soltanto se autorizzati dall'autorità competente e attivati senza superare la temperatura massima di calcolo della cisterna	V
	4) Possono essere attivati in qualsiasi situazione e con qualsiasi materia trasportata	F
	5) Sono sempre vietati durante il periodo estivo con temperature ambienti superiori a 28°C	F
	6) Devono sempre funzionare quando si trasportano materie della classe 3, aventi un punto di infiammabilità inferiore a 23°C	F

11134	Gli strumenti di controllo che generalmente vengono posti sulle cisterne, possono essere:	
	1) I termometri per verificare i valori di temperatura della materia trasportata	V
	2) I manometri per verificare i valori di pressione presenti in cisterna (per esempio durante lo scarico sottopressione)	V
	3) I manometri (tra valvola di sicurezza e disco di rottura) per testare l'integrità del disco di rottura stesso	V
	4) I termometri per verificare i valori di pressione (in MPa o bar) presenti in cisterna	F
	5) I manometri per verificare i valori di temperatura della materia trasportata	F
	6) Soltanto pressostati automatici poiché l'ADR non consente altro	F

11135	Le protezioni antinfortunistiche contro la caduta dall'alto sui veicoli cisterna ...	
	1) Sono poste nella parte superiore della cisterna e comprendono anche una ringhiera (corrimano) abbattibile	V
	2) Sono poste nella metà inferiore della cisterna e comprendono una cassetta di pronto soccorso	F
	3) Sono costituite di passerella antiscivolo e tutelano l'incolumità fisica del personale che opera sopra la cisterna	V
	4) Sono costituite anche di scala di accesso con pioli antisdrucchio	V
	5) Comprendono gli equipaggiamenti individuali di protezione	F
	6) Sono obbligatori anche sulle cisterne per trasporto gas dotate di comandi disposti nella parte posteriore	F

11136	La messa a terra ...	
	1) È una linguetta o piattina metallica (solitamente in rame) posta sui veicoli cisterna	V
	2) Quando è collegata alla terra dell'impianto scarica il veicolo cisterna dalle cariche elettrostatiche	V

3)	Deve essere scollegata quando si caricano o scaricano materie infiammabili dai veicoli cisterna	F
4)	Serve per impedire lo scoccare di scintille dovute alla differenza di potenziale elettrico tra il veicolo cisterna e l'impianto fisso	V
5)	Una volta collegata, elimina qualsiasi rischio di incendio	F
6)	Si effettua azionando lo staccabatterie	F

11137	La messa a terra ...	
	1) Collega tra loro (dal punto di vista elettrico) il telaio del veicolo e la cisterna al serbatoio dell'impianto	V
	2) Deve riguardare (cioè devono essere collegate tra loro) tutte le parti metalliche del veicolo e della cisterna	V
	3) Per essere efficiente, non deve avere interruzioni fra tutte le parti metalliche dell'unità di trasporto	V
	4) Riguarda soltanto le parti metalliche della cisterna	F
	5) Riguarda soltanto le parti metalliche del veicolo	F
	6) Permette di collegare tra loro (dal punto di vista elettrico) lo staccabatterie e le batterie	F

11138	Il simbolo rappresentato in figura n° 31 indica:	
	1) La messa a terra	V
	2) Lo staccabatterie	F
	3) La messa in moto del veicolo	F
	4) Il collegamento equipotenziale per scaricare le cariche elettrostatiche	V
	5) Il divieto di aprire il cofano delle batterie	F
	6) La linguetta metallica posta sull'unità di trasporto a cui attaccare la pinza per scaricare le cariche elettrostatiche	V

11139	Le cariche elettrostatiche possono essere create ...	
	1) Dal movimento dei veicoli, se non sono messi a terra	V
	2) Dal flusso dei liquidi all'interno dei tubi flessibili di scarico	V
	3) Dal movimento dei liquidi all'interno delle cisterne	V
	4) Dall'evaporazione dei liquidi	F
	5) Dall'effetto della luce sui liquidi	F
	6) Dal permanere dei liquidi, per lungo tempo nel serbatoio	F

11140	S'intendono per gradi di riempimento di un veicolo-cisterna:	
	1) Il grado di massimo riempimento	V
	2) Il grado di minimo riempimento	V
	3) Il grado di massima sicurezza	F
	4) Il grado di massima pressione	F

	5) Il grado di temperatura massima	F
--	------------------------------------	---

11141	Il grado di minimo riempimento	
	1) Deve essere rispettato nelle cisterne suddivise in sezioni di capacità superiori a 7.500 litri	V
	2) È un obbligo per le cisterne suddivise in sezioni di capacità fino a 7.500 litri	F
	3) Per le cisterne suddivise in sezioni di capacità superiori a 7.500 litri è almeno l'80%	V
	4) Per le cisterne suddivise in sezioni di capacità fino a 7.500 litri è almeno il 60%	F
	5) Per le cisterne suddivise in sezioni di capacità superiori a 7.500 litri è almeno il 90%	F
	6) Per le cisterne suddivise in sezioni di capacità fino a 7.500 litri non esiste alcun grado di minimo riempimento	V

11142	Il grado di minimo riempimento	
	1) È legato all'aumento di volume dovuto all'aumento della temperatura	F
	2) È legato ai movimenti del liquido che influiscono sulla stabilità del veicolo-cisterna	V
	3) Dipende dal volume compreso tra due consecutivi diaframmi aperti o chiusi presenti nella cisterna	V
	4) Non deve essere mai rispettato nelle cisterne per trasporto di merci pericolose della classe 9	F
	5) Deve essere rispettato in uno scomparto di 25.000 litri con 2 diaframmi frangiflutti equidistanti	V
	6) Deve essere rispettato solamente nelle cisterne per trasporto carburanti	F

11143	Il grado di riempimento delle cisterne per il trasporto di liquidi, aventi sezioni di capacità superiore a 7.500 litri	
	1) Deve essere non più del 20% o non meno dell'80% della loro capacità	V
	2) Può essere più del 20% ma meno dell'80% della loro capacità	F
	3) Può essere pari alla loro capacità totale	F
	4) Può essere zero (cisterne completamente vuota)	V
	5) Può essere determinato a piacere, senza alcun riferimento a un valore percentuale massimo della capacità della sezione della cisterna	F

11144	Il grado di massimo riempimento	
	1) È legato all'aumento di volume dovuto all'aumento della temperatura	V
	2) È legato ai movimenti del liquido che influiscono sulla stabilità del veicolo-cisterna	F
	3) Normalmente varia dal 90% al 97% del volume totale dello scomparto	V
	4) Normalmente varia dall'80% al 97% del volume totale dello scomparto	F
	5) È chiamato anche vuoto massimo	F
	6) Non deve tassativamente essere superato da tutte le cisterne trasportanti merci pericolose	V

11145	Il vuoto minimo o vuoto di sicurezza ...	
--------------	---	--

	1) Varia dal 10% al 3% del volume dello scomparto	V
	2) Deve essere tassativamente rispettato per consentire al liquido di espandersi quando aumenta la sua temperatura	V
	3) Dipende dalle caratteristiche fisiche delle materie, cioè varia da materia a materia	V
	4) Dipende dalla quantità di diaframmi aperti o chiusi presenti nella cisterna	F
	5) Deve essere obbligatoriamente almeno l'80% del volume dello scomparto	F
	6) Normalmente varia dal 20% al 10% del volume dello scomparto	F

11146	Come si può individuare esattamente una cisterna?	
	1) Dalla targa d'immatricolazione del veicolo	F
	2) Dal numero di telaio del veicolo	F
	3) Da informazioni (tra cui il numero di fabbrica) contenute su una targhetta metallica fissata alla cisterna	V
	4) Da punzonature (tra cui il numero di fabbrica) eseguite sulle pareti rinforzate della cisterna, se sprovviste di coibentazione	V
	5) Dalle caratteristiche geometriche (dimensioni) della cisterna	F

11147	Tra le indicazioni che devono obbligatoriamente comparire sulla targhetta di una cisterna, vi sono anche ...	
	1) Il numero d'approvazione, il nome del fabbricante, il numero e l'anno di fabbricazione	V
	2) La pressione di prova, la pressione massima di esercizio, la capacità del/degli scomparto/i, la temperatura di calcolo	V
	3) Le date della prova iniziale e di quelle periodiche, il materiale del serbatoio e, se ricorre il caso, del rivestimento di protezione	V
	4) Il valore della sua massa a vuoto e della sua massa massima autorizzata	F
	5) Le materie che può trasportare	F
	6) Il numero dei diaframmi aperti presenti nello/negli scomparto/i ed i gradi di massimo riempimento	F

11148	Osservando le informazioni riportate sulla targhetta di una cisterna, un buon conducente è in grado di capire ...	
	1) Se è possibile effettuare lo scarico sotto pressione	V
	2) Se è possibile caricare materie a temperature superiori ai 50°C (per esempio a 80°C)	V
	3) Se la cisterna è in regola con le prescritte prove periodiche, ogni sei anni	V
	4) Se la valvola di sicurezza è preceduta o meno dal disco di rottura	F
	5) Se il veicolo cisterna è munito di dispositivo di frenatura antibloccaggio (ABS)	F
	6) Quali sono esattamente le materie che possono essere caricate in quella determinata cisterna	F

11149	Tra le indicazioni che possono essere riportate sulla targhetta di una cisterna fissa (veicolo-cisterna), vi sono anche ...	
	1) Per i serbatoi a più scomparti, la capacità di ogni singolo scomparto, seguita o non seguita dalla lettera "S"	V
	2) La capacità dello scomparto seguita dalla lettera "S", che sta a significare che lo scomparto è suddiviso in sezioni di capacità massima di 7.500 litri, mediante frangiflutto/i	V
	3) Il punzone dell'esperto che ha proceduto alle prove	V

	4) Il nome del trasportatore	F
	5) La capacità dello scomparto seguita dalla lettera "Y", che sta a significare che lo scomparto è suddiviso in sezioni di capacità massima di 2.0000 litri	F
	6) Una firma con il pennarello dell'esperto che ha proceduto alle prove	F

11150	Tra le indicazioni che devono obbligatoriamente comparire su un veicolo cisterna, vi sono anche ...	
	1) Il nome del proprietario o del locatario del veicolo	V
	2) La massa a vuoto	V
	3) La massa massima autorizzata	V
	4) La portata utile	F
	5) Il numero di telefono del proprietario	F
	6) Il tipo degli assali del veicolo	F

11151	Tra le indicazioni che devono obbligatoriamente comparire sulla targhetta di un container cisterna, vi sono anche ...	
	1) Il numero d'approvazione, il nome del fabbricante, il numero e l'anno di fabbricazione	V
	2) La pressione di prova, la pressione massima di esercizio (per i container cisterna sotto pressione), la capacità dello/degli scomparto/i, la temperatura di calcolo	V
	3) Le date della prova iniziale e di quelle periodiche, il materiale del serbatoio e, se ricorre il caso, del rivestimento interno di protezione	V
	4) Il numero dei diaframmi aperti presenti nello/negli scomparto/i ed i gradi di massimo riempimento	F
	5) La quantità ed il tipo di dispositivi contro le sovrappressioni	F
	6) I gradi di massimo riempimento per le differenti materie	F

11152	Tra le indicazioni che devono obbligatoriamente comparire sulla targhetta di una cisterna fissa (veicolo cisterna), vi sono anche ...	
	1) La capacità di ogni scomparto	V
	2) La data (mese e anno) dell'ultima prova subita, seguita dalla lettera "P" se l'ultima prova fu quella iniziale o periodica (sessennale)	V
	3) La data (mese e anno) dell'ultima prova subita, seguita dalla lettera "L" se l'ultima prova fu quella intermedia (triennale)	V
	4) La capacità totale degli estintori	F
	5) Le date di tutti i carichi eseguiti con la merce più pericolosa	F
	6) Soltanto una serie di indicazioni di capacità, ma nessuna data	F

11153	Osservando le informazioni contenute nella targhetta di un container cisterna, un buon conducente è in grado di capire ...	
	1) Dalla presenza della sigla ADR/RID, che il container è approvato per il trasporto su strada e per ferrovia	V
	2) Se è possibile effettuare lo scarico sotto pressione e se il container è in regola con le prescritte prove periodiche	V
	3) Dalla presenza della sigla IMO, che il container è approvato per il trasporto marittimo	V
	4) Di quanti estintori deve essere equipaggiato il veicolo cisterna	F
	5) Quali sono esattamente le materie che possono essere caricate in quella determinata cisterna	F

6) Che il container può viaggiare via mare anche se non ha la sigla IMO	F
---	---

11154	Tra le indicazioni che devono obbligatoriamente comparire su un container cisterna, vi sono anche:	
	1) Il nome del proprietario e del locatario	V
	2) La massa massima autorizzata e la massa a vuoto (tara)	V
	3) La capacità del serbatoio	V
	4) Il tipo di struttura del container	F
	5) Il nome del conducente	F
	6) La temperatura d'infiammabilità delle materie trasportate	F

11155	Le cisterne ed i container cisterna per merci pericolose devono essere sottoposti a prove periodiche?	
	1) Sì, da parte di uffici dell'autorità competente o di organismi autorizzati dalla autorità competente	V
	2) Sì, a cura del conducente del veicolo	F
	3) No, bastano le prove iniziali	F
	4) Sì, al fine di controllare il buono stato del serbatoio e dei suoi equipaggiamenti di struttura e di servizio	V
	5) Sì, anche al fine di mettere fuori servizio, quelli che non offrono garanzie di sicurezza	V
	6) No, se il proprietario o il locatore le controlla visivamente ogni giorno	F

11156	A quali intervalli devono essere effettuate le prove periodiche delle cisterne fisse (veicoli cisterna)?	
	1) Annuali	F
	2) Triennali	V
	3) Sessennali	V
	4) Quadriennali	F
	5) Ogni 5 anni	F
	6) Ogni tre e sei anni	V

11157	La prova triennale della cisterna fissa ...	
	1) Viene attestata su un certificato di verifica da parte di un esperto autorizzato	V
	2) Viene riportata sulla targhetta della cisterna	V
	3) Non è obbligatoria se la cisterna viene utilizzata poco frequentemente	F
	4) Qualora non venga superata, non consente più l'utilizzo della cisterna	V
	5) Deve essere effettuata solo sulle cisterne che hanno superato 25 anni dalla loro costruzione	F
	6) Non va effettuata sulle cisterne per trasporto di carburanti	F

11158	La prova sessennale della cisterna fissa ...	
	1) Non va effettuata sulle cisterne costruite in acciaio inossidabile	F
	2) Viene riportata sulla targhetta della cisterna	V
	3) Deve essere effettuata anche sulle cisterne per trasporto di carburanti	V
	4) É obbligatoria solo sulle cisterne per trasporto di carburanti	F
	5) É obbligatoria anche per le cisterne utilizzate per il trasporto di gas di petrolio liquefatto (GPL)	V
	6) É obbligatoria solo per le cisterne utilizzate per il trasporto di materie corrosive	F

11161	A quali intervalli devono essere provati i container cisterna?	
	1) Ogni 2 anni e mezzo	V
	2) Ogni 5 anni	V
	3) Ogni 30 o 60 mesi	V
	4) Ogni 3 anni	F
	5) Ogni 6 anni	F
	6) Quadriennali	F

11162	La prova intermedia (30 mesi) dei container cisterna ...	
	1) Viene riportata sulla targhetta del container cisterna	V
	2) É richiesta anche per i container cisterna utilizzati per il trasporto di materie tossiche	V
	3) É richiesta anche per i container cisterna utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi ADR	V
	4) Non è obbligatoria per i container cisterna ad unico scomparto	F
	5) É obbligatoria solo per i container cisterna utilizzati per il trasporto via mare	F
	6) Non è richiesta se il container cisterna è costruito in acciaio	F

11163	La prova quinquennale dei container cisterna ...	
	1) Viene riportata sulla targhetta del container cisterna	V
	2) Prevede il rilascio di un certificato di verifica	V
	3) É prevista anche per i container cisterna utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi ADR	V
	4) Non è richiesta per i container cisterna utilizzati solo per il trasporto stradale	F
	5) Non è richiesta per le cisterne costruite in acciaio	F
	6) Non è obbligatoria per i container cisterna utilizzati solo per i trasporti nazionali	F

11164	I materiali con cui vengono costruite le cisterne possono essere:	
	1) Leghe di alluminio	V

2) Acciaio al carbonio	V
3) Acciaio inossidabile	V
4) Vetro	F
5) Legno compensato	F
6) Stagno	F

11165	Le cisterne per trasporto prodotti petroliferi (carburanti), aventi sezione ellittica o policentrica ...	
	1) Sono costruite e/o autorizzate per essere scaricate a pressione	F
	2) Sono costruite e/o autorizzate per essere scaricate a gravità o con pompa di svuotamento	V
	3) Sono costruite per sopportare pressioni variabili tra i 2 e i 4 bar	F
	4) Vengono chiamate anche "cisterne atmosferiche"	V

11166	Che cosa caratterizza una cisterna "atmosferica"?	
	1) La sezione che, in linea generale, è policentrica o ellittica	V
	2) Gli indicatori di livello che possono essere a trasparenza (in vetro)	V
	3) Gli equipaggiamenti contro la sovrappressione che sono dispositivi di aerazione o ventilazione	V
	4) Il divieto e/o l'impossibilità di metterla sotto pressione	V
	5) La sezione che può essere solo circolare	F
	6) La possibilità di scaricarla sottopressione dal basso o dall'alto	F
	7) La presenza di valvole di sicurezza aventi pressione di apertura pari al valore della pressione di esercizio	F

11167	Che cosa caratterizza una cisterna "sotto pressione"?	
	1) La sezione che è generalmente circolare	V
	2) Indicatori di livello che (se presenti) non devono essere del tipo a trasparenza (in vetro)	V
	3) La possibilità di scaricarla sottopressione dal basso o dall'alto	V
	4) Gli equipaggiamenti contro la sovrappressione, che sono valvole di sicurezza con o senza disco di rottura	V
	5) La sezione, che in linea generale, è policentrica o ellittica	F
	6) Gli indicatori di livello che possono essere a trasparenza (in vetro)	F
	7) Il divieto e/o l'impossibilità di metterla sotto pressione	F

11168	Per trasportare alcune materie altamente corrosive per i metalli (per esempio acido cloridrico - acido fluoridrico- cloruro ferrico), occorre ...	
	1) Che la cisterna sia provvista di rivestimento protettivo interno	V
	2) Che la cisterna sia provvista di rivestimento protettivo esterno	F
	3) Utilizzare le cosiddette cisterne "ebanitate"	V

4) Utilizzare le cosiddette cisterne "calorifugate o coibentate"	F
5) Utilizzare soltanto cisterne senza passi d'uomo	F
6) Che le cisterne abbiano al loro interno uno strato in gomma o ebanite, resistente ai prodotti da trasportare	V

11b

Cisterne per gas

11201	Le cisterne fisse per trasporto di gas liquefatti ...
	1) Hanno sezione ellittica
	2) Hanno sezione circolare
	3) Hanno sezione policentrica
	4) Possono avere forma sferica
	5) Hanno sempre più scomparti per poter trasportare all'occorrenza più tipi di gas
11202	Le cisterne fisse per trasporto di gas liquefatti ...
	1) Possono essere munite di tettuccio parasole che impedisce un forte riscaldamento delle lamiere superiori
	2) Sono sempre munite di valvole di fase liquida e valvole di fase gas
	3) Possono essere senza valvola di fase gas
	4) Possono avere il dispositivo di aerazione, ovvero la valvola a cinque effetti
	5) Possono essere dotate di valvola di sicurezza
11203	Le cisterne fisse per trasporto di gas liquefatti ...
	1) Sono munite di valvola di aerazione o ventilazione (cosiddetta valvola a 5 effetti)
	2) Devono avere indicatori di livello per controllare e rispettare il grado di massimo riempimento
	3) Devono avere gli scarichi provvisti di triplice chiusura (valvola di fondo + valvola di scarico + flangia o tappo cieco)
	4) Possono avere indicatori di livello in vetro
	5) Possono anche essere munite soltanto della valvola di scarico e senza la valvola di fase gas
	6) Normalmente sono costruite per sopportare pressioni variabili tra 1 e 3 bar
11204	Quali dispositivi per il controllo dei gradi di riempimento, possono equipaggiare le cisterne per trasporto di gas liquefatti?
	1) Le spie di livello o indicatori fissi, che rilevano solo un determinato grado di riempimento
	2) Gli indicatori di livello rotativi, che rilevano differenti gradi di riempimento
	3) Gli indicatori di livello a trasparenza (di vetro)
	4) Gli indicatori di livello ad asta metrica con rilevazione manuale dal passo d'uomo
	5) Non è ammesso nessun dispositivo, il controllo avviene per pesata
11205	Quali strumenti possono equipaggiare le cisterne per trasporto di gas liquefatti?
	1) I termometri che misurano la temperatura in gradi Celsius o Centigradi (per esempio + 25°C)

2) I manometri che misurano la pressione in bar o MPa o kg/cm ² (per esempio + 9 bar)
3) Gli indicatori di livello
4) I termometri che misurano la pressione
5) I manometri che misurano la temperatura
6) Gli indicatori di livello che misurano il peso del liquido in cisterna

11206	Come deve essere segnalato un veicolo cisterna per gas liquefatti?
1)	Come gli altri veicoli cisterna utilizzati per il trasporto di merci ADR
2)	Con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) e pannelli di segnalazione arancio con numeri
3)	Nel caso di un gas tossico e infiammabile con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) conformi alle figure n. 34 e n. 33 oltre ai pannelli di segnalazione arancio con numeri
4)	Con le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) ma senza pannelli di segnalazione arancio
5)	Con pannelli di segnalazione arancio con o senza numeri, ma senza placche (grandi etichette di 25 cm di lato)
6)	Soltanto con una striscia rossa lungo la metà inferiore della cisterna

11207	In genere quali sono le caratteristiche delle cisterne per il trasporto di gas liquefatti fortemente refrigerati?
1)	Resistenza alla pressione e presenza di protezione calorifuga (coibentazione) di elevato spessore (250 - 300 mm)
2)	Resistenza alla pressione e presenza di protezione calorifuga del tipo a "isolamento sotto vuoto"
3)	La capacità di resistere ad elevatissime pressioni (da 80 a 100 bar) e la presenza di almeno due scomparti
4)	Presenza di un gruppo frigorifero di idonea potenza, in grado di mantenere a bassa temperatura il gas fortemente refrigerato
5)	Possono essere costruite con materie plastiche
6)	Presenza di una intercapedine coibentata interposta tra due involucri tenuti distanziati da staffe

11208	Il superamento del grado di riempimento delle cisterne per gas liquefatti
1)	Può comportare la rottura delle cisterne per gas liquefatti
2)	Comporta solo una leggera perdita di gas dalla cisterna
3)	Può comportare la rottura della cisterna solo nel caso di gas infiammabili
4)	Non comporta alcun rischio
5)	Non è mai consentito per evitare il rischio di rottura della cisterna

11209	Il superamento della pressione massima di esercizio di una cisterna per gas
1)	Può comportare la rottura della cisterna solo nel caso di gas liquefatti, infiammabili
2)	Può comportare la rottura della cisterna
3)	Può comportare la rottura della cisterna solo nel caso di gas compressi, infiammabili
4)	Non comporta alcun rischio

5) È ammesso fino al 10% oltre il valore massimo

6) Non è mai consentito

[]

[]

F

V

F

V

F

[]

V

V

F

F

V

[]

F

V

V

F

F

F

[]

V

V

F

F

F

[]

V

V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F
V

V
F
F
F
V

F
V
F
F

F
V

Etichettaggio e segnalazione per cisterne

11301	Le segnalazioni di pericolo (pannelli di segnalazione arancio e placche - grandi etichette di 25 cm di lato) dei veicoli cisterna
	1) Devono essere eseguite dal conducente
	2) Devono essere eseguite dal mittente
	3) Possono essere rimosse dal destinatario appena terminato lo scarico
	4) Possono essere mantenute quando la cisterna è vuota e bonificata
	5) Devono essere rimosse (o coperte) dal conducente a cisterna vuota e bonificata
	6) Devono essere mantenute fintanto che la cisterna non sia stata bonificata

11302	Una unità di trasporto con cisterna ...
	1) Deve avere esposte le segnalazioni di pericolo quando trasporta materie pericolose
	2) Deve avere esposto le segnalazioni di pericolo anche quando ha scaricato materie pericolose ma non è bonificata
	3) Deve avere esposto le segnalazioni relative alle merci non pericolose con un pannello azzurro senza numeri
	4) Quando è carica di merci non pericolose, deve aver esposto solo i pannelli di segnalazione arancio "generici"
	5) Deve avere esposto i pannelli di segnalazione arancio "generici" anche quando è vuota e bonificata

11303	La segnalazione dei veicoli cisterna può avvenire:
	1) Con placche (grandi etichette di 25 cm di lato), in alcuni casi con due placche adiacenti, poste sui due lati e posteriormente al veicolo cisterna
	2) In alcuni casi con pannelli di segnalazione arancio "generici" cioè sprovvisti di numeri, se ve ne sono altri numerati
	3) Con pannelli retroriflettenti color giallorosso
	4) Con lampade autonome arancio a luce intermittente
	5) Con l'indicazione a chiare lettere, sulle fiancate, dei diversi nomi delle materie trasportate

11304	La segnalazione dei veicoli cisterna può avvenire:
	1) Con pannelli di segnalazione arancio rettangolari di 40 x 30 cm
	2) Con almeno tre placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (n.1 per lato + n.1 posteriore)
	3) Con pannelli di segnalazione arancio e placche (grandi etichette di 25 cm di lato)
	4) Con pannelli di segnalazione arancio quadrati di 50 x 50 cm
	5) Con pannelli di segnalazione arancio circolari (diametro 300 mm) di color rosso
	6) Con pannelli di segnalazione arancio ma senza placche (grandi etichette di 25 cm di lato)

11305	Quanti gruppi di numeri contiene il pannello di segnalazione arancio?
--------------	--

	1) Solo uno di 4 cifre
	2) Uno superiore e uno inferiore
	3) Uno sul lato sinistro e uno sul lato destro del pannello
	4) Tre sovrapposti
	5) Due sovrapposti divisi da una striscia nera
	6) Uno superiore di identificazione del pericolo e uno inferiore di identificazione della materia

11306	Le cifre contenute nel pannello di segnalazione arancio identificano:
	1) Quelle superiori il numero che indica il tipo di pericolo
	2) Quelle inferiori il numero ONU che identifica la materia
	3) Quelle laterali a sinistra il numero di pericolo
	4) Quelle laterali a destra il numero della materia
	5) Quelle inferiori il numero ONU
	6) Quelle superiori il numero ONU

11307	Che cosa identificano le cifre contenute nel pannello di segnalazione arancio?
	1) Quelle superiori sono combinazioni legate al pericolo principale e/o secondario delle diverse classi
	2) Quelle inferiori il numero ONU di identificazione della materia
	3) Quelle inferiori, in alcuni casi, il nome della rubrica collettiva cui appartiene una determinata materia
	4) Quelle inferiori il numero del pericolo
	5) Quelle superiori il numero di identificazione della materia
	6) Quelle superiori il numero del capitolo dell'ADR

11308	Quale è l'utilità del numero superiore del pannello di segnalazione arancio?
	1) Fornisce la classificazione ADR (classe e codice di classificazione) della materia
	2) Fornisce l'identificazione del pericolo associato alla materia
	3) Fornisce l'identificazione della materia
	4) Fornisce il punto d'infiammabilità nel caso di materie infiammabili
	5) Fornisce informazioni legate al pericolo principale e secondario della materia
	6) Identifica il tipo di pericolo o pericoli della materia

11309	Cosa segnala la prima cifra del numero superiore del pannello di segnalazione arancio?
	1) Segnala il pericolo principale
	2) Indica il rischio predominante o principale

3) Segnala il pericolo secondario
4) Segnala il numero degli scomparti della cisterna
5) Segnala la capacità della cisterna in metri cubi

11310	Quale è l'utilità del numero inferiore del pannello di segnalazione arancio?
	1) Fornisce l'identificazione della materia o gruppi di materie trasportate
	2) Fornisce l'identificazione del pericolo associato alla materia
	3) Fornisce l'identificazione dei tipi di rischio della materia
	4) Permette ai soccorritori di individuare in maniera certa la materia o gruppi di materie trasportata/e
	5) Spesso permette di risalire al nome chimico della materia trasportata
	6) Segnala al conducente il pericolo della materia insieme all'avvertenza se può o meno usare l'acqua in caso d'incendio

11311	Le cifre che costituiscono il numero d'identificazione del pericolo, in linea generale indicano:
	1) Quella in prima posizione il pericolo principale
	2) Quella in prima posizione il pericolo legato alla classe
	3) Quella in seconda posizione l'intensificazione del pericolo principale o un pericolo secondario
	4) Quella in terza posizione un pericolo secondario
	5) Quella in prima posizione il pericolo secondario
	6) Quella in seconda posizione il pericolo principale
	7) Quella in seconda posizione l'intensificazione del pericolo secondario o un pericolo sconosciuto
	8) Quella in terza posizione il pericolo principale

11312	Nel numero d'identificazione del pericolo, il raddoppio di una cifra indica:
	1) In generale il rafforzamento del pericolo a cui le cifre si riferiscono
	2) Nel caso in cui le cifre doppie siano le prime due (esempio 33), un rafforzamento del pericolo principale
	3) Due pericoli differenti
	4) In generale il rafforzamento del pericolo secondario
	5) Che esiste sempre un pericolo minore
	6) Che il trasporto deve essere autorizzato dalla Polizia

11313	Nel numero d'identificazione del pericolo, la cifra zero:
	1) Indica che la materia trasportata non possiede pericoli secondari e non è molto pericolosa
	2) Segue solo la prima cifra e non rafforza né diminuisce il suo significato (per esempio 60)
	3) Avverte che la materia, oltre al pericolo della prima cifra è sempre cancerogena (per esempio 80)

4)	Segue solo la seconda cifra e ne diminuisce il suo significato (per esempio 330)
5)	Avverte che la materia, oltre alla pericolosità associata alla prima e alla seconda cifra, è anche pericolosa per l'ambiente (per esempio 630)
6)	Non è mai né in prima né in terza posizione, ma solo in seconda

11314	Cosa significa il numero "2" quale prima cifra del numero d'identificazione del pericolo?
	1) Gas
	2) Che la cisterna contiene materie della classe 2
	3) Presenza di sostanze che emettono gas infiammabili
	4) Liquido che emette gas
	5) Presenza di solidi che possono gassificare

11315	Che significato ha il numero del pericolo 23?
	1) Gas infiammabile
	2) Materia fusa che sviluppa gas
	3) Gas refrigerato che sviluppa ossigeno e favorisce l'incendio
	4) Solido che sviluppa gas infiammabili

11316	Cosa significa il numero "3" quale prima cifra del numero d'identificazione del pericolo?
	1) Materia liquida infiammabile
	2) Che la cisterna contiene generalmente materie della classe 3
	3) Materia liquida combustibile
	4) Che la cisterna contiene gas infiammabili della classe 2
	5) Presenza di solidi che possono infiammarsi
	6) Che la cisterna contiene materie di qualsiasi classe con pericolo secondario di infiammabilità

11317	Cosa significa il numero di pericolo 30?
	1) Materia liquida infiammabile senza pericoli secondari
	2) Materia liquida poco infiammabile
	3) Materia liquida molto infiammabile
	4) Materia liquida infiammabile e corrosiva
	5) Materia gassosa infiammabile

11318	Che significato ha il numero di pericolo 33?
	1) Materia liquida molto infiammabile

2) Materia liquida avente basso punto d'infiammabilità
3) Materia liquida avente alto punto d'infiammabilità
4) Materia liquida poco infiammabile
5) Materia molto liquida potenzialmente infiammabile

11319	Che significato ha il numero del pericolo 40?
	1) Materia solida infiammabile o autoriscaldante o autoreattiva
	2) Materia solida comburente
	3) Materia solida senza ulteriori pericoli
	4) Materia appartenente alla classe 4.3

11320	Cosa significa il numero "5" quale prima cifra del numero d'identificazione del pericolo?
	1) Può significare materia tossica
	2) Che la cisterna può contenere materie delle classi 5.1 o 5.2
	3) Può significare materia comburente
	4) Che la cisterna contiene materie radioattive
	5) Materia combustibile che emette vapori pericolosi

11321	Cosa significa il numero "6" quale prima cifra del numero d'identificazione del pericolo?
	1) Tossicità o pericolo di infezione
	2) Che la cisterna può contenere materie delle classi 6.1 o 6.2
	3) Materia comburente che emette ossigeno
	4) Materia liquida infiammabile che ha rischio secondario di tossicità
	5) Che la cisterna contiene esclusivamente materie delle classi 6 e 2

11322	Che significato ha il numero del pericolo 66?
	1) Materia molto tossica
	2) Che la cisterna contiene materie della classe 6.1
	3) Materia corrosiva infiammabile con rischio secondario di tossicità
	4) Materia infiammabile con rischio secondario di tossicità
	5) Che la cisterna contiene materie della classe 5.1

11323	Cosa significa il numero "8" quale prima cifra del numero d'identificazione del pericolo?
	1) Materia corrosiva

2) Che la cisterna contiene materie corrosive della classe 8
3) Che la cisterna contiene materie della classe 6
4) Materia infiammabile con rischio secondario di tossicità
5) Materia infettiva

11324	Che significato ha una "X" posta prima del numero di identificazione del pericolo?
1)	Che la materia reagisce pericolosamente con l'acqua
2)	Che in caso d'incendio, di norma l'acqua non può essere usata
3)	Materia non ben identificata
4)	Materia che reagisce con la polvere polivalente ABC degli estintori
5)	Obbligo di evacuazione dell'area in caso di incidente

11325	Che significato ha il numero del pericolo X338?
1)	Liquido molto infiammabile e corrosivo che reagisce pericolosamente con l'acqua
2)	Liquido poco infiammabile ma corrosivo che reagisce pericolosamente con l'acqua
3)	Liquido corrosivo che reagisce pericolosamente con l'acqua e sviluppa gas infiammabili
4)	Che l'incendio di questa materia può essere spento solo con acqua

11326	Che significato ha il numero del pericolo 663?
1)	Materia molto tossica e infiammabile
2)	Materia molto infiammabile e tossica
3)	Materia infettiva e molto infiammabile
4)	Materia molto corrosiva e molto infiammabile

11327	Che significato ha il numero del pericolo 883?
1)	Materia molto corrosiva e infiammabile
2)	Materia infiammabile e poco corrosiva
3)	Materia tossica e molto infiammabile
4)	Materia poco corrosiva e poco infiammabile

11328	Che significato ha il numero del pericolo 90?
1)	Materia pericolosa diversa o materia pericolosa per l'ambiente
2)	Materia infiammabile che può produrre reazione violenta
3)	Materia pericolosa diversa con rischi di esplosione, decomposizione o polimerizzazione

4) Materia infiammabile con pericolo di polimerizzazione violenta

11329	Di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito un autoveicolo con cisterna monoscomparto?
	1) N.1 anteriore e n.1 posteriore con i numeri d'identificazione
	2) N. 1 anteriore e n.1 posteriore generici + n.1 per lato muniti dei numeri d'identificazione
	3) N. 3 in totale (1 anteriore e n.1 per lato)
	4) N.6 in totale
	5) N.8 in totale

11330	Un trattore + semirimorchio con cisterna monoscomparto, di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito?
	1) N. 1 anteriore al trattore e n. 1 posteriore al semirimorchio muniti dei numeri di identificazione
	2) N. 1 anteriore al trattore e n.1 posteriore al semirimorchio generici + n.1 per lato muniti dei numeri d'identificazione sul semirimorchio
	3) N.1 solo anteriore al trattore e nessun pannello posteriore al semirimorchio
	4) N. 1 anteriore e n. 1 posteriore + n 1 per lato, tutti muniti dei numeri d'identificazione
	5) N.1 anteriore al trattore e n.1 posteriore al semirimorchio + n.1 per lato sul semirimorchio, tutti e 4 muniti dei numeri d'identificazione
	6) N. 6 tutti con numero

11331	Di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito un autoveicolo con cisterna a 2 scomparti, tutti e due carichi 2 materie diverse?
	1) N. 6 in totale
	2) N. 1 anteriore + n.1 posteriore + n.2 per lato in corrispondenza degli scomparti
	3) N. 7 in totale
	4) N. 1 anteriore + n.1 posteriore + n.1 per lato, posti sul primo scomparto
	5) N. 2 anteriore + n.2 posteriore

11332	Di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito un autoveicolo con cisterna a 3 scomparti, tutti e tre carichi 3 materie diverse?
	1) In totale n. 8
	2) N. 1 anteriore + n. 1 posteriore + n. 3 per lato in corrispondenza degli scomparti
	3) N. 9 in totale
	4) N. 1 anteriore + n. 1 posteriore + n. 1 per lato, posti sul primo scomparto
	5) N. 3 anteriore + n. 3 posteriore

11333	Di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito un trattore + semirimorchio con cisterna a 3 scomparti, tutti carichi con 3 materie diverse?
	1) N. 8 in totale
	2) N. 6 pannelli (2 anteriori + 2 posteriori + 1 per lato)

3) N. 6 pannelli (3 per lato)
4) N. 8 pannelli (3 per lato + 2 posteriori) tutti con numeri
5) N. 1 anteriore al trattore e, n.1 posteriore + n. 3 per lato, in corrispondenza degli scomparti sul semirimorchio

11334 Una unità di trasporto (trattore con semirimorchio cisterna) a più scompartimenti per trasporto esclusivo di carburanti con ONU 1202 gasolio, 1203 benzina, 1223 cherosene:

1) Può avere in totale n. 2 pannelli di segnalazione arancio con numeri, uno anteriore e uno posteriore; i numeri devono essere quelli della materia più pericolosa.
2) Può esporre le segnalazioni (numeri d'identificazione sui pannelli di segnalazione arancio) relative alla materia più pericolosa, soltanto anteriore e posteriormente
3) Può essere sprovvista di pannelli di segnalazione arancio sui lati, se segnala la materia più pericolosa con 2 pannelli con numeri (1 anteriore e 1 posteriore)
4) Può esporre la segnalazione relativa alla materia meno pericolosa
5) Può essere sprovvista di pannelli di segnalazione arancio anteriore e posteriore, se segnala la materia più pericolosa per mezzo di 2 pannelli senza numeri sui lati
6) Deve obbligatoriamente esporre le segnalazioni (numeri d'identificazione dei pannelli) sui lati di ogni scompartimento della cisterna

11335 I veicoli cisterna a più scomparti, trasportanti 2 o più carburanti con n. ONU 1202 gasolio, 1203 benzina, 1223 cherosene, n senza nessun'altra materia pericolosa:

1) Possono non esporre i pannelli di segnalazione arancio sui lati di ogni scomparto della cisterna, se segnalano la materia più pericolosa sui 2 pannelli con numeri (1 anteriore e 1 posteriore)
2) Possono esporre i numeri d'identificazione relativi alle diverse materie, sui pannelli di segnalazione arancio posti sui lati dello scomparto che le contiene
3) Se trasportano benzina e gasolio e il conducente decide di adottare la segnalazione con 1 pannello di segnalazione arancio anteriore e 1 posteriore, deve esporre i numeri d'identificazione della benzina
4) Devono obbligatoriamente esporre le segnalazioni (numeri d'identificazione dei pannelli) sui lati di ogni scompartimento della cisterna
5) Se trasportano benzina e cherosene e il conducente decide di adottare la segnalazione con 1 pannello di segnalazione arancio anteriore e 1 posteriore, deve esporre i numeri d'identificazione del cherosene
6) Devono sempre esporre tre pannelli di segnalazione arancio (anteriore e posteriormente), ognuno con i numeri 1202, 1203, 1223

11336 I container cisterna devono essere muniti di pannelli di segnalazione arancio?

1) Sì sui due lati, tanti quanti sono gli scomparti, con i numeri d'identificazione delle materie
2) Sì, sui due lati, con i numeri d'identificazione della materia e tanti quanti sono gli scomparti
3) No, sono sufficienti quelli posteriori sui veicoli che li trasportano
4) Sì, devono averli uguali ai veicoli ma sui quattro lati
5) Sì, solo nella parte anteriore e posteriore

11337 Di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito un autoveicolo con container cisterna monoscomparto carico

1) N.1 anteriore e n.1 posteriore generici sull'autoveicolo, + n.1 sui due lati del container cisterna con i numeri di identificazione
2) N.1 anteriore e n.1 posteriore con i numeri della materia trasportata e n.1 per lato generici, sul container cisterna
3) N.1 anteriore e n.1 posteriore con i numeri della materia trasportata + n.1 sui due lati del contenitore container cisterna di tipo generico (senza numeri)
4) N.1 solo anteriore con numeri e nessun pannello posteriore

11338 Di quanti pannelli di segnalazione arancio deve essere munito un autoveicolo cisterna a 2 scomparti carico interamente con materia A)

	1) N. 1 anteriore e n. 1 posteriore con i numeri d'identificazione della materia A)
	2) N. 1 anteriore e n. 1 posteriore generici, gli altri pannelli (2 per lato) con i numeri d'identificazione della materia A)
	3) Tutti gli 8 pannelli (1 anteriore + 1 posteriore + 3 per lato) con i numeri d'identificazione della materia A)
	4) N. 1 anteriore e n. 1 posteriore + n 1 per lato tutti con i numeri d'identificazione della materia A)
	5) Solo i 4 pannelli (2 per lato) con i numeri d'identificazione della materia A)

11339	Un autoveicolo cisterna con 2 scomparti ha carichi il 1° scomparto con la materia A), e il 2° scomparto è vuoto bonificato: con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), i restanti coperti o rimossi
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti o rimossi, gli altri (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A)
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto generici
	4) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con i numeri d'identificazione della materia A), gli altri pannelli senza indicazioni

11340	Un autoveicolo cisterna con 2 scomparti ha carichi il 1° scomparto con la materia A) e il 2° scomparto con la materia B): con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto con i numeri della materia A), quelli del 2° scomparto con i numeri della B) sui due lati di ciascuno scomparto
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con i numeri d'identificazione delle materie A) e B), quelli sui lati tutti generici
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti, quelli laterali rispettivamente con i numeri d'identificazione delle materie A) e B)
	4) Tutti i pannelli con i numeri d'identificazione della materia più pericolosa

11341	Un autoveicolo cisterna con 3 scomparti ha carichi il 1° e 3° scomparto con la materia A), e il 2° scomparto è vuoto bonificato: con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° e 3° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto coperti o rimossi
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, gli altri (3 per lato) con i numeri d'identificazione della materia A)
	3) Pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° e 3° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto generici
	4) Pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con i numeri d'identificazione della materia A), gli altri pannelli senza indicazioni

11342	Un autoveicolo cisterna con 3 scomparti ha carichi il 1° e 3° scomparto con la materia A), e il 2° scomparto con la materia B): con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli laterali del 1° e 3° scomparto con i numeri della materia A), quelli laterali del 2° scomparto con i numeri della materia B)
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con i numeri della materia B), quelli laterali del 1° e 3° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A)
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° e 3° scomparto con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto coperti o rimossi
	4) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti o rimossi, quelli del 1° e 3° scomparto con i numeri della materia A), quelli del 2° scomparto con i numeri della materia B)

11343	Un trattore + semirimorchio cisterna con 2 scomparti ha carichi il 1° scomparto con la materia A) e il 2° scomparto è vuoto bonificato: con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto coperti o rimossi
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, gli altri (2 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A)
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto generici

	4) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti o rimossi, quelli laterali del 1° scomparto con i numeri d'identificazione della materia A) e quelli del 2° scomparto coperti o rimossi
11344	Un trattore + semirimorchio cisterna con 2 scomparti ha carichi il 1° scomparto con la materia A) e il 2° scomparto con la materia B): con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 2° scomparto con i numeri d'identificazione della materia B)
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con i numeri d'identificazione delle materie A) e B), quelli sui lati tutti generici
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti o rimossi, quelli laterali rispettivamente con i numeri d'identificazione della materia A) e B)
	4) Tutti i pannelli con i numeri d'identificazione della materia più pericolosa
11345	Un trattore + semirimorchio cisterna con 3 scomparti ha carico il 2° scomparto con la materia A) e il 1°+3° scomparto sono bonificati: con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 2° scomparto con i numeri d'identificazione della materia A), quelli del 1°+3° scomparto coperti o rimossi
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, gli altri (3 sui due lati di ciascun scomparto) con i numeri d'identificazione della materia A)
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 2° scomparto (1 sui due lati) con i numeri d'identificazione della materia A), quelli sui due lati del 1°+3° scomparto generici
	4) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti o rimossi, sui lati n. 2 pannelli con i numeri d'identificazione della materia A) e n.4 pannelli coperti
11346	Un trattore + semirimorchio cisterna con 3 scomparti ha carichi il 1° e il 3° scomparto con materia A) e B), il 2° scomparto è vuoto bonificato: con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli con indicazione A) e B) sui lati rispettivamente del 1° e 3° scomparto, quelli del 2° scomparto devono essere coperti o rimossi
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con segnalazioni della materia più pericolosa
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto con indicazione A) sui due lati, quelli del 3° scomparto con indicazione B) sui due lati, quelli del 2° scomparto generici
	4) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° scomparto con indicazione A) sui due lati, quelli del 3° scomparto con indicazione B) sui due lati, quelli del 2° scomparto con indicazione A) sui due lati
11347	Un trattore + semirimorchio cisterna con 3 scomparti, ha carichi il 1° - 2° - 3° scomparto rispettivamente con materie A) - B) - C) con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° - 2° - 3° scomparto rispettivamente con i numeri delle materie A) - B) - C) sui due lati
	2) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) coperti o rimossi, quelli del 1° - 2° - 3° scomparto rispettivamente con i numeri delle materie A) - B) - C) sui due lati
	3) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) generici, quelli del 1° - 2° - 3° scomparto con i numeri della materia più pericolosa sui due lati
	4) I pannelli (1 anteriore e 1 posteriore) con segnalazioni della materia più pericolosa
11348	Un autotreno con 2 cisterne monoscomparto ha carichi sia la motrice che il rimorchio con la materia A): con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?
	1) 1 pannello anteriore alla motrice e 1 pannello posteriore al rimorchio generici, e pannelli con i numeri della materia A) sui due lati sia della motrice che del rimorchio
	2) 1 pannello anteriore al rimorchio e 1 pannello posteriore al rimorchio con i numeri di identificazione della materia A)
	3) 1 pannello anteriore alla motrice e 1 pannello posteriore al rimorchio generici
	4) 1 pannello anteriore e 1 pannello posteriore alla motrice con i numeri di identificazione della materia A), e 1 pannello generico posteriore al rimorchio
	5) 1 pannello anteriore alla motrice e 1 pannello posteriore al rimorchio con i numeri di identificazione della materia A)
11349	Un autotreno con 2 cisterne monoscomparto ha caricato la motrice con materia A) e il rimorchio con materia B): con quali pannelli di segnalazione arancio sarà segnalato?

1)	1 pannello anteriore alla motrice e 1 pannello posteriore al rimorchio generici, 1 pannello sui due lati della motrice e sui due lati del rimorchio con i numeri di identificazione delle relative materie
2)	1 pannello anteriore e 1 pannello posteriore alla motrice con l'indicazione A), 1 pannello posteriore e sui due lati del rimorchio con l'indicazione B)
3)	1 pannello anteriore e 1 pannello posteriore generici, 1 pannello sui due lati della motrice e del rimorchio con le rispettive indicazioni A) e B)
4)	1 pannello anteriore e 1 pannello posteriore e sui due lati della motrice con l'indicazione A), 1 pannello anteriore e 1 posteriore e sui due lati del rimorchio con l'indicazione B)
5)	1 pannello anteriore alla motrice e 1 pannello posteriore al rimorchio con l'indicazione della materia più pericolosa

11350	La placcatura dei veicoli con cisterna fissa monocomparto può essere costituita da:
1)	N. 1 placca (grande etichetta di 25 cm di lato) posteriore + n.1 sui due lati se trasportano una materia che non ha pericoli secondari
2)	N. 2 o più placche (grandi etichette di 25 cm di lato) posteriori affiancate + n.2 o più placche (grandi etichette di 25 cm di lato) sui due lati affiancate se trasportano una materia avente uno o più pericoli secondari
3)	Placche (grandi etichette di 25 cm di lato) corrispondenti alla merce pericolosa contenuta nella cisterna
4)	Una sola placca (grande etichetta di 25 cm di lato) posta nella parte posteriore del veicolo cisterna
5)	Nessuna placcatura è prevista se la merce trasportata appartiene alla classe 9

11351	Le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) ...
1)	Devono misurare almeno 250 x 250 mm, sui veicoli cisterna o container cisterna
2)	Devono misurare almeno 100 x 100 mm sulle cisterne
3)	Devono misurare almeno 250 x 250 mm sui container cisterna aventi capacità maggiore di 450 litri
4)	Devono misurare obbligatoriamente 400 x 300 mm per tutte le cisterne
5)	Devono misurare almeno 400 x 400 mm sulle cisterne di capacità superiori a 3000 litri
6)	Devono misurare 450 x 450 mm oppure 350 x 350 mm su tutti i veicoli cisterna

11352	In quali casi si deve utilizzare il marchio di materie trasportate a caldo, rappresentato in figura n. 54?
1)	Sui veicoli cisterna o sui container cisterna che trasportano materie liquide a una temperatura superiore o uguale a 100 °C
2)	Sui veicoli speciali che trasportano materie solide a una temperatura superiore o uguale a 240 °C
3)	Sui veicoli con equipaggiamento speciale che trasportano materie liquide a temperatura superiore o uguale a 100 °C
4)	Soltanto sui veicoli-cisterna che trasportano materie liquide a temperatura elevata appartenenti alla classe 4.1
5)	Soltanto sui container cisterna che trasportano materie liquide a temperatura massima di 70 °C
6)	Su tutti i veicoli cisterna ma solamente durante i mesi estivi

11353	Qualora sia dovuto, in quale posizione un veicolo cisterna deve esporre il marchio di materie trasportate a caldo, rappresentato in figura n.54?
1)	Sui 2 lati e sulla parte posteriore del veicolo cisterna, oltre le normali segnalazioni
2)	I veicoli cisterna non devono mai esporre tale marchio
3)	Tale marchio deve essere esposto solamente sulla parte anteriore del veicolo cisterna
4)	Anteriormente e posteriormente al veicolo cisterna

11354	Qualora sia dovuto, il marchio di forma triangolare di materie trasportate a caldo, rappresentato in figura n.54, deve essere applicato sui container cisterna:
	1) Sui 2 lati e sulla parte posteriore del container cisterna
	2) Solo sui 2 lati del container cisterna
	3) Sui 4 lati del container cisterna, oltre le normali segnalazioni
	4) I container cisterna non devono mai esporre tale marchio
	5) Solo anteriormente e posteriormente al container cisterna

[

la ...

V
F
F
F
V
V

[

V
V
F
F
F

[

V
V
F
F
F

[

V
V
V
F
F
F

[

F
V
F
F
V
V

V
V
F
F
V
F

V
V
V
F
F
F

F
V
F
F
V
V

V
V

F
F
F

V
F
F
V
V
F

V
V
V
V
F
F
F
F

V
V
F
F
F
F

V
V
F

F
F
V

V
V
F
F
F

V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V

V
F
F
F

V
F
F
F

F
V
V
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V

V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F
F

V
F
F

F

V

V

F

F

F

V

V

F

F

F

F

i con

V

V

F

F

F

con

V

V

F

F

F

e tre

V

F

F
F
V

n.
V
V
V
F
F
F

1a
V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

o?
V
F
F
F

n la

V
V
F
F
F

on
V
F
F
F

V
F
F
F

to:
V
F
F
F

3):
V
F
F
F

V
F
F

F

arteria

V

F

F

F

vuoti

V

F

F

F

V

F

F

F

C):

V

F

F

F

di

V

F

F

F

V

V
F
V
F
F

V
V
V
F
F

V
F
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

ntato
V
F
F
F

F
F
V
F
F

12a

Documenti di bordo e di trasporto per cisterne

12101	I documenti di bordo (di un veicolo cisterna) specificatamente obbligatori per un trasporto internazionale di merci pericolose sono:	
	1) Il certificato d'approvazione ADR del veicolo (cosiddetto "barrato rosa")	V
	2) Il certificato d'approvazione ADR anche per il trattore stradale	V
	3) La tassa di possesso	F
	4) Il certificato di formazione professionale ADR dell'autista	V
	5) Il documento di trasporto ADR riportante tra l'altro il numero ONU e la denominazione della materia	V
	6) Il tagliando dell'assicurazione	F
	7) Il certificato della visita oculistica del conducente	F

12102	Il certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa") per i veicoli cisterna che trasportano merci pericolose ...	
	1) Contiene tra le altre informazioni il numero del telaio, il nome del proprietario e la scadenza di validità	V
	2) Contiene i dati della cisterna, le sue pressioni di prova ed esercizio	F
	3) Ha validità un anno solare dalla data di rilascio	V
	4) Ha validità 3 anni dalla data di rilascio	F
	5) Contiene le date di scadenza delle prove periodiche della cisterna	F
	6) Autorizza al trasporto le materie in esso elencate o le materie collegate al codice cisterna	V
	7) Autorizza al trasporto anche materie pericolose non elencate oppure non collegate al codice cisterna	F
	8) È obbligatorio anche per i trasporti internazionali	V
	9) Viene rilasciato dall'organismo competente del paese d'immatricolazione del veicolo cisterna	V

12103	I documenti di bordo di un veicolo cisterna specificatamente obbligatori per il trasporto di merci pericolose sul territorio nazionale sono:	
	1) La carta di circolazione riportante le indicazioni relative alla cisterna installata	V
	2) Il certificato di proprietà del veicolo	F
	3) L'attestato di pagamento della revisione annuale	F
	4) Il documento di trasporto per le merci pericolose	V
	5) Il certificato di formazione professionale del conducente per il trasporto di merci pericolose, di tipo base e specializzazione cisterna	V
	6) La fattura di acquisto del veicolo	F

12104	Quali indicazioni devono comparire sul documento di trasporto di veicoli cisterna, cisterne smontabili o container cisterna vuoti, non bonificati?	
	1) Per es. "veicolo cisterna vuoto, ultima merce caricata: UN 1089 acetaldeide, 3, I (D/E)"	V
	2) Per es. "cisterna smontabile vuota, ultima merce caricata: UN 1170 etanolo, 3, III (D/E)"	V

3)	Per es. "container cisterna vuoto, ultima merce caricata: UN 2312 fenolo fuso, 6.1, II (D/E)"	V
4)	Per es. "veicolo cisterna vuoto"	F
5)	Per es. "cisterna smontabile, ultima merce caricata: perossido d'idrogeno in soluzione acquosa"	F
6)	Per es. "ultima merce caricata fenolo fuso"	F

12105	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose, quali tra le seguenti sono considerate infrazioni gravi, perché possono pregiudicare la sicurezza?	
1)	Veicoli che presentano perdite di materie pericolose dovute a mancanza di tenuta stagna delle cisterne o dei container cisterna	V
2)	Veicoli privi o carenti di pannelli di segnalazione arancio o di placche (grandi etichette di 25 cm di lato) oppure provvisti di pannelli o placche non regolamentari	V
3)	L'eccessivo riempimento delle cisterne	V
4)	Veicoli senza lampadine di scorta	F
5)	Veicoli cisterna vuoti e bonificati provvisti di segnalazioni di pericolo	F
6)	Veicoli cisterna senza tubi flessibili per le operazioni di travaso	F

12106	Durante il viaggio di ritorno allo spedite di un veicolo cisterna vuoto non ripulito, occorre sempre un documento di trasporto?	
1)	Si, si può utilizzare lo stesso documento di trasporto del viaggio di andata, sostituendovi la quantità con la dicitura "Ritorno a vuoto non ripulito"	V
2)	Si, si può riportare ad esempio: "veicolo cisterna vuoto, ultima merce caricata UN 1202, gasolio, 3, III (D/E)"	V
3)	No, non è mai richiesto un documento di trasporto valido ai fini ADR	F
4)	No, Il documento di trasporto è richiesto solo per le cisterne piene	F
5)	No, non è mai richiesto nel caso di trasporto di cisterne circolanti da meno di un anno	F

12107	Cosa deve riportare il certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa") di un veicolo cisterna di capacità superiore a 1.000 litri che trasporta merci pericolose ADR?	
1)	Se trasporta, ad esempio, un liquido molto infiammabile della classe 3, deve riportare la designazione "FL"	V
2)	Se trasporta, ad esempio, un gas infiammabile deve riportare la designazione "FL"	V
3)	Se trasporta, ad esempio, una materia corrosiva, senza pericolo secondario di infiammabilità, deve riportare la designazione "AT"	V
4)	Non deve riportare nessuna designazione	F
5)	Deve riportare solo la data di scadenza	F
6)	Deve riportare la designazione "XXL"	F

12108	Una unità di trasporto (trattore con semirimorchio cisterna) trasportante merci pericolose, di capacità superiore a 1.000 litri, deve essere munito di certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa")?	
1)	Si, deve avere 2 certificati di approvazione (barrato rosa), uno per il trattore e uno per il semirimorchio	V
2)	Si, deve avere un certificato di approvazione (barrato rosa) per ciascuno dei 2 veicoli	V
3)	Si, ma è obbligatorio solo se la cisterna contiene carburanti liquidi della classe 3 ADR	F
4)	Si, ma è sufficiente solo il "barrato rosa" del semirimorchio	F
5)	Si, ma è sufficiente solo il "barrato rosa" del veicolo trattore	F

6) No, non è obbligatorio se la cisterna contiene rifiuti pericolosi ADR

F

12109	Un autocarro con rimorchio trasportante cisterne contenenti merci pericolose, di capacità superiore a 1.000 litri, deve essere munito di certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa")?	
	1) Sì, deve essere munito di 2 certificati di approvazione (barrato rosa), uno per l'autocarro ed uno per il rimorchio	V
	2) Sì, deve avere un certificato di approvazione (barrato rosa) per ciascuno dei 2 veicoli	V
	3) No, non è obbligatorio se le cisterne contengono gas liquefatti della classe 2 ADR	F
	4) Sì, ma è sufficiente solo il "barrato rosa" dell'autocarro	F
	5) Sì, ma è sufficiente solo il "barrato rosa" del rimorchio	F
	6) No, non è obbligatorio nessun certificato di approvazione (barrato rosa)	F

12b

Informazioni sul trasporto multimodale in cisterna

12201	Un veicolo cisterna trasportante merci pericolose ...	
	1) Se è approvato ADR può essere spedito per ferrovia	V
	2) Non può mai essere imbarcato su una nave	F
	3) Se rispetta la norma marittima può essere imbarcato su una nave	V
	4) Se è stato approvato ADR può circolare su strada	V
	5) Non può mai essere caricato su un treno	F

12202	Un container cisterna trasportante merci pericolose ...	
	1) Approvato per il trasporto ferroviario può circolare liberamente su veicoli stradali (su strada)	V
	2) Non può mai essere trasportato su strada	F
	3) Approvato ADR può essere spedito per ferrovia	V
	4) Non può mai essere caricato su un treno	F
	5) Approvato per il trasporto marittimo può circolare liberamente su veicoli stradali (su strada)	V
	6) Non può mai essere imbarcato su una nave	F

12203	Durante un trasporto intermodale mare + strada ...	
	1) Il documento di trasporto stradale previsto dall'ADR può essere sostituito dal documento di trasporto previsto dalla normativa marittima	V
	2) Non è richiesto alcun documento di trasporto	F
	3) La cisterna installata sul veicolo non deve superare la capacità di 5.000 litri	F
	4) Il conducente può essere sprovvisto di istruzioni scritte	F

12204	Se un semirimorchio-cisterna viene separato dal suo trattore per essere caricato a bordo di una nave ...	
	1) Le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) devono essere apposte anche sul davanti del semirimorchio	V
	2) Le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) del semirimorchio - cisterna devono essere rimosse	F
	3) L'imbarco sulla nave è consentito solo ai semirimorchi - cisterna trasportanti materie non infiammabili	F
	4) Prima dell'imbarco il conducente deve prelevare un campione della merce trasportata nella cisterna e consegnarlo al comandante della nave	F

Precauzioni/comportamento durante il carico e lo scarico + ciò che un conducente deve o non deve fare (cisterne)

13001	In una cisterna per merci pericolose, possono essere caricate:	
	1) Le materie pericolose autorizzate nel documento del veicolo cisterna o in un documento che ne forma parte integrante	V
	2) Anche le materie pericolose non elencate nel documento del veicolo cisterna, purché appartenenti alle classi già autorizzate	F
	3) Tutte le materie pericolose appartenenti alla classe 1 (materie esplosive)	F
	4) Le materie pericolose collegate al "codice cisterna"	V
	5) Anche altre materie pericolose purché venga data comunicazione preventiva alla Polizia stradale o altri organismi preposti	F

13002	Se a fine carico, vi rendete conto (leggendo il documento di trasporto datovi dal mittente) che la materia non può essere trasportata dal vostro veicolo cisterna, cosa fate?	
	1) Chiedete chiarimenti al riempitore, perché controlli quanto ha scritto	V
	2) Scaricate la materia	V
	3) Vi rifiutate di proseguire il viaggio	V
	4) Proseguite il viaggio sperando che la Polizia non vi controlli	F
	5) Telefonate alla Polizia perché vi scorti fino a destinazione	F
	6) Informate la vostra ditta e previo il suo assenso proseguite il viaggio	F

13003	Quali sono gli obblighi del conducente di un veicolo cisterna al carico?	
	1) Esibire al riempitore i documenti del veicolo cisterna che autorizzano il trasporto della materia pericolosa da caricare	V
	2) Esibire al riempitore i documenti di trasporto relativi a merci eventualmente contenute negli altri scomparti	V
	3) Esibire al riempitore i documenti di trasporto relativi a merci già scaricate se gli scomparti che le avevano contenute non sono bonificati	V
	4) È tenuto a compilare il documento di trasporto	F
	5) Prima di iniziare il carico deve entrare all'interno della cisterna per verificarne la pulizia	F

13004	Quali sono gli obblighi del conducente di un veicolo cisterna al carico?	
	1) Pesare a pieno carico e, in caso di sovraccarico anche di 40 kg chiedere di ristabilire i pesi massimi scaricando l'eccedenza	V
	2) Farsi consegnare il documento di trasporto	V
	3) Provvedere alla segnalazione della materia trasportata (pannelli di segnalazione arancio e placche (grandi etichette di 25 cm di lato))	V
	4) Richiedere allo speditore i dispositivi di protezione individuale previsti dalle istruzioni scritte	F
	5) Farsi consegnare solo il documento di pesatura	F
	6) Mostrare allo speditore tutti gli utensili per le piccole riparazioni di fortuna	F
	7) È responsabile della funzionalità ed utilizzazione dei dispositivi di sicurezza del proprio autoveicolo	V

13005	Quali sono i doveri del conducente al carico di un veicolo cisterna?	
	1) Verificare il grado di massimo riempimento	V
	2) Rispettare il grado di minimo riempimento, nei casi previsti	V
	3) Non superare mai la portata utile del veicolo	V
	4) Determinare il grado di viscosità della materia	F
	5) Accettare un sovraccarico massimo pari al 10% della portata utile del veicolo	F
	6) Calcolare il peso specifico (densità) della materia	F

13006	Precauzioni/comportamento generale del conducente di veicoli cisterna durante il carico:	
	1) Spegnerne il motore, frenare il veicolo, posizionare i cunei d'arresto e azionare lo staccabatterie se previsto	V
	2) Effettuare la messa a terra elettrica equipotenziale per liquidi molto infiammabili	V
	3) Indossare gli equipaggiamenti di protezione individuale, necessari per tale operazione	V
	4) Prima di tutto verificare l'interno della cisterna con dispositivi a fiamma libera	F
	5) Non sollevare il corrimano se la passerella è più larga di 60 cm	F
	6) Non effettuare la messa a terra elettrica equipotenziale per liquidi molto infiammabili	F

13007	Quali delle seguenti precauzioni/comportamenti del conducente di veicoli cisterna vi sembrano corretti, durante il carico?	
	1) Non abbandonare mai il veicolo durante tutte le operazioni	V
	2) Salendo sulla cisterna sollevare il corrimano	V
	3) In caso di carico dall'alto a cielo aperto, aprire un solo coperchio del passo d'uomo	V
	4) Abbandonare il veicolo solo se il personale di stabilimento è disposto a sostituirvi	F
	5) Non controllare lo stato di pulizia interna della cisterna, se la bonifica è stata eseguita presso una stazione di lavaggio	F
	6) Non prendere in considerazione (non calcolare) il grado di riempimento della cisterna, perché lo deve fare il riempitore	F

13008	Quali delle seguenti precauzioni/comportamenti del conducente di veicoli cisterna vi sembrano corretti, durante il carico?	
	1) Verificare che la quantità caricata non superi mai il 60% del volume totale dello scomparto	F
	2) In caso di temporali con tuoni e fulmini, interrompere il carico di materie con rischi d'infiammabilità	V
	3) Pesare a pieno carico e, in caso di sovraccarico non superiore al 10% proseguire il viaggio	F
	4) Se il carico (autorizzato) avviene in luogo pubblico, allontanare gli estranei	V

13009	Che funzione compie lo staccabatterie, quando viene azionato?	
	1) Interrompe anche con motore acceso tutti i circuiti elettrici salvo il cronotachigrafo	V
	2) Interrompe anche con motore spento tutti i circuiti salvo il cronotachigrafo	V
	3) Interrompe la corrente che proviene dalle batterie, salvo quella di alimentazione del cronotachigrafo	V

	4) Interrompe i circuiti solo con motore acceso	F
	5) Interrompe solo i circuiti dell'impianto di illuminazione	F
	6) Interrompe solo i circuiti tra il veicolo motore ed il suo rimorchio	F

13010	Durante il carico a cielo aperto dal passo d'uomo ...	
	1) Solo il coperchio in cui sta entrando il liquido deve essere aperto	V
	2) Tutti i coperchi degli altri passi d'uomo devono essere chiusi	V
	3) La portata del liquido deve essere ridotta a inizio carico	V
	4) Tutti i coperchi degli altri passi d'uomo devono essere aperti contemporaneamente	F
	5) La portata del liquido deve essere molto elevata sin dall'inizio, per terminare rapidamente	F
	6) Il tubo di carico deve trovarsi sempre al di sopra del passo d'uomo	F

13011	Durante il carico dall'alto in ciclo chiuso, il conducente ...	
	1) Deve collegare la tubazione di fase liquida dell'impianto alla valvola di fase liquida posta nella parte superiore della cisterna	V
	2) Deve collegare la tubazione di fase gas (recupero vapori) dell'impianto alla valvola fase gas della cisterna	V
	3) Deve presenziare tutte le operazioni di carico	V
	4) Deve collegare la tubazione di fase liquida dell'impianto alla valvola di fase gas (recupero vapori)	F
	5) Deve collegare la tubazione di fase gas (recupero vapori) dell'impianto alla valvola fase liquida	F
	6) Deve collegare la tubazione di fase liquida dell'impianto alla valvola di scarico posta nella parte inferiore della cisterna	F

13012	Durante il carico dal basso in ciclo chiuso, il conducente...	
	1) Deve collegare la tubazione di fase liquida dell'impianto alla valvola di fase liquida posta nella parte inferiore della cisterna	V
	2) Deve collegare la tubazione di fase gas (recupero vapori) dell'impianto alla valvola fase gas della cisterna	V
	3) Oltre alla valvola di fase liquida, deve aprire anche la corrispondente valvola di fondo	V
	4) Deve collegare la tubazione di fase liquida dell'impianto alla valvola di fase liquida posta nella parte superiore della cisterna	F
	5) Deve aprire la valvola di scarico dove collega il tubo flessibile di fase liquida dell'impianto, ma non la valvola di fondo	F
	6) Può lasciare chiusa la valvola di fase gas	F

13013	Durante il carico di un gas liquefatto, come può il conducente controllare / determinare la quantità caricata?	
	1) Aprendo il rubinetto degli indicatori di livello fissi (spie di livello) verifica solo che non venga superato il grado di massimo riempimento	V
	2) Utilizzando l'indicatore di livello rotativo può verificare la quantità di liquido presente in cisterna ed anche il grado di massimo riempimento	V
	3) Per mezzo degli indicatori di livello installati sulla cisterna	V
	4) Può verificare il livello aprendo il passo d'uomo	F
	5) Aprendo le valvole di fase liquida dopo 20 minuti dall'inizio del carico	F

	6) Verificando lo schiacciamento dei pneumatici del veicolo	F
--	---	---

13014	Quali delle seguenti precauzioni/comportamenti del conducente di veicoli cisterna allo scarico vi sembrano corretti?	
	1) Spegnerne il motore, salvo che sia necessario per il funzionamento di attrezzature supplementari (pompe o compressori)	V
	2) Frenare il veicolo, posizionare i cunei di arresto, e se necessario azionare lo staccabatterie	V
	3) Indossare gli idonei equipaggiamenti di protezione individuale, necessari per tale operazione	V
	4) Aprire tutti i passi d'uomo contemporaneamente per velocizzare lo scarico	F
	5) Dovendo operare nella parte superiore della cisterna, non sollevare il corrimano perché ingombra	F
	6) Durante le operazioni, abbandonare il veicolo solo se un addetto dello stabilimento si offre di rimpiazzarlo	F

13015	Quali delle seguenti precauzioni/comportamenti deve adottare il conducente di veicoli cisterna allo scarico?	
	1) Mettere a terra il veicolo dal punto di vista elettrico, se le materie sono molto infiammabili secondo l'ADR	V
	2) Eseguire la messa a terra elettrica equipotenziale per i liquidi molto infiammabili	V
	3) Salendo nella parte superiore della cisterna, alzare il corrimano	V
	4) Inserire il freno a mano solo se il terreno è in forte pendenza	F
	5) Non effettuare la messa a terra se le merci sono molto infiammabili	F
	6) Mettere a terra il veicolo dal punto di vista elettrico, solo per lo scarico di gas liquefatti infiammabili	F

13016	Le precauzioni/comportamenti del conducente di veicoli cisterna allo scarico sono:	
	1) Eseguire con attenzione gli allacciamenti dei tubi flessibili	V
	2) Presenziare costantemente le operazioni per essere pronti ad intervenire in caso di necessità	V
	3) In caso di piccola perdita da un raccordo di un tubo flessibile interrompere lo scarico	V
	4) A seguito di spandimento di liquido infiammabile avviare subito il motore e spostare immediatamente il veicolo	F
	5) A fine scarico togliere o mascherare le segnalazioni della materia scaricata	F
	6) In caso di temporali con tuoni e fulmini continuare regolarmente lo scarico	F

13017	Le precauzioni/comportamenti del conducente di veicoli cisterna allo scarico sono:	
	1) Terminato lo scarico lasciare esposte le segnalazioni della materia trasportata	V
	2) Informarsi sempre se il serbatoio del destinatario ha la capacità sufficiente per la quantità di prodotto da scaricare	V
	3) Terminato lo scarico di un idrocarburo aprire i passi d'uomo per arieggiare la cisterna e farla asciugare rapidamente	F
	4) Terminato lo scarico lasciare esposti solo i pannelli di segnalazione arancio e mascherare o levare le placche (grandi etichette)	F
	5) Procedere allo scarico senza chiedere quale è il volume libero del serbatoio dell'impianto	F

13018	Le precauzioni/comportamenti del conducente di veicoli cisterna allo scarico sono:	
--------------	---	--

	1) Informare il destinatario della merce pericolosa trasportata	V
	2) Azionare personalmente la messa in moto di pompe o compressori del veicolo	V
	3) Non effettuare allacciamenti dalla cisterna al serbatoio dell'impianto, se non vi è presente un responsabile del destinatario	V
	4) Applicare / barrare i pannelli di segnalazione arancio con una striscia nera obliqua, appena finito lo scarico	F
	5) Effettuare allacciamenti dalla cisterna al serbatoio dell'impianto, anche se il personale dell'impianto è assente	F

13019	Quali precauzioni/comportamenti deve osservare il conducente di un autoarticolato cisterna (3 scomparti) allo scarico in tre località differenti?	
	1) Scaricare per primo lo scomparto centrale	V
	2) Scaricare per secondo lo scomparto posteriore (dopo aver già scaricato il centrale)	V
	3) Scaricare per ultimo lo scomparto anteriore	V
	4) Scaricare per primo lo scomparto anteriore	F
	5) Scaricare per primo lo scomparto posteriore	F
	6) Scaricare per secondo lo scomparto centrale	F
	7) Scaricare per secondo lo scomparto anteriore	F
	8) Scaricare per ultimo lo scomparto posteriore	F
	9) Scaricare per ultimo lo scomparto centrale	F

13020	Dovendo utilizzare il tubo flessibile in dotazione all'unità di trasporto ...	
	1) Eseguite un controllo visivo prima del suo impiego	V
	2) Se il tubo è in cattivo stato (mostra bolle o schiacciate) non lo utilizzate per lo scarico	V
	3) Non lo controllate mai, perché ci deve pensare la ditta di trasporti	F
	4) Controllate soltanto lo stato di efficienza dei suoi raccordi	F

13021	Quando un tubo flessibile è danneggiato ...	
	1) Non deve essere utilizzato	V
	2) Lo fate presente alla vostra ditta e comunque non lo utilizzate per lo scarico	V
	3) Anche se il danno è piccolo (p.es. una abrasione superficiale) non va utilizzato per lo scarico sottopressione	V
	4) Può essere riparato con mezzi di fortuna da parte del conducente	F
	5) Può essere utilizzato solo se il destinatario non ha altri tubi per scaricare	F
	6) È preferibile utilizzarlo per lo scarico di materie tossiche o corrosive ma non per quelle infiammabili	F

13022	Lo scarico in ciclo chiuso o circuito chiuso ...	
	1) Si esegue principalmente per velocizzare i tempi dell'operazione	F
	2) Viene effettuato anche per non inquinare l'aria	V

3)	È obbligatorio soltanto per le materie tossiche	F
4)	È utile anche per diminuire i rischi d'incendio se le materie sono infiammabili	V
5)	Prevede il collegamento di 2 tubi, uno di fase liquida e uno di fase gas, dalla cisterna al serbatoio dell'impianto	V
6)	Non salvaguarda la salute e la sicurezza del conducente	F

13023	Alla fine dello scarico in ciclo chiuso di un veicolo cisterna ...	
1)	Si ha presenza di vapori nella cisterna	V
2)	Non sono state prodotte dispersioni di vapori nell'atmosfera	V
3)	I vapori dal serbatoio dell'impianto sono affluiti nella cisterna	V
4)	I vapori della cisterna sono affluiti nel serbatoio dell'impianto	F
5)	Non si hanno più vapori nella cisterna	F
6)	Non si hanno né vapori, né liquido nella cisterna	F

13024	Lo scarico in ciclo chiuso ...	
1)	Può avvenire anche dall'alto utilizzando il tubo pescante	V
2)	Può avvenire dal basso, con ritorno vapori in cisterna attraverso la valvola di fase gas	V
3)	Può avvenire dal basso (uscita liquido)	V
4)	Deve avvenire solo dal basso	F
5)	A fine scarico, lascia la cisterna completamente libera da vapori	F
6)	Non deve mai essere effettuato dall'alto	F

13025	Durante lo scarico a cielo aperto e per gravità di una cisterna, il conducente ...	
1)	Deve tenere sempre chiuso il coperchio del passo d'uomo	F
2)	Deve aprire le valvole di fondo, di scarico e il coperchio del passo d'uomo	V
3)	Può allontanarsi dal luogo di scarico, purché si renda reperibile in caso di emergenza (perdita o incendio)	F
4)	Può fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, solo all'interno della cabina di guida	F
5)	In caso di sgancio del tubo flessibile di scarico "lato impianto" deve chiudere la valvola di scarico della cisterna	V
6)	In caso di sgancio del tubo flessibile di scarico "lato cisterna", deve chiudere la valvola di fondo	V

13026	Durante lo scarico a cielo aperto, dal basso e a mezzo pompa di una cisterna, il conducente ...	
1)	Deve operare sempre con il passo d'uomo chiuso	F
2)	Può tenere chiusa la valvola di fondo	F
3)	Deve tenere il passo d'uomo aperto	V
4)	In caso di sgancio del tubo di scarico "lato impianto" deve chiudere la valvola di scarico della cisterna e fermare la pompa	V

5)	In caso di sgancio del tubo di scarico "lato cisterna" deve prima chiudere la valvola di fondo e fermare o far fermare la pompa	V
6)	Deve collegare la pompa alla fase gas	F

13027	Durante lo scarico a cielo aperto, dall'alto a mezzo pompa di una cisterna il conducente...	
1)	Procede al collegamento del tubo di scarico alla valvola di scarico inferiore e apre il passo d'uomo	F
2)	Procede al collegamento del tubo di scarico alla valvola di scarico che è posta sopra il tubo pescante, quindi apre il passo d'uomo dello scomparto da scaricare	V
3)	Se la merce non è infiammabile può fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, durante le operazioni di scarico	F
4)	Deve necessariamente collegare la tubazione di scarico al tubo pescante posto nella parte superiore della cisterna	V
5)	Deve tenere il passo d'uomo aperto	V
6)	Può fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, solo nelle vicinanze del veicolo	F

13029	Durante lo scarico di una cisterna dall'alto sottopressione il conducente ...	
1)	Procede al collegamento della tubazione di pressione alla valvola di fase gas della cisterna e del tubo di scarico alla valvola di scarico dal basso	F
2)	Collega il tubo di scarico alla valvola di scarico che è sopra il tubo pescante, quindi mette in pressione la cisterna dalla valvola di fase gas	V
3)	Aprire la valvola di fondo, immette pressione dalla valvola di scarico inferiore quindi collega il tubo di scarico alla valvola posta sopra il pescante	F
4)	Deve controllare sul manometro posto sulla tubazione di pressione della cisterna o del compressore che non venga superata la pressione massima d'esercizio	V
5)	Può immettere aria compressa in cisterna, se i liquidi in essa contenuti sono infiammabili	F
6)	Se a fine scarico, per evacuare la pressione della cisterna, apre la valvola posta sul tubo pescante corre notevoli rischi	V

13030	Il carico o lo scarico di ossigeno liquido (gas comburente) ...	
1)	Necessita di dispositivi senza tracce di grasso o di olio	V
2)	Non deve essere eseguito, indossando vestiti sintetici o sporchi d'olio	V
3)	Non deve essere eseguito su aree (pavimentazioni) bituminose	V
4)	Non necessita di dispositivi speciali o particolarmente puliti	F
5)	Può essere eseguito senza pericolo, indossando vestiti sintetici o sporchi d'olio	F
6)	Può essere eseguito senza pericolo, su qualsiasi tipo di pavimentazione	F

13031	In caso di eccessivo riempimento di un serbatoio fisso (di stoccaggio del cliente) con un gas liquefatto infiammabile, bisogna...	
1)	Effettuare il travaso del prodotto in più dal serbatoio di stoccaggio alla cisterna, utilizzando i mezzi di bordo	V
2)	Allertare il servizio di sicurezza proponendo di riprendere nel veicolo cisterna il prodotto in più	V
3)	Non preoccuparsi, ma limitarsi solamente a segnalare l'area operativa	F
4)	Non segnalare l'accaduto perché il gas eccedente viene subito utilizzato	F
5)	Aprire le valvole di fase liquida del serbatoio di stoccaggio per far defluire rapidamente il gas eccedente nel terreno circostante	F

13032	La bonifica (lavaggio e degasaggio) delle cisterne ...	
	1) Consiste in un'accurata pulizia interna per eliminare i residui della materia precedentemente trasportata	V
	2) Può essere eseguita presso stazioni di lavaggio autorizzate o presso il destinatario se autorizzato	V
	3) È una operazione da eseguirsi tassativamente prima di entrare in cisterna	V
	4) Se non viene effettuata, è consentito l'ingresso dell'autista in cisterna se la permanenza prevista è di pochi minuti	F
	5) Prevede che i residui possono essere scaricati presso normali distributori di carburanti	F

13033	Quando è necessario bonificare (lavare e degassare) le cisterne?	
	1) Quando si devono ricaricare materie non compatibili con l'ultima precedentemente trasportata	V
	2) Quando si devono effettuare prove periodiche che prevedono la visita interna	V
	3) Quando si devono effettuare riparazioni, soprattutto se sono lavori a caldo	V
	4) Solo quando si sa che lo scarico avverrà a pressione	F
	5) Solo quando il carico viene eseguito dall'alto in ciclo chiuso	F
	6) Dopo ogni scarico, anche se si carica sempre la stessa materia	F

Precauzioni/comportamento durante la marcia dei veicoli cisterna

14001	Quali sono le maggiori cause d'instabilità dei veicoli cisterna?	
	1) I movimenti del liquido all'interno della cisterna	V
	2) I cambiamenti di direzione (le curve)	V
	3) Le variazioni di velocità (accelerazioni e frenate)	V
	4) Nessuna causa particolare	F
	5) La marcia rettilinea a velocità costante	F
	6) Il tipo di equipaggiamenti di servizio installati	F

14002	Quali sono le cause del movimento del liquido durante la marcia di un veicolo cisterna?	
	1) Le brusche frenate	V
	2) Le brusche accelerazioni	V
	3) Le curve e/o i bruschi sorpassi	V
	4) La marcia a velocità costante su strada rettilinea	F
	5) Non vi sono cause precise	F
	6) La posizione delle valvole di scarico	F

14003	In quali situazioni la stabilità dei veicoli cisterna è maggiormente influenzata dal movimento del liquido?	
	1) Quando sono carichi al 95% del volume totale	F
	2) Quando sono carichi al 5 - 10% del volume totale	F
	3) Quando sono carichi al 50% del volume totale	V
	4) Quando sono carichi al 60% del volume totale	V
	5) Quando sono carichi sopra l'80% del volume totale	F

14004	Come si comportano i liquidi all'interno di una cisterna?	
	1) Durante una curva a sinistra a velocità costante, si spostano sulla parete destra	V
	2) Durante una curva a destra a velocità costante, si spostano sulla parete sinistra	V
	3) Durante una frenata in marcia rettilinea, si spostano in avanti	V
	4) Durante una curva a sinistra a velocità costante, si spostano sulla parete posteriore sinistra	F
	5) Durante una frenata in marcia rettilinea, si spostano all'indietro	F
	6) Durante una curva a destra a velocità costante, si spostano sulla parete anteriore destra	F

14005	Quali conseguenze si hanno dal comportamento dei liquidi all'interno di una cisterna durante le frenate in curva?	
	1) Il loro movimento può causare lo sbandamento del veicolo cisterna	V
	2) Il loro movimento può causare il ribaltamento del veicolo cisterna	V
	3) Se la frenata viene effettuata in maniera energica e decisa non possono provocare alcun pericolo per la stabilità	F
	4) Se il veicolo è munito di sistema di frenatura antibloccaggio i liquidi non si spostano durante la frenata	F

14006	Cosa deve considerare il conducente di un veicolo cisterna carico tra il 40% ed il 70% del volume totale?	
	1) Che deve affrontare le curve strette a bassa velocità perché il liquido si dispone in modo tale che il veicolo può ribaltarsi	V
	2) Che frenando in marcia rettilinea, il movimento del liquido sposta in avanti il veicolo quando toglie il piede dal freno	V
	3) Che più il baricentro è alto (veicoli porta-container) più si raggiunge la possibilità di ribaltamento nelle curve strette	V
	4) Che nelle curve strette deve accelerare con decisione per rendere più stabile il veicolo cisterna	F
	5) Che nelle curve strette deve accelerare e controsterzare	F
	6) Che a causa del movimento del liquido la temperatura si abbassa	F

14007	Per diminuire le forze che causano l'instabilità dei veicoli cisterna occorre:	
	1) Moderare la velocità in funzione delle curve	V
	2) Non frenare di colpo ed evitare manovre brusche	V
	3) Frenare prima delle curve e non durante le curve	V
	4) Eseguire sorpassi ad alta velocità e rientri rapidi e decisi	F
	5) Frenare con decisione durante tutta la curva	F
	6) Mantenere una velocità costante di circa 50 - 60 km/h max e accelerare in curva	F

14008	Il conducente può causare i movimenti del liquido in un veicolo cisterna o un container cisterna?	
	1) Sì, attraverso il suo modo di guida	V
	2) Sì, quando non diminuisce la velocità nelle curve strette e nei tornanti	V
	3) Sì, se frena bruscamente in curva	V
	4) Sì, solo con cisterne monoscomparto	F
	5) Sì, ma solo se il conducente frena sulle strade in discesa	F
	6) Sì, attraverso la condotta di guida, ma solo in cisterne a più scomparti	F

14009	Percorrendo una curva stretta con un veicolo cisterna, quale sarà la vostra velocità in funzione della quantità di liquido?	
	1) La curva dovrà essere affrontata più velocemente quando è riempita al 95%	F
	2) La velocità in curva può essere qualsiasi se la cisterna ha almeno 3 scomparti	F
	3) La curva potrà essere affrontata più velocemente con cisterna vuota	V

4) La curva potrà essere affrontata con una velocità particolarmente ridotta con cisterna riempita al 50%	V
5) La curva può essere affrontata sempre velocemente se i pneumatici dell'autoveicolo sono in buono stato	F

14010	Quale tipo di cisterna è più sicura rispetto al pericolo di ribaltamento in curva?	
	1) Le cisterne ellittiche o policentriche	V
	2) Le cisterne circolari	F
	3) I container cisterna aventi forma circolare	F
	4) Le cisterne col baricentro basso	V

14012	Quale comportamento deve tenere il conducente al carico di merci pericolose in cisterna?	
	1) Non fumare o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, mai a bordo del veicolo o nelle sue vicinanze	V
	2) Fumare, o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi, (fuori dalla cabina) nelle vicinanze del veicolo	F
	3) Utilizzare apparecchi di illuminazione a fiamma libera per controllare lo stato di pulizia interna della cisterna	F
	4) Verificare la regolarità e la correttezza dei pannelli arancioni, delle placche e dei marchi prescritti sul veicolo cisterna	V
	5) Controllare visivamente che non vi siano perdite di prodotto	V
	6) In caso di piccole perdite aumentare la velocità per portare rapidamente a termine il viaggio	F

14013	Nel caso di perdite da un veicolo cisterna, oltre alle misure generali, quali operazioni tecniche deve mettere in atto il conducente?	
	1) Impedire, sbarrando con sabbia o terra il deflusso del prodotto verso i corsi d'acqua	V
	2) Se la cisterna carica di materie è in pressione, aprire (con le precauzioni del caso) la valvola di fase gas per diminuire la perdita	V
	3) Richiedere l'intervento di un altro veicolo cisterna sul quale effettuare il travaso	V
	4) Raffreddare la cisterna innaffiandola di acqua polverizzata	F
	5) Se la perdita è sul semirimorchio, sganciare il trattore e andare a cercare aiuto	F
	6) Aprire sempre il passo d'uomo	F

14014	In caso di perdite da un veicolo cisterna, oltre alle misure generali, quali operazioni tecniche deve mettere in atto il conducente?	
	1) Cercare di bloccare/limitare per quanto possibile la perdita, se non c'è pericolo per se stesso	V
	2) Evitare la colatura della materia in tombini o cantine, utilizzando gli appositi teli in dotazione	V
	3) Limitare l'estensione della superficie contaminata utilizzando materiali assorbenti per esempio con sabbia o terra	V
	4) Indirizzare la perdita in un corso d'acqua perché diluendosi diventa meno pericolosa	F
	5) Controllare la temperatura del prodotto	F
	6) Spargere la perdita sul terreno per farla evaporare più rapidamente	F

Rischi propri delle materie esplosive e pirotecniche

20001	Cosa s'intende per materia esplosiva?
	1) Una materia solida che per reazione chimica, può liberare dei gas a una temperatura, a una pressione e a una velocità tali da provocare danni nell'ambiente circostante
	2) Una materia liquida che per reazione chimica, può liberare dei gas a una temperatura, a una pressione e a una velocità tali da provocare danni nell'ambiente circostante
	3) Una materia solida o liquida (o miscele di materie) che per reazione chimica, può liberare dei gas a una temperatura, a una pressione e a una velocità tali da provocare danni nell'ambiente circostante
	4) Una materia solida che per reazione chimica, può produrre solo un effetto calorifico o luminoso senza esplosione
	5) Una materia solida che per reazione chimica, può produrre un effetto sonoro, gassoso o fumogeno senza esplosione
	6) Una materia liquida infiammabile che produce vapori che sotto certe condizioni possono esplodere

20002	Cosa s'intende per materia o oggetto pirotecnico?
	1) Una materia che a seguito di reazione chimica esotermica, autosostentata e non detonante, è destinata a produrre un effetto calorifico, luminoso, sonoro, gassoso o fumogeno
	2) Un oggetto fabbricato per produrre un effetto esplosivo scenico o pirotecnico
	3) Per esempio, i fuochi pirotecnici da divertimento come bengala, razzi, candele romane.
	4) Degli oggetti che contengono esclusivamente materie esplosive
	5) Una materia solida o liquida (o miscele di materie) che per reazione chimica può detonare
	6) Delle materie esplosive primarie

20003	Che cosa sono gli oggetti esplosivi?
	1) Sono oggetti che contengono una o più materie esplosive
	2) Sono oggetti che contengono una o più materie pirotecniche
	3) Sono oggetti che contengono una o più materie esplosive o materie pirotecniche
	4) Sono oggetti che impiegano materie esplosive per il loro funzionamento (per esempio pistole, revolver, fucili, cannoni ecc.)
	5) Sono oggetti che contengono perossidi organici
	6) Sono oggetti che contengono materie liquide infiammabili

20004	La classe 1 è ripartita:
	1) In 6 divisioni caratterizzate da un ben definito tipo di rischio
	2) In divisioni che contribuiscono a formare il codice di classificazione degli esplosivi
	3) In 6 divisioni contraddistinte da 2 cifre (per esempio 1.2), di cui la prima è sempre il numero 1 e rappresenta la classe, mentre la seconda (da 1 a 6) rappresenta il tipo di rischio
	4) In divisioni che indicano il gruppo di compatibilità
	5) In numeri seguiti dalle lettere E), oppure TF), oppure TOC
	6) In 8 divisioni caratterizzate da un ben definito tipo di rischio

20005	Quali materie ed oggetti esplosivi possono comportare il rischio di esplosione in massa?
	1) Quelli appartenenti alla divisione 1.1
	2) Quelli appartenenti alla divisione 1.2
	3) Quelli appartenenti alla divisione 1.3
	4) Quelli appartenenti alla divisione 1.4
	5) Quelli appartenenti alla divisione 1.5
	6) Quelli appartenenti alla divisione 1.6

20006	Quali materie ed oggetti esplosivi possono comportare il rischio di proiezione di frammenti ma senza rischio di esplosione in massa?
	1) Quelli appartenenti alla divisione 1.1
	2) Quelli appartenenti alla divisione 1.2
	3) Quelli appartenenti alla divisione 1.3
	4) Quelli appartenenti alla divisione 1.5

20007	Le materie e gli oggetti esplosivi della divisione 1.1
	1) Comportano il rischio di esplosione in massa
	2) Non comportano il rischio di esplosione in massa
	3) Presentano un basso pericolo di esplosione
	4) Comportano solo il rischio di proiezione di frammenti
	5) Comportano solo emissione di fumi lacrimogeni
	6) Comportano un'esplosione che interessa in modo praticamente istantaneo la quasi totalità del carico

20008	Le materie e gli oggetti esplosivi delle divisioni 1.2 e 1.3
	1) Comportano il rischio di proiezione di frammenti
	2) Comportano il rischio di esplosione in massa
	3) Presentano il pericolo di esplosione più alto tra tutte le divisioni
	4) Possono esplodere in massa ma sono poco sensibili
	5) Le divisioni 1.2 e 1.3 comportano un rischio di proiezione di frammenti ma senza rischio d'esplosione in massa

20009	Le materie e gli oggetti esplosivi della divisione 1.4
	1) Comportano il rischio di esplosione in massa
	2) Comportano il rischio di esplosione in massa e di proiezione di frammenti
	3) Presentano un basso pericolo di esplosione

4) Possono esplodere in massa ma sono poco sensibili
5) In caso d'esplosione è essenzialmente limitata al collo e non danno luogo normalmente alla proiezione di frammenti di dimensioni apprezzabili o a notevole distanza
6) In caso d'incendio esterno comportano sempre un'esplosione istantanea della quasi totalità del contenuto del collo

20010	Le materie esplosive della divisione 1.5
	1) Comportano il rischio di esplosione in massa ma sono poco sensibili ed hanno bassa probabilità di innesco
	2) Comportano solo il rischio di proiezione di frammenti
	3) Presentano un basso rischio di esplosione e producono solo uno spostamento d'aria
	4) Non comportano il rischio di esplosione in massa
	5) Sono poco sensibili ed hanno bassa probabilità di innesco nelle normali condizioni di trasporto

20011	Gli oggetti esplosivi della divisione 1.6
	1) Comportano il rischio di esplosione in massa ma sono poco sensibili
	2) Comportano il rischio di esplosione in massa
	3) Presentano un alto rischio di esplosione durante il trasporto
	4) Non comportano il rischio di esplosione in massa
	5) Contengono materie detonanti poco sensibili e con una probabilità trascurabile d'innesco o di propagazione accidentale

20012	Tra i seguenti quale è l'ordine corretto di pericolosità crescente (dal meno pericoloso al più pericoloso) delle differenti divisioni?
	1) 1.4 - 1.6 - 1.3 - 1.2 - 1.5 - 1.1
	2) 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - 1.6
	3) 1.1 - 1.5 - 1.2 - 1.3 - 1.6 - 1.4
	4) 1.6 - 1.5 - 1.4 - 1.3 - 1.2 - 1.1
	5) A-B-C-D-E-F-G-H-J-K-L-N-S
	6) S-N-L-K-J-H-G-F-E-D-C-B-A

20013	Il gruppo di compatibilità di una materia o oggetto esplosivo ...
	1) È costituito da una lettera maiuscola dalla quale si può sapere se il trasporto contemporaneo tra materie appartenenti a gruppi diversi è ammesso nella stessa unità di trasporto
	2) Contribuisce a completare il codice di classificazione degli esplosivi
	3) Individua gli esplosivi aventi caratteristiche simili, e li raggruppa al fine di consentire o escludere il loro trasporto contemporaneo su uno stesso mezzo di trasporto
	4) Stabilisce che l'imballaggio sia compatibile con l'esplosivo in esso contenuto
	5) Individua i veicoli compatibili per il trasporto degli esplosivi
	6) Definisce quali gruppi di esplosivi possono essere caricati con materie pericolose diverse dalla classe 9

20014	Il codice di classificazione degli esplosivi ...
	1) È formato dal numero della divisione e dalla lettera del gruppo di compatibilità
	2) Può essere per esempio 1.1C oppure 1.2 B
	3) Consente di capire (consultando l'apposita tabella) se materie esplosive appartenenti a gruppi di compatibilità diversi possono essere caricate in comune
	4) Può essere per esempio 21.1C
	5) È formato dal numero della divisione e dalla cifra d'enumerazione per esempio: 1.2 - V°
	6) Fornisce indicazioni circa le unità di trasporto da impiegare a seconda delle differenti materie esplosive

20015	L'esplosione ...
	1) È un fenomeno di trasformazione chimica o chimico-fisica che avviene in tempo rapidissimo
	2) È una reazione chimica che per somministrazione di piccolissime quantità di energia termica o meccanica è capace di sviluppare in tempi brevissimi, grandi quantità di energia, di gas e di vapori
	3) È l'azione che produce effetti capaci di mettere in pericolo le persone e le cose a causa dell'onda d'urto, del calore e delle proiezioni
	4) Più specificatamente, può essere indicata con i termini deflagrazione e detonazione
	5) Più specificatamente, può essere indicata con il termine flemmatizzazione
	6) È un sistema che per somministrazione di notevolissime quantità di energia termica o meccanica è capace di sviluppare in tempi brevissimi, piccole quantità di energia, di gas e di vapori

20016	In linea generale, quando può avvenire l'esplosione delle materie esplosive?
	1) Quando vengono sottoposte ad urti, in alcuni casi anche piccoli
	2) Con l'apporto di una fiamma, di una scintilla o altro innesco
	3) All'aumentare della temperatura, sia perché possono decomporsi, sia perché entrano in autoaccensione
	4) Al diminuire della temperatura
	5) Quando assorbono ossigeno
	6) Quando entrano in contatto con materie combustibili

20017	La combustione /esplosione di una materia esplosiva è ottenuta:
	1) A causa degli elementi combustibili liquidi che la compongono
	2) Grazie all'ossigeno in essa contenuto (nella quasi totalità dei casi)
	3) Grazie al comburente che contiene
	4) Grazie all'azoto contenuto nell'aria
	5) Perché è sempre composta interamente da idrogeno
	6) Perché è sempre composta interamente da carbonio

20018	Come possono suddividersi gli esplosivi, in base ai loro diversi modi di esplodere?
	1) Deflagranti

2) Detonanti o dirompenti
3) Pirotecnici
4) Razzi
5) Flemmatizzanti
6) Non esistono diversi modi di esplosione

20019	Un esplosivo primario è:
	1) Un esplosivo sensibilissimo
	2) Un esplosivo che serve di base per la fabbricazione degli altri esplosivi
	3) L'esplosivo più sensibile ai differenti modi di eccitazione
	4) Il primo esplosivo conosciuto, cioè la polvere nera
	5) L'esplosivo meno sensibile ai differenti modi di eccitazione
	6) L'esplosivo impiegato per innescare la carica esplosiva principale (per esempio il fulminato di mercurio, l'azoturo di piombo o lo stifnato di piombo)

20020	Il punto di deflagrazione è:
	1) Una temperatura
	2) La temperatura alla quale un esplosivo s'infiama, detona o si decompone rapidamente
	3) Una pressione
	4) Un raffreddamento
	5) Il grado di umidità dell'esplosivo
	6) Misura il danno che può provocare un'esplosione

20021	La flemmatizzazione (diminuzione della sensibilità) di un esplosivo è ottenuta generalmente:
	1) Umidificando l'esplosivo
	2) Raffreddandolo
	3) Aggiungendo nella sua composizione una sostanza che ne riduce la sensibilità
	4) Seccandolo con correnti d'aria calda
	5) Miscelandolo con un altro esplosivo meno sensibile

20022	Perché sono pericolosi gli urti o gli sfregamenti delle materie e oggetti esplosivi?
	1) Perché possono essere una fonte di innesco esplosivo
	2) Perché trasformando l'energia meccanica in energia termica possono provocare l'esplosione
	3) Perché l'energia termica generata da quella meccanica, può innalzare la temperatura sino al punto di detonazione
	4) Perché creano sempre vapori tossici

5) Perché ossidano (corrodono) sempre gli imballaggi che le contengono
6) Perché si verificano sempre aumenti di pressione

20023	Per prevenire una esplosione durante la movimentazione di materie della classe 1 occorre ...
	1) Assicurarsi che non ci siano fonti d'ignizione o inneschi
	2) Utilizzare utensili antiscintilla e non fumare o usare sigarette elettroniche e altri simili dispositivi
	3) Evitare tassativamente interventi con fiamme libere o saldatura elettrica sul vano di carico e sul veicolo
	4) Effettuare il trasporto in tempi rapidi per minimizzare i rischi
	5) Prendere nota dell'ubicazione dei sistemi antincendio (estintori)
	6) Indossare guanti appropriati

20024	Perché sono pericolosi gli imballaggi vuoti (non bonificati) che hanno contenuto materie esplosive?
	1) Perché i vapori possono fuoriuscire ed incendiarsi
	2) Perché aumentando la temperatura, i residui possono esplodere
	3) Perché anche piccole tracce di materie possono generare esplosioni considerevoli
	4) Perché i residui liquidi diventano sempre molto corrosivi
	5) Perché i vapori all'interno continuano ad aumentare il loro grado di infettività
	6) Perché i residui possono diventare materie pericolose per l'ambiente acquatico
	7) Perché possono contenere residui esplosivi

20025	Le materie e oggetti della classe 1, devono essere trasportate/i ...
	1) In determinati tipi di veicoli (telonati o coperti), purché imballate in modo idoneo
	2) In modo da evitare perdite, urti o sfregamenti degli imballaggi che le contengono
	3) Evitando che subiscano riscaldamenti diretti o indiretti
	4) Solo in compartimenti di carico stagni, e con un'atmosfera umida
	5) Solo su veicoli scoperti per tenerli arieggiati
	6) Sempre a temperatura controllata



V
V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F



V
V
V
F
F
F

V
F
F
F
V
F

ie in
F
V
V
F

V
F
F
F
F
V

V
F
F
F
V

F
F
V

F
V
F

V
F
F
F
V

F
F
F
V
V

V
F
F
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
V
F
F

V
V
V
F
F
F

F
V
V
F
F
F

V

V
V
F
F
F

V
F
V
F
F
V

V
V
F
F
F
F

V
F
V
F
F

V
V
V
F

F
F

V
V
V
F
F
F

F
V
V
F
F
F
V

V
V
V
F
F
F

Prescrizioni particolari concernenti gli imballaggi, l'etichettatura e i divieti di carico comune (classe 1)

21001	Quali tipi di imballaggi possono essere utilizzati per il trasporto delle merci della classe 1?	
	1) Quelli marcati con la lettera Y	V
	2) In alcuni casi quelli marcati con la lettera X	V
	3) Quelli marcati con la lettera Z	F
	4) Quelli marcati con la lettera K	F
	5) Quelli marcati con la lettera W	F

21002	I tipi di imballaggio generalmente utilizzati per il trasporto di materie esplosive sono:	
	1) I sacchi	V
	2) I fusti metallici o in legno	V
	3) Le casse	V
	4) Gli imballaggi combinati	V
	5) Le bombole di capacità inferiore a 150 litri	F
	6) I container cisterna per le polveri	F
	7) I recipienti a pressione	F

21003	Quali sono le caratteristiche principali riguardanti gli imballaggi della classe 1:	
	1) Devono proteggere le materie e oggetti, impedire perdite e non provocare aggravamento del rischio d'innescio	V
	2) La loro costruzione deve essere tale da poter manipolare un collo completo in tutta sicurezza durante le normali condizioni di trasporto	V
	3) Devono sopportare i normali carichi previsti durante l'accatastamento, senza che venga compromessa la loro solidità e conseguentemente la protezione al loro contenuto	V
	4) Per proteggere adeguatamente le materie e oggetti devono avere tutti le pareti esterne in metallo	F
	5) Devono poter resistere ad un incendio che li coinvolge per 10 minuti senza esplodere	F
	6) Devono avere massa (peso) non superiore a 20 kg	F
	7) Devono essere tutti autorefrigeranti	F

21004	Cosa s'intende per sovrimeballaggio nell'ambito della classe 1?	
	1) Un involucro (ad esempio una cassa o una gabbia) utilizzato da un solo spediteore per riunire in una sola unità di maneggio una spedizione di due o più colli	V
	2) Ad esempio un pallet predisposto da un solo spediteore, sul quale sono posti più colli racchiusi da un foglio di polietilene (plastica trasparente)	V
	3) Un imballaggio più robusto dei normali che può contenere materiali esplosivi	F
	4) Un involucro (ad esempio una scatola) utilizzato da un solo spediteore per riunire in una sola unità di maneggio due o più materie esplosive liquide	F
	5) L'involucro che può essere utilizzato dal trasportatore per riunire in una sola unità di maneggio due o più colli, esclusivamente se questi appartengono alla divisione 1.1	F

21005	Gli imballaggi vuoti che hanno contenuto materie o oggetti esplosivi:	
	1) Se non sono puliti (bonificati) devono mantenere esposte le etichette di pericolo, il numero d'identificazione e la denominazione della materia come se fossero pieni	V
	2) Se sono puliti (bonificati) , possono essere trasportati senza osservare le prescrizioni dell'ADR	V
	3) Se non sono puliti (bonificati) devono essere ben chiusi e presentare le stesse garanzie di ermeticità come se fossero pieni	V
	4) Anche se sono puliti (bonificati), devono comunque essere trasportati con tutte le segnalazioni prescritte come se fossero pieni	F
	5) Se sono bonificati, devono comunque essere trasportati con le etichette esposte	F
	6) Se non sono bonificati, ma chiusi ermeticamente, possono essere trasportati senza osservare le prescrizioni dell'ADR	F

21006	Quali iscrizioni (segnalazioni) devono avere i colli di merci pericolose della classe 1 ADR?	
	1) L'etichetta o le etichette prescritte per la materia o oggetto contenuta/o nell'imballaggio	V
	2) Il numero d'identificazione ONU e una delle denominazioni della materia o dell'oggetto riportate dall'ADR	V
	3) Oltre all'etichetta/e, anche con il numero d'identificazione ONU e la denominazione della materia o oggetto	V
	4) Il pannello di segnalazione arancio contenente i numeri d'identificazione del pericolo e della materia	F
	5) Solo con la/e etichetta/e di pericolo	F
	6) Non sono necessarie segnalazioni sui colli, perché devono essere segnalati i veicoli	F

21007	Cosa devono contenere le etichette di pericolo dei colli di merci pericolose della classe 1 ADR?	
	1) In alcuni casi (etichetta di figura n. 1 = bomba esplodente) il numero di divisione e la lettera del gruppo di compatibilità, nella metà inferiore	V
	2) In alcuni casi (etichette di figure n. 2 e 3) la lettera del gruppo di compatibilità, nella loro metà inferiore	V
	3) In alcuni casi (etichetta di figura n. 1 = bomba esplodente) il codice di classificazione, nella metà inferiore	V
	4) Soltanto il numero della divisione	F
	5) Esclusivamente la lettera del gruppo di compatibilità	F
	6) In alcuni casi (etichetta di figura 1 = bomba esplodente), solo la lettera relativa al gruppo di compatibilità	F

21008	Sui colli di merci pericolose della classe 1 ADR:	
	1) Si deve trovare il numero d'identificazione (N° ONU) della materia o dell'oggetto esplosivo	V
	2) Deve essere indicata la denominazione ADR (il nome per esteso) della materia o dell'oggetto esplosivo	V
	3) Vi possono essere 2 etichette, per esempio quella della figura n. 1 + quella della figura n. 17	V
	4) Si può trovare il numero d'identificazione del pericolo, per esempio 10 oppure 11 oppure 116 relativi alla materia o all'oggetto esplosivo	F
	5) Deve essere indicato esclusivamente il nome commerciale della materia o dell'oggetto esplosivo	F
	6) Vi possono essere 2 etichette, per esempio quella della figura n. 8 + quella della figura n. 17	F

21009	L'etichettatura dei colli di merci pericolose della classe 1 ADR ...	
--------------	---	--

	1) Deve essere eseguita dallo spediteore	V
	2) Deve essere effettuata dal conducente	F
	3) Consente al conducente di capire a quale divisione appartiene la materia in essi contenuta	V
	4) Grazie alla presenza della lettera del gruppo di compatibilità, permette di non effettuare carichi in comune vietati	V
	5) Non è sufficiente per evitare i carichi in comune vietati, perché occorre sempre conoscere il n. ONU	F
	6) Viene realizzata con etichette particolari di forma circolare o esagonale	F

21011	L'etichetta di pericolo delle materie o oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3:	
	1) Ha sempre un fondo color arancio	V
	2) È rappresentata da una bomba esplodente nera (su fondo arancio) posta nella metà superiore, e dal numero della divisione + la lettera di compatibilità nella metà inferiore	V
	3) Deve riportare nella parte inferiore il numero di divisione e la lettera del gruppo di compatibilità	V
	4) Indica nella parte superiore il numero della divisione e sulla parte inferiore la lettera del gruppo di compatibilità	F
	5) Può avere il fondo di colori diversi (arancio, rosso, nero) in funzione del numero di divisione che ricorre	F
	6) È rappresentata da una grossa fiamma nera nella metà superiore, su fondo arancio	F

21012	L'etichetta di pericolo delle materie o oggetti appartenenti alle divisioni 1.4 - 1.5 - 1.6:	
	1) Ha sempre il fondo arancio	V
	2) Non riporta la bomba esplodente nera (su fondo arancio) posta nella metà superiore	V
	3) Ha fondo arancio e riporta nella parte superiore il numero della divisione e nella parte inferiore la lettera del gruppo di compatibilità con l'indicazione della classe di appartenenza	V
	4) È rappresentata da una grossa fiamma rossa nella metà superiore, su fondo nero	F
	5) È rappresentata da una bomba esplodente nera (su fondo arancio) posta nella metà superiore	F
	6) Non riporta mai il numero di divisione e la lettera del gruppo di compatibilità	F

21013	Quali delle etichette rappresentate in "figura" si riferiscono alle materie della classe 1?	
	1) Figura n. 1	V
	2) Figura n. 2	V
	3) Figura n. 7	F
	4) Figura n. 9	F
	5) Figura n. 18	F
	6) Figura n. 3	V

21014	L'etichetta di pericolo in figura n. 1 può indicare:	
	1) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3 a seconda del numero indicato nella metà inferiore	V
	2) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.1, se questo numero è riportato nella metà inferiore	V

3)	Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.2, se questo numero è riportato nella metà inferiore	V
4)	Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.3, se questo numero è riportato nella metà inferiore	V
5)	Materie o oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.4 - 1.5 - 1.6 a seconda del numero indicato nella metà inferiore	F
6)	Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.4, se questo numero è riportato nella metà inferiore	F
7)	Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.5, se questo numero è riportato nella metà inferiore	F
8)	Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.6, se questo numero è riportato nella metà inferiore	F

21015	L'etichetta di pericolo in figura n. 2 può indicare:	
	1) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.4	V
	2) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 codice di classificazione M	F
	3) Materie o oggetti esplosivi appartenenti al gruppo di compatibilità 1.5	F
	4) Materie o oggetti esplosivi appartenenti a una delle prime quattro divisioni della classe 1	F
	5) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 codice di classificazione A	F
	6) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 unitamente alla classe 4.1	F

21016	L'etichetta di pericolo in figura n. 3 può indicare:	
	1) Materie esplosive appartenenti alla divisione 1.5	V
	2) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 codice di classificazione M	F
	3) Materie o oggetti esplosivi appartenenti al gruppo di compatibilità 1.5	F
	4) Materie o oggetti esplosivi appartenenti a una delle prime cinque divisioni della classe 1	F
	5) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 unitamente alla classe 5.1	F
	6) Materie o oggetti esplosivi appartenenti alle cinque divisioni della classe 1	F

21017	L'etichetta di pericolo in figura n. 4 può indicare:	
	1) Oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.6	V
	2) Oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 codice di classificazione M	F
	3) Oggetti esplosivi appartenenti al gruppo di compatibilità 1.6	F
	4) Oggetti esplosivi appartenenti a una delle prime sei divisioni della classe 1	F
	5) Oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1 unitamente alla classe 6.1	F
	6) Oggetti esplosivi appartenenti alle sei divisioni della classe 1	F

21018	Secondo l'ADR, il carico di materie della classe 1 con derrate alimentari o oggetti di consumo e alimenti per animali:	
	1) È ammesso soltanto se vengono rispettate le condizioni di separazione prescritte dall'ADR	V
	2) È vietato se non vengono rispettate determinate condizioni di separazione prescritte dall'ADR	V

3)	È ammesso anche se i colli esplosivi portano l'etichetta della figura n. 17, ma solo quando sono rispettate le disposizioni dell'ADR riguardanti la separazione dei colli nel vano di carico	V
4)	È sempre vietato	F
5)	È sempre vietato se i colli esplosivi portano anche l'etichetta della figura n. 17	F
6)	È vietato se i colli esplosivi portano anche etichette della figura n. 17, anche quando sono rispettate le disposizioni dell'ADR riguardanti la separazione dei colli nel vano di carico	F

21019	Secondo l'ADR, i divieti di carico in comune sullo stesso veicolo di colli appartenenti a divisioni differenti della classe 1 ...	
	1) Riguardano tutte le divisioni ma non tutte le materie esplosive	V
	2) Riguardano i colli che portano l'etichetta delle figure n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4	V
	3) Non riguardano tutte le materie esplosive, e di conseguenza, in certi casi è possibile caricare materie esplosive appartenenti a divisioni diverse	V
	4) Riguardano soltanto le divisioni 1.1 - 1.5 - 1.6	F
	5) Riguardano soltanto le divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3	F
	6) Riguardano soltanto i colli muniti di etichetta figura n. 1	F

21020	Quando diversi colli muniti di etichette conformi alle figure n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 possono essere caricati in comune (contemporaneamente) sulla stessa unità di trasporto?	
	1) Dipende dal loro gruppo di compatibilità	V
	2) In alcuni casi sì, in altri no: a seconda del loro gruppo di compatibilità	V
	3) È consentito solo quando espressamente autorizzato dalla tabella dei gruppi di compatibilità	V
	4) È sempre ammesso	F
	5) È sempre vietato	F
	6) Non ci sono prescrizioni sul carico in comune di esplosivi appartenenti a divisioni diverse	F

21021	In generale, nel trasporto di merci della classe 1, esistono limitazioni delle quantità trasportate dalle unità di trasporto?	
	1) Sì, riguardano la massa netta totale di materia esplosiva o la massa netta totale di materia esplosiva contenuta nell'insieme degli oggetti	V
	2) Sì, e variano fino ad un massimo di 16.000 kg a seconda della loro pericolosità (esclusi i casi di esenzione)	V
	3) Sì, ma non riguardano tutte le merci, infatti alcune di esse possono essere trasportate senza limitazioni oltre quella di non superare la portata utile del veicolo	V
	4) Sì, e riguardano la singola unità di trasporto	V
	5) No, l'importante è non superare la portata utile del veicolo	F
	6) Sì, riguardano tutte le materie o oggetti esplosivi	F
	7) Sì, ma riguardano solo le unità di trasporto che viaggiano in convoglio	F
	8) Dipende dalla massa massima autorizzata dell'unità di trasporto	F

21022	Le limitazioni delle quantità trasportate (limiti di carico utile) delle materie o oggetti esplosivi in una stessa unità di trasporto:	
	1) Dipendono anche dall'appartenenza delle merci alle diverse divisioni	V
	2) Dipendono anche dalla tipologia dell'unità di trasporto (EX/II o EX/III)	V

3)	Sono contenute in un'apposita tabella dell'ADR, che anche il conducente deve conoscere per non incorrere in gravi infrazioni	V
4)	Sono espresse in kg di massa netta totale di materia esplosiva	V
5)	Dipendono solo dalla tipologia dell'unità di trasporto (EX/II o EX/III)	F
6)	Dipendono solo dall'appartenenza delle merci ai diversi gruppi di compatibilità	F
7)	Devono essere conosciute e osservate solo dallo speditore	F
8)	Sono espresse in volume (metri cubi)	F

21023	Quali sono le principali avvertenze che il conducente deve osservare quando stiva i colli esplosivi?	
1)	Deve posizionarli e bloccarli in modo che non si muovano uno contro l'altro (tra di loro) e che non possano urtare le pareti del compartimento di carico	V
2)	Non deve sottoporre i colli ad urti, a compressioni o a sfregamenti	V
3)	Anche le avvertenze richiamate nella licenza/autorizzazione rilasciata dai competenti uffici del Ministero dell'Interno	V
4)	Deve sempre piantare (con chiodi) zeppe di legno attorno a ogni cassa per impedirne lo scivolamento	F
5)	Non può mai in alcun caso accatastarli uno sopra l'altro	F
6)	Il conducente non deve fare nulla; è lo speditore che deve caricare correttamente il veicolo	F

17b

Veicoli e loro segnalazioni, incidenti, primo soccorso (classe 1)

22001	Secondo l'ADR, quali materie esplosive devono essere accettate al trasporto?	
	1) Le materie e gli oggetti che sono elencati nell'ADR, se non sono espressamente vietati	V
	2) Anche quelle classificate con rubriche generiche come "Materie o oggetti esplosivi N.A.S. (Non Altrimenti Specificati)" che sono state approvate dall'Autorità Competente	V
	3) Le materie e oggetti che non rientrano in nessuna rubrica dell'ADR, ma delle quali lo speditore fornisce attestazione di trasportabilità	F
	4) Le materie e oggetti indicate con la sola designazione commerciale	F
	5) Solo quelle impiegate per scopi civili (esplosivi per cave, cantieri ecc.)	F

22002	In quali modi possono essere trasportate le materie e oggetti esplosivi?	
	1) In colli	V
	2) Imballati e caricati su veicoli o container per colli	V
	3) Anche in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	V
	4) In alcuni casi (materie di minor pericolo), anche alla rinfusa	F
	5) Quando sono allo stato liquido, esclusivamente in piccole cisterne	F
	6) Alla rinfusa	F

22003	Quali materie ed oggetti della classe 1 trasportate in container per colli devono essere trasportate esclusivamente a carico completo?	
	1) Le materie e gli oggetti del gruppo di compatibilità L	V
	2) Le materie e gli oggetti appartenenti a tutte le divisioni aventi però gruppo di compatibilità L	V
	3) Le materie e gli oggetti delle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 e 1.6 aventi gruppo di compatibilità L	V
	4) La divisione 1.4 con gruppo di compatibilità S	F
	5) Le materie e gli oggetti appartenenti a tutte le divisioni	F
	6) La divisione 1.6	F
	7) Le divisioni 1.3 - 1.4 - 1.6	F

22004	Le unità di trasporto autorizzate (secondo l'ADR) al trasporto di materie e oggetti esplosivi sono:	
	1) Unità di trasporto di tipo "EX/II"	V
	2) Unità di trasporto di tipo "EX/III"	V
	3) Unità di trasporto "tipo A"	F
	4) Unità di trasporto "tipo IV"	F
	5) Unità di trasporto "tipo E1"	F
	6) Unità di trasporto "tipo EX-1"	F

22005	Le unità di trasporto di tipo "EX/II":	
	1) Possono essere solo veicoli chiusi o telonati, con telone impermeabile, difficilmente infiammabile e di dimensioni tali da coprire per almeno 20 cm tutti i lati del cassone	V
	2) Devono avere un cassone robusto, in grado di proteggere la merce caricata e privo di interstizi che possano far fuoriuscire parte del carico	V
	3) Devono avere il tubo di scappamento posizionato o schermato in modo tale da non provocare surriscaldamenti all'interno del vano di carico	V
	4) Devono essere munite obbligatoriamente di staccabatterie con comandi manuali interno ed esterno ed avere l'impianto elettrico canalizzato in tubi o in guaine idonei	F
	5) Sono quelle che, in linea generale, possono trasportare maggiori quantità di materie esplosive	F
	6) Devono avere il tubo di scappamento posto davanti alla parete anteriore del cassone e rivolto verso l'alto (marmitta verticale)	F
	7) Devono avere le batterie protette dagli urti ed i loro morsetti devono essere protetti da un coperchio elettricamente isolante	V
	8) Devono avere l'impianto elettrico canalizzato in tubi o in guaine idonei	F
	9) Devono avere il motore posizionato o schermato in modo tale da non provocare surriscaldamenti all'interno del vano di carico	V
	10) Devono essere munite, quando trainano un rimorchio, di un dispositivo di ritenuta o di frenatura del rimorchio stesso, in caso di rottura del dispositivo di traino	V

22006	Le unità di trasporto di tipo "EX/II" devono essere munite:	
	1) Se hanno una massa complessiva maggiore di 12 t, di limitatore di velocità	V
	2) Di serbatoio del carburante posto in posizione protetta e tale che in caso di perdita, il combustibile coli a terra senza entrare in contatto con parti calde del veicolo o del carico	V
	3) Di motore diesel, cioè alimentato a gasolio, e non a benzina o a metano	V
	4) Di motore alimentato a benzina oppure a metano	F
	5) Di motore alimentato a benzina	F
	6) Di un secondo serbatoio del carburante posto sulla parete posteriore della cabina	F
	7) Di un cofano porta-batterie completamente stagno per evitare l'ingresso di aria	F
	8) Di un sistema di riscaldamento della cabina di guida che non deve provocare surriscaldamenti inaccettabili nel vano di carico	V

22007	Le unità di trasporto di tipo "EX/III":	
	1) Possono essere solo veicoli chiusi (furgonati)	V
	2) Devono avere tutte le pareti del furgone, in grado di proteggere la merce caricata, prive di interstizi e rivestite internamente con materiali che non possano produrre scintille	V
	3) Sono quelle che, in linea generale, possono trasportare maggiori quantità di materie esplosive	V
	4) Hanno le stesse caratteristiche delle unità di tipo "EX/II" per quanto riguarda: motore, tubo di scappamento e serbatoio del carburante	V
	5) Possono essere solo veicoli telonati, con telone impermeabile, difficilmente infiammabile e di dimensioni tali da coprire per almeno 20 cm tutti i lati del cassone	F
	6) Sono quelle che, in linea generale, possono trasportare minori quantità di materie esplosive	F
	7) Devono avere carrozzeria in grado di garantire che non si raggiungano localmente temperature superiori alla temperatura corporea umana (37°C) all'interno del vano di carico, nei 15 minuti che seguono un incendio	F

22008	I veicoli a motore di tipo "EX/III" adibiti al trasporto di materie esplosive, devono essere muniti:	
	1) Se hanno una massa complessiva superiore a 16 t, di sistema rallentatore di velocità (o freno di resistenza)	V

2)	Se hanno una massa complessiva superiore a 16 t, di impianto frenante con sistema antibloccaggio ruote (ABS)	V
3)	Di limitatore di velocità, se hanno una massa complessiva maggiore di 12 t	V
4)	Di rivestimenti interni del vano di carico costituiti obbligatoriamente da lamiere metalliche	F
5)	Di sistema per il bloccaggio contemporaneo di tutte le ruote	F
6)	Di sistema rallentatore dell'immissione aria nel circuito frenante	F

22009	I veicoli a motore di tipo "EX/III" adibiti al trasporto di materie esplosive, devono essere muniti:	
1)	Di impianto elettrico canalizzato in tubi o in guaine idonei	V
2)	Di staccabatterie con comando manuale interno ed esterno e impianto elettrico canalizzato	V
3)	Di un impianto elettrico per l'illuminazione del vano di carico (se esiste), di tipo antideflagrante con interruttore esterno	V
4)	Devono avere motore diesel, cioè alimentato a gasolio	V
5)	Possono avere il motore alimentato a metano	F
6)	Staccabatterie manuale con doppi comandi (1 esterno e 1 interno alla cabina)	V
7)	Possono avere il motore alimentato a benzina	F
8)	Di batterie al nickel-cadmio antiscintilla	F
9)	Staccabatteria con tripli comandi (2 esterni + 1 interno)	F

22010	I veicoli a motore di tipo "EX/III" adibiti al trasporto di materie esplosive, devono essere equipaggiati:	
1)	Di cabina costruita con materiali difficilmente infiammabili	V
2)	Di sistema di riscaldamento non alimentato con combustibile gassoso	V
3)	Di un sistema rallentatore di velocità nelle lunghe discese se di massa complessiva superiore a 16 t	V
4)	Di un dispositivo stabilizzatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi soltanto i freni di servizio o di soccorso	F
5)	Di un sistema antibloccaggio ruote (ABS) che rallenti la velocità senza utilizzare il freno di servizio	F
6)	Una barra antincastro anteriore e una posteriore	F

22011	I rimorchi o semirimorchi di tipo "EX/III", adibiti al trasporto di materie esplosive, devono essere muniti:	
1)	Se hanno una massa complessiva superiore a 10 t, di sistema antibloccaggio ruote (ABS)	V
2)	Di impianto elettrico canalizzato in tubi o in guaine idonei	V
3)	Di un impianto d' illuminazione del vano di carico (se presente), di tipo antideflagrante con interruttore esterno	V
4)	Di sistema rallentatore di velocità da usarsi nelle lunghe discese	F
5)	Di n. 1 serbatoio di circa 50 litri, per spegnere eventuali inizi d'incendio	F
6)	Di un dispositivo che limiti la velocità della motrice	F

22012	I veicoli caricati con materie o oggetti esplosivi sotto i limiti di esenzione in quantità limitata per unità di trasporto (secondo 1.1.3.6 ADR)	
--------------	--	--

	1) Non hanno l'obbligo di essere muniti di tutti gli equipaggiamenti previsti ADR	V
	2) Possono essere condotti da conducenti sprovvisti di certificato di formazione professionale ADR	V
	3) Non necessitano delle segnalazioni ADR (pannelli di segnalazione arancio e placche (grandi etichette di 25 cm di lato))	V
	4) Devono comunque essere muniti di un estintore di 2 kg	V
	5) Devono comunque essere muniti delle segnalazioni ADR (pannelli di segnalazione arancio e placche (grandi etichette di 25 cm di lato))	F
	6) Devono essere provvisti degli equipaggiamenti per la protezione del conducente	F
	7) Devono essere provvisti degli equipaggiamenti per la protezione a tutela della popolazione	F
	8) Devono essere provvisti degli equipaggiamenti per la protezione dell'ambiente	F

22013	Un'unità di trasporto ADR per materie della classe 1, deve essere munita almeno dei seguenti mezzi antincendio:	
	1) Un estintore da 2 kg + un estintore da 6 kg per veicoli di massa complessiva maggiore di 3,5 t e fino a 7,5 t	V
	2) Due estintori da 8 kg per l'incendio del motore e un estintore da 2 kg per il carico	F
	3) Un estintore da 8 kg per l'incendio del motore e due estintori per il carico	F
	4) Un estintore da 10 kg per il motore e due estintori da 10 kg per il carico	F
	5) In totale di due estintori per complessivi 4 kg (2 kg + 2 kg) minimo per veicoli di massa complessiva fino a 3,5 t	V
	6) Due estintori per un totale minimo di 12 kg di cui almeno uno da 6 kg per veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 t	V

22014	Secondo l'ADR, un autoveicolo di massa complessiva maggiore di 16 t, che trasporta un container di materie della classe 1, deve essere munito:	
	1) Di sistema antibloccaggio ABS	V
	2) Di un dispositivo che rallenti la velocità nelle lunghe discese, senza dover ricorrere né ai freni di servizio, né ai freni di soccorso o stazionamento,	V
	3) Di limitatore di velocità	V
	4) Di un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	5) Di sistema rallentatore dell'immissione d'energia elettrica in caso di sovracorrente	F
	6) Di sistema ASTR contro lo scivolamento sul ghiaccio	F

22015	Secondo l'ADR, un rimorchio o semirimorchio di massa complessiva maggiore di 10 t, destinato a trasportare container carichi di materie della classe 1, deve essere munito:	
	1) Di sistema antibloccaggio ABS	V
	2) Di almeno un cuneo o ceppo di arresto	V
	3) Di impianto elettrico con cavi elettrici posti in guaine o tubi idonei	V
	4) Di un sistema antibloccaggio ABS che limiti la velocità	F
	5) Di un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	6) Di sistema ASTNR per bloccare le ruote durante la frenata	F

22016	Secondo l'ADR, un trattore per semirimorchi di massa complessiva maggiore di 16 t, destinato al traino di semirimorchi porta-container contenenti materie della classe 1, deve essere munito:	
--------------	--	--

	1) Di un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che non impieghi i freni di servizio, di soccorso o stazionamento	V
	2) Di impianto frenante con sistema antibloccaggio ruote ABS	V
	3) Di un dispositivo che rallenti la velocità nelle lunghe discese, senza dover ricorrere né ai freni di servizio, né ai freni di soccorso o stazionamento,	V
	4) Di un dispositivo rallentatore della velocità nelle lunghe discese, che impieghi i freni di servizio o di soccorso	F
	5) Di sistema rallentatore dell'immissione aria nel circuito frenante	F
	6) Di sistema ASTR contro gli sbandamenti in curva	F

22017	Secondo l'ADR, un container di materie della classe 1 ...	
	1) Deve avere le stesse caratteristiche costruttive imposte ai compartimenti di carico delle unità di trasporto del tipo "EX/II" o "EX/III" a seconda della materia trasportata	V
	2) Deve avere la pavimentazione con rivestimento metallico	F
	3) Può avere le pareti interne rivestite in legno ignifugo	V
	4) Può non avere le caratteristiche costruttive imposte ai compartimenti di carico delle unità di trasporto del tipo "EX/II" o "EX/III" perché è certamente più robusto	F
	5) Non deve avere le stesse caratteristiche costruttive imposte ai compartimenti di carico delle unità di trasporto del tipo "EX/II" o "EX/III" perché solo i veicoli devono possederle	F

22018	Di quali equipaggiamenti diversi ADR, devono essere provviste le unità di trasporto della classe 1?	
	1) Di una lampada portatile e di un indumento fluorescente, per ogni membro dell'equipaggio	V
	2) Degli equipaggiamenti necessari per prendere le misure supplementari e speciali indicati nelle istruzioni scritte	V
	3) Di due segnali di avvertimento autoportanti (per esempio coni e triangoli riflettenti)	V
	4) Di un ceppo di dimensioni adeguate alla massa del veicolo e al diametro delle ruote e una lampada portatile antiscintilla per ogni membro dell'equipaggio	V
	5) Della scopa, della pala (badile), del telo copri tombino e del materiale assorbente appropriato	F
	6) Degli equipaggiamenti specifici per la protezione della popolazione	F
	7) Di un telo copri tombino e del materiale assorbente appropriato	F

22019	Come devono essere segnalati gli autoveicoli trasportanti merci della classe 1?	
	1) Con 2 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (1 anteriore + 1 posteriore) oltre alle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) previste	V
	2) Complessivamente con 2 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (1 anteriore + 1 posteriore) + le placche (grandi etichette di 25 cm di lato), 1 posteriore + 1 sui due lati, che si riferiscono ai colli trasportati	V
	3) (1 anteriore + 1 posteriore) + le placche (grandi etichette di 25 cm di lato), 1 posteriore + 1 sui due lati che si riferiscono alle divisioni più pericolose	V
	4) Solamente con 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) figura n. 1, sui due lati e posteriormente	F
	5) Con 4 pannelli di segnalazione arancio (1 sui due lati con numeri) + (1 anteriore e 1 posteriore generici)	F
	6) Solamente con le etichette (1 posteriore + 1 sui due lati) che si riferiscono alle merci esplosive più pericolose	F
	7) Con 2 pannelli di segnalazione arancio con numeri (1 anteriore + 1 posteriore) + le etichette che si riferiscono alle merci esplosive più pericolose	F

22020	Come deve essere segnalata un'unità di trasporto costituita da un autoveicolo con container carico di colli della classe 1?	
	1) Con 2 pannelli di segnalazione arancio (1 anteriore + 1 posteriore) senza numeri sul veicolo + le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di figure n. 1 o 2 o 3 o 4 (relative alla merce più pericolosa trasportata), sui quattro lati del container	V

2)	Con i pannelli di segnalazione arancio senza numeri (1 anteriore e 1 posteriore al veicolo) ma senza alcuna placca (grande etichetta di 25 cm di lato) se le stesse sono poste in maniera ben visibile sul container	V
3)	Con i pannelli di segnalazione arancio senza numeri (1 anteriore e 1 posteriore al veicolo) e con le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) prescritte (sui due lati e posteriormente), se quelle poste sul container (n. 4 placche) non risultassero ben visibili	V
4)	Con pannelli di segnalazione arancio numerati relativi alla materia più pericolosa + le etichette sui quattro lati del container	F
5)	Con i pannelli di segnalazione arancio numerati (1 anteriore e 1 posteriore al veicolo) e con le etichette prescritte (sui due lati e posteriormente al veicolo) e sui quattro lati del container	F
6)	Con due etichette + 3 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (1 per lato + 1 posteriore)	F

22021	Un autoveicolo viaggia a carico completo con materia della classe 1, come sarà segnalato?	
1)	Con un pannello di segnalazione arancio anteriore generico e uno posteriore generico	V
2)	Senza alcuna placca (grande etichetta di 25 cm di lato)	F
3)	Con due pannelli di segnalazione arancio generici (1 anteriore + 1 posteriore), di dimensioni ridotte 300 mm x 120 mm ma solo se non ci sia spazio sufficiente per quelli 400 mm x 300 mm	V
4)	Esponendo sui due lati e posteriormente la placca (grande etichetta di 25 cm di lato) che si riferisce alla materia esplosiva trasportata	V
5)	Esponendo sui pannelli di segnalazione arancio il numero d'identificazione della materia trasportata	F
6)	Non esponendo nulla (né pannelli di segnalazione arancio, né placche (grandi etichette di 25 cm di lato)), perché sono già apposte sui colli	F

22022	Come deve essere segnalato un container trasportante (su strada) merci esplosive in colli?	
1)	In caso sia carico di colli appartenenti a divisioni diverse, con le sole placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (sui quattro lati) che si riferiscono alla divisione più pericolosa	V
2)	Sul container non deve essere apposto nessun pannello di segnalazione arancio, ma solo le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) (sui quattro lati) relative alla merce trasportata	V
3)	Se le materie appartengono a diversi gruppi di compatibilità, con le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) apposte sui quattro lati) e prive dell'indicazione del gruppo di compatibilità	V
4)	Con 4 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (1 anteriore + 1 posteriore)	F
5)	Con 2 pannelli di segnalazione arancio con numeri (1 anteriore + 1 posteriore), posti sul container	F
6)	Il container non deve essere segnalato con nessuna placca (grande etichetta di 25 cm di lato)	F

22023	Quali delle seguenti affermazioni riguardanti la segnalazione dei container carichi di colli della classe 1 vi sembrano corrette?	
1)	Sui due lati e sulle estremità del container non vanno apposti i pannelli di segnalazione arancio con numeri d'identificazione	V
2)	Sui due lati e sulle estremità del container devono essere apposte le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) corrispondenti alle etichette presenti sui colli, oppure le 4 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) che si riferiscono alle etichette presenti sui colli, ma non i pannelli di segnalazione arancio perché sono già sull'unità di trasporto	V
3)	Sui due lati e sulle estremità del container devono essere apposte le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) corrispondenti alle etichette presenti sui colli, ma non i pannelli di segnalazione arancio perché sono già sull'unità di trasporto	V
4)	Sulla parete esterna del container non vanno mai apposte placche (grandi etichette di 25 cm di lato)	F
5)	Sulla parete esterna del container devono essere apposti tutti i numeri ONU presenti sui colli	F
6)	Sulla parete esterna del container non devono essere apposti né pannelli di segnalazione arancio né placche (grandi etichette di 25 cm di lato)	F

22024	Se materie o oggetti esplosivi appartenenti a differenti divisioni (con differenti etichettatura) sono trasportate in una stessa unità di trasporto, quali etichette devono essere esposte?	
1)	Soltanto quelle relative alla divisione più pericolosa, nell'ordine: 1.1 (la più pericolosa) - 1.5 - 1.2 - 1.3 - 1.6 - 1.4 (la meno pericolosa)	V
2)	Soltanto quelle relative ai gruppi di compatibilità B - C - D - E - F	F
3)	Tutte le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) che si riferiscono alle diverse divisioni	F

4)	Soltanto quelle relative alla divisione più pericolosa, nell'ordine: 1.4 (la più pericolosa) - 1.6 - 1.3 - 1.2 - 1.5- 1.1 (la meno pericolosa)	F
5)	Soltanto quelle relative alla divisione 1.6 che è la più pericolosa	F

22025	Come deve essere segnalato un veicolo chiuso che viaggia a carico completo con merci della classe 1 aventi codice di classificazione 1.4G e 1.2C?	
1)	Con 2 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (ant. e post.) + n. 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di figura n. 1 contenenti le indicazioni previste (1 sui due lati e 1 post.)	V
2)	Con 2 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (ant. e post.) + n. 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) con una bomba esplodente e riportanti nella metà inferiore l'indicazione 1.2 C	V
3)	Con 2 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (ant. e post.) + n. 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di figura n. 1 (1 sui due lati e 1 post.) + n. 3 etichette di figura n. 2	F
4)	Con 2 pannelli di segnalazione arancio senza numeri (ant. e post.) + 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di figura n. 2 (1 sui due lati e 1 post.)	F
5)	Con 8 placche (grandi etichette di 25 cm di lato): 4 di figura n. 1 e 4 di figura n. 2 (1 sui due lati)	F
6)	I carichi completi non necessitano di segnalazioni	F

22026	I documenti di bordo specificatamente obbligatori per un trasporto internazionale di merci esplosive sono:	
1)	Il certificato d'approvazione ADR del veicolo per i trasporti internazionali (cosiddetto "barrato rosa")	V
2)	Anche il certificato d'approvazione ADR per i trasporti internazionali (cosiddetto "barrato rosa") per il trattore stradale, se ricorre il caso	V
3)	Il documento di trasporto riportante tra l'altro il numero ONU, la denominazione, il codice di classificazione, la massa netta in kg della materia, il codice di restrizione galleria	V
4)	Il certificato di formazione professionale ADR dell'autista	V
5)	Le istruzioni scritte	V
6)	La tassa di possesso	F
7)	Il tagliando dell'assicurazione	F
8)	Il certificato di pulizia del vano di carico	F
9)	Il documento speciale (libretto) del furgone o del telone	F
10)	il piano della sicurezza (security) dell'azienda	F

22027	Secondo l'ADR, il documento di trasporto relativo ad un carico di materie o oggetti esplosivi ...	
1)	Deve contenere tra l'altro il numero d'identificazione ONU, il codice di classificazione, la massa netta in kg e la denominazione ADR della merce	V
2)	Serve per conoscere il numero d'identificazione ONU, la denominazione, il codice di classificazione, la massa netta in kg della merce	V
3)	Se compilato correttamente, consente di identificare esattamente il gruppo di compatibilità della merce	V
4)	Serve soltanto per la fatturazione del trasporto	F
5)	Deve contenere soltanto il numero d'identificazione e la denominazione ADR della merce	F
6)	Permette di conoscere gli interventi di primo soccorso	F

22028	Che indicazioni deve contenere (secondo le norme ADR) il documento di trasporto relativo a merci esplosive?	
1)	Per esempio: UN 0160 Polvere senza fumo, 1.1C, 4600 kg, B1000C	V
2)	In caso di carico completo vanno aggiunti: l'indicazione del numero dei colli, della massa in kg di ogni collo e la massa totale netta della materia esplosiva	V

3)	Nel caso si trasportino imballaggi vuoti non puliti (non bonificati) ad esempio: imballaggi vuoti, 1.3G	V
4)	Per esempio: 0160 Polvere senza fumo, 4600 kg, III, ADR-RID	F
5)	Per esempio: 0454 Cariche esplosive industriali senza detonatore, 300 kg, ADR	F
6)	In caso di carico completo vanno aggiunti: l'indicazione del numero telefonico di emergenza	F
7)	Per esempio UN 0018 munizioni lacrimogene, 1.2G (6.1,8), 2000 kg, B1000C	V

22029	Quando si trasportano materie e oggetti esplosivi appartenenti a una rubrica n.a.s. (non altrimenti specificata), il documento di trasporto ...	
1)	Deve contenere (oltre ai dati normali) anche la designazione tecnica (nome tecnico) della materia	V
2)	Deve essere integrato da una copia dell'autorizzazione dell'Autorità competente che precisa le condizioni di trasporto	V
3)	Può essere per esempio: UN 0485 Materia esplosiva N.A.S., (nome tecnico che ricorre), 1.4G, 400 kg, (E)	V
4)	Deve contenere (oltre ai normali dati) anche la formula chimica ed i limiti di esplosività della materia	F
5)	Deve essere integrato da una dichiarazione di responsabilità dello speditore che precisa le condizioni di trasporto	F
6)	Può essere per esempio: (nome tecnico che ricorre), 1.4G, 400 kg	F

22030	Il certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa") per le unità di trasporto del tipo "EX/II" o "EX/III" trasportanti merci pericolose della classe 1 ...	
1)	Contiene tra l'altro il numero di targa (o del telaio), il nome del proprietario e la scadenza di validità	V
2)	Contiene i dati del veicolo, le sue dimensioni, il tipo di materiale e lo spessore delle pareti e le materie trasportabili	F
3)	Ha validità un anno solare dalla data di rilascio	V
4)	Ha validità 3 anni dalla data di rilascio	F
5)	Contiene le date di scadenza delle prove periodiche della cisterna, le materie trasportabili e la sua validità	F
6)	Autorizza il veicolo al trasporto delle materie di classe 1	V
7)	Autorizza al trasporto internazionale anche materie pericolose in cisterna di altre classi	F
8)	Viene rilasciato dall'organismo competente del paese d'immatricolazione del veicolo e ha validità 1 anno dalla data di rilascio	V

22031	Il certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa") per i veicoli trasportanti merci pericolose	
1)	È un documento attestante che il veicolo soddisfa le norme ADR per trasportare determinate merci pericolose della classe 1	V
2)	Deve essere rilasciato a tutti i veicoli adibiti al trasporto di colli, qualunque siano le classi trasportate	F
3)	Può essere rilasciato a determinati veicoli adibiti al trasporto di colli della classe 1	V
4)	Può essere rilasciato solo dall'Autorità competente	V
5)	Deve essere rilasciato ai veicoli adibiti al trasporto di colli delle classi 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-6.1-8-9	F
6)	Deve essere rilasciato ai veicoli porta-container se trasportano container carichi di colli di tutte le classi, esclusa la classe 1	F

22032	Il certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa") per i veicoli trasportanti merci pericolose della classe 1:	
1)	Contiene il numero di targa (o del telaio), il nome del proprietario, le materie trasportabili e la scadenza di validità	V

2)	Ha validità un anno solare dalla data di rilascio	V
3)	Ha validità 3 anni dalla data di rilascio	F
4)	Ha validità 6 mesi dalla data di rilascio	F
5)	Attesta che i veicoli EX/II ed EX/III sono conformi alle norme ADR	V
6)	Autorizza al trasporto internazionale anche materie pericolose non elencate purché appartenenti alla stessa classe	F

22033	Il certificato d'approvazione ADR (cosiddetto "barrato rosa") per i veicoli trasportanti merci pericolose della classe 1:	
	1) È un foglio con una barra rosa diagonale	V
	2) Viene rilasciato dall'autorità competente del Paese di immatricolazione dell'unità di trasporto	V
	3) È obbligatorio per i trasporti tra i paesi della Comunità Europea e quelli aderenti all'ADR	V
	4) Contiene i dati della carrozzeria, il tipo di furgonatura e gli equipaggiamenti per l'ammarraggio	F
	5) Deve essere rilasciato soltanto per i trasporti nazionali	F
	6) Deve essere redatto solo nella lingua italiana	F

22034	Quali comportamenti/precauzioni deve adottare un conducente al carico?	
	1) Innanzi tutto provvedere al controllo e, se necessario ad una pulizia minuziosa della superficie del compartimento di carico	V
	2) Controllare lo stato dei colli e caricarli soltanto se sono in ottimo stato con le chiusure perfette e muniti di etichettatura, marcature ed iscrizioni	V
	3) Stivare i colli rispettando eventuali marcature relative al posizionamento (per esempio secondo il marchio di figura 37, cioè con le 2 frecce verso l'alto)	V
	4) Controllare lo stato dei colli e caricarli anche se privi di etichettatura, ma a patto che siano in ottimo stato e chiusi perfettamente	F
	5) Accettare al carico anche colli non in perfette condizioni, ma solo dopo averlo comunicato allo speditore ed aver espresso riserve scritte sul documento di trasporto	F
	6) Non caricare colli racchiusi in sovrinballaggi, per esempio pallets con pellicola di plastica	F

22035	Quali comportamenti/precauzioni deve adottare un conducente al carico?	
	1) Escludere dal trasporto (non accettare) i colli danneggiati o che presentano perdite (anche se piccole)	V
	2) Movimentare o far movimentare i colli con cautela, senza sottoporli ad urti o sfregamenti, quindi fissarli in modo da impedire ogni movimento	V
	3) Dovendo illuminare il compartimento di carico, utilizzare l'impianto elettrico del veicolo e/o le lampade portatili a norma ADR	V
	4) Non fissare con funi o altri sistemi i colli che pesano più di 100 kg	F
	5) In caso di necessità, ovvero di guasto dell'impianto d'illuminazione del compartimento di carico, utilizzare per tempi molto brevi lampade a petrolio controvento	F
	6) In caso di carico incompleto, posizionare i colli iniziando dalla parete posteriore del compartimento di carico	F

22036	Quali operazioni deve assicurare il conducente al carico di colli esplosivi in un veicolo?	
	1) Stivare i colli iniziando dalla parete anteriore del compartimento di carico	V
	2) Assicurarsi che il carico non superi la quantità limite prevista per il veicolo di tipo (EX/II, EX/III)	V
	3) A fine carico, assicurare il telone ben teso, in modo che chiuda completamente la cassa del veicolo su tutti i lati, scendendo di almeno 20 cm lungo le sponde	V

4)	Non fissare il telone se il percorso è inferiore a 50 km	F
5)	Escludere dal trasporto (non accettare) i colli costituiti da imballaggi metallici	F
6)	Consentire in via eccezionale che il carico non sia coperto con il telone	F

22037	Durante il trasporto di esplosivi è obbligatoria la presenza a bordo del veicolo di un agente riconosciuto?	
1)	Si se lo prevede il regolamento nazionale	V
2)	Si eccetto quando sono trasportati con furgoni frigoriferi	F
3)	Soltanto per le materie esplosive trasportate con veicoli della tipologia EX/II	F
4)	Soltanto per le materie esplosive trasportate con veicoli della tipologia EX/III	F
5)	Solo se lo speditore ed il destinatario della merce lo richiedono	F
6)	Solo in caso di percorsi superiori ai 100 km o alle due ore di viaggio	F

22038	Quali comportamenti/precauzioni deve adottare il conducente durante il trasporto di colli della classe 1?	
1)	In generale, in caso d'interruzione (sosta o stazionamento) del trasporto deve assicurare la sorveglianza dell'unità di trasporto	V
2)	Deve controllare che le porte del compartimento di carico siano chiuse	V
3)	In caso d'incidente deve informare urgentemente le autorità di soccorso	V
4)	Anche durante la guida deve costantemente indossare gli equipaggiamenti di protezione individuale	F
5)	Guidare soltanto nelle ore notturne	F
6)	Deve assolutamente evitare l'uso del radiotelefono per comunicare notizie relative al trasporto, poiché la telefonata potrebbe provocare innesco al carico	F

22039	I veicoli che trasportano materie esplosive possono effettuare soste?	
1)	Si, per esigenze di servizio	V
2)	Si, per esigenze di servizio e possibilmente lontano da centri abitati	V
3)	Si, ma se l'arresto è assolutamente necessario in prossimità di luoghi pubblici (centri abitati), occorre mantenere una distanza di almeno 50 metri tra i veicoli in stazionamento	V
4)	Si, sempre e ovunque	F
5)	Si, ma solo in autostrada	F
6)	Mai nel modo più assoluto	F
7)	Si, ma per alcuni esplosivi, devono essere rispettate anche le disposizioni previste dal piano della sicurezza (security) predisposto dall'impresa di trasporto per impedire ogni uso improprio delle merci pericolose	V
8)	Si, ma solo se lo prevede il piano di sicurezza (security) del destinatario della merce	F

22040	Come deve comportarsi il conducente relativamente alle soste e/o stazionamenti delle unità di trasporto della classe 1?	
1)	Ove richiesto per motivi di sicurezza (security), eventualmente in collaborazione con l'agente riconosciuto, deve assicurare una sorveglianza costante degli esplosivi al fine di evitare atti dolosi (per esempio furto)	V
2)	Deve effettuare le soste/stazionamenti secondo le regole ADR relative ai luoghi, valide anche per altre merci pericolose, se la massa totale netta di esplosivo trasportato è superiore ai limiti fissati dall'ADR	V
3)	Salvo indicazioni diverse per motivi di sicurezza, può parcheggiare liberamente (senza osservare le prescrizioni dell'ADR relative ai luoghi), se la massa totale netta di esplosivo trasportato è inferiore ai limiti fissati dall'ADR	V

	4) Se la massa totale netta di esplosivo trasportato è inferiore ai limiti fissati dall'ADR, deve comunque rispettare le prescrizioni ADR relative ai luoghi di sosta/stazionamento	F
	5) Deve parcheggiare l'unità di trasporto esclusivamente in parcheggi sorvegliati e a pagamento	F
	6) Può non effettuare le soste/stazionamenti secondo le regole ADR se il veicolo ed il compartimento di carico sono muniti di sistemi antifurto	F

22041	Durante il percorso, il conducente di un'unità di trasporto della classe 1:	
	1) Se il suo veicolo fa parte di un convoglio di più veicoli, deve viaggiare mantenendo una distanza di almeno 50 m dal veicolo che lo precede	V
	2) Deve intervenire tempestivamente se si manifestano inizi d'incendio sul veicolo (cabina, motore, pneumatici)	V
	3) Deve effettuare ispezioni al compartimento di carico per apportare eventuali nuovi ammaraggi nel caso di spostamenti dei colli o intervenire per eliminare inizi di perdite dagli stessi	V
	4) Se il suo veicolo fa parte di un convoglio di più veicoli, deve viaggiare mantenendo una distanza di almeno 500 m dal veicolo che lo precede	F
	5) Se si manifestano inizi d'incendio sul veicolo (cabina, motore, pneumatici), data la natura della merce, deve abbandonarlo rapidamente per mettersi in salvo	F
	6) Deve effettuare ispezioni al compartimento di carico e in caso di spostamenti dei colli interrompere il trasporto e chiedere l'intervento delle forze dell'ordine	F
	7) In caso di propagazione dell'incendio al carico (vano di carico), deve abbandonare la lotta contro l'incendio, allontanarsi rapidamente e impedire a tutti di avvicinarsi al veicolo	V
	8) In caso di propagazione dell'incendio al carico (vano di carico), deve comunque proseguire la lotta contro il fuoco per evitare catastrofi	F

22042	Come bisogna comportarsi in caso di rovesciamento di un collo contenente materiale della classe 1, con fuori uscita di materia esplosiva?	
	1) Fermarsi subito ed informare i servizi di emergenza	V
	2) Se le materie cadono sulla strada, interrompere il traffico (delimitare la zona), impedire l'avvicinarsi di curiosi e avvisare immediatamente gli organi di soccorso	V
	3) Evitare ogni sorgente di accensione: in particolare non fumare e non attivare alcuna apparecchiatura elettrica	V
	4) Raccogliere il prodotto e gettarlo in un fosso	F
	5) Non delimitare la zona per non creare inutili allarmismi e procedere con disinvoltura nelle operazioni di recupero	F
	6) Avvisare il destinatario del ritardo accumulato, senza informarlo dell'incidente	F

22043	Quando il conducente deve togliere dal veicolo o mascherare le segnalazioni (placche - grandi etichette di 25 cm di lato) e pannelli di segnalazione arancio senza numeri?	
	1) Durante il trasporto di imballaggi vuoti puliti o bonificati	V
	2) Quando il veicolo è completamente vuoto	V
	3) Dopo aver scaricato l'ultimo collo etichettato con una etichetta di figure n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4	V
	4) Durante il trasporto di imballaggi vuoti non puliti	F
	5) Durante il trasporto di materie esplosive presentanti pericoli secondari	F
	6) Quando altre materie pericolose in colli sono caricate in comune	F

22045	Durante i controlli relativi ai trasporti di merci pericolose con veicoli tipo EX/II o EX/III, quali tra le seguenti sono considerate infrazioni gravi, perché possono pregiudicare la sicurezza?	
	1) Veicoli che presentano fughe di materie pericolose dovute a mancanza di tenuta del vano di carico o degli imballaggi	V
	2) Veicoli sprovvisti o carenti di pannelli di segnalazione arancio o di placche (grandi etichette di 25 cm di lato) oppure provvisti di pannelli o placche non regolamentari	V
	3) Il carico del veicolo oltre le quantità massime consentite	V

4)	La mancata sostituzione del filtro del gasolio del motore	F
5)	Veicoli sprovvisti di catadiottri laterali	F
6)	Veicoli con carrozzeria presentante tracce di ruggine	F

22046	Il certificato di formazione professionale ADR specializzazione esplosivi è obbligatorio (eccetto i trasporti sotto i limiti di esenzione in 1.1.3.6. ADR):	
1)	Per quanto riguarda i pesi e dimensioni, per tutti i veicoli qualunque sia il loro peso massimo ammissibile (peso totale a carico)	V
2)	Per quanto riguarda le materie trasportate, per tutti i veicoli trasportanti materie esplosive appartenenti a qualunque divisione	V
3)	Per tutti i veicoli trasportanti materie appartenenti alla classe 1, qualunque sia il loro peso massimo ammissibile (peso totale a carico)	V
4)	Per quanto riguarda i pesi e dimensioni, solo per i veicoli aventi peso massimo ammissibile (peso totale a carico) superiore a 3,5 t	F
5)	Per quanto riguarda le materie trasportate, solo per i veicoli trasportanti materie esplosive appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2	F
6)	Solo per i veicoli trasportanti materie appartenenti ai gruppi di compatibilità da A) ad F), aventi peso massimo ammissibile (peso totale a carico) inferiore a 3,5 t	F

22047	Cosa s'intende per MEMU?	
1)	Unità mobile di fabbricazione di esplosivi	V
2)	Un veicolo per il trasporto di merci non pericolose che durante il viaggio diventano pericolose	F
3)	Per esempio, un veicolo attrezzato per il trasporto di alcune merci pericolose che vengono usate per la fabbricazione di esplosivi direttamente sul luogo di impiego (per esempio in una cava)	V
4)	Un tipo speciale di imballaggio per il trasporto stradale di materie esplosive	F
5)	Una unità composta da recipienti per il trasporto di merci pericolose e di equipaggiamenti per la fabbricazione di esplosivi direttamente sul luogo di impiego.	V
6)	Un veicolo attrezzato con compartimenti separati per diversi tipi di esplosivi incompatibili tra loro	F

22048	Quali condizioni richiede l'ADR per la circolazione delle MEMU?	
1)	Devono essere segnalate ed etichettate come per le altre unità di trasporto in funzione delle merci pericolose che trasportano	V
2)	Devono essere segnalate solo con le etichette della figura n. 1	F
3)	Possono essere guidate solo da conducenti in possesso di un CFP con specializzazione MEMU	F
4)	Il conducente di una MEMU deve essere in possesso del CFP con le specializzazioni richieste dall'ADR per le merci pericolose che devono essere trasportate.	V
5)	Per le MEMU non sono necessarie segnalazioni di pericolo	F
6)	Il conducente di una MEMU deve essere in possesso di CFP base con tutte le specializzazioni: esplosivi, cisterne e radioattivi	F

Rischi propri delle radiazioni ionizzanti/fisica elementare/rischi della classe 7

30001	Secondo l'ADR, cosa si intende per materiale radioattivo?	
	1) Un materiale avente attività specifica superiore ad un determinato valore, diverso per ogni radionuclide	V
	2) Un materiale avente attività totale, per singola spedizione, superiore ad un determinato valore, diverso per ogni radionuclide	V
	3) Un materiale usato per costruire gli apparecchi radio	F
	4) Un materiale con una radioattività superiore a 1.000 kg/m ³	F
	5) Un materiale con peso specifico maggiore di 10 g/cm ³	F

30002	Che cosa è la radioattività?	
	1) La proprietà di certe materie di trasformarsi emettendo radiazioni	V
	2) Una sostanza che si trasforma spontaneamente in un'altra sostanza	V
	3) La capacità di certe sostanze di emettere particelle	V
	4) Il calore emanato da un materiale	F
	5) La luce di un'apparecchiatura per radiografia	F
	6) La potenza di una sorgente di radio	F

30003	Che cosa è l'attività di una sorgente?	
	1) Il numero delle disintegrazioni radioattive per secondo	V
	2) La quantità di radiazione emessa da una sorgente radioattiva nell'unità di tempo	V
	3) La grandezza che definisce la quantità di una sorgente di radiazioni	V
	4) Le dimensioni di una sorgente radioattiva	F
	5) La mezza vita radioattiva di una materia radioattiva	F
	6) Il peso di una sorgente radioattiva	F

30004	Come è possibile riconoscere la presenza di radiazioni ionizzanti?	
	1) Con i dosimetri a film	V
	2) Con gli strumenti di misura	V
	3) Dal rumore fatto dalle radiazioni che sbattono contro la superficie interna dell'imballaggio	F
	4) Con occhiali speciali	F
	5) Dal forte odore della sorgente radioattiva	F
	6) Dalla luce emessa dalla sorgente radioattiva	F

30005	Che significa tempo di dimezzamento (mezza vita) di una materia radioattiva?	
	1) Il tempo dopo il quale la radioattività della materia si è ridotta della metà	V
	2) Il tempo dopo il quale un collo che contiene una materia radioattiva pesa la metà del suo peso originario	F
	3) Il tempo dopo il quale una materia radioattiva non è più pericolosa	F
	4) Il tempo dopo il quale una materia radioattiva si rompe in due pezzi	F

30006	Cosa è la dose?	
	1) La quantità di radiazioni assorbite dal corpo umano	V
	2) La quantità d'energia assorbita dal corpo umano a causa delle radiazioni	V
	3) La quantità di materia che si trasporta in un collo radioattivo	F
	4) L'unità di misura delle radiazioni	F
	5) Una particella con carica elettrica positiva	F

30007	Cosa è la dose equivalente?	
	1) La radiazione emessa da una sorgente radioattiva	F
	2) La dose assorbita in un certo organo che tiene conto del tipo di radiazione	V
	3) L'energia assorbita da un certo organo del corpo umano che dipende dal tipo di radiazione	V
	4) Il peso dell'imballaggio che contiene la sorgente radioattiva	F
	5) L'attività della materia radioattiva	F
	6) L'indice di trasporto della materia radioattiva	F

30008	Come si può conoscere la quantità di radiazioni assorbite dal corpo umano?	
	1) Misurando la dose assorbita	V
	2) Con la lettura dei dosimetri a film	V
	3) Con la misura della radiotossicità	F
	4) Conoscendo il peso della sorgente radioattiva	F
	5) Con la misura del tempo di dimezzamento	F

30009	Quale tra le seguenti situazioni determina una contaminazione radioattiva?	
	1) La presenza di sostanze radioattive su una superficie	V
	2) La dispersione di sostanze radioattive nell'aria	V
	3) La dispersione di sostanze radioattive nell'acqua	V
	4) L'incendio di una cisterna con liquido infiammabile	F
	5) La presenza di sostanze infettive nell'aria	F

6) La presenza di sostanze tossiche nell'aria	F
---	---

30010	Cos'è il contenuto radioattivo di un imballaggio?	
	1) La sorgente radioattiva contenuta nell'imballaggio	V
	2) Qualsiasi solido, liquido, gas contaminato che si trova nell'imballaggio	V
	3) Ogni materia radioattiva che per essere trasportata ha bisogno di un appropriato imballaggio	V
	4) I componenti interni di un apparecchio radio	F
	5) La quantità di particelle emesse dal materiale metallico dell'imballaggio	F
	6) La parte metallica dell'imballaggio	F

30011	Il materiale radioattivo	
	1) Emette sempre radiazioni	V
	2) Dimezza la sua radioattività spontaneamente in un tempo ben determinato	V
	3) Si può trovare nelle rocce e nei minerali presenti nella crosta terrestre	V
	4) Emette radiazioni solo se esposto all'aria	F
	5) Perde la sua radioattività se viene fuso	F
	6) Perde la sua radioattività se viene bagnato con l'acqua	F

30012	L'energia delle radiazioni	
	1) Si misura in elettronvolt	V
	2) È assorbita dalla schermatura dell'imballaggio che contiene la sorgente radioattiva	V
	3) Si misura con l'elettrometro	V
	4) Si misura in Ampere	F
	5) Diminuisce dopo pochi giorni	F
	6) Si misura in kilogrammi	F

30013	Le radiazioni naturali cosmiche	
	1) Sono più intense a bordo degli aerei quando sono in volo	V
	2) Vengono assorbite da tutte le persone	V
	3) Sono più intense in alta montagna che al mare	V
	4) Evaporano all'aria aperta	F
	5) Vengono assorbite solo da chi sta all'aperto	F
	6) Sono più intense al mare che in alta montagna	F

30014	Che cosa determina il fondo naturale di radiazioni?	
	1) Le radiazioni emesse da alcuni materiali radioattivi presenti sulla superficie terrestre	V
	2) Le radiazioni emesse da radionuclidi naturali come ad esempio il radon	V
	3) Le radiazioni cosmiche	V
	4) L'esposizione a sorgenti sigillate presenti in un ambiente di lavoro	F
	5) I rilasci di sostanze radioattive dell'industria nucleare	F
	6) Le radiografie fatte per scopi medici	F

30015	Quali conseguenze si hanno nel trasporto di una sorgente radioattiva di attività elevata?	
	1) Un alto valore del livello di radiazione all'esterno del collo	V
	2) Un riscaldamento del collo con aumento della temperatura sulla superficie esterna	V
	3) Un alto valore dell'indice di trasporto	V
	4) Un alto valore della contaminazione sulla superficie del collo	F
	5) Un raffreddamento del collo con diminuzione della temperatura sulla superficie esterna	F
	6) Un indice di trasporto minore di 0	F

30016	Quali delle seguenti materie appartengono alla classe 7?	
	1) Materia radioattiva di debole attività specifica (L.S.A.)	V
	2) Materiali radioattivi, colli esenti - Strumenti o articoli	V
	3) Materia radioattiva sotto forma speciale	V
	4) Materia radiochimica a potenziale attività specifica	F
	5) Materia tossica	F
	6) Materia infettante	F

30017	Che cosa si intende per modello?	
	1) La descrizione di un materiale radioattivo sotto forma speciale	V
	2) La descrizione dei componenti che identificano l'intero imballaggio con precisione	V
	3) La descrizione di un imballaggio che può includere specifiche di progetto, disegni costruttivi, ecc.	V
	4) Il tipo di veicolo che si vuole usare per il trasporto	F
	5) Lo stato fisico del materiale radioattivo	F
	6) Il documento di trasporto della merce pericolosa	F

30018	L'ADR si applica al trasporto di:	
	1) Stimolatori cardiaci (pacemaker) che contengono materiale radioattivo impiantati nell'organismo delle persone	F

2) Materie radioattive movimentate all'interno di un ospedale	F
3) Materie radioattive trasportate dentro un impianto senza attraversare strade o ferrovie aperte al pubblico	F
4) Sorgenti di cobalto per radioterapia	V
5) Uranio arricchito per centrali nucleari	V
6) Sorgenti di iridio per radiografie industriali	V

30019	Quali tra le seguenti particelle fanno parte dell'atomo?	
	1) Protoni che si trovano nel nucleo dell'atomo	V
	2) Neutroni che si trovano nel nucleo dell'atomo	V
	3) Elettroni che si trovano nello spazio intorno al nucleo	V
	4) Elementi chimici che possono essere di 92 tipi diversi	F
	5) Grammo molecole che sono la parte più piccola della materia	F
	6) Tachioni che possono viaggiare più veloci della luce	F

30020	Quali tipi di radiazioni sono emesse dalle materie della classe 7?	
	1) Radiazioni alfa, beta e gamma	V
	2) Radiazioni alfa	V
	3) Radiazioni beta e gamma	V
	4) Radiazioni infrarosse	F
	5) Radiazioni ultraviolette	F
	6) Radiazioni solari	F

30021	Le radiazioni alfa	
	1) Possono dare un'alta dose se la materia radioattiva che le emette è inghiottita	V
	2) Sono pericolose se il materiale radioattivo è inghiottito	V
	3) Possono essere fermate da un foglio di carta	V
	4) Possono dare una bassa dose se la materia radioattiva che le emette è inghiottita	F
	5) Possono percorrere una distanza di molti metri in aria	F
	6) Non sono pericolose	F

30022	Cosa sono le radiazioni alfa?	
	1) Particelle cariche pesanti	V
	2) Particelle con carica elettrica positiva	V
	3) Particelle con 2 protoni e 2 neutroni	V

	4) Particelle cariche molto leggere	F
	5) Particelle senza carica elettrica	F
	6) Particelle con carica elettrica negativa	F

30023	Cosa sono le radiazioni beta?	
	1) Particelle corrispondenti all'elettrone	V
	2) Particelle con carica elettrica negativa	V
	3) Particelle che si muovono alla velocità della luce	V
	4) Particelle senza carica elettrica	F
	5) Particelle che pesano più di 10 grammi	F
	6) Particelle senza massa	F

30024	Le radiazioni beta	
	1) Sono deviate da un campo magnetico	V
	2) Possono essere fermate da alcuni centimetri di legno	V
	3) Percorrono uno spazio di alcuni centimetri in aria	V
	4) Percorrono uno spazio di 15 - 20 metri in aria	F
	5) Si muovono ad una velocità di quasi 400 km/h	F
	6) Non esistono in natura	F

30025	Le radiazioni X e gamma	
	1) Sono uguali, cambia solo il modo in cui sono prodotte	V
	2) Sono onde elettromagnetiche	V
	3) Possono raggiungere energie molto elevate	V
	4) Sono particelle con 2 protoni e 2 neutroni	F
	5) Sono deviate in un campo magnetico	F
	6) Sono particelle con carica negativa	F

30026	Le radiazioni gamma	
	1) Sono molto più penetranti delle radiazioni alfa e beta	V
	2) Possono attraversare alcuni centimetri di cemento	V
	3) Possono essere attenuate con materiali di elevata densità (piombo, acciaio)	V
	4) Diminuiscono la loro intensità con la pioggia	F
	5) Cambiano il colore agli oggetti	F

	6) Possono essere fermate da un foglio di carta	F
--	---	---

30027	Le radiazioni sono pericolose perché ...	
	1) Possono causare danni alle cellule del corpo umano	V
	2) I nostri sensi non possono rilevare la loro presenza	V
	3) Gli effetti dovuti a dosi di radiazioni molto elevate sono pericolosi per la salute	V
	4) Sono mortali anche a piccolissime dosi	F
	5) Non possono essere rilevate in nessun modo	F
	6) Attraversando uno schermo di piombo causano un'esplosione nucleare	F

30028	Quale è il rischio associato al trasporto senza incidenti di materie radioattive?	
	1) Rischio dovuto alle radiazioni emesse dal materiale radioattivo contenuto nell'imballaggio	V
	2) Rischio di assorbire una dose da radiazioni se si sta per troppo tempo vicino al collo	V
	3) Rischio di contaminazione interna dovuta alle materie radioattive presenti nell'aria respirata	F
	4) Rischio di contaminazione della pelle	F
	5) Rischio di ricevere dosi da radiazioni a causa delle materie radioattive inghiottite	F

30029	Quali rischi si corrono nel maneggiare colli contaminati sulla superficie esterna?	
	1) Contaminazione della pelle	V
	2) Contaminazione interna dovuta al passaggio delle sostanze radioattive dalle mani alla bocca	V
	3) Rischio di inghiottire le materie radioattive con effetti sulla salute	V
	4) Rischio di diventare ciechi	F
	5) Frattura delle mani	F
	6) Caduta dei capelli	F

30030	Quali danni possono provocare le radiazioni ionizzanti?	
	1) Modificazione del codice genetico (DNA) delle cellule	V
	2) Sviluppo di un tumore in qualche organo del corpo umano, colpito dalle radiazioni, anche dopo molto tempo	V
	3) Alterazioni delle cellule	V
	4) Sviluppo di tumori negli organi interni del corpo umano a seguito di ingestione di materie radioattive	V
	5) Avvelenamento del sangue	F
	6) Lesioni alla pelle per corrosione	F
	7) Frattura delle ossa della zona del corpo colpita dalle radiazioni	F
	8) Perdita della memoria	F

30031	Quali effetti possono provocare sul corpo umano le radiazioni ionizzanti?	
	1) Effetti immediati (somatici)	V
	2) Effetti tardivi (somatici)	V
	3) Effetti ereditari (aberrazioni cromosomiche)	V
	4) Effetti di congelamento	F
	5) Effetti ortopedici	F
	6) Effetti cardiaci	F

30032	Quali sono gli organi del corpo umano più sensibili alle radiazioni elettromagnetiche X e gamma?	
	1) Organi della riproduzione	V
	2) Cristallino e tiroide	V
	3) Midollo osseo	V
	4) Polmoni	F
	5) Ossa e articolazioni	F
	6) Arti superiori ed inferiori	F

30033	Quali azioni sono utili per aumentare la protezione dalle radiazioni?	
	1) Aumentare la distanza dalla sorgente radioattiva	V
	2) Mettere materiali per schermare le radiazioni tra la persona e la sorgente	V
	3) Diminuire il tempo di esposizione alle radiazioni	V
	4) Non respirare in caso di presenza di radiazioni elettromagnetiche	F
	5) Lavarsi le mani se si è toccato un tubo a raggi X	F
	6) Sdraiarsi a terra perché a quell'altezza non ci sono radiazioni ionizzanti	F

30034	Indicare le cose giuste da fare per proteggersi dalle radiazioni	
	1) Allontanarsi dalla sorgente di radiazioni	V
	2) Mettere del materiale schermante tra la persona e la sorgente radioattiva	V
	3) Diminuire il tempo di esposizione alle sorgenti di radiazioni	V
	4) Indossare sempre indumenti metallici	F
	5) Indossare occhiali e guanti in amianto	F
	6) Avvicinarsi alla sorgente di radiazioni	F

30035	Quali sono i principi più importanti della radioprotezione?	
--------------	--	--

	1) Giustificazione	V
	2) Ottimizzazione	V
	3) Limitazione delle dosi	V
	4) Presentazione	F
	5) Convenzione	F
	6) Alternanza	F

30036	Quale è l'unità di misura della dose equivalente?	
	1) Il sievert (Sv)	V
	2) Il millisievert (mSv)	V
	3) Il microsievert (μ Sv)	V
	4) L'Ampere (A)	F
	5) Il Volt (V)	F
	6) Il Watt (W)	F

Prescrizioni imballaggi/ etichettatura/ carico + trasporto +scarico/ divieti carico in comune (classe 7)

31001	Cos'è un imballaggio per materiali radioattivi?
	1) L'insieme dei componenti necessari per racchiudere completamente il materiale radioattivo
	2) Tutto ciò che contiene il materiale radioattivo e che può essere costituito da uno o più recipienti
	3) Tutto ciò che contiene il materiale radioattivo e che può comprendere anche dei distanziali per tenere la sorgente radioattiva al centro dell'imballaggio
	4) Un contenitore con superficie esterna fluorescente
	5) Un contenitore che non deve fondere se esposto a temperature fino a 2000°C
	6) Un contenitore che deve pesare più di 200 kg

31002	Quale imballaggio è usato per le materie della classe 7?
	1) Imballaggio di Tipo A
	2) Imballaggio di Tipo B
	3) Imballaggio industriale di Tipo 1 (Tipo IP-1)
	4) Imballaggio industriale di Tipo 2 (Tipo IP-2)
	5) Imballaggio industriale di Tipo S (Tipo Speciale)
	6) Imballaggio industriale in piombo di Tipo P
	7) Imballaggio industriale di Tipo 10 (Tipo IP - 10)
	8) Imballaggio di gomma di Tipo G

31003	Quali sono le caratteristiche degli imballaggi per il trasporto di materie della classe 7?
	1) Le facce esterne (superfici esterne) devono essere costruite in modo che si possano decontaminare facilmente
	2) La minima dimensione esterna deve essere maggiore di 10 cm per gli imballaggi di Tipo A
	3) La superficie esterna del collo deve essere costruita, per quanto possibile, in modo da evitare la raccolta e il ristagno dell'acqua
	4) I materiali dell'imballaggio devono resistere a temperature comprese tra -150°C e +200°C
	5) La minima dimensione esterna deve essere superiore a 1 metro
	6) I materiali dell'imballaggio devono resistere ad una temperatura di 1500°C

31004	Cosa si intende per sovrimballaggio nel caso di trasporto di materie della classe 7?
	1) Un involucro (ad esempio una scatola) usato da uno stesso speditore per caricare insieme su uno stesso veicolo due o più colli per facilitare il carico e lo scarico
	2) Un involucro (ad esempio un sacco) usato da uno stesso speditore per caricare insieme su uno stesso veicolo due o più colli per facilitare il carico e lo scarico
	3) Una paletta usata da uno stesso speditore, sulla quale sono impilati più colli fissati con una pellicola di plastica
	4) Un imballaggio che deve essere messo sopra gli altri imballaggi

5)	Un involucro (ad esempio una scatola) usato da uno stesso speditore per caricare insieme su uno stesso veicolo due o più materie radioattive alla rinfusa
6)	Un involucro usato dallo speditore per proteggere i colli dal fuoco

31005	Come può essere marcato un imballaggio utilizzato per materie della classe 7?
1)	Con la marcatura "TIPO B(U)" o "TIPO B(M)" se è conforme ad un modello di collo approvato dall'Autorità competente
2)	Con la scritta "TIPO A" se è conforme al modello di collo di Tipo A
3)	Con la scritta "TIPO IP-1" se è conforme al modello di collo di Tipo IP-1
4)	Con le sigle degli stati di partenza e destinazione
5)	Con il nome, indirizzo e numero di telefono del proprietario del collo
6)	Con la scritta "può nuocere gravemente alla salute"

31006	Quali dei seguenti tipi di imballaggio sono usati per il trasporto delle materie della classe 7?
1)	Tipo A
2)	Tipo B(U) dove U significa unilaterale
3)	Tipo B(M) dove M significa multilaterale
4)	Tipo R (Radioattivo)
5)	Tipo E (Esteso)
6)	Tipo S (Speciale)

31007	Quali iscrizioni o etichette sono presenti sull'esterno dei colli che contengono le materie della classe 7?
1)	La massa lorda del collo se è superiore a 50 kg
2)	Il numero ONU preceduto dalle lettere "UN"
3)	Il nome dello speditore o del destinatario o di tutti e due
4)	Il pannello di segnalazione arancio contenente numero di identificazione del pericolo, la denominazione della materia e l'etichetta appropriata
5)	In aggiunta all'etichetta anche il numero di identificazione del pericolo preceduto dalle lettere "UN"
6)	Nessuna perché le etichette sono fissate solo sul veicolo

31008	Quali iscrizioni (segnalazioni) devono essere apposte sui colli per le materie della classe 7?
1)	Tutti i colli, aventi massa (peso) lorda superiore a 50 kg, devono riportare l'indicazione della massa lorda scritta in maniera leggibile e durevole
2)	Tutti i colli, ad esclusione dei colli esenti, devono riportare in maniera chiara e durevole il numero ONU preceduto dalle lettere "UN" e la designazione ufficiale di trasporto
3)	Per un collo conforme al modello di collo di Tipo A, la scritta "TIPO A"
4)	Per i colli di Tipo B(U) aventi massa lorda superiore a 50 kg, un piccolo pannello con i numeri di identificazione del pericolo
5)	L'indicazione della massa lorda e del volume del collo
6)	L'indicazione della massa netta e del volume del collo

31009	Gli imballaggi vuoti che hanno contenuto materie o oggetti radioattivi ...
	1) Devono mantenere esposte le etichette quando la contaminazione interna molto elevata e superiore a certi valori
	2) Se non sono contaminati internamente possono essere trasportati senza applicare l'ADR
	3) Se hanno una contaminazione interna inferiore a un certo valore possono essere trasportati come colli esenti
	4) Anche se non sono contaminati internamente devono essere trasportati con tutte le etichette prescritte
	5) Anche se non sono contaminati internamente, devono sempre essere trasportati all'interno di un altro imballaggio
	6) Se sono contaminati internamente, possono essere trasportati senza applicare l'ADR

31010	Un collo esente ...
	1) È un imballaggio contenente materiale radioattivo
	2) Può contenere strumenti contenenti materiale radioattivo
	3) Può essere un imballaggio vuoto che ha contenuto in precedenza materiale radioattivo, se la contaminazione interna è inferiore a un certo valore
	4) È un collo che non contiene materiale radioattivo
	5) È un collo esente da tutte le prescrizioni dell'ADR
	6) Può contenere materiale fissile irraggiato

31011	L'etichettatura dei colli di materie radioattive della classe 7 ADR ...
	1) Deve essere fatta dallo speditore
	2) Dà informazioni sul livello di pericolosità della materia radioattiva trasportata
	3) Deve essere effettuata dal conducente
	4) Non serve quando i colli sono trasportati insieme agli esplosivi
	5) È fatta con etichette particolari di forma circolare o esagonale
	6) Dipende dal valore del livello di radiazione sulla superficie del collo

31012	Quali etichette si applicano ai colli di materie della classe 7
	1) Figura n. 19
	2) Figura n. 20
	3) Figura n. 21
	4) Figura n. 17
	5) Figura n. 18
	6) Figura n. 7
	7) Figura n. 35

31013	Che cosa indica l'etichetta della figura n. 19?
	1) Il collo radioattivo appartiene alla categoria I-BIANCA
	2) Indica un pericolo per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto se la materia radioattiva è dispersa a seguito di un grave incidente
	3) Il collo radioattivo appartiene alla categoria di pericolo più bassa
	4) Il collo radioattivo appartiene alla categoria I-GIALLA
	5) Il collo radioattivo appartiene alla categoria 3-BIANCA
	6) Il collo radioattivo appartiene alla categoria di pericolo più alta

31014	Che cosa indica l'etichetta della figura n. 20?
	1) Il collo radioattivo appartiene alla categoria II-GIALLA
	2) Indica un pericolo grave per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto se la materia radioattiva è dispersa a seguito di un grave incidente
	3) Il collo radioattivo, sul quale è applicata, va tenuto lontano da altri colli con l'iscrizione "FOTO" o da altri sacchi postali
	4) Il collo radioattivo appartiene alla categoria di pericolo media
	5) Il collo radioattivo appartiene alla categoria 2-BIANCA
	6) Il collo radioattivo appartiene alla categoria di pericolo più bassa
	7) Indica che non c'è nessun rischio di radiazioni

31015	Che cosa indica la figura n. 21?
	1) Il collo radioattivo appartiene alla categoria III-GIALLA
	2) Indica un pericolo molto grave per la salute in caso di ingestione, inalazione o contatto se la materia radioattiva è dispersa a seguito di un grave incidente
	3) Il collo radioattivo, sul quale è applicata, va tenuto lontano da altri colli con l'iscrizione "FOTO" o da altri sacchi postali
	4) Il collo radioattivo appartiene alla categoria di pericolo più alta
	5) Il collo radioattivo appartiene alla categoria 3-BIANCA
	6) Il collo radioattivo appartiene alla categoria di pericolo più bassa
	7) Indica che non c'è nessun rischio di radiazioni

31016	Che cosa indica la figura n. 22?
	1) Pericolo da radiazioni ionizzanti
	2) Il veicolo trasporta colli con le etichette delle figure n. 19, n. 20 e n. 21
	3) Il veicolo, il container, il container cisterna o la cisterna su cui è attaccata trasportano materie radioattive
	4) Il veicolo trasporta solo colli esenti
	5) Il pericolo di radiazioni ionizzanti quando è attaccata sui colli esenti che contengono materie radioattive
	6) Il veicolo vuoto ha trasportato colli radioattivi
	7) I colli radioattivi trasportati sul veicolo sono danneggiati

31017	Quali sono le dimensioni delle etichette e delle placche (grandi etichette di 25 cm di lato) usate per la classe 7?
	1) 10 cm x 10 cm per le etichette sui colli
	2) 25 cm x 25 cm per le placche sul veicolo
	3) 25 cm x 25 cm per le placche sul container
	4) 40 cm x 40 cm per le etichette sui colli
	5) 5 cm x 5 cm per le etichette sui colli
	6) 15 cm x 15 cm per le placche sul veicolo
	7) 50 cm x 50 cm per le placche sul container

31018	Quali etichette sono usate per i colli di materie della classe 7?
	1) I-BIANCA (figura n. 19)
	2) II-GIALLA (figura n. 20)
	3) III-GIALLA (figura n. 21)
	4) I-GIALLA (figura n. 14)
	5) 0-BIANCA (figura n. 17)
	6) IV-GIALLA (figura n. 15)
	7) FISSILE (figura n. 35)

31019	Dove si deve applicare l'etichetta di figura n. 19?
	1) Sui due lati opposti di un collo
	2) Sui due lati opposti di un sovrimeballaggio
	3) Sui quattro lati di un container
	4) Sui quattro lati di un container cisterna
	5) Sul coperchio di un collo
	6) All'interno di un collo
	7) Sul tetto del veicolo
	8) Sul fondo di un container

31020	Dove si deve applicare l'etichetta di figura n. 20?
	1) Sui due lati opposti di un collo
	2) Sui due lati opposti di un sovrimeballaggio
	3) Sui quattro lati di un container
	4) Sui quattro lati di un container cisterna

5) Sul coperchio di un collo
6) All'interno di un collo
7) Sul tetto del veicolo
8) Sul fondo di un container

31021	Dove si deve applicare l'etichetta di figura n. 21?
1) Sui due lati opposti di un collo	
2) Sui due lati opposti di un sovrimeballaggio	
3) Sui quattro lati di un container	
4) Sui quattro lati di un container cisterna	
5) Sul coperchio di un collo	
6) All'interno di un collo	
7) Sul tetto del veicolo	
8) Sul fondo di un container	

31022	Dove si deve applicare la placca (grande etichetta di 25 cm di lato) rappresentata in figura n. 22?
1) Sui quattro lati di un container cisterna	
2) Sui quattro lati di un container per colli	
3) Sui due lati e sulla parte posteriore di un veicolo cisterna	
4) Sui due lati e sulla parte posteriore di un veicolo	
5) Sui due lati opposti di un collo	
6) Sui due lati e sulla parte anteriore di una unità di trasporto	
7) Sul fondo di un container	
8) Sul tetto del veicolo	

31023	Dove si devono applicare le etichette di pericolo delle figure n. 19, n. 20, n. 21 e n. 35 aventi il lato di 100 mm?
1) Sui due lati opposti di un collo	
2) Sui due lati opposti dei sovrimeballaggi	
3) Sulla parte anteriore di un veicolo	
4) Sotto il coperchio dei colli	
5) Sul parabrezza del veicolo	
6) Sul tetto del veicolo	

31024	Cos'è l'Indice di Trasporto (IT)?
--------------	--

	1) Un numero attribuito al collo, alla cisterna o al container allo scopo di controllare l'esposizione alle radiazioni
	2) Un numero attribuito al collo, alla cisterna o al container utilizzato anche per stabilire le categorie per l'etichettatura (II-GIALLA o III-GIALLA)
	3) Un numero che è usato anche per calcolare quanti colli di materie radioattive possono essere caricati tutti insieme su uno stesso veicolo
	4) Il numero del documento di trasporto dato dallo speditore
	5) Il grado di pericolosità, variabile da 1 a 100, del collo trasportato
	6) Un numero che indica l'attività della materia radioattiva trasportata

31025	Quali sono le informazioni fornite dall'indice di trasporto?
	1) Il livello di radiazione misurato a 1 m di distanza dalla superficie del collo
	2) L'irraggiamento misurato ad 1 m di distanza dalla superficie del collo che consente di valutare la dose di esposizione
	3) La dose di esposizione massima misurata a 10 m di distanza dal veicolo
	4) Il grado di riempimento del collo
	5) La dose di esposizione massima misurata sulla superficie del collo

31026	Quali categorie assegnate ad un collo sono giuste?
	1) Categoria I-BIANCA quando il livello di irraggiamento sulla superficie esterna del collo non supera 0,005 mSv/h
	2) Categoria II-GIALLA quando il livello di irraggiamento sulla superficie esterna del collo è maggiore di 0,005 mSv/h ma non supera 0,5 mSv/h
	3) Categoria III-GIALLA quando il livello di irraggiamento sulla superficie esterna del collo è maggiore di 0,5 mSv/h ma non supera 2 mSv/h
	4) Categoria rossa se il collo contiene più di 200 grammi di materiale radioattivo
	5) Categoria II-BIANCA se a 1 metro di distanza dalla superficie esterna dell'imballaggio il livello di irraggiamento supera 1 mSv/h
	6) Categoria III-BIANCA se il collo contiene più di 3 kg di materiale radioattivo

31027	Su quali etichette di pericolo è riportato l'Indice di Trasporto?
	1) Etichetta di figura n. 20 (II-GIALLA)
	2) Etichetta di figura n. 21 (III-GIALLA)
	3) Etichetta di figura n. 19 (I-BIANCA)
	4) Sul pannello di segnalazione arancio
	5) Etichetta di figura n. 22
	6) Etichetta di figura n. 35

31028	Quali etichettature sono giuste?
	1) Etichetta I-BIANCA, senza Indice di Trasporto
	2) Etichetta II-GIALLA e Indice di Trasporto = 1
	3) Etichetta III-GIALLA e Indice di Trasporto = 9

4) Etichetta I-BIANCA e Indice di Trasporto = 3
5) Etichetta II-GIALLA e Indice di Trasporto = 15
6) Etichetta I-GIALLA e Indice di Trasporto = 7

31029	Quali sono le informazioni date dall'etichetta di figura n. 19 (categoria I-BIANCA)?
	1) Il collo appartiene alla categoria di pericolo più bassa
	2) Il contenuto radioattivo del collo
	3) L'attività massima del contenuto radioattivo
	4) L'indice di trasporto
	5) Il peso massimo del collo
	6) Il volume massimo del collo
	7) La velocità massima autorizzata per quel tipo di trasporto

31030	Quali sono le informazioni date dall'etichetta di figura n. 20 (categoria II-GIALLA)?
	1) L'indice di trasporto
	2) Il contenuto radioattivo del collo
	3) L'attività massima del contenuto radioattivo
	4) Il peso massimo del collo
	5) Il volume massimo del collo
	6) Il tempo massimo (durata) previsto per il trasporto

31031	Quali sono le informazioni date dall'etichetta di figura n. 21 (categoria III-GIALLA)?
	1) L'indice di trasporto
	2) Il contenuto radioattivo del collo
	3) L'attività massima del contenuto radioattivo
	4) Il tempo massimo (durata) previsto per il trasporto
	5) Il numero d'identificazione della materia (N° ONU)
	6) Il volume massimo del collo
	7) La capacità schermante del collo

31032	Quando si deve classificare un collo o un sovrinballaggio nella categoria III-GIALLA (etichetta di figura n. 21)?
	1) Quando l'indice di trasporto del collo è superiore a 1
	2) Quando il collo è trasportato in accordo speciale
	3) Quando il sovrinballaggio contiene colli trasportati in accordo speciale

4) Quando l'indice di trasporto del collo è compreso fra 0,5 e 1
5) Quando il volume del collo è superiore a 1 metro cubo
6) Quando il collo pesa più di 1000 kg

31033	Che significato ha il numero del pericolo 70?
	1) Materia radioattiva
	2) Materia radioattiva che non presenta pericoli secondari
	3) Materia radioattiva comburente
	4) Materia radioattiva tossica
	5) Materia solida che può produrre radiazioni a contatto con l'acqua

31034	Che significato ha il numero del pericolo 78?
	1) Materia radioattiva, corrosiva
	2) Materia radioattiva che ha come rischio secondario quello della classe 8 (corrosivo)
	3) Materia radioattiva che presenta rischio secondario di infiammabilità
	4) Materia radioattiva che presenta rischio secondario di esplosione
	5) Materia radioattiva che ha come rischio principale quello della classe 8 (corrosivo)

31035	Dove è meglio posizionare i colli delle categorie II e III-GIALLA?
	1) Il più lontano possibile dal posto del conducente
	2) Il più lontano possibile da pellicole o lastre fotografiche non sviluppate
	3) Il più vicino possibile al posto del conducente
	4) Il più vicino possibile alle pellicole o lastre fotografiche non sviluppate
	5) Sul tetto del veicolo

31036	Quali colli contenenti altre merci pericolose possono essere caricati insieme ai colli di materie radioattive aventi le etichette delle figure n. 19, n. 20 e n. 21?
	1) Colli con l'etichetta di figura n. 8
	2) Colli con l'etichetta di figura n. 23
	3) Colli con l'etichetta di figura n. 24
	4) Colli con l'etichetta di figura n. 1
	5) Colli con l'etichetta di figura n. 3
	6) Colli con l'etichetta di figura n. 4

31037	I colli radioattivi aventi l'etichetta di figura 21 possono essere caricati in comune con ...
--------------	--

	1) Le materie e gli oggetti esplosivi (classe 1)
	2) I liquidi infiammabili (classe 3)
	3) Le materie corrosive (classe 8)
	4) Le pellicole o lastre fotografiche non sviluppate, ma a distanza dai colli radioattivi
	5) I colli con l'etichetta di figura n.1

31038	Che cosa è l'indice di sicurezza per la criticità (CSI)?
	1) Un numero che deve essere riportato sulla etichetta di figura n. 35
	2) Un numero che si da al collo che trasporta materie fissili non esenti
	3) Un numero che è usato anche per calcolare quanti colli di materie fissili possono essere caricati su uno stesso veicolo
	4) Un numero che indica il livello di irraggiamento ad 1 metro dalla superficie del collo
	5) Un numero che identifica l'omologazione dell'imballaggio
	6) Un numero che identifica la massima dose di radiazioni che può essere assorbita

31039	Quali iscrizioni o etichette sono presenti sull'esterno dei colli esenti?
	1) Il numero ONU della materia preceduto dalle lettere "UN"
	2) Il nome dello speditore o del destinatario o quello di tutti e due
	3) Il valore della massa (peso) lorda se è superiore a 50 kg
	4) Il pannello di segnalazione arancio contenente il numero di identificazione del pericolo, la denominazione della materia e l'etichetta appropriata
	5) La scritta "TIPO A"
	6) La scritta "TIPO B(U)"

31040	Quale è il significato del numero di identificazione del pericolo "768"?
	1) Materiale radioattivo, tossico, corrosivo
	2) Materiale radioattivo, corrosivo, tossico
	3) Materia tossica, corrosiva e radioattiva
	4) Materia corrosiva, tossica e radioattiva

[]

[]

V
V
V
F
F
F

[]

V
V
V
V
F
F
F
F

[]

V
V
V
F
F
F

[]

V
V
V
F

F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F
V

V
V
V
F
F
F
V

V
V
V
F
F
F

V
V
V
V
F
F
F

V
V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F
F

V
V
V
F
F
F
F

V
V
V
F
F
F
V

V
V
V
V
F
F
F
F

V
V
V
V

F
F
F
F

V
V
V
V
F
F
F
F

V
V
V
V
F
F
F
F

V
V
F
F
F
F

--

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
F
F
F
F

V
V
V

F
F
F

V
V
V
F
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F
F

V
V
V

F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

V
V
F
F
F

te
V
V
V
F
F
F

--

F
V
V
V
F

V
V
V
F
F
F

V
V
V
F
F
F

V
F
F
F

20b

Veicoli e loro segnalazione/incidenti e primo soccorso (classe 7)

32001	Quali materie o oggetti sono materie della classe 7?	
	1) Strumenti o articoli in colli esenti	V
	2) Imballaggi vuoti, come colli esenti	V
	3) Oggetti contaminati superficialmente (SCO)	V
	4) Benzene	F
	5) Batterie contenenti sodio	F
	6) Acetone	F

32002	Cos'è un trasporto in accordo speciale?	
	1) Un trasporto che può essere fatto solo con un certificato di approvazione dell'Autorità competente	V
	2) Un trasporto fatto con speciali disposizioni approvate dall'Autorità competente	V
	3) Un trasporto eccezionale	F
	4) Un trasporto fatto con un accordo fra speditore e destinatario senza autorizzazione dell'Autorità competente	F
	5) Un trasporto fatto con un accordo economico privato tra speditore e destinatario	F

32003	Cosa si intende per trasporto in uso esclusivo?	
	1) L'uso di un veicolo da parte di un solo speditore che deve dare tutte le indicazioni relative al trasporto	V
	2) L'uso di un container da parte di un solo speditore che deve dare tutte le indicazioni relative al trasporto	V
	3) L'uso di un veicolo o di un container da parte di un solo speditore che deve dare tutte le indicazioni relative al trasporto	V
	4) L'uso da parte di uno o più destinatari di un veicolo avente lunghezza minima 6 m	F
	5) Il trasporto esclusivo di una sola materia radioattiva con un veicolo militare	F
	6) L'uso esclusivo di un'unità di trasporto senza veicolo rimorchiato	F

32004	Il trasporto di materie radioattive in uso esclusivo significa che:	
	1) Le operazioni di carico, di trasporto e di scarico devono essere eseguite in accordo con le istruzioni dello speditore o del destinatario	V
	2) Il livello di irraggiamento sulla superficie del veicolo non deve superare 2 mSv/h	V
	3) Il carico proviene da più speditori	F
	4) A bordo del veicolo viaggia solo lo speditore	F
	5) Il trasportatore può caricare sul veicolo colli radioattivi di differenti speditori	F

32005	I veicoli che trasportano materie radioattive in colli ...	
-------	--	--

	1) Devono essere controllati periodicamente per verificare se c'è contaminazione nel vano di carico	V
	2) Devono essere decontaminati, in caso di incidente con spargimento di materie radioattive, da una persona qualificata	V
	3) Possono trasportare un numero di colli fino a che, sommando gli Indici di Trasporto di ogni singolo collo, si arriva alla cifra di 50	V
	4) Non hanno estintori a bordo	F
	5) Sono sempre di tipo scoperto	F
	6) Non devono essere mai etichettati	F

32006	I veicoli che trasportano materie radioattive in colli diversi dai colli esenti, devono essere dotati:	
	1) Di estintori come previsto per le altre classi	V
	2) Di idoneo ceppo di arresto	V
	3) Di limitatore di velocità, se hanno una massa massima maggiore di 3,5 t ma inferiore o uguale a 12 t, se immatricolati per la prima volta dopo il 31 dicembre 2007	V
	4) Di un impianto elettrico per l'illuminazione (se esiste) del vano di carico di tipo antideflagrante con interruttore esterno	F
	5) Di impianto elettrico canalizzato in tubi o in guaine idonei	F
	6) Di staccabatteria automatico con comando manuale interno ed esterno e impianto elettrico canalizzato	F

32007	Quali equipaggiamenti devono essere presenti a bordo di veicoli che trasportano materie radioattive in colli diversi dai colli esenti?	
	1) Indumento fluorescente e lampada portatile per ogni membro dell'equipaggio	V
	2) Due segnali di avvertimento autoportanti	V
	3) Un cuneo o ceppo d'arresto adatto al peso del veicolo e al diametro delle ruote	V
	4) Sirena di allarme	F
	5) Piastra schermante di cemento	F
	6) Razzi di segnalazione	F

32008	I veicoli con a bordo solo colli esenti	
	1) Devono avere solo l'estintore da 2 kg e, per ciascun membro dell'equipaggio, la lampada portatile	V
	2) Possono essere guidati da conducenti che non hanno il certificato di formazione professionale ADR	V
	3) Non devono essere segnalati con le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n.22	V
	4) Devono essere segnalati con le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n.22	F
	5) Devono avere a bordo gli equipaggiamenti per la protezione del conducente	F
	6) Devono avere a bordo gli equipaggiamenti per la tutela della popolazione	F
	7) Devono avere a bordo le istruzioni scritte per le situazioni di emergenza	F

32009	Le segnalazioni e l'etichettatura dei veicoli che trasportano colli radioattivi, esclusi quelli che trasportano solo colli esenti:	
	1) Possono essere fatte con 2 pannelli di segnalazione arancio della figura n. 29 e 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n.22	V

2)	Possono essere fatte con 2 pannelli di segnalazione arancio della figura n.29 e 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) delle figure n. 19 o n. 20 o n. 21	V
3)	Possono essere fatte con 2 pannelli di segnalazione arancio della figura n. 29 attaccati sulla parte anteriore e posteriore e 3 placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n.22 attaccati sui lati e sulla parte posteriore	V
4)	Non devono essere applicate all'esterno del veicolo per non allarmare la popolazione	F
5)	Riportano le scritte "Radioattivo" applicate sui due lati e posteriormente	F
6)	Sono fatte solo con pannelli di segnalazione arancio	F

32010	Quali segnalazioni devono essere presenti sui veicoli che trasportano materie radioattive, esclusi i veicoli che trasportano solo colli esenti?	
	1) I pannelli di segnalazione arancio	V
	2) L'etichetta di figura n.22 con il simbolo (trifoglio) delle radiazioni applicata sui lati e posteriormente	V
	3) Le etichette della figura n.19 o della figura n. 20 o della figura n. 21 più grandi (25 cm di lato) al posto delle placche della figura n. 22	V
	4) Nessun cartello o segnale per non creare allarme nella popolazione	F
	5) Le scritte "RX" anteriormente e posteriormente	F
	6) Pannelli triangolari di pericolo di colore rosso	F

32011	I pannelli di segnalazione arancio devono essere fissati:	
	1) Sui veicoli che trasportano solo colli radioattivi esenti	F
	2) Sui veicoli cisterna o container cisterna che trasportano materie radioattive	V
	3) Sui veicoli che trasportano container con colli radioattivi diversi dai colli esenti	V
	4) Sui colli radioattivi vicino alle etichette n.19 o n. 20 o n. 21	F
	5) Sulla parete interna di un container caricato con colli radioattivi in modo da non essere visibili	F

32012	Come può essere segnalato un veicolo chiuso (furgonato) per trasporto di colli radioattivi diversi dai colli esenti?	
	1) Con 2 pannelli di segnalazione arancio	V
	2) Con 2 pannelli di segnalazione arancio e con etichette di figura n. 19 o n. 20 o n. 21 ingrandite	V
	3) Con 4 pannelli di segnalazione arancio	F
	4) Con 2 pannelli di segnalazione arancio e senza placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n. 22	F
	5) Senza pannelli di segnalazione arancio, ma solo con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n. 22	F

32013	Come può essere segnalato un container per colli radioattivi diversi dai colli esenti?	
	1) Con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n. 22 fissate sui due lati e all'estremità anteriore e posteriore del container	V
	2) Con etichette di figure n. 19 o n. 20 o n. 21 ingrandite fissate sui due lati e all'estremità anteriore e posteriore del container	V
	3) Con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) della figura n. 22 fissate solo su due lati del container	F
	4) Solamente con i pannelli di segnalazione arancio	F
	5) Con etichette di figura n. 8 fissate sui due lati e ad ogni estremità del container	F

32014	Quando il conducente deve staccare dal veicolo i pannelli di segnalazione arancio?	
	1) Quando sul veicolo ci sono solo colli esenti	V
	2) Quando il veicolo chiuso (furgonato) è vuoto	V
	3) Dopo aver scaricato l'ultimo collo con attaccate le etichette della figura n. 19, n. 20, n. 21	V
	4) Quando sul veicolo ci sono solo colli con l'etichetta di figura n. 20	F
	5) Quando sul veicolo ci sono solo colli con etichetta di figura n. 21	F
	6) Quando sul veicolo ci sono solo colli con etichetta di figura n.35	F

32015	Quali documenti d'accompagnamento devono essere a bordo del veicolo durante un trasporto di colli radioattivi?	
	1) Il documento di trasporto	V
	2) Il certificato di formazione professionale del conducente (CFP) se necessario considerando il tipo e numero di colli trasportati	V
	3) Le istruzioni scritte di emergenza solo se si trasportano colli radioattivi diversi dai colli esenti	V
	4) Una dichiarazione dello speditore su eventuali azioni che il conducente deve fare per il carico, lo scarico e lo stivaggio	V
	5) Il libretto di lavoro	F
	6) Il porto d'armi	F
	7) Il certificato medico di idoneità alla guida	F

32016	Quali informazioni deve contenere il documento di trasporto relativo a materie radioattive trasportate in colli esenti?	
	1) Il numero di identificazione (N° ONU) della materia, la classe e le altre informazioni previste per le materie radioattive	V
	2) Per esempio: UN 2911 MATERIALI RADIOATTIVI, COLLI ESENTI - STRUMENTI o ARTICOLI, 7 (E)	V
	3) Il nome o i nomi della materia trasportata sottolineati in rosso e la classe	F
	4) La designazione della materia prevista dall'ADR più la categoria e il valore dell'Indice di Trasporto	F
	5) Per esempio: 2910 MATERIALI RADIOATTIVI, COLLI RADIOATTIVI, ma ESENTI, CLASSE 7 RADIOATTIVA	F

32017	Quali informazioni deve contenere il documento di trasporto relativo a materie radioattive trasportate in colli radioattivi diversi dai colli esenti?	
	1) Il numero ONU, la designazione ufficiale di trasporto della materia, la classe e il codice di restrizione in galleria	V
	2) Per esempio: UN 2913 MATERIALI RADIOATTIVI, OGGETTI CONTAMINATI SUPERFICIALMENTE (SCO-I o SCO-II), 7 (E)	V
	3) Per esempio: UN 2916 MATERIALI RADIOATTIVI, COLLO DI TIPO B(U), non fissili o fissili esenti, 7 (E)	V
	4) Per esempio: MATERIALI RADIOATTIVI fissili (SCO-I o SCO-II), 7, IMO	F
	5) Per esempio: 2915 MATERIALI RADIOATTIVI categoria di trasporto 2	F
	6) Solamente la designazione ufficiale di trasporto della materia senza il numero ONU	F

32018	Cosa riportano le istruzioni scritte relative al trasporto di materie radioattive?
-------	--

	1) Le caratteristiche di pericolosità della materie radioattive	V
	2) Come comportarsi in relazione alle caratteristiche di pericolo delle materie radioattive	V
	3) Che cosa fare in situazioni di incidente o di emergenza	V
	4) Gli ospedali con i centri antiveleni che si trovano lungo l'itinerario del trasporto	F
	5) Le ore di esposizione massima del conducente e del personale di scorta	F
	6) Le distanze dagli altri veicoli durante il viaggio	F

32019	Che cosa deve fare il conducente durante le operazioni di carico di colli radioattivi?	
	1) Controllare che il numero dei colli sia uguale a quello indicato nel documento di trasporto	V
	2) Controllare lo stato esterno e la buona chiusura dei colli	V
	3) Controllare che i colli siano etichettati	V
	4) Controllare la contaminazione dei colli	F
	5) Aprire i colli per controllare l'esatta natura della merce	F
	6) Misurare la dose massima ricevuta dalla popolazione	F

32020	Che cosa deve fare il conducente prima del trasporto di colli radioattivi, diversi dai colli esenti?	
	1) Sistemare i colli nel vano di carico, il più lontano possibile dalla cabina di guida	V
	2) Verificare le distanze minime previste tra la cabina di guida e la posizione dei colli nel vano di carico	V
	3) Verificare che le etichette e le placche siano attaccate al veicolo	V
	4) Accettare di trasportare dei colli danneggiati, solo dopo avere scritto sul documento di trasporto il tipo di danno	F
	5) Pulire con un panno la superficie contaminata dei colli	F
	6) Accettare colli senza le etichette di figura n.19, n.20 o n.21	F

32021	In che modo il conducente può diminuire l'assorbimento di dose da radiazioni?	
	1) Caricando i colli che hanno un Indice di Trasporto alto nella zona posteriore del vano di carico del veicolo	V
	2) Restando il minor tempo possibile vicino ai colli	V
	3) Circolando solo di notte	F
	4) Viaggiando sempre alla massima velocità consentita	F
	5) Ispezionando regolarmente i colli per verificare se il contenuto radioattivo è decaduto	F

32022	Come ci si deve comportare durante il maneggio/stivaggio di un collo con etichetta modello "III-GIALLA" e indice di trasporto = 9?	
	1) Stare vicino al collo per il minor tempo possibile	V
	2) Usare un rilevatore delle radiazioni ionizzanti (dosimetro)	V
	3) Allontanare dai colli le persone non autorizzate	V

4) Stare vicino al collo almeno per 4 ore consecutive	F
5) Usare una maschera antigas e una tuta termica	F
6) Farsi aiutare da altre persone non autorizzate per diminuire le dosi individuali assorbite	F

32023	Quali comportamenti/precauzioni deve adottare il conducente durante il trasporto di colli radioattivi?	
	1) In generale, in caso di sosta o stazionamento deve assicurare la sorveglianza del veicolo	V
	2) Deve controllare che le porte del vano di carico del veicolo siano chiuse	V
	3) In caso d'incidente deve informare il prima possibile le autorità competenti	V
	4) Anche durante la guida deve indossare gli equipaggiamenti di protezione individuale	F
	5) Guidare soltanto nelle ore notturne	F
	6) Deve assolutamente evitare l'uso del radiotelefono per comunicare notizie relative alla sicurezza, poiché la telefonata potrebbe essere intercettata	F

32024	I veicoli che trasportano colli radioattivi, appartenenti alla categoria III-GIALLA possono effettuare soste?	
	1) Sì, per esigenze di servizio	V
	2) Sì, possibilmente lontano da centri abitati	V
	3) Sì, se la sosta è assolutamente necessaria: in caso di sosta molto lunga, non preventivata, bisogna avvertire l'autorità competente e i vigili del fuoco	V
	4) Sì, sempre e ovunque	F
	5) Sì, ma solo in autostrada	F
	6) No	F

32025	Come deve comportarsi il conducente in caso di soste del veicolo con colli radioattivi a bordo?	
	1) Può parcheggiare il veicolo, senza sorveglianza, in un deposito o nella zona di uno stabilimento che dia tutte le garanzie di sicurezza	V
	2) Può parcheggiare in un'area idonea sorvegliata dopo avere informato il sorvegliante sulla natura del carico e dopo aver messo in sicurezza il veicolo	V
	3) Deve parcheggiare vicino ad altri veicoli per evitare il furto del veicolo	F
	4) Deve parcheggiare il veicolo esclusivamente in parcheggi a pagamento	F
	5) Deve parcheggiare in un locale provvisto di schermature in piombo	F

32026	Che cosa fare in caso di sosta prolungata quando si trasportano colli di categoria II-GIALLA o III-GIALLA?	
	1) Avvertire il comando provinciale dei Vigili del Fuoco	V
	2) Evitare di fermarsi vicino ad altri veicoli che trasportano merci pericolose	V
	3) Chiudere a chiave il veicolo ed andare via	F
	4) Lasciare il veicolo aperto ed andare via	F
	5) Non avvertire nessuno	F

32027	Come bisogna comportarsi in caso di rovesciamento di un collo radioattivo, con fuoriuscita di liquido?	
	1) Gettare, se possibile, sabbia o terra o qualsiasi altro materiale assorbente sul liquido, facendo molta attenzione a non toccarlo	V
	2) Togliersi gli indumenti e i mezzi di protezione contaminati e smaltirli in sicurezza	V
	3) Avvisare immediatamente i servizi di emergenza, le autorità competenti e la propria ditta di trasporto	V
	4) Raccogliere il liquido con stracci e strizzarli nella vicinanza di un fosso	F
	5) Non avvertire nessuno per non creare allarme	F
	6) Avvisare il destinatario del ritardo nella consegna del collo, senza informarlo dell'incidente	F

32028	Come ci si deve comportare se si rovescia un collo con etichetta "I-BIANCA", senza fuoriuscita di liquido?	
	1) Verificare che il collo non sia danneggiato, fissarlo meglio nel vano di carico e quindi ripartire	V
	2) Segnalare l'accaduto al proprio responsabile	V
	3) Non è necessario avvisare le autorità di Pubblica Sicurezza	V
	4) Avvisare immediatamente le autorità di Pubblica Sicurezza e la Croce rossa	F
	5) Non fare avvicinare nessuno in un raggio di 500 metri	F
	6) Non toccare il collo per nessun motivo	F

32029	Quali azioni riducono eventuali danni, dopo un incidente con rilascio di materie radioattive?	
	1) Le azioni riportate nelle istruzioni scritte	V
	2) Recintare il luogo dell'incidente per evitare l'avvicinarsi delle persone	V
	3) In caso d'inizio d'incendio del veicolo, intervenire rapidamente per spegnerlo	V
	4) La compilazione del modulo di incidente	F
	5) La segnalazione dell'incidente ai giornali	F
	6) L'uso di tute di amianto	F

32030	Quali sono le giuste azioni fatte dal conducente nel trasporto di colli radioattivi?	
	1) Parcheggiare il veicolo lasciandolo aperto e senza protezione	F
	2) Informare le autorità competenti (p.es. Pubblica Sicurezza) in caso di furto di uno o più colli	V
	3) Avere a bordo tutta la documentazione prevista per la merce trasportata	V
	4) Portare i colli radioattivi più piccoli in cabina	F
	5) Avere a bordo tutte le dotazioni previste dall'ADR	V
	6) Fermarsi per la pioggia	F

32031	Il certificato di formazione professionale ADR con specializzazione radioattivi è obbligatorio per la guida di:	
	1) Veicoli che trasportano colli radioattivi ad eccezione dei veicoli che trasportano solo colli esenti	V

2)	Veicoli che trasportano materie radioattive salvo quando ricorrono particolari condizioni nel trasporto di colli di Tipo A	V
3)	Veicoli aventi massa complessiva superiore a 12 t, che trasportano solo colli esenti	F
4)	Veicoli aventi massa complessiva superiore a 3,5 t che trasportano solo colli esenti	F
5)	Veicoli che trasportano materie corrosive della classe 8	F

32032	Esiste un pericolo di contaminazione a seguito di un incidente durante il trasporto di colli radioattivi?	
	1) Sì, in caso di contatto con la materia radioattiva	V
	2) Sì, durante la movimentazione di un collo danneggiato con fuoriuscita del materiale radioattivo	V
	3) Sì, in caso di rottura di un collo con fuoriuscita del materiale radioattivo	V
	4) Sì, in caso d'incendio del carico	V
	5) Solo in caso di forte pioggia	F
	6) No, se si applica un fazzoletto umido sulla bocca	F
	7) Soltanto quando piove ed in assenza di vento	F
	8) No, se si usano scarpe di gomma	F

32033	Come ci si deve comportare in caso di contaminazione radioattiva delle mani?	
	1) Indossare guanti di lana	F
	2) Lavare frequentemente e abbondantemente, con acqua corrente	V
	3) Fare attenzione a non ferirsi: in caso di ferimento, lavare con acqua corrente	V
	4) Non toccare oggetti che dovranno essere toccati anche da altre persone	V
	5) Attendere l'arrivo del medico	F
	6) Asciugare le mani con un panno già usato da altre persone contaminate	F

32034	Quali delle seguenti azioni diminuiscono i rischi da radiazione?	
	1) Evitare ogni inutile esposizione alle radiazioni	V
	2) Diminuire il tempo di esposizione alle radiazioni	V
	3) Eseguire soltanto le operazioni indispensabili sul veicolo quando è carico di colli radioattivi	V
	4) Evitare ogni inquinamento atmosferico	F
	5) Proteggere solo i bambini di età inferiore ai 5 anni	F
	6) Proteggere gli animali ed i vegetali	F

32035	Quale deve essere il comportamento corretto del conducente per una buona radioprotezione?	
	1) Diminuire il più possibile il tempo di esposizione vicino ai colli radioattivi	V
	2) Stare il più possibile distante dai colli radioattivi	V

3) Non aprire mai un imballaggio contenente materie radioattive	V
4) Caricare i piccoli colli in cabina per poterli controllare meglio	F
5) Lavorare sempre in coppia (due persone) sui colli, perché così ciascuno riceve soltanto la metà della dose da radiazioni	F
6) Caricare i colli con l'Indice di Trasporto più alto nel vano di carico molto vicino alla cabina di guida	F

32036	Quali strumenti possono essere utilizzati per la rilevazione e la misura delle radiazioni ionizzanti?	
	1) Contatore di Geiger-Muller	V
	2) Camera a ionizzazione	V
	3) Dosimetri a film pellicola o a termoluminescenza	V
	4) Astuccio a riempimento	F
	5) Ohmetro ionizzante	F
	6) Ergometro diretto a scansione manuale	F

32037	Come possono essere classificati i conducenti ai fini del rischio da radiazioni?	
	1) Individui della popolazione: se la dose efficace ricevuta è fino ad 1 mSv/anno	V
	2) Individui esposti di categoria B: se la dose efficace ricevuta è compresa tra 1 e 6 mSv/anno	V
	3) Individui esposti di categoria A: se la dose efficace ricevuta è superiore a 6 mSv/anno	V
	4) Personale esposto alle radiazioni ultraviolette	F
	5) Tecnici di radiologia	F
	6) Esperti qualificati	F

